



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
DIDATTICA PROGRAMMATA
A.A. 2021/22**

AREA AZIENDALE

- L18 ECONOMIA AZIENDALE
- L18 MANAGEMENT DIGITALE
- LM77 MANAGEMENT AZIENDALE

AREA ECONOMICO-QUANTITATIVA

- L33 ECONOMIA E FINANZA
- LM16/56 ECONOMIA, FINANZA E ASSICURAZIONI

AREA TURISMO

- L15 MANAGER DEL TURISMO
- LM49 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2021/22**

L18 ECONOMIA AZIENDALE



SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO corso A/L - MODULO I/II

Carlo Mignone

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	12 cfu (6+6))
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Primo e Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Insegnamento delle nozioni istituzionali del diritto privato, articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo si tiene nel primo semestre; il secondo si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: Lo studio della materia mira a favorire la conoscenza e la comprensione delle nozioni introduttive del diritto privato. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo lo studio delle nozioni sarà accompagnato a quello di sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive. c) Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, il giurista può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al <i>problem solving</i> . L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: lo studente apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le relazioni fra privati e operatori economici. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto dei privati, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere messe a frutto in chiave professionale dopo il conseguimento della laurea.
Metodi didattici	Il corso si articola in larga prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno essere accompagnate (ed intervallate) da seminari ed esercitazioni interattive. Nel primo semestre, e comunque fino a completa cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le lezioni potrebbero essere erogate, anziché in aula, in teledidattica attraverso la piattaforma Teams di Microsoft.
Modalità d'esame	L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo adoperati per lo studio individuale. L'apprendimento non dovrà essere



	<p>mnemonico ma critico, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica. La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p> <p>Nel primo semestre, e comunque fino a completa cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, gli appelli d'esame potrebbero essere espletati, anziché in aula, in teledidattica attraverso la piattaforma Teams di Microsoft.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Programma	<p>Modulo 1: Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Metodo giuridico e interpretazione. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. Modulo 2: Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito.</p>
Testi di riferimento	<p>P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [MODULO 1: Parte prima, lettere A, B, D, E, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F; MODULO 2: Parte quarta, lettere A, C, D sottolettera a), E; Parte quinta].</p> <p>N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione 2018 (la versione pdf del sommario è disponibile sulla pagina web del docente nella sezione "risorse correlate").</p> <p>Per la preparazione dell'esame è altresì indispensabile la consultazione del Codice civile in edizione aggiornata, che costituisce parte integrante del programma di esame.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO corso M/Z – MODULO I e II

Stefano Polidori - Sara Tommasi

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	12 cfu (6+6) Modulo I - Prof. Stefano Polidori Modulo II - Prof.ssa Sara Tommasi
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Primo e Secondo
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessun prerequisito ulteriore all'iscrizione al corso di laurea.
Contenuti	Insegnamento delle nozioni istituzionali del diritto privato, articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dal prof. Stefano Polidori, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof. Sara Tommasi, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenze e comprensione: Lo studio della materia mira a favorire la conoscenza e la comprensione delle nozioni introduttive del diritto privato.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete.</p> <p>c) Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al <i>problem solving</i>. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.</p> <p>d) Abilità comunicative: lo studente apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le relazioni fra privati e operatori economici.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto dei privati, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere messe a frutto in chiave professionale dopo il conseguimento della laurea.</p>
Metodi didattici	Il corso si articola in larga prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno essere accompagnate (ed intervallate) da seminari ed esercitazioni interattive. Nel primo semestre, e comunque fino a completa cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le lezioni potrebbero essere erogate, anziché in aula, in teledidattica attraverso la piattaforma Teams di Microsoft.
Modalità d'esame	L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma.



	<p>Attraverso quesiti volti a verificare l'attitudine ad applicare le nozioni apprese a problemi specifici scaturenti dalla disciplina saranno esaminate l'autonomia di giudizio e le <i>capacità comunicative degli studenti</i>.</p> <p>Una volta documentata la conoscenza e comprensione degli aspetti basilari della materia, attraverso quesiti 'avanzati', sarà testata la capacità dello studente di porre in relazione argomenti più complessi con i 'fondamentali' della disciplina.</p> <p>L'esame si articolerà su tre livelli di verifica:</p> <p>(i) grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia;</p> <p>(ii) grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo;</p> <p>(iii) grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione.</p> <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri <i>sub</i> (i) e (ii) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro <i>sub</i> (iii). Perciò, la prova potrà arrestarsi in caso di mancato superamento dei primi step.</p> <p>Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.</p> <p>Al termine del primo modulo sarà svolto, in data (unica) che sarà indicata dal docente e orientativamente collocata fra gennaio e febbraio, un esonero per i soli frequentanti sugli argomenti del primo modulo.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Programma	<p>Modulo 1 (Prof. Stefano Polidori)</p> <p>Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Metodo giuridico e interpretazione. Persona fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza.</p> <p>Modulo 2 (Prof.ssa Sara Tommasi)</p> <p>Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito.</p>
Testi di riferimento	<p>P. Perlingieri, <i>Manuale di diritto civile</i>, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [<u>Parte prima, lettere A, B, D, E, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F; Parte quarta, lettere A, C, D sottolettera a, E; Parte quinta</u>] (N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione del 2019, attualmente in commercio).</p> <p>Per la preparazione dell'esame, è altresì <u>indispensabile</u> la consultazione del Codice civile in edizione aggiornata (ad es. G. Perlingieri-M. Angelone, <i>Codice civile</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, 2020), che costituisce parte integrante del programma di esame.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <u>Calendario appelli</u></p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MATEMATICA GENERALE Corsi AL / MZ

Giovanni Mastroleo

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	<p>Le conoscenze e le competenze che lo studente deve possedere per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono quelle, di base, che sono state acquisite nella scuola superiore; verranno comunque ripresentate nel Percorso, nelle settimane precedenti l'inizio del corso. Il Percorso è fortemente consigliato indipendentemente dalla preparazione.</p> <p>Non sono previste propedeuticità.</p> <p><u>Percorso</u> [riferimento: testo a) cap. 2, 5]</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Monomi. Polinomi. Prodotti notevoli. Divisione di polinomi. Scomposizioni. Frazioni algebriche.▪ Radicali. Potenza a esponente razionale. Radicali algebrici. Equazioni lineari (principi di equivalenza, equazioni di primo grado, di secondo e superiore al secondo).▪ Equazioni razionali fratte. Equazioni parametriche. Equazioni irrazionali. Equazioni con valore assoluto. Sistemi lineari (metodo di sostituzione, del confronto, di addizione).▪ Disequazioni (principi di equivalenza, equazioni di primo grado, di secondo e superiore al secondo). Disequazioni razionali fratte. Sistemi di disequazioni.▪ Disequazioni con valore assoluto. Disequazioni irrazionali.
Contenuti	<p>Il corso propone le conoscenze di base dell'analisi matematica per funzioni di una variabile e le tecniche di calcolo più idonee ad affrontare in modo adeguato le discipline delle aree aziendali, economiche, finanziarie e statistiche.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione: lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali dell'analisi matematica per lo studio di funzioni di una variabile e le tecniche di calcolo necessarie allo studio di materie previste dal proprio piano di studio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: lo studente dovrà acquisire le metodologie proprie dell'analisi matematica e sarà in grado di applicarle allo studio di problemi in ambiti diversi, tipicamente aziendali, economici e finanziari.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà essere in grado di applicare i metodi dell'analisi matematica per utilizzare sia sul piano concettuale sia su quello operativo le conoscenze acquisite al fine di risolvere nuovi problemi, anche di natura applicativa.</p>



	<p>Abilità comunicative: lo studente dovrà acquisire la capacità di esprimere i concetti fondamentali dell'analisi matematica per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori con diversi livelli di preparazione scientifica.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente dovrà acquisire la capacità di continuare a far uso degli strumenti matematici appresi, soprattutto nello studio di nuove materie.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, teoriche e pratiche. Saranno programmate esercitazioni extra-curricolari secondo la disponibilità di Tutor e di aule, in accordo con gli orari degli altri corsi del primo anno.</p> <p>Il ricevimento didattico settimanale è riservato esclusivamente a spiegazioni teoriche ed approfondimenti degli argomenti trattati a lezione; per ottimizzare i tempi di ricevimento si consiglia di presentarsi (singolarmente o in gruppo) con uno o più argomenti ben determinati (e sicuramente dopo aver almeno individuato sul testo il problema). <u>Se l'accesso alle strutture verrà impedito per provvedimenti sanitari, le lezioni e le altre attività saranno erogate secondo le direttive che saranno comunicate sulla pagina web del Dipartimento e sulla pagina del docente.</u></p>
Modalità d'esame	<p>È obbligatoria l'iscrizione sia alla prova scritta che a quella orale; il termine dell'iscrizione, per <u>entrambe</u> le prove, è di cinque giorni prima della prova scritta. <u>Non accede all'appello chi non risulta iscritto ad entrambe le prove.</u> Oltre alla capacità di eseguire correttamente calcoli applicando le tecniche acquisite nel corso, l'obiettivo dell'esame è verificare la padronanza nell'utilizzo concettuale delle funzioni e degli strumenti forniti. La verifica prevede una prova orale, a cui si è ammessi superando una prova scritta, fatta nello stesso appello. Se assenti alla prova orale, la prova scritta viene annullata. La prova scritta prevede un test preliminare con cinque esercizi e la prova scritta effettiva con cinque esercizi.</p> <p>Il test preliminare è basato sulla capacità di soluzione di equazioni e disequazioni; è superato se risultano corretti (con sviluppo formale e risultato numerico) tre esercizi su cinque. Se il test preliminare non è superato la prova scritta non è superata.</p> <p>La prova scritta effettiva comprende: uno studio di funzione (fino a 10 punti), la soluzione di un limite (fino a 5 punti), la soluzione di un integrale (fino a 5 punti), la soluzione di un sistema di equazioni lineari parametriche (fino a 5 punti), un esercizio sugli argomenti del programma (fino a 5 punti). La prova scritta è superata se sono raggiunti 18 punti. Il punteggio è attribuito in base alla completezza ed alla chiarezza del procedimento, valutati i quali si considera il risultato numerico.</p> <p>La prova orale valuta la conoscenza teorica degli argomenti del programma e la capacità di elaborare ed applicare gli strumenti matematici appresi; si basa sulle risposte ad un minimo di tre domande.</p> <p>Il voto finale è una valutazione complessiva delle prove ed è fatta in base a: difficoltà degli argomenti, correttezza, completezza e chiarezza della loro esposizione.</p> <p>Un prototipo di prova scritta con test preliminare è reperibile nella sezione RISORSE CORRELATE della pagina web del docente, dopo l'accesso con le credenziali istituzionali. Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p><u>Se l'accesso alle strutture verrà impedito per provvedimenti sanitari, le lezioni e le altre attività saranno erogate secondo le direttive che saranno comunicate</u></p>



	<p>sulla pagina web del Dipartimento ed istruzioni personalizzate sulla pagina del docente.</p>
Programma esteso	<p><u>Conoscenze preliminari [testo a) cap.1]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Insiemi. Logica.▪ Relazioni. Funzioni. Equazioni. Operazioni e strutture.▪ Numeri naturali. Numeri interi. Numeri razionali. Numeri reali. Confronto tra numeri reali. Continuità del campo dei numeri reali. Potenza e radice ennesima di un numero reale. Il campo dei numeri reali. R “ampliamento” di Q. Rappresentazione geometrica dei numeri reali. <p><u>Lo spazio numerico R [testo b) cap.1]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il campo dei numeri reali. Valore assoluto e distanza euclidea. Insiemi di numeri reali. Estremo superiore e inferiore di un insieme di numeri reali. Relazioni fra punto e insieme. Insiemi aperti. Insiemi chiusi. Complemento. Insiemi numerabili. <p><u>Funzioni in R [testo b) cap.2], [testo a) cap.5]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizioni. Rappresentazioni di una funzione. Funzione composta ed inversa. Proprietà di alcune funzioni. Grafici notevoli di funzioni elementari, disequazioni esponenziali e logaritmiche. Trasformazioni elementari del grafico di funzioni. Determinazione del dominio. <p><u>Limiti delle funzioni di una variabile [testo b) cap.3]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Introduzione al concetto di limite di una funzione. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Limiti di una funzione all'infinito. Definizione generale e unitaria di limite. Teoremi fondamentali sui limiti: unicità [T], permanenza del segno [T], confronto [T]. Infinitesimi. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. <p><u>Funzioni continue [testo b) cap.4]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizioni. Continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Continuità delle funzioni composte. Continuità delle funzioni inverse. Due limiti fondamentali: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ [T], $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Limiti notevoli. Infinitesimi. Infiniti. Punti di discontinuità di una funzione. <p><u>Derivate [testo b) cap.5]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Introduzione al concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità [T]. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata logaritmica. Derivata della funzione inversa. Tabelle di derivazione. Derivate di ordine superiore. Significati “economici”. <p><u>Calcolo differenziale [testo b) cap.6]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Teorema di teorema di Rolle [T]. Teorema di Lagrange [T]. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hospital e sue applicazioni. <p><u>Estremi. Studio di funzione [testo b) cap.7]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Introduzione. Massimi e minimi assoluti e relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di estremi relativi (Teorema di Fermat [T]). Condizioni sufficienti per l'esistenza di estremi relativi. Applicazioni all'Economia. Massimi e minimi assoluti. Convessità e concavità. Punti di flesso. Asintoti. Studio di una funzione. <p><u>Integrali indefiniti [testo b) cap.8]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Funzioni primitive. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Proprietà dell'integrale indefinito.▪ Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione.



	<p>Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><u>Integrale definito [testo b) cap.9]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Area del trapezoide. Integrale definito secondo Riemann. Proprietà dell'integrale definito (Teorema della media [T]). Teorema fondamentale del calcolo integrale [T]. Formula di Newton-Leibniz [T].▪ Integrale generalizzato per funzioni illimitate. Integrali estesi ad intervalli illimitati. <p><u>Calcolo combinatorio [testo a) cap.2]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Coefficienti binomiali, potenza ennesima di un binomio (formula di Newton)▪ Disposizioni, combinazioni e permutazioni semplici <p><u>Matrici e determinanti [testo b) cap.13]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizioni. Trasposta di una matrice. Somma tra matrici dello stesso tipo. Prodotto di una matrice per un numero. Prodotto tra matrici.▪ Definizione di determinante. Proprietà dei determinanti. Calcolo del determinante.▪ Matrice inversa di una matrice quadrata.▪ Rango di una matrice. Teorema di Kronecker. Matrici contenenti parametri. <p><u>Sistemi lineari [testo b) cap.14]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sistemi di equazioni lineari. Sistemi di Cramer. Teorema di Rouchè-Capelli. Protocollo di risoluzione di sistemi di equazioni lineari non omogenei. Sistemi lineari omogenei. Sistemi di equazioni lineari con parametro. <p><i>n.b.: il simbolo [T] indica un teorema con dimostrazione obbligatoria</i></p>
Testi di riferimento	<p>Un qualsiasi testo universitario.</p> <p>Testi di scuola superiore sono ammessi solo per gli esercizi. Per il materiale integrativo saranno fornite indicazioni durante il corso.</p> <p>Testi consigliati:</p> <ol style="list-style-type: none">a) Bianchi M., Scaglianti L., <i>Precorso di Matematica</i>, ed. Cedam;b) Torriero A., Scovenna M., Scaglianti L., <i>Manuale di Matematica</i>, ed. Cedam;c) Scovenna M., Grassi R., <i>Esercizi di Matematica</i>, ed. Cedam.
Altre informazioni utili	<p>Consultare frequentemente la pagina web del docente per qualsiasi informazione, è aggiornata ad ogni evento o notizia utile. Quando si scrive una email al docente firmarla sempre, ed inserire il numero di matricola se si fanno richieste formali che possono richiederlo. Il docente non risponde ad email non firmate o con richiesta di informazioni reperibili sulla sua pagina web.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI - Corso A/L
Stefania Massari

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/13
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Non ci sono propedeuticità e non sono richieste specifiche conoscenze o competenze per comprendere gli argomenti che vengono trattati durante il corso.
Contenuti	Definizione di tecnologia e tipi di tecnologia; progresso tecnologico ed innovazione tecnologica. Processo innovativo e cambiamenti nei processi produttivi. Nuove tecnologie. Descrizione di alcuni settori industriali ed interazioni con l'ambiente naturale.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge di far comprendere quali siano gli input di produzione e le relazioni tra i processi produttivi, il progresso tecnologico ed il consumo di risorse naturali. Gli aspetti teorici sono poi meglio descritti attraverso l'analisi di alcuni settori produttivi, in primis quello della produzione di energia.</p> <p>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti ottengono conoscenze e capacità di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori questioni che caratterizzano i processi produttivi; (2) conoscere le principali implicazioni riguardanti l'uso di risorse naturali per finalità produttive; (3) comprendere come i fattori produttivi, tra i quali acqua ed energia, condizionino i processi; (4) comprendere in che modo l'innovazione tecnologica possa condizionare l'uso dei fattori produttivi; (5) conoscere come siano strutturati i maggiori settori industriali.</p> <p>Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alla scelta delle tecnologie, dei processi e delle risorse naturali da impiegare nei processi produttivi, nonché alle scelte strategiche rivolte all'innovazione tecnologica.</p> <p>Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di poter discutere sui temi legati alle attività produttive ed alle questioni internazionali legate all'uso delle risorse non rinnovabili.</p> <p>Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di processi produttivi.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari con ospiti esterni e visite didattiche presso aziende. In caso di impossibilità a svolgere le lezioni in presenza, le modalità didattiche si terranno in via telematica attraverso la piattaforma Teams.



Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge con modalità orale. Durante il colloquio, a parte valutare le specifiche conoscenze riguardanti la materia, si valuta anche la capacità dello studente di fare collegamenti fra vari aspetti, ragionare rispetto alle conoscenze acquisite ed essere in grado di esporre gli argomenti in maniera appropriata. In caso di impossibilità a svolgere l'esame in presenza, la prova verrà effettuata in modalità telematica attraverso la piattaforma Teams.</p> <p>Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame, deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p>Parte Prima (interamente dagli appunti di lezione e dalle dispense)</p> <p>Il ciclo produttivo. Il sistema di produzione. Input, output, scarti e rifiuti. Definizione, classificazione e gestione dei rifiuti. L'acqua nei cicli produttivi. L'energia e le leggi della Termodinamica. L'entropia nei processi produttivi. Scienza, Tecnologia e Tecnica. Le fasi della dinamica tecnologica. Il paradosso dell'informazione. La tecnologia come funzione di produzione. Rendimento. Fattori di produzione. Produttività, Efficienza ed Efficacia. Tipi e forme di tecnologia. Le tecnologie appropriate. Le tecnologie ambientali. Il ciclo vitale di una tecnologia. La valutazione di una tecnologia. Le curve ad S del miglioramento tecnologico. Il Progresso tecnologico. Significato di macchina. Le fasi della dinamica tecnologica. Le attività di R&S. Le forme di conoscenza. I produttori di conoscenza. I luoghi della Ricerca. I distretti tecnologici. Scoperta, invenzione, innovazione. Le proprietà intellettuali. Forme di protezione. I Brevetti. Il trasferimento tecnologico. Spin-off. Il ruolo dell'innovazione nel tempo. L'innovazione tecnologica. Il processo innovativo. Tipi e forme di innovazione. Teorie Demand pull e Technology push. L'innovazione come minaccia ed opportunità. Il SNI. La diffusione dell'innovazione. Il Paradosso europeo. Indicatori di innovazione. La strategia di Lisbona. I Programmi Quadro dell'UE. Horizon 2020. Attuali indirizzi di Ricerca. Le nuove tecnologie. Le biotecnologie. Gli OGM. Le risorse naturali. Risorse, Riserve, Materie Prime, materie prime strategiche. Le terre rare. Significato di merce. Scarsità delle Risorse ed ottimismo tecnologico. La sostituibilità: opportunità e limiti. Soglia di sostituzione. Dematerializzazione. Processi produttivi e ambiente. I principali problemi ambientali. I maggiori inquinanti. Il problema della CO2 e strumenti di mitigazione. Lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Parte seconda (Parte in corsivo volendo anche dal libro di testo, da integrare comunque con gli appunti e le dispense. Parte sottolineata solo dagli appunti e dalle dispense)</p> <ul style="list-style-type: none">- I combustibili fossili. Gli idrocarburi. La combustione. Il petrolio, il carbone, il gas naturale: composizione, estrazione, lavorazione e trasporto dei combustibili fossili. Riserve, produzione e mercato. L'OPEC. Il gas naturale in Italia. Combustibili non convenzionali. Il PCI. Criteri di scelta dei combustibili fossili;- I processi di raffinazione del petrolio; criteri di classificazione; i processi di topping, vacuum, cracking e reforming; i prodotti della raffinazione.- Il settore della petrolchimica e principali materie prime. Le materie plastiche. Caratteristiche principali, applicazioni e processi di polimerizzazione. I biopolimeri.- Produzione di energia elettrica; Forme e fonti di energia; trend attuali e problematiche; scelta delle varie fonti. Centrali termoelettriche tradizionali e a ciclo combinato, il diagramma ad M, differenza tra gli impianti di produzione. L'efficienza energetica ed il costo dell'energia elettrica. La cogenerazione; la trigenerazione. Produzione, trasporto e distribuzione di corrente elettrica, la scelta del conduttore. Le smart grids. Il mercato elettrico.



	<p>- La radioattività. L'energia nucleare ed il ciclo del combustibile uranio. EURATOM. Tipi di centrali termonucleari. Le generazioni di reattori. Lo stoccaggio dei rifiuti nucleari, il nucleare in Italia, la SOGIN. Pro e contro dell'energia nucleare. La Fusione nucleare.</p> <p>-Le fonti rinnovabili di energia; la biomassa, il solare termico e fotovoltaico; le centrali idroelettriche e geotermoelettriche, le wind farm, l'uso dell'energia dal mare.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: B. Leoci, Cicli Produttivi e Mercati, ARACNE EDITRICE, Roma, 2007- Dispense delle lezioni (depositate presso la copisteria di Biologia ad Ecotekne o scaricabili dalla piattaforma formazioneonline.unisalento.it)- Appunti di lezione
Altre informazioni utili	<p>La frequenza è raccomandata e soprattutto la partecipazione alle visite didattiche ed ai seminari.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI – Corso M/Z

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/13
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	
Contenuti	Definizione di tecnologia e tipi di tecnologia; progresso tecnologico ed innovazione tecnologica. Processo innovativo e cambiamenti nei processi produttivi. Nuove tecnologie. Descrizione di alcuni settori industriali ed interazioni con l'ambiente naturale.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge di far comprendere quali siano gli input di produzione e le relazioni tra i processi produttivi, il progresso tecnologico ed il consumo di risorse naturali. Gli aspetti teorici sono poi meglio descritti attraverso l'analisi di alcuni settori produttivi, in primis quello della produzione di energia.</p> <p>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti ottengono conoscenze e capacità di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori questioni che caratterizzano i processi produttivi; (2) conoscere le principali implicazioni riguardanti l'uso di risorse naturali per finalità produttive; (3) comprendere come i fattori produttivi, tra i quali acqua ed energia, condizionino i processi; (4) comprendere in che modo l'innovazione tecnologica possa condizionare l'uso dei fattori produttivi; 5) conoscere come siano strutturati i maggiori settori industriali.</p> <p>Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alla scelta delle tecnologie, dei processi e delle risorse naturali da impiegare nei processi produttivi, nonché alle scelte strategiche rivolte all'innovazione tecnologica.</p> <p>Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di poter discutere sui temi legati alle attività produttive ed alle questioni internazionali legate all'uso delle risorse non rinnovabili.</p> <p>Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di processi produttivi.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

MICROECONOMIA Corso A-L
Marco Di Cintio

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso, in una prospettiva microeconomica di base, propone la costruzione e l'analisi dei modelli comportamentali dei consumatori e delle imprese. L'analisi dei modelli di equilibrio è sviluppata con riferimento alla teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio economico generale. Vengono inoltre confrontate le proprietà di efficienza delle differenti strutture di mercato. Infine, il corso introduce le scelte del consumatore in condizioni di incertezza.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di dotare lo studente degli strumenti teorici e metodologici necessari alla comprensione del comportamento economico dei consumatori e delle imprese. Al termine del corso lo studente conosce e comprende i principi economici alla base del funzionamento dei mercati concorrenziali e non concorrenziali, possiede altresì la capacità di utilizzare tali principi per comprendere il funzionamento di un sistema economico. Lo studente, infine, apprende il modo attraverso cui applicare gli strumenti e i metodi di analisi in contesti di interazione strategica e in condizioni di incertezza.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia Aziendale, i risultati attesi sono declinabili secondo lo schema seguente:</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli microeconomici per l'analisi delle scelte di consumo e produzione. Sono in grado di comprendere e analizzare gli esiti dell'interazione tra consumatori e imprese nelle diverse forme di mercato. Acquisiscono conoscenze sugli strumenti e i metodi analitici per formalizzare e analizzare contesti di interazione strategica e in condizioni di incertezza.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</p> <p>Lo studente applica le conoscenze apprese durante il corso all'analisi delle decisioni di spesa dei consumatori e di produzione delle imprese. Lo studente comprende e valuta gli esiti di mercato, individua possibili inefficienze e isola le fonti di tali inefficienze. Lo studente è in grado di comprendere il contenuto di testi e documenti</p>



	<p>che fanno riferimento a temi microeconomici e di individuare i fattori che guidano le decisioni economiche di imprese e consumatori. Lo studente è in grado di comprendere il comportamento delle imprese che operano in regime di monopolio e oligopolio e valutare le conseguenze in termini di benessere individuale e sociale.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgement</i>):</p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di essere in grado di esprimere giudizi autonomi sulle implicazioni derivanti dalle scelte degli agenti economici. Lo studente saprà, inoltre, giudicare gli esiti di mercato nelle differenti forme di mercato. Egli, infine, sarà in grado di formulare giudizi di valutazione sugli effetti delle principali politiche pubbliche di intervento sui prezzi o sulle quantità scambiate.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>):</p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre soluzioni riguardanti gli aspetti microeconomici del funzionamento dei mercati. Lo studente è altresì in grado di redigere documenti su temi di microeconomia.</p> <p>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>):</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie che permettono di intraprendere con maggiore livello di autonomia studi di economia più avanzati.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni.
Modalità d'esame	<p>Lo studente sosterrà una prova scritta.</p> <p>Descrizione dei metodi di accertamento:</p> <p>L'esame consiste in esercizi e domande a risposta aperta, al fine di valutare, verificare e quantificare il grado di raggiungimento obiettivi formativi attesi.</p> <p>In particolare, lo studente dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">• di conoscere e comprendere la teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e la teoria dell'equilibrio;• di saper applicare l'apparato matematico-analitico alla teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e alla teoria dell'equilibrio;• di essere autonomamente in grado di valutare le condizioni di efficienza dei mercati;• di aver sviluppato abilità comunicative tali da consentirgli di illustrare situazioni e possibili soluzioni ai problemi classici della microeconomia;• di aver appreso i fondamenti dell'analisi teorica della microeconomia di base. <p>Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti, né in termini di Programma, né in termini di modalità d'esame.</p> <p>Per gli appelli che si svolgeranno in modalità telematica:</p> <p>L'esame prevede l'assegnazione di quesiti (come per uno scritto), le cui risposte saranno mostrate (tramite cam) o inoltrate (tramite foto).</p> <p>L'eventuale discussione (orale) del lavoro assegnato e degli aspetti teorici del programma.</p>



	<p><u>Tra il "Materiale didattico del corso" è disponibile un file PDF contenente alcune informazioni utili per lo svolgimento dell'esame in modalità telematica.</u></p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Al link relativo al Materiale Didattico è possibile visionare le precedenti prove d'esame.</p>
Appelli d'esame	Si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	<p><u>I modelli economici:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Relazioni e Modelli economici- Modelli comportamentali e modelli di equilibrio- Interazione tra agenti e forme di mercato <p><u>La teoria delle scelte del consumatore:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Preferenze e vincoli- L'ottimo del consumatore- La teoria della domanda <p><u>Offerta di lavoro e offerta di risparmio:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'offerta di lavoro- Le decisioni intertemporali e il risparmio <p><u>La teoria dell'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- La rappresentazione della tecnologia- I vincoli tecnologici nel breve periodo <p><u>L'impresa concorrenziale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- I costi- I profitti- La sostituibilità tra i fattori <p><u>L'equilibrio dei mercati:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'equilibrio del singolo mercato- Equilibrio generale ed efficienza <p><u>Scelte in condizioni di incertezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilità attesa- Atteggiamento verso il rischio <p><u>I Mercati non Concorrenziali</u></p>



	<p>(La dispensa sui Mercati non Concorrenziali è disponibile al link del Materiale Didattico)</p> <p>Rispetto al libro di testo consigliato (<i>Chirco-Scrimatore, "Microeconomia, Metodi e strumenti", Giappichelli</i>), gli argomenti trattati si riferiscono al:</p> <p>Cap. 1 (per intero)</p> <p>Cap. 2 (escluse le pag. 49 e 50 riferite alla Curva Prezzo-consumo. Escluso paragrafo 2.4)</p> <p>Cap. 3 (solo paragrafi 3.3.2 e 3.3.3)</p> <p>Cap. 4 (esclusi paragrafi 4.2.4; 4.2.5; 4.4 e 4.5. Incluso l'esempio del paragrafo 4.2.6)</p> <p>Cap. 5 (per intero)</p> <p>Cap. 6 (escluso paragrafo 6.2.4. Incluso paragrafo 6.2.5 fino all'esempio 9)</p> <p>Cap. 7 (escluse le pag. da 251 a 253. Escluso paragrafo 7.2.4)</p> <p>Cap. 8 (per intero)</p> <p>Cap. 9 (fino al paragrafo 9.2.2 incluso)</p> <p>Cap. 10 (esclusi paragrafi 10.3.5 e 10.3.6. Escluse le pag. da 333 a 334 e da pag 347 a 348)</p> <p>Cap. 11 (fino a pag. 384. Del paragrafo 11.4 solo definizioni dei due Teoremi)</p> <p>Cap. 12 (per intero)</p> <p>Dispensa (fino a pag. 31)</p> <p>Sono esclusi tutti gli argomenti che si riferiscono alla generalizzazione ad N beni e/o ad N input.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia. Metodi e Strumenti, Torino, Giappichelli, II ed. 2012.- Bucci V., Grassi E., Striani F., Esercizi di Microeconomia, Bologna, Esculapio, II ed. 2013.- Dispense integrative distribuite dal docente.
Altre informazioni utili	<p>Commissione di esame:</p> <p>Dott. Marco Di Cintio (Presidente)</p> <p>Prof. Alessandra Chirco</p> <p>Prof. Emanuele Grassi</p> <p>Prof. Marcella Scrimatore</p> <p>Dott. Felice Russo</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MICROECONOMIA Corso M/Z

Marcella Scrimatore

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Rappresentazione di funzioni su un sistema di assi cartesiani. Soluzione di semplici sistemi di equazioni lineari. Regole base di derivazione. Funzioni a più variabili. Derivate parziali. Nozione di integrale.
Contenuti	<p>Il corso discute il comportamento degli agenti economici e il modo in cui i comportamenti individuali si coordinano attraverso i mercati. Dopo aver introdotto nozioni quali quelle di scarsità, scelta, costo opportunità, comportamento ottimizzante e forme di mercato, vengono presentati i contenuti e i metodi basilari:</p> <ul style="list-style-type: none">a) della teoria delle scelte del consumatore, con riferimento sia all'allocazione di risorse monetarie tra beni, sia all'allocazione del tempo e l'allocazione intertemporale delle risorse;b) della teoria dell'impresa concorrenziale e del suo comportamento sul mercato del prodotto e dei fattori di produzione;c) della teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio generale e delle relative proprietà di efficienza;d) della teoria delle imprese non concorrenziali;e) delle scelte in condizioni di incertezza.
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha un duplice obiettivo formativo. Come primo corso in ambito economico-politico, esso si propone di fornire agli studenti solide conoscenze di base, necessarie per affrontare un percorso nella classe di laurea L33. Più in generale esso mira a rendere gli studenti pienamente consapevoli dei meccanismi decisionali che sono alla base dei comportamenti economici di consumatori e imprese, nonché del ruolo svolto dall'organizzazione dei mercati e degli scambi nella determinazione del livello dei prezzi dei beni e del livello di attività dei vari settori dell'economia.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Ci si attende che lo studente al termine del corso abbia acquisito le conoscenze teoriche, le tecniche analitiche e il linguaggio della disciplina secondo gli standard propri di un corso di base in Microeconomia a livello nazionale e internazionale. In particolare, oltre all'acquisizione dei contenuti teorici della materia ci si attende che lo studente acquisisca una 'sensibilità economica', ovvero sia in grado di interpretare consapevolmente attività e fatti economici comunemente osservati alla luce dell'apparato teorico acquisito.</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione</p> <p>Al termine del corso lo studente conosce la teoria delle scelte individuali ed è in grado di applicarla in semplici contesti diversi; ha appreso gli elementi essenziali di teoria</p>



	<p>della produzione e dei costi; ha affrontato semplici problemi di aggregazione; ha una chiara visione delle differenti forme di mercato ed è in grado di applicare le nozioni apprese ad esempi tratti dalla realtà; ha appreso differenti nozioni di equilibrio di mercato ed è in grado di coglierne le differenti proprietà; ha utilizzato, applicandoli a problemi concreti, una pluralità di strumenti matematici e statistici: ottimizzazione vincolata, sistemi di equazioni, elementi di teoria di giochi, distribuzioni di probabilità e loro momenti.</p> <p>Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione</p> <p>Lo studente deve essere in grado di rileggere e interpretare alla luce delle conoscenze acquisite una molteplicità di fatti economici osservati (per esempio, prezzi osservati sui mercati, comportamento di specifici operatori, alcune semplici strategie di impresa, decisioni assunte in condizioni di incertezza). In alcuni semplici casi può utilizzare le proprie conoscenze per affrontare in modo più consapevole i propri processi decisionali.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni</p> <p>Il corso fornisce strumenti per una valutazione critica dell'effettivo comportamento dei soggetti economici e dei mercati e offre competenze che consentono di valutare programmi alternativi di politica microeconomica. Al termine del corso lo studente è in grado di distinguere tra proposizioni implicite nei vincoli di scarsità e proposizioni derivanti da preferenze individuali e collettive.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente abbia appreso le specificità del linguaggio (gergo) economico e che quindi sia in grado di formulare un ragionamento su tematiche microeconomiche con terminologia appropriata, sia in termini scritti che orali. Particolare attenzione viene prestata a tutte quelle circostanze in cui il linguaggio tecnico si pone in contrasto con il linguaggio comune e alle possibili ambiguità che tale contrasto può generare.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>I metodi e le tecniche di soluzione della Microeconomia sono essenziali nel percorso formativo della classe L33. Al termine del corso allo studente sono stati forniti gli strumenti per impostare in autonomia la soluzione di un problema economico che coinvolga un semplice processo di ottimizzazione: individuazione e specificazione degli obiettivi economici dell'agente considerato, formulazione dei vincoli, individuazione delle caratteristiche generali della soluzione. Le categorie logiche che vengono utilizzate e applicate possono essere utilizzate dagli studenti per una più consapevole valutazione dell'informazione economica, con un ulteriore arricchimento del loro patrimonio di conoscenze.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali. Esercitazioni.</p> <p>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>Prova scritta selettiva; prova orale facoltativa.</p> <p>Nel corso della settimana di interruzione delle lezioni si tiene una prova parziale. Gli studenti che superano la prima prova parziale possono completare l'esame con una seconda prova parziale, che si tiene in concomitanza con il primo appello.</p> <p>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p> <p>Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti. Anche questi ultimi possono sostenere l'esame con la modalità delle prove parziali.</p>



	<p>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Il programma del corso è strutturato nel modo seguente:</p> <p>Introduzione</p> <p>L'oggetto dell'economia politica; l'oggetto della microeconomia; comportamenti individuali e mercati; la domanda e l'offerta. La tassonomia delle forme di mercato.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 1, in particolare il paragrafo 1.4</p> <p>I comportamenti individuali. Il consumatore</p> <p><i>Il comportamento del consumatore sul mercato dei singoli beni</i></p> <p>Teoria delle scelte del consumatore: assiomi sull'ordinamento delle preferenze; rappresentazione delle preferenze tramite la mappa delle curve di indifferenza e tramite la funzione di utilità; la nozione di utilità marginale, il TMS e la nozione di sostituibilità; il vincolo di bilancio e la nozione di prezzo relativo; la massimizzazione vincolata dell'utilità; soluzione grafica del problema di scelta; rappresentazione analitica tramite vincolo di bilancio e condizione di tangenza; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà (omogeneità e adding-up, Teorema di Eulero); le elasticità della domanda; curva reddito-consumo e interpretazione del suo andamento, curva di domanda individuale, curva di Engel. Beni normali e beni inferiori; beni complementi e beni sostituti lordi. Caso particolari: funzioni di utilità lineari, funzioni di utilità à la Leontief.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 2 e cap. 3 solo per i paragrafi 3.3.2 e 3.3.3</p> <p><i>Teoria della domanda</i></p> <p>Scomposizione degli effetti delle variazioni del prezzo in effetto di sostituzione ed effetto di reddito con il metodo delle variazioni di costo. Cenni al metodo della variazione compensativa.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 4 (solo fino all'inizio di pag. 129)</p> <p><i>Applicazioni della teoria delle scelte del consumatore:</i></p> <p>a) <i>Il comportamento del consumatore sui mercati finanziari.</i> Le scelte intertemporali. Il vincolo di bilancio intertemporale e introduzione al ruolo dei mercati finanziari. Posizioni debitorie e posizioni creditorie. La funzione di utilità intertemporale e significato del tasso di preferenza intertemporale. La soluzione del modello. Applicazioni: cenni alla teoria del reddito permanente.</p> <p>b) <i>Il comportamento delle consumatore-lavoratore sul mercato del lavoro.</i> L'offerta di lavoro. La scelta tra consumo e tempo libero e costruzione della funzione di offerta di lavoro.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap.5</p> <p>I comportamenti individuali. L'impresa</p> <p><i>La tecnologia</i></p> <p>La rappresentazione della tecnologia tramite la funzione di produzione. La funzione di produzione di lungo periodo. Gli isoquant; la sostituibilità dei fattori e sua rilevanza; il prodotto marginale e il TMST. I rendimenti di scala e loro interpretazione. La funzione di produzione di breve periodo: fattori fissi e fattori variabili. Concavità o convessità della funzione di produzione di breve periodo; prodotto medio e prodotto marginale e</p>



loro andamento; relazione tra prodotto medio e prodotto marginale; la funzione dei requisiti di lavoro.

Testo: Chirco A., Scritore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap.6

Le funzioni di costo

La minimizzazione del costo; rappresentazione grafica della soluzione; rappresentazione analitica tramite isocosti e isoquanti. Le funzioni di domanda condizionata dei fattori. La funzione di costo. Possibili andamenti della funzione di costo. Relazione tra andamento della funzione di costo e rendimenti di scala. Costo medio e costo marginale e loro relazione. Le curve di costo a U. Le funzioni di costo di breve periodo e loro costruzione tramite la funzione dei requisiti di lavoro. Costo fisso, costo variabile. Costo medio di breve periodo, costo marginale di breve periodo. Andamento di queste curve e relazione con l'andamento della funzione di produzione di breve periodo. Cenni alla relazione tra costi di breve e costi di lungo periodo.

Testo: Chirco A., Scritore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 7 (con esclusione del paragrafo 7.2.4)

La massimizzazione del profitto

La massimizzazione del profitto dell'impresa concorrenziale e la scelta delle quantità nel lungo periodo e nel breve periodo. Condizioni del primo e del secondo ordine. Incompatibilità tra costi marginali decrescenti e mercato concorrenziale. Le condizioni di permanenza sul mercato. La curva di offerta del singolo bene. La massimizzazione del profitto e la domanda dei fattori dell'impresa concorrenziale. Cenni alla relazione tra massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. La domanda di lavoro nel breve periodo.

Testo: Chirco A., Scritore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 8 (con esclusione delle pp. 308-310)

L'aggregazione dei comportamenti individuali e l'equilibrio del singolo mercato concorrenziale.

Dalla curva di domanda individuale alla curva di domanda di mercato (il ruolo della distribuzione del reddito). La curva di offerta sul mercato concorrenziale. L'equilibrio di breve periodo. L'equilibrio di lungo periodo. L'equilibrio con libertà di entrata. La condizione prezzo = minimo del costo medio. Le esternalità di settore.

Le proprietà dell'equilibrio concorrenziale sul mercato singolo. Efficienza allocativa ed efficienza distributiva; la nozione di vantaggi dallo scambio. Equilibrio come sfruttamento completo dei gains from trade. Analisi di welfare tramite surplus del consumatore e surplus del produttore.

Testo: Chirco A., Scritore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 10 (con esclusione dei paragrafi 10.3.5 e 10.3.6)

Equilibrio economico generale concorrenziale

Viene svolto esclusivamente il modello di puro scambio. La scatola di Edgeworth. Si procede in tre stadi: A) Il problema di allocazione delle risorse del pianificatore. La curva dei contratti e il core. B) Il problema dello scambio bilaterale. La nozione di efficienza Pareto, allocazioni Pareto-efficienti, scambi Pareto-efficienti e convergenza ad allocazioni nel core. C) Lo scambio mediato dal mercato e l'allocazione di EEG. I due teoremi dell'economia del benessere – enunciazione e dimostrazione del primo; enunciazione e discussione del secondo.

Testo: Chirco A., Scritore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap.11



	<p>Monopolio</p> <p>Le cause del monopolio (molto sinteticamente). Il problema del monopolista: la soluzione analitica. Equivalenza tra la scelta del prezzo e la scelta della quantità ottimale. Rappresentazione grafica. La perdita secca di monopolio. La discriminazione di prezzo. La discriminazione tra gruppi e il ruolo dell'elasticità della domanda. La discriminazione perfetta. Cenni alla tariffa in due parti.</p> <p>Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dalla pagina: https://www.giappichelli.it/ftp/Materiali/online.pdf</p> <p>Oligopolio</p> <p>Introduzione alla nozione di interazione strategica. La definizione di un gioco e delle sue caratteristiche. La nozione di equilibrio di Nash. La soluzione nel caso di scelte discrete: il dilemma del prigioniero. La soluzione nel caso di variabile strategica continua: funzioni di reazione, sostituibilità strategica e complementarità strategica. Le proprietà dell'equilibrio di Nash. Equilibrio non-cooperativo ed equilibrio cooperativo. Giochi ripetuti con orizzonte finito e infinito. Il metodo della soluzione per induzione a ritroso. Il Folk Theorem. Applicazioni: il modello di Cournot. Soluzione e proprietà. Il teorema della convergenza. La collusione. Il problema dell'instabilità dei cartelli. Il caso del cartello dei paesi produttori di petrolio. Il modello di Bertrand. Il confronto tra Cournot e Bertrand. Il ruolo dell'ipotesi di costi marginali costanti e dell'ipotesi di omogeneità del prodotto.</p> <p>Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dalla pagina: https://www.giappichelli.it/ftp/Materiali/online.pdf</p> <p>Le scelte in condizioni di incertezza</p> <p>Cenni introduttivi. La costruzione del prospetto. Il valore atteso di un prospetto. La varianza di un prospetto. La scelta tra prospetti: la nozione di utilità attesa. L'atteggiamento verso il rischio. La nozione di scommessa equa. Neutralità al rischio, avversione al rischio e propensione al rischio. Legame tra l'atteggiamento verso il rischio e le caratteristiche della funzione di utilità elementare rispetto al reddito. La nozione di premio per il rischio. L'incentivo all'assicurazione per soggetti avversi al rischio.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli, cap.12.</p>
Testi di riferimento	<p>Chirco A., Scrimatore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli. integrato con le dispense liberamente scaricabili dal sito dell'editore</p> <p>N.B. Gli studenti possono utilizzare qualsiasi altro testo di Microeconomia, purché copra i medesimi argomenti al medesimo livello analitico. Si invitano gli studenti a chiedere conferma dell'adeguatezza del testo al docente.</p>
Altre informazioni utili	<p>Si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE Corso A/L

Stefano Adamo

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 Economia Aziendale
Crediti Formativi Universitari	12 cfu
Ore di attività frontale	96 ore
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale• La componente mezzi• La componente organizzativa • L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali
Obiettivi formativi	<p>conoscenza dell'azienda e delle sue componenti; conoscenza della dinamica aziendale e delle sue condizioni di funzionamento; conoscenze tecniche di calcolo commerciale e bancario</p> <p>Applicazione delle conoscenze tecniche acquisite</p> <p>Apprendimento delle conoscenze e capacità di esposizione delle conoscenze acquisite</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione della struttura aziendale, della dinamica gestionale delle imprese e delle relative condizioni di funzionamento. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di applicare le conoscenze economico-aziendali alla lettura dei fenomeni e dei dati aziendali



	<p>- Capacità di applicare i principi e le regole di funzionamento delle aziende e le condizioni di equilibrio per analizzare e individuare la situazione economica e finanziaria delle imprese.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare i fenomeni aziendali nell'ottica dei principi e delle regole di funzionamento delle imprese</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio economico-aziendale</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>capacità di apprendimento delle fasi di vita delle imprese e dei relativi processi tecnico-economici</p>
Metodi didattici	<p>convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni</p> <p>Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni frontali si svolgeranno in teledidattica.</p>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame in presenza: scritto e orale</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta attraverso la quale si verifica la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse ai calcoli commerciali e di convenienza economica e una prova orale mediante la quale si valuta il grado di apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti la prova scritta si articola in prove di esonero scritte che si terranno durante il corso delle lezioni del primo e del secondo semestre nei periodi indicati dal Consiglio Didattico e al superamento delle prove di esonero, a partire da giugno 2022, si potrà accedere alle prove orali (prove con verbalizzazione) dell'a.a. 2021/22 come previste da calendario.</p> <p>Per il sostenimento della prova scritta (prova parziale) e della prova orale occorre effettuare la prenotazione on line tramite portale. Alla prova orale si può accedere solo previo superamento della prova scritta.</p> <p>Si consiglia di effettuare la prenotazione alla prova orale al momento della prenotazione alla prova scritta (prova parziale) o comunque con sufficiente anticipo e non oltre il termine di chiusura delle prenotazioni.</p> <p>Non possono essere ammessi al sostenimento delle prove gli studenti che non avranno effettuato la prenotazione. La prenotazione agli appelli avviene esclusivamente tramite il portale ed è effettuata direttamente ed esclusivamente dallo studente, per cui si prega di non inviare richieste di prenotazione tramite mail.</p> <p>Gli studenti che dopo la prenotazione decidano di non sostenere l'esame devono cancellare la prenotazione tramite portale entro i termini di prenotazione. Se motivi che impediscono la partecipazione all'appello sopraggiungono dopo la chiusura della prenotazione gli studenti devono comunicare l'assenza al docente via mail prima dell'esame.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio</p>



	<p>Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Le modalità di esame e i testi di riferimento indicati valgono sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.</p> <p>SOLO per il periodo in cui gli esami saranno svolti con modalità telematica si comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esame sarà svolto in forma orale, ma nella prova orale saranno previste anche applicazioni scritte sul programma di riferimento da svolgere nel corso dell'esame orale (si chiede agli studenti di prendere visione delle linee guida per lo svolgimento esami con modalità telematica pubblicate dall'Ateneo);- pertanto, non sono previste modifiche al programma di riferimento. <p>Si chiede agli studenti di consultare tale sezione per aggiornamenti in tempi utili anche per tutte le sessioni di esame che saranno previste.</p>
Programma esteso	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale: il soggetto aziendale <ul style="list-style-type: none">- soggetto giuridico- soggetto economico <ul style="list-style-type: none">• I modelli di governo e le forme di aggregazione aziendale• La componente mezzi• La componente organizzativa: elementi di organizzazione aziendale• L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• Il controllo economico-finanziario della gestione• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali• Le rilevazioni aziendali
Testi di riferimento	<p>Di Cagno N., Calcolo Commerciale, Cacucci Editore, Bari, 2015.</p> <p>Di Cagno N. - Adamo S. - Giaccari F., L'azienda. Finalità-Struttura-Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2019 (con esclusione p. 245-299).</p> <p>Adamo S., Dinamica gestionale e equilibri aziendali nel funzionamento dell'impresa, Cacucci Editore, Bari, 2019</p>
Altre informazioni utili	<p>Si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE Corso M/Z

Roberta Fasiello

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 Economia Aziendale
Crediti Formativi Universitari	12 cfu
Ore di attività frontale	96 ore
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale• La componente mezzi• La componente organizzativa • L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>conoscenza dell'azienda e delle sue componenti; conoscenza della dinamica aziendale e delle sue condizioni di funzionamento; conoscenze tecniche di calcolo commerciale e bancario</p> <p>Applicazione delle conoscenze tecniche acquisite</p> <p>Apprendimento delle conoscenze e capacità di esposizione delle conoscenze acquisite</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>- Conoscenza e comprensione della struttura aziendale, della dinamica gestionale delle imprese e delle relative condizioni di funzionamento.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <p>- Capacità di applicare le conoscenze economico-aziendali alla lettura dei fenomeni e dei dati aziendali</p>



	<p>- Capacità di applicare i principi e le regole di funzionamento delle aziende e le condizioni di equilibrio per analizzare e individuare la situazione economica e finanziaria delle imprese.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare i fenomeni aziendali nell'ottica dei principi e delle regole di funzionamento delle imprese</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio economico-aziendale</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>capacità di apprendimento delle fasi di vita delle imprese e dei relativi processi tecnico-economici</p>
Metodi didattici	<p>convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni</p> <p>Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni frontali si svolgeranno in teledidattica.</p>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame in presenza: scritto e orale</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta attraverso la quale si verifica la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse ai calcoli commerciali e di convenienza economica e una prova orale mediante la quale si valuta il grado di apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti la prova scritta si articola in prove di esonero scritte che si terranno durante il corso delle lezioni del primo e del secondo semestre nei periodi indicati dal Consiglio Didattico e al superamento delle prove di esonero, a partire da giugno 2022, si potrà accedere alle prove orali (prove con verbalizzazione) dell'a.a. 2021/22 come previste da calendario.</p> <p>Per il sostenimento della prova scritta (prova parziale) e della prova orale occorre effettuare la prenotazione on line tramite portale. Alla prova orale si può accedere solo previo superamento della prova scritta.</p> <p>Si consiglia di effettuare la prenotazione alla prova orale al momento della prenotazione alla prova scritta (prova parziale) o comunque con sufficiente anticipo e non oltre il termine di chiusura delle prenotazioni.</p> <p>Non possono essere ammessi al sostenimento delle prove gli studenti che non avranno effettuato la prenotazione. La prenotazione agli appelli avviene esclusivamente tramite il portale ed è effettuata direttamente ed esclusivamente dallo studente, per cui si prega di non inviare richieste di prenotazione tramite mail.</p> <p>Gli studenti che dopo la prenotazione decidano di non sostenere l'esame devono cancellare la prenotazione tramite portale entro i termini di prenotazione. Se motivi che impediscono la partecipazione all'appello sopraggiungono dopo la chiusura della prenotazione gli studenti devono comunicare l'assenza al docente via mail prima dell'esame.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio</p>



	<p>Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Le modalità di esame e i testi di riferimento indicati valgono sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.</p> <p>SOLO per il periodo in cui gli esami saranno svolti con modalità telematica si comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esame sarà svolto in forma orale, ma nella prova orale saranno previste anche applicazioni scritte sul programma di riferimento da svolgere nel corso dell'esame orale (si chiede agli studenti di prendere visione delle linee guida per lo svolgimento esami con modalità telematica pubblicate dall'Ateneo);- pertanto, non sono previste modifiche al programma di riferimento. <p>Si chiede agli studenti di consultare tale sezione per aggiornamenti in tempi utili anche per tutte le sessioni di esame che saranno previste.</p>
Programma esteso	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario ed i conti correnti di corrispondenza <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale: il soggetto aziendale- soggetto giuridico- soggetto economico• I modelli di governo e le forme di aggregazione aziendale• La componente mezzi• La componente organizzativa: elementi di organizzazione aziendale• L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali• Le rilevazioni aziendali
Testi di riferimento	<p>Di Cagno N., Calcolo Commerciale, Cacucci Editore, Bari, 2015.</p> <p>Di Cagno N. - Adamo S. - Giaccari F., L'azienda. Finalità-Struttura-Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2019.</p> <p>Adamo S., Dinamica gestionale ed equilibri aziendali nel funzionamento dell'impresa, Cacucci Editore, Bari, 2019.</p>
Altre informazioni utili	<p>Si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA I - Corsi A/L – M/Z

Monica Palma

(Copresenza: Giusy Giungato corso A/L – Sabrina Maggio corso M/Z)

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annualità singola
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Non esiste propedeuticità con altro insegnamento. Le conoscenze di base richieste riguardano elementi di algebra lineare, a livello di scuola secondaria di secondo grado.
Contenuti	Il corso di Statistica I si propone di fornire le tecniche e le metodologie per effettuare l'analisi descrittiva di un insieme di dati statistici rilevati su un fenomeno di interesse. Inoltre, il corso fornisce le conoscenze di base riguardanti il calcolo combinatorio e la teoria della probabilità.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi,- conoscenza delle fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati,- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate. <p><i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali.- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati dei processi aziendali che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi aziendali e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p>



	<p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma <i>Microsoft Teams</i></p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame si compone di una prova scritta della durata massima di 100 minuti e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della Commissione, nonché dallo studente esaminato.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>In modalità telematica, l'esame si svolgerà oralmente con domande riguardanti aspetti teorici ed esercizi.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della Commissione.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Commissione d'esame: Palma Monica (Presidente) Posa Donato (componente) De Iaco Sandra (componente) Maggio Sabrina (componente) Giungato Giuseppina (componente) Pellegrino Daniela (componente) Cappello Claudia (componente) Distefano Veronica (componente)</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma	<p>Dal volume "Fondamenti di Statistica descrittiva":</p> <p>1. Concetti introduttivi e formalismo. 1.1. Cenni storici. 1.2 Campi di applicazione della Statistica. 1.3. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4. Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il formalismo statistico. 2.</p>



	<p>Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche. 2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Indici di posizione. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 3.3. Diagramma a scatola e baffi 4. Indici di variabilità. 4.1. Tipologie di indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 4.6. La concentrazione. 4.7. Scarti standardizzati. 5. Gli indici di forma. 5.1. Simmetria. 5.2. Curtosi. 6. I rapporti statistici. 6.1. Concetti generali. 6.2. Classi di rapporti statistici. 6.3. Numeri indici. 7. Analisi della dipendenza. 7.1. Indipendenza. 7.2. Analisi della regressione. 7.3. Indice di determinazione. 8. Analisi dell'interdipendenza. 8.1. Aspetti della correlazione. 8.2. Codevarianza. 8.3. Coefficiente di correlazione lineare. 8.4. La cograduazione. 9. Distribuzioni empiriche e curva normale. 9.1. Distribuzione empirica e distribuzione teorica. 9.2 Curva normale. 9.3. Disuguaglianza di Bienaymé-Chebyshev.</p> <p>Dal volume "Elementi di Calcolo Combinatorio e Teoria della Probabilità": 1. Cenni di calcolo combinatorio. 2. Teoria della probabilità. 3. Variabili aleatorie</p> <p>Non sono previsti programmi d'esame differenziati fra studenti frequentanti e studenti non frequentanti.</p>
Testi di riferimento	<p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Fondamenti di Statistica descrittiva: Il edizione, Giappichelli Editore, 2008.</p> <p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Elementi di calcolo combinatorio e teoria della probabilità, Giappichelli Editore, 2009.</p> <p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, S. Maggio, Esercizi di statistica descrittiva, Giappichelli Editore, 2006.</p>
Altre informazioni utili	<p>-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.</p> <p>- Gli Studenti che, tramite il portale studenti.unisalento.it, si prenotano per sostenere la prova d'esame, sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione.</p> <p>In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</p> <p>- Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</p> <p>- L'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dall'ultimo DR e le relative linee guida pubblicate su www.unisalento.it redatte tenendo conto della situazione di emergenza sanitaria. Gli studenti iscritti all'esame sono, pertanto, invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/lezioni-online (Documentazione: <i>Guida a Microsoft Teams per lo studente</i>).</p>



OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II E III ANNO

DIRITTO COMMERCIALE (I MODULO)

Obiettivi formativi

a) Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata un modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica;

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera.

c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un question time, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al problem solving, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione.

d) Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il question time a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente.

e) Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.

Programma di massima

Impresa e imprenditore - Concorrenza - I contratti commerciali – Le società: Principi generali - La società semplice- La società in nome collettivo- La società in accomandita semplice - Forme di integrazione fra imprese - Titoli di credito in generale - Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali. L' insegnamento di Diritto Commerciale (Moduli I e II) è articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dalla prof.ssa Serenella Luchena, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof.ssa Maria Cecilia Cardarelli, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.



DIRITTO COMMERCIALE (II MODULO)

Obiettivi formativi

a) Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata un modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica;

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera.

c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un question time, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al problem solving, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione.

d) Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il question time a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente.

e) Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.

Programma di massima

Parte generale: Le società per azioni - La società in accomandita per azioni- Scioglimento liquidazione ed estinzione delle società - Le società cooperative- Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione; - I Gruppi di società – Mercati mobiliari – Società quotate

Parte speciale: - La società a responsabilità limitata

L'insegnamento di Diritto Commerciale (Moduli I e II) è articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dalla prof.ssa Serenella Luchena, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof.ssa Maria Cecilia Cardarelli, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.



RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA

Obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto lo studio della metodologia contabile e delle connesse problematiche inerenti la redazione del bilancio d'esercizio.

L'obiettivo è quello di consentire allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché:

- sia posto nelle condizioni di applicarle in ambito aziendale;
- acquisisca la capacità di interpretare le diverse fattispecie fornendo la soluzione più ottimale;
- acquisisca la capacità di trasferire le proprie conoscenze;
- sviluppi la propria capacità di apprendimento anche mediante l'approfondimento della disciplina.

Programma di massima

Le lezioni verteranno sull'analisi e sull'approfondimento dei risultati gestionali del processo amministrativo, attraverso l'applicazione del metodo della partita doppia nella rilevazione degli accadimenti di gestione, nonché sulla conoscenza degli schemi, del contenuto e dei criteri di valutazione per la redazione del bilancio di esercizio secondo il dettato normativo e i principi contabili sanciti dalle norme professionali.



LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi

Gli obiettivi principali del corso sono quello di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua e quello di portare gli studenti ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i vari testi e contesti dei linguaggi dell'economia. Ciò verrà effettuato essenzialmente attraverso attività di comprensione e produzione scritta mirate, specifiche attività di ascolto e produzione orale, e sistematica revisione delle strutture linguistiche.

Più in particolare, il corso si propone di far acquisire una conoscenza della lingua inglese sufficiente da permettere di leggere e comprendere testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English; di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei generi testuali caratteristici di Business English (quali presentations, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro); produrre testi scritti nell'ambito di generi testuali tipici dell'inglese commerciale (quali emails, lettere commerciali, brevi relazioni); comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale (es. brevi presentazioni, conversazioni telefoniche, colloqui di lavoro, discussioni).

Programma di massima

- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua
- attività per lo sviluppo del lessico economico e finanziario inglese
- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings
- Writing Practice: Letters and emails, short Reports, short Presentations, Descriptions
- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.



ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere il ruolo del management, i principali processi di gestione considerando anche le diverse tipologie di imprese esistenti, le loro peculiarità in rapporto ai settori economici.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Conoscenza e comprensione delle dinamiche decisionali ed operative delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di applicare i principali modelli di analisi delle performance, di monitoraggio dei processi gestionali

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di interpretare e valutare le potenzialità operative delle imprese nei diversi contesti competitivi.

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento delle metodologie di analisi e controllo delle performance gestionali.

Programma di massima

Il corso si prefigge di trasferire nozioni e competenze inerenti i processi gestionali delle imprese, il rapporto impresa-ambiente, la logistica, i processi distributivi.



MACROECONOMIA

Obiettivi formativi

Il corso è incentrato sull'analisi del sistema economico nella sua dimensione aggregata e presenta gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche quali il reddito nazionale, l'inflazione, la disoccupazione, i tassi di interesse e il tasso di cambio.

Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)

Conoscenze e comprensione

Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica del funzionamento dell'economia di un paese nel suo complesso che riguardano: 1) le caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria; 2) l'analisi nel caso in cui l'economia risulti aperta agli scambi internazionali operando in un regime di cambi flessibili o fissi; 3) l'analisi di breve, di medio e di lungo periodo; 4) il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche; 5) i principali fattori responsabili della crescita economica.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere le relazioni che intercorrono tra le principali variabili macroeconomiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi macroeconomici; 3) comprendere i fatti e i trend macroeconomici più rilevanti e il loro impatto nella determinazione delle decisioni economiche di imprese e famiglie.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di shock macroeconomici e di mutamenti nel quadro di politica economica sia sull'economia domestica che sull'economia globale.

Abilità comunicative

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica.

Capacità di apprendimento

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi macroeconomici.

Programma di massima

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni di base della macroeconomia per comprendere il funzionamento di un sistema economico nel suo complesso, nonché l'andamento delle principali variabili macroeconomiche, come l'occupazione, il reddito nazionale, i consumi, l'inflazione. L'analisi è svolta sia per il breve, che per il medio e il lungo periodo, soffermandosi sulle caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e illustrando gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria. Il corso descrive, inoltre, il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche e approfondisce il tema dell'apertura di un sistema economico agli scambi internazionali.



MATEMATICA FINANZIARIA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding): Formalizzare in termini matematici semplici problemi finanziari in condizioni di certezza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding): Applicare gli strumenti del calcolo per la soluzione di problemi finanziari.

Autonomia di giudizio (Making judgements): Valutare criticamente i risultati di un problema finanziario e la congruità della sua soluzione.

Abilità comunicative (Communication skills): Presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un problema finanziario.

Programma di massima

Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica finanziaria e di acquisire la capacità di risolvere problemi concreti. Alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente ha acquisito i seguenti contenuti: Operazioni e leggi finanziarie. Rendite e piani di ammortamento. Scelta tra operazioni certe. Prestiti obbligazionari. Struttura per scadenza dei tassi. Immunizzazione finanziaria.



GEOGRAFIA ECONOMICA

Obiettivi formativi

Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

- favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità disciplinari di livello post-secondario, comprese le conoscenze di temi/problemi che costituiscono l'attuale frontiera della ricerca scientifica geografica contemporanea, attraverso l'utilizzo di strumenti didattici avanzati (libri di testo specialistici, supporti cartografici tematici, sussidi audiovisivi aggiornati, ecc.). In maniera specifica, il corso mira a fornire le conoscenze di base sull'evoluzione storica della geografia economica e sui principali argomenti disciplinari (spazio geo-economico; globalizzazione dell'economia e articolazione dello spazio mondiale; le politiche dello sviluppo economico; sviluppo sostenibile e sviluppo locale) al fine di saper interpretare i principali cambiamenti in atto nell'organizzazione economica territoriale contemporanea, a scala globale e locale;
- sviluppare la capacità di elaborazione ed applicazione al proprio ambito di studio delle conoscenze e competenze geografiche acquisite;
- supportare la capacità di raccolta ed analisi di fonti geografiche utili per l'elaborazione e l'esposizione di argomenti e/o per la risoluzione di problemi del proprio campo specifico di studio, sviluppando la propria autonomia di giudizio e l'approfondimento critico di temi sociali, scientifici o etici legati al proprio ambito professionale;
- potenziare le abilità di comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni in contesti specialistici e non;
- contribuire alla creazione di una solida base di conoscenze, competenze e abilità, propedeutica ad una prosecuzione degli studi nel II ciclo sempre più consapevole, autonoma e critica.

Programma di massima

Ogni sistema economico ha una dimensione spaziale: ogni bene è generalmente offerto e domandato in luoghi differenti; tutte le attività e gli operatori economici utilizzano uno o più ambiti regionali, frutto della diversa combinazione di molteplici elementi fisici, sociali, culturali, politici ed economici. Lo spazio non è un pavimento isotropico, neutro, amorfo, bensì forza attiva con un ruolo centrale nel funzionamento dei processi economici e nell'azione degli attori pubblici e privati.

Lo spazio non riflette solo le decisioni di allocazione ed efficienza ottimale ma anche, e soprattutto, attraverso un caleidoscopio di eventi in continua e rapida evoluzione, il modo in cui uomini e donne vedono, interpretano, danno significato a tale entità, ne utilizzano le diverse parti e ne modificano l'organizzazione, generando nuovi scenari economici e geopolitici e profonde trasformazioni territoriali a scala locale e globale. La geografia economica si occupa proprio della descrizione-interpretazione della dimensione e del comportamento spaziale dei fenomeni economici, al fine di ipotizzare interventi volti alla promozione di nuovi assetti territoriali sostenibili.



ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici saranno i seguenti:

- Il comportamento umano all'interno delle organizzazioni.
- I singoli attori (le preferenze, la conoscenza, le percezioni, le motivazioni, le decisioni).
- I gruppi di persone e le dinamiche di gruppo.
- I gruppi all'interno dell'intera organizzazione (le negoziazioni, i comportamenti di solidarietà, l'integrazione).
- I comportamenti delle persone nelle diverse forme organizzative.
- La cultura organizzativa.
- Le principali configurazioni organizzative
- Le relazioni interpersonali al di fuori dell'organizzazione (le condizioni per la formazione di una rete di relazione e di una rete organizzativa).
- L'innovazione e la creatività organizzativa.
- Il potere e la leadership.
- Il cambiamento organizzativo.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Conoscenza e comprensione in merito a ciascuno dei summenzionati obiettivi formativi specifici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

Capacità di applicare conoscenza e comprensione in ciascuno delle tematiche summenzionate nello specifico

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Capacità di interpretazione e giudizio in ciascuna delle tematiche ed ambiti summenzionati nello specifico

Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di presentare ed adeguatamente esporre ciascuno degli argomenti summenzionati nello specifico.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Capacità di apprendere dalle lezioni frontali e dalla formazione testuale

Programma di massima

Il corso di Organizzazione aziendale è un insegnamento di base, al 3° anno del corso di Laurea in Economia Aziendale che prevede 6 Cfu e 48 ore di didattica frontale. Coerentemente a tali caratteristiche, esso mira ai seguenti obiettivi: i) fornire gli elementi di base utili a comprendere il funzionamento dell'organizzazione d'impresa e gli strumenti concettuali in grado di aiutare le persone ad essere "cittadini" consapevoli (sviluppo attitudini comportamentali); ii) fornire i principali elementi per comprendere come l'organizzazione possa essere progettata al fine di conseguire risultati definiti (design organizzativo). Pertanto, si studieranno: i singoli attori; i gruppi di persone e le dinamiche di gruppo; i gruppi all'interno dell'intera organizzazione; i comportamenti delle persone nelle diverse forme organizzative; le diverse forme organizzative; la cultura organizzativa; le relazioni interpersonali al di fuori dell'organizzazione; l'innovazione e la creatività organizzativa; il potere e la leadership; la gestione delle persone in azienda; il cambiamento organizzativo.

Curriculum: Manageriale



ORGANIZATION AND KNOWLEDGE MANAGEMENT

Obiettivi formativi

- Individual actors (preferences, knowledge, perceptions, motivations, decisions).
- Groups of people and group dynamics.
- Groups within the entire organization (negotiations, solidarity behaviors, integration).
- People's behavior in different organizational forms.
- Organizational culture.
- The main organizational configurations
- Interpersonal relationships outside the organization (the conditions for the formation of a relationship and an organizational network).
- Innovation and organizational creativity.
- Power and leadership.
- Organizational change.

Expected results according to the Dublin descriptors:

Knowledge and understanding (knowledge and understanding):

Knowledge and understanding of each of the aforementioned specific educational objectives

Ability to apply knowledge and understanding (applying knowledge and understanding):

Ability to apply knowledge and understanding in each of the aforementioned topics specifically

Making judgments

Ability of interpretation and judgment in each of the aforementioned topics and areas specifically

Communication skills (communication skills)

Ability to present and adequately present each of the aforementioned topics specifically.

Learning skills (learning skills)

Ability to learn from lectures and textual training

Programma di massima

The course of organization and knowledge management aims at the following objectives: to provide the basic elements useful for understanding the functioning of the business organization; provide the main elements to understand how the organization can be designed in order to achieve defined results (organizational design). Therefore, we will study the single actors; groups of people and group dynamics; groups within the entire organization; the behavior of people in different organizational forms; the different organizational forms; organizational culture; interpersonal relationships outside the organization; innovation and organizational creativity; power and leadership; the management of people in the company; organizational change.

Curriculum: Manageriale



SCIENZA DELLE FINANZE

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi della Scienza delle Finanze, nonché avere consapevolezza dei principali modelli di analisi fiscale e di spesa pubblica.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); conoscenza e comprensione delle principali fonti di finanziamento dello Stato e di intervento nell'economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): capacità di applicare i principali modelli fiscali e di spesa pubblica che la letteratura economica presenta.

Autonomia di giudizio (making judgements): capacità di interpretare e valutare gli effetti dell'intervento dello stato nell'economia sia dal lato della spesa, sia dal lato dei prelievi fiscali.

Abilità comunicative (communication skills): capacità di presentare i risultati raggiunti dall'intervento pubblico attraverso i modelli della letteratura di economia pubblica.

Capacità di apprendimento (learning skills): capacità di apprendimento dei processi fiscali e di intervento statale nell'economia.

Programma di massima

Il corso analizza l'intervento dello Stato nel campo della produzione e finanziamento di beni e servizi ed in quello della redistribuzione del reddito e della ricchezza. Gli effetti dell'intervento statale saranno studiati da una duplice prospettiva: quella dell'operatore pubblico che si pone il problema di disegnare politiche efficienti ed eque e quella del contribuente/utente dei servizi che cerca di modificare il proprio comportamento per trarre il massimo beneficio dalla spesa pubblica e ridurre al minimo l'onere delle imposte.

L'analisi avrà come riferimento principale la realtà istituzionale italiana, anche se verrà dedicata ampia attenzione ai confronti internazionali con i principali paesi industrializzati ed ai problemi di coordinamento (soprattutto fiscale) in ambito europeo.

Curriculum: Manageriale



ECONOMIA INDUSTRIALE

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative a:

- le decisioni relative alla discriminazione di prezzo, alla qualità e alla varietà dei prodotti offerti in monopolio;
- il comportamento strategico delle imprese sui mercati e le determinanti della struttura dei mercati;
- le relazioni contrattuali tra imprese finalizzate a operazioni di concentrazione orizzontale o di fusione verticale;
- le determinanti degli investimenti in R&S.

Le conoscenze acquisite sono funzionali a:

- interpretare le dinamiche dei settori industriali (posizioni dominanti di grandi, fenomeni di concentrazione, entrata di concorrenti);
- leggere criticamente report di economia industriale a livello regionale, nazionale e internazionale;
- cogliere gli elementi cruciali del dibattito sulle politiche della concorrenza a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Programma di massima

Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti, ai processi di concentrazione e di entrata sui mercati, agli investimenti in pubblicità. Il corso fornisce anche gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese.

Curriculum Manageriale



MARKETING

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi di marketing. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la formazione di manager e professionisti in grado di analizzare il contesto di mercato in cui operano le imprese, nonché di elaborare, implementare e valutare strategie di marketing orientate alle imprese. In termini di capacità di applicazione delle conoscenze, gli studenti saranno capaci di elaborare piani di marketing e comprendere la realtà dei mercati. In termini di autonomia di giudizio, saranno in grado di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei diversi strumenti di marketing. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare le tipiche leve di marketing e di elaborare modelli, schemi e testi di sintesi dei piani d'azione. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e operativi della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia. Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: applicare quanto appreso a situazioni reali; formulare giudizi in autonomia; lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze; sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

Programma di massima

Il corso si rivolge agli studenti che vogliono comprendere le modalità attraverso le quali la comunicazione di marketing esplica la propria influenza su aspettative, desideri e percezioni delle esperienze di consumo, alla luce dei cambiamenti intervenuti nelle società affluenti. L'obiettivo è di fornire dei modelli di riferimento per interpretare il ruolo del marketing induzionale – cioè diretto a *indurre* nei consumatori la volontà di cooperare con l'impresa.

Il corso si articola in *due Moduli: A) PARTE ISTITUZIONALE: Marketing Induzionale* (Introduzione alla comunicazione di marketing, Il pubblico-obiettivo, I messaggi, I mezzi di comunicazione, Forme diverse di comunicazione); e *B) PARTE MONOGRAFICA: Il Comportamento di Consumo degli Anziani* (Effetti per le strategie di marketing delle imprese).

Curriculum Manageriale



ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere le dinamiche del sistema finanziario con riferimento a intermediari, mercati e strumenti finanziari. La relazione a questi ultimi, il costante riferimento ai modelli valutativi degli indicatori di rendimento e rischio consente allo studente di dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese usando in modo appropriato le tecniche ed i dati disponibili. La metodologia didattica utilizzata ed in particolare il ricorso nella parte finale del corso al Banking Game richiede agli studenti di dimostrare la propria capacità di costruire una propria strategia aziendale e di saper argomentare le proprie scelte.

Ciò comporta anche l'acquisizione di una spiccata capacità di esprimersi e di utilizzare in modo corretto la terminologia economico-finanziaria acquisita con lo studio

Programma di massima

Il corso si propone di analizzare la struttura ed il funzionamento del sistema finanziario inteso come l'insieme degli intermediari, dei mercati e degli strumenti. A tal fine si propone un percorso di analisi che partendo dall'esame della struttura finanziaria dell'economia consenta di comprendere le funzioni del sistema finanziario e le regole che lo governano. Nell'ambito di questa cornice, gli strumenti, gli intermediari e i mercati sono indagati sotto il duplice profilo dell'inquadramento teorico e delle problematiche empiriche. Più in particolare: l'analisi degli strumenti si concentra sulla loro tipologia con riferimento ai bisogni finanziari degli operatori e tratta poi le caratteristiche di rendimento/costo e di rischio; l'analisi degli intermediari parte dal loro inquadramento istituzionale e dai principali modelli organizzativi e si sofferma poi sulle problematiche di gestione con specifico riferimento ai rischi e alle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale; l'analisi dei mercati muove dalla definizione dell'assetto istituzionale e tratta poi le principali forme organizzative con particolare attenzione alla formazione dei prezzi e alle condizioni di efficienza. Un aspetto specifico di approfondimento è infine costituito dalla regolamentazione e dal controllo del sistema finanziario.

Il corso si chiude con un business game sulla gestione bancaria (Banking management game).

Curriculum Manageriale



IDONEITA' INFORMATICA

Obiettivi formativi

Lezioni frontali sono intervallate da esercitazioni pratiche al computer. La continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati.

L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso.

L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al computer di un database relazionale.

Le abilità comunicative vengono accertate anche attraverso la presentazione del progetto con l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.

Programma di massima

Nozioni informatiche di base per la comprensione dell'architettura e del funzionamento degli elaboratori. Dal concetto di informazione alla sua elaborazione, attraverso la comprensione del ruolo e del funzionamento dei dispositivi principali presenti in un elaboratore. L'informazione in rete. Funzioni di base del foglio elettronico. Disegno e implementazione di Database.

Curriculum Manageriale

Curriculum Professionale



ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione:

Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la conoscenza e la comprensione delle finalità e del funzionamento del sistema finanziario di un Paese, con particolare riferimento alla normativa ed alle caratteristiche di gestione dell'attività di intermediazione finanziaria e creditizia ed alle condizioni di redditività e rischio dei servizi offerti al mercato

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Capacità di comprendere l'assetto normativo e di vigilanza di un sistema finanziario

Capacità di analizzare i modelli di governance, organizzativi e distributivi di un intermediario

Capacità di comprendere i fabbisogni finanziari di soggetti in surplus-deficit di risorse e selezionare adeguati strumenti finanziari

Capacità di identificare il profilo finanziario di uno strumento finanziario

Capacità di applicare i modelli di calcolo finanziario alla valutazione del costo, del rischio e rendimento di strumenti finanziari

Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nella comprensione degli aspetti normativi e dei soggetti che caratterizzano il sistema finanziario e di valutazione del profilo di rischio, rendimento e costo di un servizio finanziario

Abilità comunicative

Capacità di comunicare e presentare, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, le componenti ed i meccanismi di funzionamento e di un sistema finanziario

Capacità di descrivere, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, i profili normativi, tecnici ed operativi dell'attività di intermediazione finanziaria

Capacità di apprendimento

Il corso consente agli studenti di apprendere le finalità, le componenti ed i meccanismi di funzionamento di un sistema finanziario nell'ambito delle dinamiche di un sistema economico reale di un Paese

Programma di massima

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche ed applicative di base sulla struttura e sul funzionamento dei componenti fondamentali del sistema finanziario, integrando l'approccio istituzionale con quello tecnico-operativo e gestionale che caratterizza l'attività degli intermediari finanziari nell'offerta di servizi finanziari al mercato.

Curriculum Professionale



GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI

Obiettivi formativi

La prova finale mira ad accertare il grado di conoscenza dello studente sugli aspetti più strettamente teorici della disciplina. In particolare, l'obiettivo è quello di valutare il grado di assimilazione dei contenuti della disciplina, la capacità di operare gli opportuni collegamenti tra i vari temi trattati, la capacità di esprimere in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti richiesti. Pertanto, lo scopo è quello di consentire allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché egli:

- sia messo nelle condizioni di *applicarle* in ambito aziendale;
- acquisisca la capacità di *interpretare* le diverse fattispecie fornendo la soluzione più ottimale;
- acquisisca la capacità di *trasferire* le proprie conoscenze;
- sviluppi la propria capacità di apprendimento anche mediante l'approfondimento della disciplina.

Programma di massima

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione del fenomeno della crisi d'impresa. In particolare, gli studenti al termine del corso dovranno aver acquisito le competenze utili per una corretta valutazione delle cause della crisi, degli opportuni strumenti di diagnosi e di previsione, nonché delle strategie di superamento delle crisi aziendali.

Curriculum Professionale



RAGIONERIA PROFESSIONALE

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consentire allo studente di raggiungere la piena consapevolezza e capacità critica nella lettura dei bilanci annuali delle società di capitale.

L'obiettivo è quello di consentire allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché:

- sia posto nelle condizioni di applicarle in ambito aziendale;
- acquisisca la capacità di interpretare le diverse fattispecie fornendo la soluzione più ottimale;
- acquisisca la capacità di trasferire le proprie conoscenze;
- sviluppi la propria capacità di apprendimento anche mediante l'approfondimento della disciplina.

Programma di massima

Il corso prevede l'approfondimento dell'analisi di bilancio per indici e per flussi, attraverso la costruzione degli indicatori e degli indici sullo stato di salute" degli equilibri aziendali (economico, finanziario e patrimoniale) e la redazione del rendiconto finanziario, strumento di approfondimento della liquidità aziendale.

Curriculum Professionale



REVISIONE AZIENDALE

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire le basi conoscitive sulle forme di controllo e vigilanza delle imprese societarie
Apprendimento delle attività di revisione legale dei conti (tecniche e procedure)

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- conoscenza dei sistemi informativi e dei sistemi di amministrazione e controllo delle imprese societarie
- conoscenza e comprensione dei sistemi di controllo contabile

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- capacità di applicare le procedure e gli strumenti di controllo e revisione contabile nei processi informativo contabili delle imprese societarie

Autonomia di giudizio (making judgements)

- capacità di interpretare l'affidabilità dei sistemi informativi contabili

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio tecnico-contabile

Capacità di apprendimento (learning skills)

- capacità di apprendimento delle procedure e degli strumenti dell'attività di revisione dei conti

Programma di massima

Gli organi di controllo delle imprese societarie

Il collegio sindacale

Il revisore legale dei conti

La revisione aziendale: obiettivi e strumenti

Attività e procedure del revisore

Curriculum Professionale



BANCHE IMPRESA E TERRITORIO

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi:

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per l'ottimizzazione delle decisioni in ordine alle migliori relazioni tra soggetti presenti sul territorio in condizioni di equilibrio gestionale. Viene a tal proposito approfondito l'aspetto dei fondamentali necessari per l'accesso a strumenti finanziari

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Politiche di bilancio e politiche finanziarie aziendali

Accesso agli intermediari nella finanza d'azienda ed al credito agevolato

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Analisi degli equilibri gestionali delle aziende;

Analisi dei business plan degli investimenti;

Autonomia di giudizio (making judgements)

Individuare e costruire le fonti informative finalizzate all'analisi delle dinamiche gestionali d'impresa

Sviluppare autonome analisi, valutazioni e riflessioni su tematiche relative alle dinamiche gestionali di azienda

Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per svolgere le analisi e per costruire report aziendali o di business

Abilità comunicative (communication skills)

Esporre in forma scritta e orale le proprie analisi e valutazioni e le implicazioni in termini di proposte e raccomandazioni riguardo alle dinamiche gestionali aziendali.

Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori

Capacità di apprendimento (learning skills)

Ricerca, usando come lingua anche l'inglese, le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali, disponibili anche in rete, per gestire le tematiche competitive e finanziarie d'impresa

Metodo di studio e attitudine mentale per conoscere le metodologie, gli strumenti, le norme e le istituzioni in ambito aziendale e finanziario in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni

Programma di massima

Il corso ha per oggetto le dinamiche delle politiche e delle interazioni tra Enti sul territorio. L'ottica di analisi è quella dell'equilibrio economico finanziario nell'ottica della ottimizzazione e dell'accesso alle risorse finanziarie

Curriculum Sviluppo Territoriale



ECONOMIA DELLO SVILUPPO

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di presentare l'evoluzione storica della teoria economica dello sviluppo: come le idee sono nate, come hanno influito sulla politica economica e come sono cambiate in seguito alla percezione dei successi e dei fallimenti. Saranno affrontati i principali temi ed approcci dello sviluppo economico riferiti sia all'Italia e sia al contesto internazionale (povertà, disuguaglianza e crescita economica) e il ruolo delle istituzioni economiche. L'operato di queste ultime sarà letto ed analizzato alla luce dell'evoluzione delle teorie sullo sviluppo economico.

Programma di massima

Il corso si propone di illustrare le principali teorie dello sviluppo economico e di discutere la rilevanza dei moderni modelli di crescita e i requisiti di una analisi dello sviluppo con particolare attenzione al problema delle istituzioni. Si prendono successivamente in esame i fattori dello sviluppo: l'accumulazione del capitale, la crescita demografica, il progresso tecnico, la formazione di capitale umano, il commercio internazionale, la distribuzione del reddito, analizzando le particolari condizioni economiche, sociali e istituzionali nelle quali essi operano in economie sottosviluppate o in ritardo di sviluppo. L'obiettivo complessivo del corso è di consentire agli studenti di collocare storicamente i diversi approcci al tema dello sviluppo economico e di analizzare criticamente i contenuti e le metodologie di indagine adottate.

Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)

Gli studenti attraverso il corso acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica dei diversi approcci teorici che si occupano dell'analisi dello sviluppo economico.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)

Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: comprendere le relazioni che intercorrono tra le teorie e le politiche economiche che si occupano di favorire lo sviluppo economico.

Autonomia di giudizio (Making judgements)

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione ai fenomeni economici e alle politiche disegnate per favorire lo sviluppo economico.

Abilità comunicative (Communication skills)

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente analisi e pareri sui temi connessi con le politiche economiche disegnate per favorire lo sviluppo a livello nazionale ed internazionale.

Capacità di apprendimento (Learning skills)

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di analisi e valutazione critica in materia di sviluppo economico.



ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare in un'ottica aziendale il funzionamento delle istituzioni pubbliche. Nello specifico, alla fine del corso in Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche, esso sarà in grado di:

- 1) illustrare le teorie che hanno segnato il passaggio dalle forme burocratiche tradizionali a quelle ispirate al modello manageriale;
- 2) spiegare le caratteristiche dei processi decisionali, del funzionamento e dei sistemi operativi delle amministrazioni pubbliche;
- 3) comprendere il ruolo delle amministrazioni pubbliche nel rapporto con le imprese, le istituzioni non-profit e i cittadini.

Programma di massima

Si prenderà in esame l'importanza che rivestono sul piano economico, sociale e giuridico le Istituzioni Pubbliche, partendo dallo Stato, attraverso le Regioni e quindi gli Enti Locali. Una volta individuate le specificità aziendali si indagheranno i loro profili manageriali, organizzativi, contabili e di controllo. Il corso sarà integrato con dei seminari ad hoc al fine di trattare con maggior accuratezza il profilo degli Istituti Pubblici nel territorio pugliese.

Curriculum Sviluppo Territoriale



IDONEITA' INFORMATICA

Obiettivi formativi

Lezioni frontali sono intervallate da esercitazioni pratiche al calcolatore. La continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati.

L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso.

L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al calcolatore di un database relazionale.

Le abilità comunicative vengono accertate anche attraverso la presentazione del progetto con l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.

Programma di massima

Nozioni informatiche di base per la comprensione dell'architettura e del funzionamento degli elaboratori. Dal concetto di informazione alla sua elaborazione, attraverso la comprensione del ruolo e del funzionamento dei dispositivi principali presenti in un elaboratore. L'informazione in rete. Funzioni di base del foglio elettronico. Disegno e implementazione di Database.

Curriculum Sviluppo Territoriale



MARKETING TURISTICO

Obiettivi formativi

Il corso è volto a costruire per lo studente quel complesso di competenze di tipo economico-aziendale attraverso le quali analizzare e interpretare i fenomeni turistici comprendendo le logiche di business che guidano le scelte operative delle imprese e che definiscono le dinamiche competitive in ambito turistico. L'insegnamento sarà orientato a far conseguire conoscenze inerenti il marketing, con particolare riferimento all'offerta delle imprese del comparto (alberghi, imprese di ristorazione, linee aeree, agenzie di viaggio e tour operator), di cui il corso offre una chiara definizione delle principali categorie concettuali, della metodologia di indagine e degli strumenti operativi di analisi.

Al termine del corso, lo studente conoscerà le principali metodologie del marketing analitico, dall'analisi del consumatore alle tecniche di segmentazione e di posizionamento, e saprà applicarli al settore turistico. Conoscerà, inoltre, i principali strumenti del marketing operativo, dal processo di creazione e lancio del prodotto turistico alle modalità di fissazione del prezzo, alle modalità di comunicazione e di distribuzione del prodotto turistico e potrà di sviluppare un piano di marketing per un'impresa turistica.

Lo studente acquisirà inoltre la capacità di applicare gli strumenti concettuali acquisiti durante il corso a casi aziendali concreti.

Maturerà un'autonomia di giudizio nell'interpretazione dei dati inerenti i flussi di domanda, le tendenze del mercato, l'evoluzione dei gusti, le strategie competitive.

Acquisirà infine una capacità di illustrazione e presentazione dei casi appositamente stimolata con esercitazioni e focus Group.

Programma di massima

I contenuti nel corso sono analiticamente elencati nella parte relativa al programma sotto riportata.

1. Introduzione: il marketing del turismo
2. I servizi nel marketing del turismo
3. Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica
4. L'ambiente di marketing
5. Sistemi informativi di marketing e ricerche di marketing
6. Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni
7. Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento
8. Sviluppo del marketing mix per il settore dell'ospitalità e del turismo
9. La definizione del prezzo del prodotto: considerazioni, metodi e strategie
10. I canali distributivi
11. Promozione dei prodotti: comunicazione, promozione delle vendite e pubblicità
12. Marketing diretto e marketing online: la costruzione delle relazioni con il cliente
13. Il marketing della destinazione
14. Il piano di marketing

Curriculum Sviluppo Territoriale



ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivi formativi

Al termine del percorso, lo studente conoscerà e applicherà criticamente concetti e teorie legate allo sviluppo e alla pianificazione territoriale/strategica. Saprà valutare criticamente gli impatti prodotti sul territorio da interventi e strategie specifiche, saprà analizzare/confrontare/valutare fenomeni che si manifestano a scale diverse, saprà interpretare/rappresentare dati e informazioni legati alle attività di pianificazione. Al termine del percorso, utilizzando strategie comunicative specifiche, saprà proporre azioni e interventi concreti mediante l'utilizzo dei concetti appresi.

Programma di massima

Il corso è suddiviso in due parti. Nella prima parte vengono presentati i principali concetti geografici (come sviluppo, territorio, identità, governance), le teorie legate allo sviluppo territoriale e alla pianificazione. Nella seconda parte del corso, i concetti e le teorie apprese vengono applicati criticamente, attraverso l'analisi di piani territoriali e strategici, la presentazione di casi concreti e di programmi e politiche di intervento con particolare attenzione a quelle più recenti (come l'iniziativa LEADER e la Strategia Nazionale delle Aree Interne)

Curriculum Sviluppo Territoriale



RISORSE E SOSTENIBILITA'

Obiettivi formativi

Guidare lo studente ad acquisire le adeguate conoscenze in merito alle risorse naturali e territoriali e a comunicare criticamente quanto appreso.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Conoscenza e comprensione di tematiche inerenti la qualità e la sostenibilità delle risorse naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di approfondire tematiche correlate.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di interpretare autonomamente e criticamente temi d'attualità connessi con gli argomenti del corso.

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità di presentare e comunicare informazioni e discutere su temi inerenti le risorse naturali e territoriali

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di valorizzazione e sostenibilità delle risorse

Programma di massima

Nozioni concernenti le principali risorse naturali e territoriali, gli strumenti per la loro corretta gestione in termini di qualità e sostenibilità.

Curriculum Sviluppo Territoriale



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2021/22**

L18 MANAGEMENT DIGITALE



SCHEDA INSEGNAMENTO

MATEMATICA PER LE DECISIONI AZIENDALI

Fabrizio Durante

Corso di studi di riferimento	Management Digitale (L-18)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	<p>Si richiedono le conoscenze di base di matematica acquisite durante il percorso di scuola secondaria superiore, con particolare riferimento ai seguenti contenuti:</p> <p>A) Numeri naturali, numeri interi e numeri razionali. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Calcolo di percentuali. Potenze e radicali.</p> <p>B) Polinomi. Somma e prodotto di polinomi. Quadrato e cubo di un binomio. Prodotti notevoli. Fattorizzazione di semplici polinomi. Divisione tra polinomi. Espressioni razionali. Somma e prodotto di espressioni razionali. C) Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado. Equazioni e disequazioni con espressioni razionali.</p> <p>D) Coordinate cartesiane nel piano. Teorema di Pitagora. Distanza tra due punti nel piano. Equazione della retta. Equazione della parabola. Equazione della circonferenza.</p>
Contenuti	<p>Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica applicata e computazionale per risolvere problemi matematici di rilevanza per l'analisi economico/aziendale.</p> <p>Alla fine di questo corso lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le basi del linguaggio e del formalismo logico-matematico.- Riconoscere i principali elementi del calcolo matriciale e vettoriale, nonché il loro uso nella soluzione di sistemi lineari.- Riconoscere i diversi tipi di funzioni e la loro applicabilità in problemi economico/aziendale.- Sviluppare la capacità di risolvere problemi di ottimizzazione per funzioni reali di una variabile reale.- Risolvere problemi di integrazione e comprendere la loro applicabilità.
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e capacità di comprensione del linguaggio logico-matematico di base.- Conoscenza e capacità di comprendere i principi fondamentali dello studio delle funzioni reali di una variabile reale.- Conoscenza e capacità di comprensione dei principali metodi di ottimizzazione. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e scrivere correttamente nel linguaggio della matematica.- Capacità di leggere gli elementi fondamentali del grafico di una funzione.- Capacità di usare metodi quantitativi per problemi di ottimizzazione.



	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di usare metodi quantitativi per formalizzare problemi di interesse economico/aziendale.- Capacità di usare un linguaggio di programmazione (software R) per risolvere semplici problemi matematici. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements):</u> valutare criticamente i risultati di un modello matematico di base (ad es. andamento vendite di un prodotto) per l'azienda.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills):</u> presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di alcune funzioni ed il loro utilizzo in pratica.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> formalizzare in modo adeguato un problema matematico di base.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni, eventualmente in modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.
Modalità d'esame	<p>Prova scritta con esercizi e quesiti di comprensione degli argomenti presentati.</p> <p>In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte, nonché la capacità di usare adeguatamente il linguaggio matematico ed applicare in modo appropriato strumenti teorici a casi concreti. La prova d'esame può essere integrata con la preparazione di un progetto di elaborazione numerica con il software R. Non sono previste differenze nelle modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Prototipo della prova d'esame sarà messo a disposizione sulla pagina web del corso.</p> <p>Gli studenti potranno anche sostenere l'esame in prove intermedie parziali. A tal proposito, maggiori informazioni saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento.</p> <p>L'Università del Salento <i>"promuove e garantisce l'inclusione e la partecipazione effettive degli studenti con disabilità"</i> (art. 10 dello Statuto). Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma	<p><u>Elementi di matematica.</u> Elementi di logica. Tabelle booleane. Quantificatori. Insiemi. Operazioni tra insiemi. Relazioni e funzioni.</p> <p><u>I numeri reali.</u> I numeri naturali, interi e razionali. I numeri reali: definizioni e proprietà. Intervalli della retta reale. Il valore assoluto. La rappresentazione del piano cartesiano. Retta, circonferenza, parabola. I vettori reali. Prodotto interno di vettori.</p> <p><u>Elementi di algebra lineare.</u> Equazioni di primo grado. Sistemi di due equazioni in due incognite. Vettori. Matrici. Determinanti. Sistemi di equazioni lineari. Regola di Cramer. Teorema di Rouché-Capelli.</p> <p><u>Funzioni reali di variabile reale.</u> Funzioni elementari (funzioni potenza, esponenziali, logaritmi). Funzioni goniometriche. Rappresentazioni di una funzione. Proprietà di alcune funzioni. Grafici</p>



	<p>notevoli di funzioni elementari. Trasformazioni elementari del grafico di funzioni. Funzione composta. Determinazione del dominio e dell'immagine di una funzione. Funzioni inverse.</p> <p><u>Limite di una funzione e continuità.</u> Intorno di un punto. Punto di accumulazione. Definizione di limite. Limite destro e limite sinistro. Teorema del confronto. Asintoti. Funzioni continue. Teorema degli zeri. Forme di indeterminazione. Confronto tra infiniti.</p> <p><u>Derivata.</u> Significato geometrico. Derivata di funzioni monotone. Derivata di funzioni concave/convexe. Derivata di funzioni elementari. Derivata di funzioni composte. Approssimazione lineare. Regola di de l'Hopital. Derivate di funzioni in due variabili.</p> <p><u>Ottimizzazione.</u> Massimi e minimi locali e globali. Teorema di Weierstrass. Condizione necessaria per punti estremi interni. Condizione sufficiente per punti estremi interni. Punti di flesso. Convessità di una funzione. Grafico qualitativo di una funzione.</p> <p><u>Integrazione.</u> Primitiva di una funzione. Integrali indefiniti. Formule generali per il calcolo di integrali. Integrali di funzioni elementari. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali definiti. Integrale come area.</p> <p><u>Introduzione al software R</u> per la risoluzione di problemi matematici.</p>
Testi di riferimento	<p>Il materiale didattico (slide, dispense, esercitazioni) è distribuito attraverso la pagina web dell'insegnamento.</p> <p>Per studio individuale ed esercitazioni, si consiglia: Sydsater, K.; Hammond, P. e Strom, A.: <i>Metodi Matematici per l'analisi economica e finanziaria</i>, Pearson, 2015.</p> <p><u>Elementi di matematica.</u> Sezioni: 0.16, 0.18.</p> <p><u>I numeri reali.</u> Sezioni: 0.1, 0.3, 0.4, 0.6, 0.7, 0.8, 0.10, 0.12, 0.13, 0.14 (tranne 0.14.1 e 0.14.2), 2.5, 12.7.</p> <p><u>I sistemi lineari.</u> Sezioni: 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 13.1, 13.2, 13.6, 13.8.</p> <p><u>Le funzioni.</u> Capitoli: 1, 2. Sezioni: 0.2, 0.5.</p> <p><u>Limiti e continuità.</u> Sezioni 3.5, 4.8, 4.9, 4.10 (tranne 4.10.1)</p> <p><u>Derivata.</u> Capitolo 3 (tranne 3.4 e 3.5); sezioni: 4.4, 4.9.5, 4.12, 8.2.</p> <p><u>Ottimizzazione.</u> Capitolo 5 (tranne 5.4.2, 5.5).</p> <p><u>Integrazione.</u> Sezioni 6.1, 6.2, 6.3 (tranne 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3).</p> <p>Gli studenti possono anche utilizzare qualsiasi altro testo di Matematica a livello universitario purché copra gli argomenti sopra-indicati.</p>
Altre informazioni utili	<p>A partire da settembre 2021, maggiori informazioni saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

PRINCIPI DI ECONOMIA

Corso di studio di riferimento	Management digitale L18
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/01
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso di Principi di Economia si divide in due parti.</p> <p>Nella prima parte, dopo aver descritto i temi introduttivi alla/della materia, sarà utilizzato l'approccio microeconomico al fine di studiare e caratterizzare i principali comportamenti degli agenti economici individuali, ovvero i meccanismi decisionali di soggetti razionali in condizioni di scarsità, le loro scelte ottime rispetto al tempo di lavoro, alle attività di produzione e di consumo. Si utilizzeranno ripetutamente alcuni strumenti concettuali come i Prezzi di riserva e il costo opportunità, e si prediligerà l'analisi grafica.</p> <p>La seconda parte sarà dedicata all'analisi dell'economia aggregata, ovvero il funzionamento del sistema economico - i mercati - nel suo complesso. Dopo aver introdotto i principali elementi di Contabilità Nazionale, saranno analizzate le fluttuazioni economiche nel breve periodo utilizzando il cosiddetto Modello IS-LM e approfondendo il ruolo delle politiche fiscali e monetarie.</p>
Obiettivi formativi	<p>In linea con le aspettative relative a un corso introduttivo alla materia, si intende fornire gli studenti delle conoscenze essenziali in ambito economico e proporre un primo approccio al tipico linguaggio della disciplina. Ci si attende che ciò consenta sia di comprendere e interpretare gli aspetti essenziali degli attuali temi fondamentali economici, sia di avere le capacità per partecipare attivamente a una discussione sui fatti economici e sulle politiche economiche usualmente adottate, fiscali e monetarie.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA E ANALISI DEI DATI

Corso di studio di riferimento	L-18 Management Digitale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	190
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso di Statistica e Analisi dei Dati si propone di fornire le tecniche e le metodologie per effettuare l'analisi descrittiva di un insieme di dati statistici rilevati su un fenomeno di interesse.
Obiettivi formativi	Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi, - conoscenza delle fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati, - capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Francesco Giacomo Viterbo

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT DIGITALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Nessuno.
Contenuti	<p>Nozioni introduttive e fonti del diritto privato e dell'innovazione tecnologica. Ordinamento dei rapporti in Internet e nei mercati online: soggetti e situazioni giuridiche; autonomia negoziale; singoli contratti; responsabilità civile.</p> <p><u>Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. Tutti gli studenti devono integrare obbligatoriamente lo studio del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.</u></p>
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u> Il corso si propone di illustrare contenuti e metodologia di analisi degli istituti del diritto privato e dei profili fondamentali e caratterizzanti dei rapporti civilistici nel mercato digitale, con particolare attenzione alle fonti, alle situazioni soggettive e ai contratti.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> <u>Conoscenze e comprensione:</u> Il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico alle norme che disciplinano gli istituti e le nozioni fondamentali del diritto privato, specialmente orientate verso i problemi giuridici del mercato unico digitale o connessi all'uso delle nuove tecnologie informatiche e digitali.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</u> Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere ed utilizzare i più significativi strumenti del diritto privato e dell'innovazione tecnologica, con riferimento sia alla normativa nazionale sia a quella europea, e di orientarsi nel complesso sistema delle fonti. Lo studente sarà in grado di conoscere il metodo giuridico e le tecniche di interpretazione del diritto privato.</p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u> Lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa e capacità di analisi di norme e casi concreti.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u></p>



	<p>Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate attraverso lezioni frontali che prevedono il loro coinvolgimento.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> Attraverso uno studio critico lo studente approfondirà gli istituti del diritto privato e dell'innovazione tecnologica, sviluppando la capacità di approccio critico alle norme e alla giurisprudenza.</p>
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, nonché simulazioni con gli studenti di casi concreti e strategie per il <i>problem solving</i> .
Modalità d'esame	<p><u>Modalità di esame:</u> orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma e finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati e la capacità di consultazione delle fonti del diritto.</p> <p><u>Modalità di accertamento dei risultati:</u> L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova di esame orale con voto finale, attraverso la quale si verifica:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia;(ii) grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo;(iii) grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione. <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri sub (i) e (ii) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro sub (iii).</p> <p>Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.</p> <p>Le valutazioni intermedie tra il minimo e il massimo saranno graduate in base al giudizio (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) per ciascuno di tali parametri.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	<p>Parte generale: Fonti del diritto. Situazioni soggettive e rapporti giuridici. Metodo giuridico e interpretazione. Applicazione del diritto nello spazio e nel tempo. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni esistenziali. Situazioni reali e di credito. Autonomia negoziale. Contratto e suoi elementi essenziali. Responsabilità civile e illecito.</p> <p>Parte speciale: I <i>Domain names</i>. Privacy e diritti della personalità in Rete. Il contratto di accesso a Internet. La fornitura di servizi informatici e l'informatizzazione delle imprese. Il contratto telematico. I mezzi di pagamento. La tutela del consumatore telematico. Il <i>Cloud computing</i>. I contratti turistici e telematici. La responsabilità civile in Rete.</p>
Testi di riferimento	<p>Parte generale: P. PERLINGIERI (a cura di), <i>Istituzioni di diritto civile</i>, 2018, Edizioni Scientifiche italiane, <u>Parte prima, paragrafi da 10 a 17, da 27 a 57; Parte seconda, paragrafi da 1 a 13; Parte terza, paragrafi da 1 a 22, da 42 a 49; Parte quarta, paragrafi da 1 a 28; Parte quinta, paragrafi da 1 a 7, da 18 a 21.</u></p>



	<p>Parte speciale: D. VALENTINO (a cura di), <i>Manuale di diritto dell'informatica</i>, 2016, Edizioni Scientifiche italiane, <u>Parte seconda, Capitoli I, II, III; Parte terza, Capitolo VIII; Parte quarta, Capitoli I (A, B, C), II, III, VII e VIII; Parte quinta, Capitolo I.</u></p> <p>Le indicazioni sulle parti ricomprese nel programma da studiare sono tratte dai sommari dei testi consigliati, disponibili in versione pdf nel sito internet dell'Editore e anche in allegato alla pagina web del docente nella sezione "Materiali didattici".</p> <p>Letture consigliate facoltative per gli studenti frequentanti / obbligatorie per gli studenti non frequentanti:</p> <p>F.G. VITERBO, <i>The 'User-Centric' and 'Tailor-Made' Approach of the GDPR Through the Principles It Lays down</i>, in <i>The Italian Law Journal</i> (2-2019), pp.631-672.</p> <p>F.G. VITERBO, <i>The Flow of Personal Data on the Internet: the Italian and European Google cases</i>, in <i>The Italian Law Journal</i> (2-2015), pp. 327-363.</p> <p>oppure</p> <p>F. PIZZETTI, <i>Privacy e il diritto europeo alla protezione dei dati personali. Il Regolamento europeo 2016/679</i>, II, Giappichelli, 2016, pp. 1-109.</p> <p>Per la preparazione dell'esame, è altresì <u>indispensabile</u> la consultazione del "Codice civile e leggi complementari" in edizione aggiornata, che costituisce parte integrante del programma di esame.</p> <p>Ad esempio:</p> <p>- G. PERLINGIERI – M. ANGELONE, <i>Codice civile con Costituzione Trattati UE e TFUE Leggi complementari e Codici di settore</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021. Il "Codice civile e leggi complementari" è una raccolta di testi normativi (Costituzione, Trattati, codice civile, "codice del consumo" ecc.) che è di ausilio allo studio dei Manuali.</p> <p>Ciò significa che, quando si trovano nel Manuale i riferimenti ad articoli del codice civile o della Costituzione o di altre leggi, si potrà leggerne il testo attraverso la consultazione della "raccolta" denominata per l'appunto "Codice civile e leggi collegate (o complementari)". Le tematiche del Programma, difatti, hanno ad oggetto le questioni inerenti alla interpretazione ed applicazione delle disposizioni normative rilevanti in materia.</p>
Altre informazioni utili	L'apprendimento degli argomenti indicati nel programma dovrà essere non mnemonico ma critico , e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE

Corso di studio di riferimento	MANAGEMENT DIGITALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso intende fornire allo Studente competenze lessico-grammaticali, sintattiche e pragmatiche nella lingua inglese utilizzata in contesti di gestione dell'informazione.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata all'utilizzo funzionale della lingua per scopi specifici nel settore commerciale, delle transazioni online e del web marketing.</p> <p>È prevista la lettura di testi in ambito economico e finanziario ai fini dell'approfondimento delle strutture lessico-grammaticali, accompagnata – ove possibile – da sessioni di ascolto in lingua inglese.</p> <p>Il corso è finalizzato al raggiungimento di competenze pari al livello B1 del CEFR.</p>
Obiettivi formativi	<p>Dal CEFR:</p> <p>Typical Candidate at B1 Level:</p> <p>Listening and Speaking:</p> <p>CAN follow a simple presentation/demonstration; CAN deal with predictable requests from a visitor; CAN offer advice to clients within own job area on simple matters; CAN state routine requirements (e.g. asking for typing to be done).</p> <p>Reading and Writing:</p> <p>CAN understand the general meaning of non-routine letters within own work area; CAN understand most short reports of a predictable nature; CAN make notes on routine matters, such as taking/placing orders; CAN write straightforward, routine letters of a factual nature.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

TECNOLOGIE DIGITALI

Corso di studio di riferimento	MANAGEMENT DIGITALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso si propone di fornire una panoramica ampia e approfondita delle tecnologie digitali e delle applicazioni basate sulla rete Internet per la gestione delle attività aziendali.</p> <p>In una prima parte il corso definisce e qualifica le tecnologie digitali, mentre la seconda si focalizza su come le tecnologie dell'informazione influenzano e modificano i processi aziendali in tutte le loro fasi.</p>
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Il corso si propone di far acquisire allo studente la conoscenza dei concetti di base e avanzati in merito all'utilizzo degli strumenti offerti dalle tecnologie digitali nella gestione d'impresa, e la consapevolezza del ruolo cruciale giocato dalle tecnologie digitali per la gestione dell'informazione e dagli strumenti di supporto alle decisioni.</p> <p>In un mercato sempre più connesso e globalizzato le imprese necessitano di professionalità in grado di utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'efficienza, l'efficacia e la competitività delle proprie strutture. Fornire le basi per la comprensione delle tecnologie digitali per gestione, archiviazione, raccolta e analisi dei dati internamente all'impresa e per trattare il web come una fonte di dati utilizzabili per attività aziendali.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE

Alessandra Tafuro

Corso di studio di riferimento	Management digitale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/07
Crediti Formativi Universitari	12 CFU
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	228
Anno di corso	1
Semestre	annualità singola
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Nel corso vengono trattati i concetti base per comprendere ed affrontare in modo appropriato gli aspetti peculiari inerenti alla creazione e al funzionamento delle aziende negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione con particolare enfasi ai sistemi informativi aziendali delle aziende che operano in ambiente digitale.</p> <p>Il programma, quindi, prevede approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- teorici relativi al sistema aziendale attraverso l'analisi delle sue tre componenti: persone, mezzi e organizzazione;- e a taglio pratico/operativo attraverso l'analisi di alcuni sistemi informativi aziendali.
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento è impostato in modo tale da far cogliere all'allievo l'oggetto della disciplina - l'azienda appunto - analizzandolo secondo diverse prospettive. Infatti, la visione organica della dinamica aziendale, considerata nella sua complessità, richiede l'approfondimento dell'ampio e articolato quadro concettuale in cui il sistema azienda si muove: dalle relazioni con l'ambiente in cui essa opera, alle strutture in cui si essa si organizza, ai compiti e alle funzioni che essa è chiamata a svolgere. L'approccio seguito pone l'attenzione sugli aspetti aziendalistici dell'impresa attraverso l'analisi e lo studio delle tematiche attinenti la costituzione e il funzionamento di un'impresa.</p> <p><u>Conoscenze e comprensione:</u> Gli studenti a fine corso avranno acquisito le nozioni utili per:</p> <ol style="list-style-type: none">(1) comprendere in che modo un sistema aziendale può operare in condizioni di ordinario funzionamento;(2) avere la capacità di interpretare e rilevare gli accadimenti aziendali nel sistema informativo aziendale;(3) comprendere in cosa differenzia un sistema informativo di tipo innovativo, da uno di tipo tradizionale; <p><u>Autonomia di giudizio:</u> con le conoscenze apprese durante il corso agli studenti saranno in grado di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi sistemi informativi, di tipo tradizionale e digitale</p>



	<p><u>Abilità comunicative</u>: gli studenti potranno discutere sulle dinamiche aziendali nelle sue diverse componenti</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u>: Il corso si propone di costituire solide basi per sviluppare una capacità di apprendimento in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione dei diversi accadimenti aziendali.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari e lezioni su TEAMS
Modalità d'esame	<p>Prova orale.</p> <p>Con la prova orale, invece, lo studente viene sottoposto ad una serie di domande tese a verificare che egli abbia appreso i fondamenti teorici alla base dell'economia aziendale: dai caratteri strutturali delle aziende, alle problematiche inerenti alla determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali, dal funzionamento delle principali dinamiche gestionali alle logiche organizzative, ai sistemi informativi aziendali.</p> <p>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma	<ul style="list-style-type: none">• Sistema aziendale• Finalità ed obiettivi delle aziende• Tipologie aziendali• Economia ed aziende digitali• Struttura aziendale• Componenti del sistema aziendale• Componente personale: il soggetto aziendale - soggetto giuridico - soggetto economico• Modelli di governo e le forme di aggregazione aziendale• Componente mezzi• Componente organizzativa: elementi di organizzazione aziendale• Amministrazione aziendale• Dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• Fase istitutiva (elementi distintivi delle start up e PMI innovative)• Funzionamento aziendale• Economicità e gli equilibri aziendali• Sistemi informativi aziendali• Organizzazione dei processi aziendali• I sistemi informativi integrati• I sistemi ERP• Outsourcing dei sistemi informativi e cloud computing
Testi di riferimento	<p>Di Cagno N., Adamo S., Giaccari F., L'azienda. Finalità – Struttura – Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2019</p> <p>Candiotto R., Il sistema informativo dell'azienda nell'ambiente digitale, Giappichelli Editore, 2016</p>
Altre informazioni utili	<p>Orario di ricevimento: giovedì, ore 09.00-11.00 presso l'ufficio docente sito al 3° piano, palazzina C, DSE, Complesso Ecotekne - tel: +39.0832.298640 - E-mail: alessandra.tafuro@unisalento.it</p>



OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II E III ANNO

BANCA DIGITALE E FINTECH

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione:

Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la conoscenza e la comprensione delle finalità e del funzionamento del sistema finanziario di un Paese, con particolare riferimento alla normativa ed alle caratteristiche di gestione dell'attività di intermediazione finanziaria e creditizia, alle condizioni di redditività e di rischio dei servizi offerti al mercato anche alla luce dell'applicazione nel settore delle tecnologie digitali.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione:

Capacità di comprendere l'assetto normativo e di vigilanza di un sistema finanziario

Capacità di comprendere le funzionalità delle tecnologie digitali applicabili in ambito finanziario

Capacità di analizzare i modelli di governance, organizzativi e distributivi di un intermediario

Capacità di comprendere i fabbisogni finanziari di soggetti in surplus-deficit di risorse e selezionare adeguati strumenti finanziari

Capacità di identificare il profilo finanziario di uno strumento finanziario anche alla luce della evoluzione tecnologica digitale Capacità di applicare i modelli di calcolo finanziario alla valutazione del costo, del rischio e rendimento di strumenti finanziari.

Autonomia di giudizio:

Il corso consente agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nella comprensione degli aspetti normativi e degli operatori bancari che caratterizzano il sistema finanziario, con particolare riferimento agli strumenti finanziari offerti alla clientela (in termini di valutazione del profilo di rischio, rendimento e del costo di un servizio/prodotto finanziario).

Abilità comunicative:

Capacità di comunicare e presentare, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, le componenti, i meccanismi di funzionamento del sistema finanziario ed i circuiti di intermediazione e di mercato finanziario

Capacità di descrivere, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, i profili normativi, tecnici ed operativi dell'attività di intermediazione finanziaria.

Capacità di apprendimento:

Il corso consente agli studenti di apprendere le finalità, le componenti ed i meccanismi di funzionamento di un sistema finanziario e dei loro operatori nell'ambito delle dinamiche di un sistema economico reale di un Paese, anche cogliendo gli aspetti evolutivi legati alla tecnologia digitale.

Programma di massima

Il Corso fornisce gli elementi di base per la comprensione dei modelli di business bancari e della loro evoluzione nell'era digitale, a seguito della diffusione delle digital technologies nel settore finanziario (IoT, Blockchain, Intelligenza artificiale, Machine Learning, Big Data, ecc.).

In tale prospettiva, dopo aver compreso il ruolo delle banche nel sistema finanziario, il corso illustra le caratteristiche gestionali, operative e commerciali dell'intermediazione bancaria, cogliendo i cambiamenti tecnologici in atto.

Un approfondimento particolare è dedicato al ruolo dei regulators europei impegnati nella definizione della strategia digitale e delle autorità di vigilanza bancaria impegnate ad assicurare la sana e prudente



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

gestione degli intermediari e a presidiare le dinamiche di concorrenza tra le banche incumbent ed i nuovi operatori nel settore finanziario, quali le Fintech e le Big Tech.



BIG DATA

Obiettivi formativi

Il corso illustra l'origine e le proprietà dei "big data" e le sfide legate alla loro gestione in ambito aziendale, dalla loro rappresentazione, memorizzazione, all'accesso, fino (con dei cenni) all'estrazione di conoscenza. Il corso offre fondamenti legati al modello relazionale per la gestione di basi di dati a livello aziendale. Gli studenti dovranno:

Knowledge and understanding.

- avere un solido background sulle caratteristiche principali dei sistemi informativi e per la gestione dei dati:
- avere le basi per pensare in modo analitico, creativo e criticamente ed essere in grado di creare astrazioni e competenze di problemi solving per trattare i sistemi complessi
- avere le competenze base per disegnare e implementare i sistemi di gestione dei dati
- avere gli strumenti per disegnare i database transazionali applicati ai diversi contesti
- avere le competenze per distinguere i dati nei diversi scenari, gli strumenti per gestirli e valutare l'impatto

Applying knowledge and understanding. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:

- descrivere e modellare i dati secondo l'approccio relazionale di sistemi informativi aziendali
- illustrare i principali componenti e le attività relative alla gestione dei dati aziendali
- illustrare il paradigma dei Big data e le tecniche di gestione relative

Making judgements. Gli studenti sono guidati a trattare criticamente i temi trattati in classe, per confrontare le diverse soluzioni al problema, identificare e proporre la soluzione più efficace ed efficiente in modo autonomo.

Communication. Gli studenti devono imparare a comunicare con audience eterogenei, difendendo la loro posizione in modo coerente, efficace e logico.

Durante il corso sarà presentato il vocabolario specifico del dominio e i metodi e la conoscenza per esporre ed argomentare in modo preciso e formale i principali temi legati alla gestione dei dati e ai sistemi informativi.

Learning skills. Gli studenti devono acquisire le abilità critiche per relazionarsi autonomamente con i problemi tipici della gestione dei dati, anche in vista di successivi studi dottorali o per approfondire la cultura personale e professionale. Perciò gli studenti dovrebbero essere in grado di passare autonomamente da un approccio di apprendimento a un altro in base alle diverse sorgenti a disposizione, gli obiettivi e il target da raggiungere.

Programma di massima

Il corso affronta l'origine, le proprietà e le sfide legate alla gestione dei "big data" in ambito aziendale, nonché i fondamenti di progettazione ed implementazione di basi di dati relazionali.



DIRITTO TRIBUTARIO DELL'ECONOMIA DIGITALE

Obiettivi formativi

- a) Conoscenza e capacità di comprensione: acquisire conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle già acquisite da altri insegnamenti e che consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- b) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicare conoscenze acquisite, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove in una logica interdisciplinare con le altre materie del corso di laurea;
- c) Autonomia di giudizio: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione tra conoscenze acquisite e argomenti già noti;
- d) Abilità comunicative: comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- e) Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consentano allo studente di continuare a studiare in modo auto-diretto ovvero autonomo;
- f) Fornire una compiuta conoscenza dei principi generali e degli istituti del diritto tributario nonché delle principali imposte del sistema tributario italiano.

Programma di massima

L'insegnamento ha ad oggetto la fiscalità dell'economia digitale sia dal punto di vista delle imposte dirette (IRPEF, IRES, IRAP), che dal punto di vista delle imposte indirette (principalmente l'IVA).



DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE NEI MERCATI DIGITALI

Obiettivi formativi

a) **Conoscenza e comprensione:** L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto della proprietà intellettuale e industriale nei mercati digitali, così che il futuro dottore commercialista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei in considerazione della rilevanza dimensionale non meramente nazionale della materia;

b) **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:** le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro dottore commercialista di acquisire capacità applicative della disciplina oggetto dell'insegnamento. Affrontare gli aspetti più problematici anche di carattere operativo del diritto della proprietà intellettuale e industriale consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove, e non consuete considerando il mutare continuo del mercato, soprattutto di quello digitale, e del sistema economico.

c) **Autonomia di giudizio:** Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali, che prevedono un *question time*, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, lo studente acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al *problem solving*, capacità di analisi di documenti e procedure anche complesse e capacità di valutazione di possibili soluzioni; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione.

d) **Abilità comunicative:** lo studente apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole, anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti la materia. Il *question time* a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente e alla metodologia di studio.

e) **Capacità di apprendimento:** Attraverso lo studio del diritto della proprietà intellettuale e industriale nei mercati digitali lo studente approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Programma di massima

- Funzione e disciplina del diritto della proprietà intellettuale e industriale - Brevetti – Invenzioni – Requisiti di brevettabilità – I diritti nascenti dall’invenzione – La tutela del segreto industriale – I trasferimenti di tecnologia – I modelli – I segni distintivi – Il marchio: nozione e funzioni – Requisiti di validità del marchio – Il marchio collettivo e di forma - Le vicende circolatorie del marchio – I “nuovi” marchi – Le indicazioni geografiche - Il diritto d’autore.



ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di dotare lo studente degli strumenti teorici e metodologici necessari alla comprensione del comportamento economico di individui e imprese nei mercati caratterizzati da progresso tecnologico e digitalizzazione. Al termine del corso lo studente conosce e comprende i principi economici alla base delle scelte su innovazione e ICTs, comprende il funzionamento dei mercati two-sided. Lo studente, infine, apprende il modo attraverso cui applicare gli strumenti e i metodi di analisi alla digital economy.

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Management digitale, i risultati dell'apprendimento attesi sono declinabili in base ai Descrittori di Dublino, secondo lo schema seguente:

Conoscenze e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione dei modelli di analisi del comportamento strategico di individui e imprese in presenza di reti e nella digital economy.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Lo studente applica le conoscenze apprese durante il corso all'analisi delle decisioni di investimento in R&S e innovazione. Lo studente comprende e valuta gli esiti dei mercati digitali, individua possibili inefficienze, isola le fonti di tali inefficienze e elabora strategie di mercato e meccanismi efficienti di allocazione delle risorse in mercati caratterizzati da esternalità di rete e beni intangibili. Lo studente è in grado di comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi dell'economia dell'innovazione e di individuare i fattori che guidano le decisioni economiche di imprese e consumatori.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di essere in grado di esprimere giudizi autonomi sulle implicazioni derivanti dalle scelte degli agenti economici in contesti caratterizzati da innovazioni e ICT. Lo studente saprà, inoltre, giudicare gli esiti di mercato nelle differenti forme di mercato. Egli, infine, sarà in grado di formulare giudizi di valutazione sugli effetti delle principali politiche pubbliche di intervento sui prezzi o sulle quantità scambiate.

Abilità comunicative

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre soluzioni riguardanti gli aspetti microeconomici del funzionamento dei mercati two-sided. Lo studente è altresì in grado di redigere documenti su temi di economia dell'innovazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie che permettono di intraprendere con maggiore livello di autonomia studi di economia più avanzati.

Programma di massima

Il corso esamina gli aspetti economico-istituzionali alla base della comprensione del funzionamento e dei problemi di regolamentazione dei mercati in cui il cambiamento tecnologico-digitale è predominante. Il corso tratta inizialmente di alcuni dei sistemi di incentivi che le nostre società hanno creato per stimolare il progresso tecnologico e scientifico. Successivamente, il corso si dedica allo studio dei mercati caratterizzati dalla presenza di piattaforme digitali approfondendo gli elementi strutturali di tali mercati, le tecniche di pricing adottate dalle imprese e i problemi di regolamentazione.



MANAGEMENT DIGITALE (MODULO I)

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi:

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere il ruolo del management, i principali processi di gestione, considerando l'evoluzione del mercato in funzione della digitalizzazione.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Conoscenza e comprensione delle dinamiche decisionali ed operative delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Capacità di applicare i principali elementi di innovazione dei modelli di analisi delle performance, di monitoraggio dei processi gestionali.

Autonomia di giudizio (making judgements):

Capacità di interpretare e valutare le potenzialità operative delle imprese nei diversi contesti competitivi.

Abilità comunicative (communication skills):

Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica.

Capacità di apprendimento (learning skills):

Capacità di apprendimento delle metodologie di analisi e controllo delle performance gestionali.

Programma di massima

Il corso, considerando le caratteristiche della rivoluzione digitale, si prefigge di trasferire nozioni e competenze inerenti i processi di governo e gestione delle imprese approfondendoli in chiave tecnologica.



MANAGEMENT DIGITALE (MODULO II)

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per: a) analizzare i contenuti generati dalle aziende dagli utenti sui media digitali e b) pianificare una strategia di management digitale. A livello più operativo, gli studenti apprenderanno le peculiarità dei principali canali digitali e gli strumenti per misurare l'efficacia della comunicazione su tali canali. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la specializzazione in management digitale e la formazione di manager e professionisti in grado di elaborare strategie di marketing digitale e valutarne l'efficacia.

In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno capaci di condurre analisi quali-quantitative sulle questioni relative al business digitale, nonché di elaborare piani e strategie di management digitale. In termini di autonomia di giudizio, saranno capaci di valutare l'adeguatezza di un business plan e l'efficacia delle diverse strategie digitali. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare gli strumenti per la presentazione di una strategia digitale; sapranno altresì elaborare testi e adattare linguaggi a seconda del canale utilizzato e del contesto culturale di riferimento. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia di management digitale); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione (ad esempio, in merito ad un progetto di business digitale).

Programma di massima

L'insegnamento di Management digitale – modulo II mira a fornire agli studenti i fondamenti del Management Digitale, nonché i principali strumenti teorici e operativi per identificare e rivedere le principali decisioni di gestione richieste dalle organizzazioni che si spostano nel business digitale. In particolare, il business digitale è finalizzato a migliorare la competitività di un'organizzazione implementando tecnologie digitali innovative all'interno e all'esterno di un'organizzazione, attraverso collegamenti a partner e clienti e promozione attraverso i media digitali. Non implica semplicemente l'uso della tecnologia per automatizzare i processi esistenti, ma riguarda la trasformazione digitale applicando la tecnologia per aiutare a cambiare questi processi per aggiungere valore all'azienda e ai suoi clienti.



ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici saranno i seguenti:

- Il comportamento umano all'interno delle organizzazioni.
- I singoli attori (le preferenze, la conoscenza, le percezioni, le motivazioni, le decisioni).
- I gruppi di persone e le dinamiche di gruppo.
- I gruppi all'interno dell'intera organizzazione (le negoziazioni, i comportamenti di solidarietà, l'integrazione).
- I comportamenti delle persone nelle diverse forme organizzative.
- La cultura organizzativa.
- Le principali configurazioni organizzative
- Le relazioni interpersonali al di fuori dell'organizzazione (le condizioni per la formazione di una rete di relazione e di una rete organizzativa).
- L'innovazione e la creatività organizzativa.
- Il potere e la leadership.
- Il cambiamento organizzativo
- La Tecnologia nell'Organizzazione e la Digital Transformation

Programma di massima

Il corso di Organizzazione aziendale è un insegnamento di base, al 2° anno del corso di Laurea in Management Digitale che prevede 8 Cfu e 48 ore di didattica frontale. Coerentemente a tali caratteristiche, esso mira ai seguenti obiettivi: i) fornire gli elementi di base utili a comprendere il funzionamento dell'organizzazione d'impresa e gli strumenti concettuali in grado di aiutare le persone ad essere "cittadini" consapevoli (sviluppo attitudini comportamentali); ii) fornire i principali elementi per comprendere come l'organizzazione possa essere progettata al fine di conseguire risultati definiti (design organizzativo). Pertanto si studieranno: i singoli attori; i gruppi di persone e le dinamiche di gruppo; i gruppi all'interno dell'intera organizzazione; i comportamenti delle persone nelle diverse forme organizzative; le diverse forme organizzative; la cultura organizzativa; le relazioni interpersonali al di fuori dell'organizzazione; l'innovazione e la creatività organizzativa; il potere e la leadership; la gestione delle persone in azienda; il cambiamento organizzativo con uno sguardo sulla Tecnologia nell'Organizzazione e sulla Digital Transformation.



PRINCIPI DI ECONOMETRIA

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente un'introduzione ai metodi econometrici per assisterlo nell'attività di verifica empirica di tematiche economiche, finanziarie e aziendali e nella trattazione di dati quantitativi con l'utilizzo di tecniche di elaborazione elettronica. Per questo motivo, il corso ha un contenuto fortemente applicato e prevede un'attività parallela di esercitazione al computer con l'utilizzo di alcuni programmi applicativi di analisi econometrica open-source. Tutti gli argomenti affrontati saranno oggetto di esercitazione al computer.

Descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): metodi avanzati di analisi econometrica parametrica e non parametrica.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): verifica empirica di modelli teorici.
- Autonomia di giudizio (making judgements): analisi dei risultati empirici ottenuti.
- Abilità comunicative (communication skills): esposizione dei risultati dell'analisi empirica.
- Capacità di apprendere (learning skills): verifica dell'apprendimento sia durante le lezioni ed esercitazioni al computer sia attraverso gli esami di profitto.

Programma di massima

L'econometria è lo studio delle applicazioni dei metodi statistici all'analisi di modelli economici, aziendali, finanziari ecc. La natura dei fenomeni rende improbabile che le assunzioni sottostanti ai metodi statistici vengano rispettate. Cosa distingue l'econometria dalla statistica è lo studio dei problemi che derivano dalla violazione delle assunzioni statistiche. Il corso tratta le principali tecniche di analisi econometrica utilizzate nelle applicazioni economiche- aziendali e finanziarie.



REGOLAZIONE DEI MERCATI DIGITALI E DEI BIG DATA

Obiettivi formativi

L'insegnamento si inserisce nel quadro generale degli obiettivi del corso di studi di riferimento, contribuendo a formare professionalità capaci di comprendere ed analizzare le dinamiche competitive tipiche dei mercati digitali. Il corso ha, nello specifico, l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti di interpretazione ed analisi della regolazione dei mercati digitali e dei big data, stimolando un percorso di verifica critica dell'idoneità degli strumenti tradizionali ad esser applicati alla fenomenologia delle attività d'impresa prestate digitalmente e di valutazione prognostica di proporzionalità ed adeguatezza delle proposte regolatorie avanzate nei vari livelli di regolazione. Il corso mira, inoltre, a sviluppare l'attitudine alla ricerca dello studente e la conoscenza delle principali tecniche di ricerca, con riferimento specifico allo studio della concorrenza e della regolamentazione dei mercati digitali, con segnato riferimento a quelli della tecnologia finanziaria ed assicurativa, e dei big data.

Programma di massima

L'attività di impresa e le regole tese a perimetrarne i confini di legittimità e liceità sono stati investiti dalla rivoluzione digitale, i cui effetti ne hanno profondamente modificato le caratteristiche. Il fenomeno "big data", in particolare, ha obbligato il giurista a porsi dinnanzi a problemi in precedenza inesplorati.

Il corso ha l'obiettivo di analizzare l'idoneità degli strumenti tradizionali di regolazione del mercato a rispondere alle esigenze dell'ecosistema digitale, nonché vagliarne le specifiche caratteristiche. Verranno, altresì, illustrati i nuovi strumenti ed i nuovi servizi digitali nel settore dei mercati bancario e finanziario, maggiormente interessati dall'uso degli strumenti digitali, con particolare attenzione ai temi della tecnologia finanziaria ed alle prospettive di intervento regolatorio delineate a livello europeo e nazionale.



MACHINE LEARNING IN MANAGEMENT

Obiettivi formativi

Knowledge and understanding:

- Knowledge and understanding of machine learning models;
- Knowledge and understanding of quantitative tools for management, including segmentation and forecasting.

Applying knowledge and understanding:

- Ability to extract relevant information from big dataset for management and business innovation.
- Ability to identify the machine learning models that are suitable to analyse correctly a specific management problem.
- Ability to use a specific programming language to implement machine learning procedures.

Making judgments:

Making judgements on pros and cons of different machine learning tools.

Communication skills:

to present in a concise way the results of a quantitative analysis.

Learning skills:

Ability to formalize in an algorithmic form a problem of interest in management.

Programma di massima

The course presents a vast set of machine learning tools for understanding and making prediction from the data. All the presented tools are illustrated in several real case studies with the use of an appropriate programming language

(CURRICULUM ECONOMICO)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

CORPORATE BANKING & FINANCING INNOVATION

Obiettivi formativi

Understand the economic and financial logic of the investment and financing choices in companies
Develop historical and prospective financial models
understand valuation processes that can provide indications about optimal financial policies for companies
Determine the share value of the company on the basis of relevant parameters
Select the financing instruments best suited to needs of companies.

Programma di massima

The course is related to the management of banking activities related to corporate finance and forms of financing innovation.

(CURRICULUM ECONOMICO)



INFORMATION AND BUSINESS ECONOMICS

Obiettivi formativi

- Expected learning outcomes: Students are expected to learn: a) the key models explaining the firms' pricing behaviour in different market structures, and their application to real world cases; b) the key models explaining the choice of the quality of the products offered in the market, and their applications; c) the theoretical framework for the analysis of horizontal and vertical differentiation, and the way in which it can be applied to the observed market behaviour; d) the way in which economic theory has analysed the strategic role of managers, and e) the way in which firms may tackle the issue of uncertainty and asymmetric information in their relationship with employees and customers. All applications and examples are focussed on firms and markets of the New Economy.
- Knowledge and understanding: The students acquire a sound knowledge of the basic theoretical economic models describing the strategic behaviour of firms with respect to following key decisions: pricing, product differentiation, product quality, internal organization, incentives to employee and customers. At the end of the course they should be able to understand the economic motives inspiring those choices, as well as their consequences within a strategic market environment.
- Applying knowledge and understanding: At the end of the course the students should be able to interpret many aspects of the observed firms' behaviour. They are able to recognize the key features of a market environment and to identify the main challenges that firms' decision makers have to face in that environment. They are aware of the social implications of firms' decisions. As a consequence, they acquire knowledge and competences, which can be applied at various stages of the firms' decision-making processes and at various stages of the performance assessment.
- Making judgements: The students are able to evaluate the appropriateness of different firm's strategies on pricing, product characteristics and internal management, in the perspective of both their profitability and their social implications.
- Communication skills: The students learn how to discuss key aspects of the firms' strategic behaviour with the appropriate economic jargon, both orally and in written documents. They are encouraged to develop the above skills through an active participation to lectures and classes, and through the study of different types of references, which include theoretical papers, reports, specialised newspapers and magazines.
- Learning skills: The study of the theoretical instruments discussed in this course and the analysis of their application to real world cases provide a sound background for more advanced studies in the field, both in a theoretical and in an applied perspective. A syllabus based not only on a reference textbook, but also on original papers and lecture notes should encourage the students to develop an autonomous thinking, thus improving their learning skills.

Programma di massima

The course uses the principles and methods of economics to analyse some key decisions of the owners and managers of firms in different economic and strategic environments. In particular the course focuses on the following major topics: the pricing strategies, the strategies related to the product's characteristics, the firm's organization and the role of uncertainty and information. These issues are discussed with special attention to the firms and markets of the so-called New Economy.

(CURRICULUM ECONOMICO)



PUBLIC MANAGEMENT

Obiettivi formativi

The aim of the course is to allow students to acquire knowledge and skills on the most advanced techniques for measuring the performance of government in public administration and in particular on the evaluation of public programs.

Expected results according to Dublin descriptors:

Knowledge and understanding:

- Identify the type of measures in a public administration. Planning and control instruments in order to present and interpret the observations relating to the economic process in public sector.

Ability to applying-knowledge and understanding:

- Ability to read and evaluate evaluating measures in public administration.

Making judgments:

- Ability to evaluate the reporting process resulting from the evaluation analysis.

Communication skills:

- Ability to clearly present the reporting results of the analyzes

Learning skills:

- Learning ability of the various phases for the realization of a evaluating measurement system for the decision making process

Programma di massima

The course aims to introduce the students to Public Management Administrations, describing the theoretical and practical aspects of public evaluation processes their management.

1. Public evaluation for the administrations: a conceptual framework
2. The decision making process within the public evaluation value logic
3. The management
4. The pianification and programming cycle
5. The auditing system and reporting system

(CURRICULUM ECONOMICO)



PUBLIC POLICY AND THE DIGITAL ECONOMY

Obiettivi formativi

Knowledge and understanding

Students will be able to understand the the main regulatory and taxation issues relate to the digital economy.

Applying-knowledge and understanding

They will be able to understand the key issues in the international debate about whether tax rules are fit for purpose and to analyse the principles for effective and efficient taxation in the digital age.

Making judgments

They will be able to assess whether business practices and contracts in a “digital economy” depart from efficient behavior, and in which cases they may be beneficial or detrimental to society.

Communication skills

Students will be able to communicate their conclusions and the knowledge and the ultimate reasons that sustain them to both, specialized and non-specialized publics in a clear and unambiguous way.

Learning skills

Students will develop the learning skills that allow them to continue studying in a way that will be largely self-directed or autonomous.

Programma di massima

This course aims at introducing the students with the main regulatory and taxation issues relate to the digital economy. A central question throughout the different topics will be whether business practices and contracts in a “digital economy” may depart from efficient behavior, and in which cases they may be beneficial or detrimental to society. Real cases which are specific to digital markets will also be analyzed.

Globalisation and digitalisation, together with concerns over corporate tax avoidance, have sparked an international debate about whether tax rules are fit for purpose. The issue of taxing the digital economy figures ever more prominently on policy agendas around the world, while the OECD is striving to reach international consensus on the matter. This course will introduce to the the key points in the debate and analyse the principles for effective and efficient taxation in the digital age.

(CURRICULUM ECONOMICO)



DIRITTO DELL'IMPRESA DIGITALE

Obiettivi formativi

- Conoscenze e comprensione: Gli studenti dovranno imparare ad orientarsi al meglio all'interno dell'universo giuridico del diritto digitale per le imprese. Dovranno saper distinguere le diverse normative attuabili in base ai contesti di sviluppo aziendale, nel contesto dell'ordinamento giuridico di riferimento (internazionale, europeo e nazionale).
- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: Le conoscenze acquisite dovranno essere applicate alle nuove tecnologie nel settore pubblico (se imprese controllate) e privato. Gli studenti dovranno essere in grado di analizzare le problematiche giuridico-informatiche della quotidianità lavorativa, mettendole in relazione alle norme studiate.
- Autonomia di giudizio: Gli studenti saranno messi in condizione di analizzare le norme digitali puntando a sviluppare il proprio senso critico. Diverrà abitudine degli studenti discutere con il docente di fatti d'attualità riportati dai media per aumentare le capacità di analisi e l'autonomia di giudizio individuale.
- Abilità comunicative: Saranno incentivate le abilità comunicative attraverso l'organizzazione di "exposés" nei quali gruppi di volontari esporranno un tema a loro scelta e si relazioneranno con l'uditorio.
- Capacità di apprendimento: Le capacità di apprendimento considerate obiettivo formativo sono riconducibili a quanto affermato al punto "Conoscenze e comprensione".

Programma di massima

Il Corso intende fornire le competenze giuridiche utili alla progettazione e realizzazione di percorsi di riconversione digitale dei processi in ambito aziendale.

(CURRICULUM MANAGERIALE)



DIRITTO DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi formativi

A. Conoscenze e comprensione

Il corso consente di conoscere e comprendere le regole di organizzazione e funzionamento delle pp.aa. nell'era della digitalizzazione.

B. Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Obiettivo del corso è favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione degli istituti tipici del diritto amministrativo, facendo ricorso agli strumenti digitali.

C. Autonomia di giudizio

Attraverso lo studio il futuro giurista può acquisire conoscenza dei meccanismi e metodi di funzionamento delle amministrazioni e delle prerogative riconosciute dall'ordinamento ai cittadini nei confronti delle pp.aa nella prospettiva digitale.

D. Abilità comunicative

Lo studente apprende a comunicare le conoscenze e le competenze che acquisisce durante il corso. Le capacità comunicative saranno stimolate attraverso lezioni frontali di tipo interattivo, esercitazioni e risoluzione di casi pratici, predisposizione di tesine in forma scritta con esposizione orale dei contenuti.

E. Capacità di apprendimento

Attraverso lo studio lo studente può maturare competenze e capacità di riflessione idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.

L'impostazione didattica, che prevede la formazione teorica e quella applicativa, favorisce la capacità di apprendimento, di riflessione critica e di applicazione, soprattutto nell'ottica del problem solving.

Programma di massima

Il corso intende far conoscere e comprendere i principi e gli istituti tipici del diritto amministrativo alla luce del rinnovato contesto tecnologico.

Le nuove tecnologie stanno trasformando la pubblica amministrazione e al contempo il suo rapporto con il cittadino. Conoscere le mutate dinamiche dell'azione amministrativa e della organizzazione della p.a. è oggi particolarmente importante per riuscire ad interagire efficacemente con essa.

(CURRICULUM MANAGERIALE)



FINANZIAMENTI ALLE START-UP

Obiettivi formativi

Migliorare la conoscenza e la capacità di comprensione e apprendimento dello studente di Management Digitale, che al termine del presente corso sarà in grado di analizzare criticamente ed esprimersi con autonomia di giudizio su temi chiave in materia di finanziamenti alle start-up. Lo svolgimento del corso riguarderà l'analisi dei fondamenti teorici dell'argomento e dei più significativi contributi empirici, quali ricerche ed esperienze operative.

Programma di massima

Mercati, intermediari e start-up: il problema del finanziamento dell'innovazione. I rapporti con le banche e l'avvio dell'attività di impresa. Fabbisogno finanziario e scelte relative alla struttura finanziaria. Metriche di valutazione delle start up e dei progetti di investimento. Forme di finanziamento bancarie per le start up. La copertura del fabbisogno finanziario di breve, medio e lungo termine: apercredit, factoring, mutuo e leasing, prestiti partecipativi e mini-bond. Finanziamento di mercato e capitale di rischio: investitori istituzionali e business angel, venture capital e private equity, fondi chiusi. Il fondo di garanzia pubblico per le start up. Le piattaforme c.d. di equity crowdfunding.

(CURRICULUM MANAGERIALE)



INGEGNERIA GESTIONALE

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione. Al termine dell'insegnamento, gli studenti acquisiranno conoscenze sulle dinamiche competitive nell'Economia Digitale, sui modelli e le strategie di e-Business, sul processo di trasformazione digitale, nonché sulle principali funzioni caratterizzanti una suite di e-Business.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno capaci di descrivere e definire un modello di e-Business, nonché di elaborare un percorso per la trasformazione digitale di un'impresa.

Autonomia di giudizio. L'insegnamento permetterà di sviluppare negli studenti capacità di analisi e pensiero critico per poter affrontare e discutere gli aspetti organizzativi e strategici di un'impresa digitale.

Abilità comunicative. L'insegnamento offrirà agli studenti l'opportunità di sviluppare capacità comunicative mediante la presentazione in pubblico di propri elaborati. Inoltre, durante l'insegnamento, sono previsti incontri con personalità del mondo imprenditoriale e aziende durante i quali gli studenti avranno l'opportunità di interagire e colloquiare sugli aspetti inerenti le dinamiche competitive dell'impresa digitale.

Capacità di apprendimento. L'insegnamento fornirà agli studenti opportunità per sviluppare sia capacità di auto-apprendimento che di apprendimento in team, mediante lo sviluppo di project work, la discussione di case study, sessioni di studio e approfondimento individuale.

Programma di massima

L'insegnamento mira a fornire una visione sistemica sui modelli e i processi caratterizzanti l'Impresa Digitale.

L'insegnamento affronta il tema della rivoluzione Internet e della trasformazione digitale delle imprese.

L'insegnamento, infine, illustra gli aspetti funzionali di alcune tecnologie a supporto dell'impresa digitale.

(CURRICULUM MANAGERIALE)



MODELLI DI E-BUSINESS

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere gli elementi costitutivi e le caratteristiche dei modelli di business sia per i contesti tradizionali, che digitali.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Conoscenza e comprensione dei modelli di e-business.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): - Capacità di applicare i principali modelli di e-business nei contesti attuali.

Autonomia di giudizio (making judgements): Capacità di interpretare e valutare le potenzialità dei modelli di business nei contesti internazionali.

Abilità comunicative (communication skills): Capacità di presentare le specificità dei modelli di business proposti dalla letteratura manageriale e i differenti risultati conseguiti dagli stessi.

Capacità di apprendimento (learning skills): Capacità di apprendimento delle caratteristiche dei differenti modelli di business per i contesti digitali.

Programma di massima

Il corso si propone l'obiettivo di trasferire agli studenti la conoscenza inerente i differenti modelli di business che caratterizzano le imprese, con particolare riferimento alle imprese ed ai mercati digitali.

(CURRICULUM MANAGERIALE)



SISTEMI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Obiettivi formativi

Fornire ai discenti la conoscenza e la comprensione dei sistemi di Business Intelligence in campo aziendale pubblico e privato. La gestione delle informazioni di natura aziendale risulta importante e prioritario in un uno scenario competitivo internazionale. A tal fine il patrimonio delle informazioni aziendali per effettuare le decisioni risulta di fondamentale importanza. Per questo motivo i discenti saranno introdotti agli strumenti del Decision Support System di cui oggi è necessario comprenderne i processi e tecnologie di Data Analytics a supporto delle decisioni.

Descrittori di Dublino:

- Nel corso gli studenti apprendono l'importanza e le metodologie di sviluppo e d'uso dei sistemi di Business Intelligence (knowledge and understanding)
- Nel corso gli studenti sviluppano la capacità analizzare e valutare il corretto funzionamento dei sistemi di Business Intelligence a supporto dei processi aziendali e del management (applying knowledge and understanding)
- Durante il corso gli studenti svilupperanno la capacità di trarre conclusioni utilizzando i sistemi reporting prodotti dai sistemi di Business Intelligence (making judgements)
- Durante le lezioni gli studenti saranno stimolati ad interagire con il docente e saranno testate le loro abilità comunicative attraverso dei lavori di gruppo/individuali (communication skills)
- La capacità di apprendere sarà stimolata attraverso momenti di approfondimento individuali (learning skills).

Programma di massima

Il corso si propone di trattare sistemi di business intelligence a supporto del sistema decisionale e, più in generale, per il controllo di gestione avanzato. Verranno considerati, in particolare, i diversi aspetti attraverso i quali l'integrazione può realizzarsi: modalità di integrazione dei dati, natura delle informazioni raccolte e processate, riferimento temporale, modelli gestionali più diffusi e sistemi di Business Intelligence prevalentemente utilizzati.

(CURRICULUM MANAGERIALE)



SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione:

conoscere i fondamentali concetti geografici e i contenuti essenziali della cartografia e della cartografia automatica in particolare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- saper gestire dati spaziali in diversi sistemi di riferimento
- saper leggere e interpretare correttamente una carta geografica.
- saper realizzare carte geografiche utilizzando database territoriali e software specializzati e open source

Autonomia di giudizio

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito anche le seguenti competenze trasversali:

- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) nella valutazione delle rappresentazioni cartografiche e dei dati di base;
- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze);
- saper comunicare efficacemente

Programma di massima

Nozioni e concetti di base, elementi di cartografia, georeferenziazione di dati territoriali, modelli e formati di dati geografici, metadati, organizzazione, visualizzazione, editing, rielaborazione critica e analisi di base di dati territoriali attraverso l'impiego di software specifici. Applicazioni a casi regionali e nazionali.

Il corso si svolge in laboratorio, ha un forte taglio applicativo e richiede fin dalla prime lezioni l'utilizzo di software GIS open source.

(CURRICULUM MANAGERIALE)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2021/22**

LM77 MANAGEMENT AZIENDALE



SCHEDA INSEGNAMENTO

ENGLISH FOR ECONOMICS AND INTERNATIONAL RELATIONS

Antonella Calogiuri

Corso di studio di riferimento	LM77 MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza grammaticale di base
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua- attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings- Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.



Risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino:

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):

- sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua;
- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;
- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;
- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):

Abilità di comprensione e produzione orale:

- capacità di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;
- capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale, quali business presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews.

Abilità di comprensione e produzione scritta:

- capacità di comprendere testi scritti, sia di carattere generale, sia appartenenti ai diversi registri e generi testuali tipici di Business English, quali i vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale, il linguaggio degli articoli accademici di argomento economico e finanziario, il linguaggio economico giornalistico;
- capacità di produrre testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Autonomia di giudizio (Making judgements):

- capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale;
- abilità di autocorrezione e autovalutazione.

Abilità comunicative (Communication skills):

Strettamente collegate alle "Capacità di applicare conoscenze e comprensione" sopraindicate.

Capacità di apprendimento (Learning skills):

Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.



	<p>Obiettivi e abilità specifiche che il corso intende ampliare e sviluppare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico, finanziario e commerciale inglese;- sviluppo delle abilità di lettura, tanto intensiva quanto estensiva, e delle abilità di comprensione scritta – sia globale, che analitica, lessicale e inferenziale – attraverso l’uso, accompagnato da attività di comprensione mirate, di una varietà di testi autentici rappresentativi dei diversi generi testuali tipici di Business English;- sviluppo della capacità di comprendere testi orali rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;- sviluppo della capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche dell’ambito professionale, quali business presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell’inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. <p>Il corso mira anche ad affinare le abilità degli studenti in relazione a study skills, quali prendere appunti, riassumere un testo, uso del dizionario sia monolingue che bilingue, utilizzo di pertinenti risorse elettroniche.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lavoro di gruppo.</p> <p>Durante il Corso sarà svolto un ciclo di esercitazioni realizzate mediante suddivisione in gruppi.</p>
Modalità d’esame	<p>Prova scritta e orale</p> <p><i>“Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d’esame deve contattare l’ufficio Integrazione Disabili dell’Università del Salento all’indirizzo paola.martino@unisalento.it”</i></p> <p>La prova scritta verte su una verifica sia grammaticale che lessicale, e sulla capacità di produrre testi efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale.</p> <p>La prova orale consente di verificare la capacità di produrre testi orali efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale.</p> <p>La prova scritta è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none">- Completamento di un dialogo con il tempo giusto dei verbi dati nel testo all’infinito (Section A);- Traduzione di alcune frasi dall’italiano all’inglese (Section B). <p>È possibile reperire un prototipo della prova scritta nel link Materiale Didattico.</p> <p>Per quanto riguarda la prova orale:</p> <ul style="list-style-type: none">- se la laurea triennale dello studente non è in materie economiche, la prova orale comprende 20 Units a scelta dello studente dal libro <i>Business Vocabulary Builder</i> di Paul Emmerson, casa editrice Macmillan;- se la laurea triennale dello studente è in materie economiche, la prova orale comprende:



	<ul style="list-style-type: none">• il riassunto di un articolo a scelta dello studente su un argomento attinente al suo Corso di Studio. L'articolo originale deve essere lungo almeno 6 pagine;• La discussione dell'essay realizzato durante il Corso. <p>L'esame è completato dalla stesura e consegna dei seguenti tipi di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">- una <i>covering letter</i>, che, oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa A presente sulla Bachecca Elettronica della dott.ssa Calogiuri;- una lettera di Complaint o Reply to Complaint, che oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa sulle lettere di Complaint e Replies to Complaints presente sulla Bachecca Elettronica della dott.ssa Calogiuri, al link Materiale Didattico. <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Programma	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle le funzioni principali della lingua- attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings- Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Emmerson, P., <i>Business Vocabulary Builder</i>, Macmillan.- Emmerson, P., <i>Business Grammar Builder</i>, Macmillan.- Strutt, P., <i>Market Leader: Business Grammar and Usage</i>, Longman.- Testi e dispense messi a disposizione dalla docente durante il corso e/o già presenti sulla Bachecca Elettronica della docente
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

FINANZIAMENTI DI AZIENDA Corso A/L
Vittorio Boscia

Corso di studi di riferimento	LM77 MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11
Crediti formativi Universitari	8 cfu
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso ha per oggetto la problematica del governo del fattore capitale nella gestione delle aziende, compito che qualifica la "funzione finanziaria". In riferimento a questa funzione manageriale, vengono presentati i principi guida forniti dalle teorie finanziarie e le coerenti tecniche di analisi della dinamica finanziaria della gestione.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per l'ottimizzazione delle decisioni in ordine all'impiego ed al reperimento dei capitali necessari per il supporto del posizionamento competitivo dell'impresa in condizioni di equilibrio gestionale. Viene a tal proposito approfondito il particolare settore dell'intermediazione finanziaria dei servizi e delle operazioni di corporate e investment banking, descrivendone tecniche, logiche e i vincoli.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">● Finanza aziendale e politiche finanziarie aziendali● Obiettivi e modalità operative di operatori nella finanza ordinaria e straordinaria d'azienda <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Analisi degli equilibri gestionali delle aziende● Stima della redditività attesa dagli investimenti;● individuazione delle fonti di valore legate alla struttura finanziaria di impresa; <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare e costruire le fonti informative finalizzate all'analisi delle dinamiche gestionali d'impresa● Sviluppare autonome analisi, valutazioni e riflessioni su tematiche relative alle dinamiche gestionali di azienda● Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per svolgere le analisi e per costruire report aziendali o di business <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Esporre in forma scritta e orale le proprie analisi e valutazioni e le



	<p>implicazioni in termini di proposte e raccomandazioni riguardo alle dinamiche gestionali aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Ricercare, usando come lingua anche l'inglese, le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali, disponibili anche in rete, per gestire le tematiche competitive e finanziarie d'impresa● Metodo di studio e attitudine mentale per conoscere le metodologie, gli strumenti, le norme e le istituzioni in ambito aziendale e finanziario in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">● <i>Convenzionali, con lezioni frontali ed esercitazioni, e la previsione di professional per testimonianze su specifici argomenti.</i>● <i>Si prevede la modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.</i>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame:</p> <ul style="list-style-type: none">● Orale: Gli studenti frequentanti, in corso d'anno, potranno svolgere prove scritte intermedie (domande aperte o project work) <p>Modalità di accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none">● L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di comprendere e l'autonomia di giudizio dello studente rispetto ai principali argomenti trattati nel corso. <p><i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it".</i></p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Orario di ricevimento	Al termine delle lezioni. Su appuntamento stabilito via e-mail.
Programma esteso	<p>1) <i>Introduzione</i> Finanziamento a breve, medio e lungo termine (<i>corporate lending</i>)</p> <p>2) <i>Valutazione del merito di credito</i> 3) <i>Valutazione delle imprese</i> 4) <i>Valutazione degli investimenti</i> 5) <i>Valutazione degli intangibili</i> 6) <i>Copertura del fabbisogno finanziario di medio-lungo termine</i> 7) <i>Corporate bonds</i> 8) <i>Mezzanine finance</i> Attività legate ad operazioni sui mercati finanziari (<i>investment banking</i>)</p> <p>9) <i>Investimento nel capitale di rischio e Venture capital</i> 10) <i>Profili operativi del Private equity</i> 11) <i>Quotazione in borsa</i> Operazioni di finanza straordinaria (<i>corporate finance</i>)</p> <p>12) <i>Servizi a supporto delle operazioni di M&A</i> 15) <i>Crisi di impresa e Restructuring</i> Operazioni di finanza strutturata</p> <p>13) <i>Project financing</i></p>



Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• <i>Testo di riferimento: Monferrà, Cotugno, Mazzù (2017), Corporate & Investment banking: (escludere Capp. 14; 16)</i>• Letture indicate dal docente
Altre informazioni utili	<i>Il programma per gli studenti frequentanti potrebbe subire delle variazioni rispetto a quello suindicato. Durante il corso di lezioni verranno date indicazioni di dettaglio</i>



SCHEDA INSEGNAMENTO

FINANZIAMENTI DI AZIENDA Corso M/Z
Fabrizio Quarta

Corso di studi di riferimento	LM77 MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11
Crediti formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso ha per oggetto la problematica del governo del fattore capitale nella gestione delle aziende, compito che qualifica la "funzione finanziaria". In riferimento a questa funzione manageriale, vengono presentati i principi guida forniti dalle teorie finanziarie e le coerenti tecniche di analisi della dinamica finanziaria della gestione.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per l'ottimizzazione delle decisioni in ordine all'impiego ed al reperimento dei capitali necessari per il supporto del posizionamento competitivo dell'impresa in condizioni di equilibrio gestionale. Viene a tal proposito approfondito il particolare settore dell'intermediazione finanziaria dei servizi e delle operazioni di corporate e investment banking, descrivendone tecniche, logiche e i vincoli.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">● Finanza aziendale e politiche finanziarie aziendali● Obiettivi e modalità operative di operatori nella finanza ordinaria e straordinaria d'azienda <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Analisi degli equilibri gestionali delle aziende● Stima della redditività attesa dagli investimenti;● individuazione delle fonti di valore legate alla struttura finanziaria di impresa; <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare e costruire le fonti informative finalizzate all'analisi delle dinamiche gestionali d'impresa● Sviluppare autonome analisi, valutazioni e riflessioni su tematiche relative alle dinamiche gestionali di azienda● Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per svolgere le analisi e per costruire report aziendali o di business <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Esporre in forma scritta e orale le proprie analisi e valutazioni e le implicazioni in termini di proposte e raccomandazioni riguardo alle dinamiche



	<p>gestionali aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Ricercare, usando come lingua anche l'inglese, le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali, disponibili anche in rete, per gestire le tematiche competitive e finanziarie d'impresa● Metodo di studio e attitudine mentale per conoscere le metodologie, gli strumenti, le norme e le istituzioni in ambito aziendale e finanziario in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">● <i>Convenzionali, con lezioni frontali ed esercitazioni, e la previsione di professional per testimonianze su specifici argomenti.</i>● <i>Si prevede la modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.</i>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame:</p> <ul style="list-style-type: none">● Orale: Gli studenti frequentanti, in corso d'anno, potranno svolgere prove scritte intermedie (Esoneri) <p>Modalità di accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none">● L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di comprendere e l'autonomia di giudizio dello studente rispetto ai principali argomenti trattati nel corso. <p><i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it".</i></p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Orario di ricevimento	Al termine delle lezioni. Su appuntamento stabilito via e-mail.
Programma esteso	<p>1) <i>Introduzione</i> Rating aziendale e Basilea IV</p> <p>2) <i>Valutazione del merito di credito</i> 3) <i>Valutazione delle imprese</i> 4) <i>Valutazione degli investimenti</i> 5) <i>Copertura del fabbisogno finanziario di medio-lungo termine</i></p> <p>Analisi di Bilancio</p> <p>6) <i>Riclassificazione CE e SP</i> 7) <i>Rielaborazione di Bilancio</i> 8) <i>Analisi di Bilancio tramite ratios</i></p> <p>Rendiconto Finanziario Business plan e Budget di esercizio</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">● <i>L'Equilibrio Finanziario, E.Pavarani, McGraw-Hill</i>● Letture indicate dal docente
Altre informazioni utili	<i>Il programma per gli studenti frequentanti potrebbe subire delle variazioni rispetto a quello suindicato. Durante il corso di lezioni verranno date indicazioni di dettaglio</i>



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA FRANCESE
Venanzia Annese

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano / francese
Percorso	comune

Prerequisiti	Conoscenza lingua livello A1
Breve descrizione del corso	L'insegnamento di lingua francese si presenta come una novità nell'ambito della "langue de spécialité" nel mondo degli affari: esso s'ispira a nuove riflessioni metodologico-didattiche
Obiettivi formativi	<p>I corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">● Introduzione nel mondo della comunicazione professionale● Conoscenza di aspetti caratterizzanti della cultura economica francese in un contesto europeo e mondiale● sviluppo di capacità economiche <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none">● Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei mezzi utilizzati per comunicare● Studio di aspetti della vita commerciale troppo spesso ignorati nei manuali di lingua professionale <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none">● Analisi di documenti autentici della comunicazione commerciale <p>Autonomia di giudizio (making judgements):</p> <p>Capacità di valutazioni derivanti da documenti autentici e professionali</p> <p>Abilità comunicative (communications skills):</p> <p>Molteplici attività, che vanno da quelle di ricezione a quelle di produzione</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills):</p> <p>Tutti gli argomenti e i documenti proposti forniscono una base per un lavoro, di osservazione, riflessione e composizione.</p>
Metodi didattici	Lezioni /esercitazioni frontali. La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.
Modalità d'esame	Prova scritta e orale a conclusione del ciclo di lezioni frontali (verifica delle nozioni acquisite mediante lo sviluppo di elaborati scritti per la parte inerente al lessico e alle strutture linguistiche proprie del settore economico e prova orale a valutare



	<p>taluni aspetti legati alla professionalità nel campo economico e manageriale, in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>Successivamente viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU.</p> <p>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Altre informazioni utili	<p>La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. Le modalità di lezioni ed esami potrebbero, tuttavia, subire variazioni a seguito Covid-19.</p> <p>Commissione di esame: Venanzia Annese (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Betty Devynck (componente)</p>
Programma esteso	<p>Les entreprises, l'organisation de l'entreprise, les canaux pour la recherche d'un emploi, les contrats de travail, le commerce, les commerçants, la franchise, la lettre commerciale, Les sociétés, le bilan, les opérations de la vente, le marketing, le tourisme;</p> <p>le marketing touristique, la lettre publicitaire, les banques, le règlement, la facture, la livraison, les transports, la logistique, la bourse, le recrutement et la formation, les assurances, l'exportation et l'importation, la douane</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">● <i>Affaires.com, Français professionnel</i>, 3e Edition, CLE International● materiale docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA SPAGNOLA

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	Principali aspetti della fonetica, grammatica e sintassi della Lingua spagnola. Cenni di Storia moderna e contemporanea della Spagna e Geografia fisica e politica.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Il corso si propone, inoltre, di fornire nozioni di Storia e Geografia della Spagna, nonché elementi fondamentali dell'economia e del commercio spagnoli.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale spagnolo;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, osservando l'aspetto lessicale e sintattico dei diversi generi testuali dello spagnolo economico e commerciale.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

TECHNOLOGY & PROCESS MANAGEMENT

Corso di studio di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	L'insegnamento è orientato a fornire i concetti più importanti relativi all'analisi dei Business Process aziendali e della loro gestione attraverso le moderne tecnologie dell'informazione.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dell'approccio aziendale orientato ai processi;- Conoscenza delle principali applicazioni dell'approccio aziendale orientato ai processi- Capacità di analizzare, mediante interviste, i processi aziendali- Capacità di individuare le caratteristiche software principali degli strumenti utili a gestire i processi e conoscenza delle caratteristiche dei principali strumenti messi a disposizione dal mercato open source e commerciale.- Capacità di lavorare in gruppo.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DELL'INNOVAZIONE

Fabiana Di Porto

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/05
Crediti Formativi Universitari	8.0
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione della rivoluzione digitale e del ruolo del diritto nello sviluppo di questa in diversi ambiti e mercati.</p> <p>Obiettivo del corso è quello di comprendere il funzionamento della digitalizzazione dei mercati, delle istituzioni e delle norme che ne regolano il funzionamento, sviluppando una autonoma visione critica.</p> <p>Verrà pertanto illustrata la rivoluzione digitale, le conseguenze che essa ha determinato sulla organizzazione dei servizi e la disciplina che le istituzioni europee hanno dettato per normare il fenomeno.</p> <p>Quindi saranno analizzate sia la disciplina a tutela della concorrenza e la applicazione di questa ai mercati digitali, sia la ampia serie di normative di fonte europea volte a realizzare il mercato digitale.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti di interpretazione ed analisi della disciplina europea dei mercati digitali, stimolando l'attitudine all'indagine critica dell'idoneità degli strumenti tradizionali ad esser applicati alla fenomenologia delle attività d'impresa prestate digitalmente e di valutazione prognostica di adeguatezza delle proposte normative avanzate a livello europeo. Il corso mira altresì a sviluppare l'attitudine alla riflessione critica dello studente, con riferimento specifico allo studio della concorrenza e della regolamentazione dei mercati digitali.</p>
	<p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</u> Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere le caratteristiche ed il funzionamento dei mercati digitali ed i profili di innovazione che ne sono alla base, nonché le problematiche che derivano dall'applicazione delle regole di concorrenza e dei modelli di regolazione proposti a livello europeo. Inoltre, gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per migliorare le proprie capacità di ricerca e critiche in materia.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and</i></u></p>



	<p><u>understanding)</u> Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di analizzare autonomamente sia gli strumenti di regolazione dei mercati digitali sia le problematiche legate alla promozione della concorrenza nei settori ad alta innovazione. Inoltre, essi saranno capaci sia di realizzare attività di ricerca sia di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problematiche lavorative connessi ai temi del corso.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u> Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di interpretare gli effetti delle politiche antitrust e regolatorie in materia di innovazione digitale e di valutarne i profili di vantaggio e svantaggio.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u> Il corso si prefigge l'obiettivo di consentire agli studenti di saper esporre e discutere criticamente i possibili interventi antitrust e regolatori nei mercati digitali, anche al fine di stimolare il raggiungimento di una effettiva educazione all'uso responsabile delle tecnologie digitali.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u> Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito la capacità di autonoma valutazione dei temi della tutela della concorrenza e della regolazione dei mercati digitali, nonché di approfondimento mediante attività di ricerca e di applicazione empirica degli strumenti antitrust e regolatori.</p>
Metodi didattici	<p>La didattica sarà svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, con l'ausilio di slide ed esercitazioni di gruppo su casi pratici (case study). Sono previsti seminari con ospiti esterni e prove scritte intermedie (v. sub Modalità d'esame).</p> <p><i>Le modalità didattiche potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Nel corso dell'anno è previsto lo svolgimento di prove scritte facoltative, da valutarsi ai fini dell'esame (v. Bacheca per date e info). L'esame finale si svolge in forma orale.</p> <p><i>Le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">● Innovazione e rivoluzione digitale● Il funzionamento dei mercati digitali● Gli operatori del mercato digitale● La tutela dei consumatori nel mercato digitale● La tutela della privacy● La tutela della concorrenza nei mercati digitali● La strategia europea per il mercato unico digitale● La regolazione dei mercati digitali● Settori: auto a guida autonoma, la regolazione algoritmica, l'intelligenza artificiale, il Fintech



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Orario di ricevimento	Prof. A. Dell'Atti: giovedì, dalle 17:00 alle 18:00 Prof.ssa F. Di Porto, a partire dal 01.11.2020 (in modalità telematica, concordando via email l'appuntamento)
Testi di riferimento	Frequentanti: I Syllabi e i materiali didattici dei corsi sono indicati dal docente nel corso delle lezioni e, in taluni casi, resi disponibili su piattaforma. Non frequentanti: - F. Di Porto, La regolazione degli obblighi informativi. Le sfide delle scienze cognitive e dei big data. ES 2017 - D.U. Galetta, R. Cavallo Perin (a cura di) Diritto dell'amministrazione digitale. Giappichelli 2021 (capitoli scelti)
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Franco Paparella

Corso di studi di riferimento	Management aziendale LM77
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	<i>Gli studenti che intendano partecipare al corso devono avere conoscenze di base di contabilità e bilancio (con particolare riferimento alla partita doppia).</i>
Contenuti	<i>L'insegnamento ha ad oggetto il sistema impositivo dell'impresa sia da un punto di vista delle imposte dirette (IRPEF, IRES, IRAP), tematica su cui si incentra la maggior parte del corso, sia da un punto di vista delle imposte indirette (principalmente l'IVA), tributi sui trasferimenti ed altri tributi minori.</i>
Obiettivi formativi	<i>Gli obiettivi formativi possono essere così riassunti:</i> <i>a) Conoscenza e capacità di comprensione: acquisire conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle già acquisite da altri insegnamenti e che consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;</i> <i>b) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicare conoscenze acquisite, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al settore di studio (ad es. studio delle forti connessioni della materia oggetto dell'insegnamento con altre materie del corso);</i> <i>c) Autonomia di giudizio: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione tra conoscenze acquisite e argomenti già noti;</i> <i>d) Abilità comunicative: comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;</i> <i>e) Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consentano allo studente di continuare a studiare in modo auto-diretto ovvero autonomo.</i>
Metodi didattici	<i>Lezioni frontali ed esercitazioni o seminari</i>



Modalità d'esame	<p><i>L'esame consisterà in una sola prova orale nella quale il candidato dovrà dimostrare il proprio livello di preparazione mediante la risposta a quattro domande aventi ad oggetto il programma del corso. Più in particolare, in considerazione degli obiettivi formativi, il candidato, attraverso collegamenti tra le singole parti del programma o tra parti del programma ed argomenti oggetto di altre discipline, dovrà dimostrare la padronanza della materia e non solo una mnemonica rappresentazione dei singoli argomenti trattati. Le domande verteranno sull'IRPEF, l'IRES, l'IVA e gli altri tributi.</i></p> <p><i>Nel periodo in cui gli esami si terranno telematicamente tramite Teams, sarà indicato il link della sessione. Previa identificazione in privato del candidato che dovrà esibire un documento di identità valido, l'esame si terrà nella sessione pubblica con possibilità di nominare sub-commissioni.</i></p>
Programma	<ol style="list-style-type: none">1. L'impresa nel sistema tributario2. L'imposta sul reddito delle persone fisiche3. Il concetto di reddito d'impresa4. L'imposta sul reddito delle società<ol style="list-style-type: none">4.1. Considerazioni introduttive;4.2. I soggetti passivi:<ol style="list-style-type: none">4.2.1. a) la distinzione tra enti commerciali e non commerciali residenti4.2.2. b) la riforma intervenuta con il codice del terzo settore4.2.3. c) la particolare considerazione riservata agli enti a base associativa4.2.4. d) il trust4.2.5. e) le società e gli enti non residenti4.2.6. f) l'esclusione dello stato e delle pubbliche amministrazioni4.2.7. l'individuazione della residenza per le società e per gli enti5. La determinazione del reddito d'impresa: il passaggio del principio di derivazione alla derivazione rafforzata6. La base informativa per la determinazione del reddito d'impresa: la rilevanza degli obblighi contabili e del bilancio dell'esercizio7. Il principio di derivazione ed il sistema delle variazioni in aumento ed in diminuzione8. L'incidenza delle regole contabili e le distinte configurazioni del principio di derivazione (IAS e OIC)9. La determinazione del reddito d'impresa per i soggetti passivi Irpef ed Ires: le regole generali ed i regimi forfettari e sostitutivi10. Il reddito d'impresa: i principi generali<ol style="list-style-type: none">10.1. I principi generali<ol style="list-style-type: none">10.1.1. Il principio della competenza.10.1.2. La certezza e l'obiettiva determinabilità dei costi e dei ricavi10.1.3. Il principio di inerenza



	<p>10.1.4. La preventiva imputazione al conto economico</p> <p>10.1.5. Il principio di correlazione tra costi deducibili e ricavi tassabili</p> <p>10.2. Le regole generali sulla valutazione: il costo fiscale dei beni, il “valore normale” e la conversione dei rapporti in valuta estera.</p> <p>11. Il reddito d’impresa: la disciplina degli elementi positivi e negativi del reddito</p> <p>12. I gruppi societari</p> <p>13. Il reddito d’impresa: i rapporti con l’estero</p> <p>14. Le operazioni straordinarie nelle imposte sui redditi</p> <p>15. L’impresa nell’imposta regionale sulle attività produttive</p> <p>16. L’impresa nell’imposta sul valore aggiunto</p> <p>17. L’impresa nelle imposte sui trasferimenti della ricchezza</p> <p>18. I tributi locali</p> <p>19. I tributi comunitari</p>
Testi di riferimento	FANTOZZI-PAPARELLA, Lezioni di diritto tributario dell’impresa, CEDAM, 2019.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d’esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA INFERENZIALE Corso A/L

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	L'insegnamento di Statistica inferenziale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare problemi di tipo inferenziale, nonché propone un'introduzione all'analisi di dati a struttura spaziale.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire: -concetti, metodologie e strumenti della Statistica inferenziale per valutare, in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione; -elementi di Analisi Statistica Spaziale per l'analisi geostatistica dei dati a struttura spaziale.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Appelli d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA INFERENZIALE Corso M/Z

Sandra de Iaco

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Elementi di algebra della scuola secondaria e di statistica descrittiva
Contenuti	L'insegnamento di Statistica inferenziale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare problemi di tipo inferenziale, nonché propone un'introduzione all'analisi di dati a struttura spaziale.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire:</p> <ul style="list-style-type: none">-concetti, metodologie e strumenti della Statistica inferenziale per valutare, in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione;-elementi di Analisi Statistica Spaziale per l'analisi geostatistica dei dati a struttura spaziale. <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale (conoscenza dei metodi induttivi della statistica inferenziale), al fine di stimare diversi aspetti di fenomeni economico-aziendali, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento.- Conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.- Conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche per analisi esplorative di dati univariati e multivariati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di spiegare fenomeni economico-aziendali mediante l'analisi statistica dei dati e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati.



	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di pianificare un'indagine statistica campionaria.- Presentazione e interpretazione critica dei risultati inferenziali a supporto del management. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <ul style="list-style-type: none">-Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva del management aziendale.-Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <ul style="list-style-type: none">-Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico;-Capacità di divulgare, mediante report finali e lavori di ricerca scientifica, metodologie e risultati raggiunti;-Capacità di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti-Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate. <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame in presenza è caratterizzato da una prova scritta della durata massima di 60 minuti e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>L'esame in modalità telematica consiste in una prova orale con domande riguardanti aspetti teorici ed esercizi.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito</p>



	<p>verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente esaminato. Nel caso di prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della commissione.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Commissione di esame: De Iaco Sandra (presidente); Posa Donato (componente); Maggio Sabrina (componente); Palma Monica (componente), Pellegrino Daniela (componente); Claudia Cappello (componente); Giuseppina Giungato (componente), Distefano Veronica (componente)</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma esteso	<p>1.Principi di inferenza statistica. 2.Calcolo combinatorio ed esperimenti casuali. 2.2 Elementi di calcolo combinatorio. 2.3 Esperimenti casuali; 2.4 Spazio campionario ed eventi; 3. Teoria della probabilità, 3.1 Cenni storici, 3.2.1 Concezione classica, 3.2.5 Teoria assiomatica; 3.2.6 Spazio di probabilità 3.3 Probabilità condizionata e indipendenza 3.3.1 Probabilità condizionata. 3.3.3 Indipendenza tra eventi 3.4 Regole pratiche 4. Variabili aleatorie, 4.1 Alcuni concetti generali; 4.2. Funzione di ripartizione 4.3 Variabili aleatorie discrete; 4.4 Variabili aleatorie assolutamente continue; 4.6. Momenti aleatori: valore atteso; varianza; 4.6.3 Variabile aleatoria standardizzata; 4.7 Disuguaglianza di Chebyshev 5. Distribuzione di probabilità notevoli, 5.1.2. Distribuzione di Bernoulli 5.1.3. Distribuzione binomiale; 5.1.5 Distribuzione di Poisson; 5.2.2. Distribuzione gaussiana; 5.2.5. Distribuzione chi-quadrato; 5.2.6. Distribuzione T di Student 5.2.7. Distribuzione F di Fisher; 6. Campionamento casuale e inferenza statistica. 6.1. Paradigmi dell'inferenza statistica; 6.2. Formalismo dell'inferenza statistica classica; 6.4. Metodi di stima parametrici e non parametrici; 6.5 Funzione di verosimiglianza 6.6. Statistiche e distribuzioni campionarie; 6.7.2 Teorema del limite centrale. 7. Stima puntuale. 7.1.Stimatori e stime di un parametro, 7.2 Proprietà degli stimatori; 7.4 Considerazioni di sintesi su alcuni stimatori 8. Stima per intervalli. 8.1. Intervalli di confidenza per un parametro 8.2. Intervalli di confidenza per il valore atteso; 8.3. Intervalli di confidenza della varianza; 8.3.1. Inferenza parametrica per la varianza (per piccoli campioni); 8.4. Intervalli di confidenza per una proporzione (per grandi campioni). 9.Verifica delle ipotesi. 9.1. Verifica di ipotesi per un parametro; 9.3 Verifica delle ipotesi per il valore atteso; 9.4 Verifica delle ipotesi della varianza: 9.4.1 Testi parametrici per la varianza nell'ipotesi di gaussianità (per piccoli campioni); 9.5. Verifica delle ipotesi per una proporzione (per grandi campioni). Elementi di Analisi Statistica Spaziale: 1 La Geostatistica; 2 Descrizione dei dati spaziali, 3 Un modello per i dati spaziali, 4 La correlazione spaziale. 4.1 Considerazioni sulla correlazione spaziale; 4.2 Condizioni di ammissibilità; 4.4. Proprietà del covariogramma 4.4.1 Comportamento asintotico; 4.5 Proprietà del variogramma; 4.5.1 Comportamento tipico: sella e range; 4.5.2 Comportamento in</p>



	<p>prossimità dell'origine; 4.5.3 Comportamento asintotico; 4.6 Anisotropie 4.7 Modelli di variogramma 4.8 Stimatori delle misure di correlazione spaziale; 4.8.1 Alcune regole pratiche, 5 Metodi di stima puntuale. Fino al paragrafo 5.6.2 Equazioni del kriging stazionario.1 Cartografia e sistemi di riferimento. 2 Caratteristiche generali dei GIS e dei software GIS. 3 Tipologie e formato di dati. 4 Modelli per l'organizzazione dei dati. 5 WebGIS: caratteristiche e software. 6 WebGIS per il monitoraggio ambientale. 7 WebGIS per le aree mercatali</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Posa D., De Iaco S., Fondamenti di statistica inferenziale, Cleup, Padova, 2006 - Posa D., De Iaco S., Geostatistica: teoria e applicazioni, G. Giappichelli Ed., Torino, 2009 - De Iaco S., Distefano V., Palma M., Posa D., GIS e WebGIS: elementi e applicazioni, G. Giappichelli Ed., Torino, 2014. - Modelli statistici di customer satisfaction. Alcune applicazioni (De Iaco, S.; Maggio S.; Palma, M.; Posa, D.), 2019, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119222. - Qualità e carte di controllo: aspetti teorici e computazionali (De Iaco S.; Giungato, G.; Maggio, S.; Palma, M.; Posa, D.), 2019, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119239.
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none">-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. -Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione. In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame. -Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico. - La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dall'ultimo DR e le relative linee guida pubblicate su www.unisalento.it. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/lezioni-online (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente).



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE CORSO AVANZATO A/L
Andrea Venturelli

Corso di studio di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	ECONOMIA AZIENDALE
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	È necessario che lo studente abbia acquisito nel corso degli studi nozioni di Economia Aziendale e di Ragioneria Generale ed Applicata
Contenuti	Il corso approfondirà temi legati alla crescita ed allo sviluppo aziendale, al processo di creazione di valore, alla valutazione del capitale economico d'impresa, nonché ad aspetti giuridici, economici, contabili e fiscali relativi al bilancio consolidato e ai bilanci straordinari
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie all'inquadramento delle aggregazioni aziendali e delle operazioni straordinarie con particolare riferimento all'analisi dei metodi di valutazione economica del capitale d'impresa e alla redazione del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari, alla luce delle diverse prospettive elaborate dalla dottrina aziendalistica e dalla prassi.</p> <p>Lo studente sarà in grado, inoltre, di formulare un giudizio di valutazione d'azienda dimostrabile e razionale, pur nella consapevolezza della soggettività insita in tali processi.</p> <p>Lo studente sarà in grado, inoltre, di redigere bilanci consolidati e bilanci straordinari e di sviluppare abilità mirate alla stesura delle necessarie relazioni di valutazione.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito un lessico economico-aziendale tale da esporre le soluzioni elaborate e saprà predisporre i documenti necessari adatti all'attuazione della soluzione prescelta o, eventualmente, alle diverse alternative possibili.</p> <p><u>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):</u> Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) valutare un sistema aziendale; (2) redigere un bilancio consolidato; (3) redigere un bilancio straordinario.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (Making judgements):</u> Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "finanza e amministrazione e controllo"</p> <p><u>Abilità comunicative (Communication skills):</u> Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e rischi connessi alle</p>



	<p>aggregazioni aziendali, valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie</p> <p><u>Capacità di apprendimento (Learning skills):</u> Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione nell'ambito delle operazioni di aggregazione, consolidamento e gestione straordinaria.</p>
Metodi didattici	Lezione frontale, seminari con testimonianze aziendali e visite didattiche presso aziende. Modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.
Modalità d'esame	<p>L'esame di verifica si svolgerà mediante colloquio orale. Modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta/orale attraverso la quale si verifica il livello di nozione e conoscenze conseguite.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo "paola.martino@unisalento.it".</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	<p>Lo sviluppo aziendale</p> <ul style="list-style-type: none">● la dimensione aziendale,● lo sviluppo e la crescita del sistema aziendale,● la concentrazione aziendale,● le alleanze interaziendali - forme e caratteristiche, <p>La valutazione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none">● le varie configurazioni del capitale d'impresa: capitale di funzionamento, capitale di liquidazione, capitale di cessione● il capitale economico,● la valutazione d'azienda: il quadro teorico di riferimento● i metodi diretti ed indiretti● i metodi misti <p>Il bilancio consolidato</p> <ul style="list-style-type: none">● le aggregazioni patrimoniali● la costituzione dei gruppi aziendali● l'area di consolidamento● le tecniche di consolidamento <p>Le operazioni straordinarie</p> <ul style="list-style-type: none">● la cessione di azienda e di ramo di azienda; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali● il conferimento; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali● la fusione, la fusione inversa ed il leveraged buy out; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali● la scissione; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali● la trasformazione; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali



	<ul style="list-style-type: none">• le liquidazioni; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Giaccari F., Principi e strumenti dell'economia aziendale, Cacucci Editore, Bari, 2017• Potito L., Le operazioni straordinarie nell'economia delle imprese, Giappichelli Editore, Torino, 2016 (esclusi Capitoli 1, 2 e 9)• Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 4, Fusione e scissione• Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 5, Bilanci di liquidazione• Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 17, Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, limitatamente alla sezione dedicata al bilancio consolidato <p>Eventuali dispense, articoli e letture consigliate verranno fornite dal docente.</p>
Altre informazioni utili	<p>Sarà previsto un calendario di seminari durante il corso che verranno pubblicizzati dal docente sulla sua pagina web. Per gli studenti frequentanti il corso è possibile accedere sulla piattaforma https://formazioneonline.unisalento.it/ inserendo per un codice d'accesso che verrà comunicato dal docente all'avvio del corso.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE CORSO AVANZATO M/Z

Fabio Caputo

Corso di studio di riferimento	Management Aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	È necessario che lo studente abbia acquisito nel corso degli studi nozioni di Economia Aziendale e di Ragioneria Generale ed Applicata
Contenuti	Il corso approfondirà temi legati alla crescita ed allo sviluppo aziendale, al processo di creazione di valore, alla valutazione del capitale economico d'impresa, nonché ad aspetti giuridici, economici e contabili relativi al bilancio consolidato e ai bilanci straordinari
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie all'inquadramento delle aggregazioni aziendali e delle operazioni straordinarie con particolare riferimento all'analisi dei metodi di valutazione economica del capitale d'impresa e alla redazione del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari, alla luce delle diverse prospettive elaborate dalla dottrina aziendalistica e dalla prassi.</p> <p>Lo studente sarà in grado, inoltre, di formulare un giudizio di valutazione d'azienda dimostrabile e razionale, pur nella consapevolezza della soggettività insita in tali processi.</p> <p>Lo studente sarà in grado, inoltre, di redigere bilanci consolidati e bilanci straordinari e di sviluppare abilità mirate alla stesura delle necessarie relazioni di valutazione.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito un lessico economico-aziendale tale da esporre le soluzioni elaborate e saprà predisporre i documenti necessari adatti all'attuazione della soluzione prescelta o, eventualmente, alle diverse alternative possibili.</p> <p><u>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):</u> Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) valutare un sistema aziendale; (2) redigere un bilancio consolidato; (3) redigere un bilancio straordinario.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (Making judgements):</u> Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "finanza e amministrazione e controllo"</p> <p><u>Abilità comunicative (Communication skills):</u> Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e rischi connessi alle aggregazioni aziendali, valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie</p> <p><u>Capacità di apprendimento (Learning skills):</u> Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione</p>



	nell'ambito delle operazioni di aggregazione, consolidamento e gestione straordinaria.
Metodi didattici	Lezione frontale, eventuali seminari con testimonianze aziendali. <i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Modalità d'esame	L'esame di verifica si svolgerà mediante prova scritta ed orale. <i>Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i> <i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	Lo sviluppo aziendale <ul style="list-style-type: none">• la dimensione aziendale,• lo sviluppo e la crescita del sistema aziendale,• la concentrazione aziendale,• le alleanze interaziendali - forme e caratteristiche, La valutazione aziendale <ul style="list-style-type: none">• le varie configurazioni del capitale d'impresa: capitale di funzionamento, capitale di liquidazione, capitale di cessione• il capitale economico,• la valutazione d'azienda: il quadro teorico di riferimento• i metodi diretti ed indiretti• i metodi misti Il bilancio consolidato <ul style="list-style-type: none">• le aggregazioni patrimoniali• la costituzione dei gruppi aziendali• principi e tecniche di consolidamento Le operazioni straordinarie <ul style="list-style-type: none">• la cessione di azienda e di ramo di azienda; relativi profili giuridici, economici, e contabili• il conferimento; relativi profili giuridici, economici e contabili• la fusione, relativi profili giuridici, economici e contabili• la scissione; relativi profili giuridici, economici e contabili• la trasformazione; relativi profili giuridici, economici e contabili• le liquidazioni; relativi profili giuridici, economici e contabili
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Giaccari F., Principi e strumenti dell'economia aziendale, Cacucci Editore, Bari, 2017• Potito L., Le operazioni straordinarie nell'economia delle imprese, Giappichelli Editore, Torino, 2016 (esclusi Capitoli 1, 2, 4, 5 e 9)• Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 4, Fusione e scissione



	<ul style="list-style-type: none">• Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 5, Bilanci di liquidazione• <u>Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 17, Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto</u>, limitatamente alla sezione dedicata al bilancio consolidato <p>Eventuali dispense, articoli e letture consigliate verranno fornite dal docente</p>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

MANAGEMENT STRATEGICO Corso A/L
Amedeo Maizza

Corso di studio di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso si prefigge di trasferire nozioni e competenze inerenti i processi di governo e strategia delle imprese.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di conoscere il ruolo del management, i principali modelli di analisi settoriale, i processi decisionali e le strategie aziendali.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): Conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali delle imprese.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <p>- Capacità di applicare i principali modelli strategico-competitivi che la letteratura manageriale presenta.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare e valutare le potenzialità competitive delle imprese anche alla luce dell'evoluzione tecnologica in atto.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>Capacità di apprendimento dei processi decisionali e delle strategie competitive.</p>
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, case studies, project work, visite e testimonianze aziendali. Le modalità didattiche potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19



Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: orale</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di esprimere le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio e sicurezza espositiva.</p> <p><i>Le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19</i></p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">• I mutamenti nei modelli di gestione d'impresa• La gestione del cambiamento• Le variabili macroeconomiche• Globalizzazione e complessità ambientale• La Competitività• Il concetto di settore economico• I modelli e le tecniche di analisi di settore• Il sistema informativo di marketing• L'analisi di benchmarking• Le tecniche di posizionamento competitivo• Decisioni e strategie• Le strategie per lo sviluppo• Le strategie di marca• Le strategie di aggregazione• La crisi d'impresa ed il suo risanamento• L'analisi delle performance
Testi di riferimento	Maizza A., Management d'impresa Vol II, ed. I Liberrimi
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

MANAGEMENT STRATEGICO Corso M/Z

Antonio Iazzi

Corso di studio di riferimento	Management Aziendale LM77
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Aver maturato consapevolezza delle tematiche attinenti la gestione delle imprese, dall'analisi dei modelli di governo, passando per l'apprendimento dei contesti, fino a giungere alla conoscenza dei processi aziendali.
Contenuti	Il corso affronterà tematiche finalizzate alla comprensione degli aspetti principali concernenti il management strategico, dalla produzione di conoscenza alla pianificazione e realizzazione delle strategie aziendali. Particolare attenzione sarà prestata alle nuove strumentazioni fornite dal digitale, sia per la raccolta di informazioni che per l'implementazione delle strategie adottate.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi</u>: Lo studente dovrà conoscere i principi del management, nonché avere consapevolezza dei principali modelli di analisi settoriale, dei processi decisionali e delle strategie aziendali.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino</u>: Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); Conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali delle imprese.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u> (applying knowledge and understanding): - Capacità di applicare i principali modelli strategico-competitivi che la letteratura manageriale presenta.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> (making judgements): Capacità di interpretare e valutare le potenzialità competitive delle imprese anche alla luce dell'evoluzione tecnologica in atto.</p> <p><u>Abilità comunicative</u> (communication skills): Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica.</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u> (learning skills): Capacità di apprendimento dei processi decisionali e delle strategie competitive.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni, case studies, project work, visite e testimonianze aziendali.</p> <p>Le modalità didattiche potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>Prova orale, finalizzata alla verifica della comprensione, della padronanza e della capacità di trattazione dei temi affrontati.</p> <p>Le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento</p>



	<p>sociale legate all'emergenza Covid-19.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame, deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it".</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	<ul style="list-style-type: none">• Logiche e principi di gestione delle imprese• La competitività e la globalizzazione• Mercati e settori• Individuazione del settore e i modelli di analisi• Il sistema informativo di marketing• La segmentazione della domanda• Il posizionamento competitivo• Il processo decisionale-strategico• Il knowledge management• Le Strategie corporate e di business• Brand Management• Digital and Social Strategies• Le alleanze strategiche• Le strategie per affrontare la crisi
Testi di riferimento	Maizza Amedeo, Management d'impresa. Le strategie gestionali nell'era digitale, vol. 2, Edizioni Liberrima, 2020.
Altre informazioni utili	



OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II ANNO

CONTABILITÀ DIREZIONALE

Obiettivi formativi

- acquisizione dei concetti di base in tema di programmazione e controllo;
- acquisizione delle nozioni e delle competenze alla base del controllo direzionale;
- Conoscenza, misurazione, analisi, interpretazione e comunicazione delle informazioni a supporto del management per il controllo di gestione e per l'assunzione di decisioni aziendali di breve e di lungo termine.
- Applicazione e capacità di esposizione delle conoscenze tecniche acquisite.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

- Conoscenza dei principali strumenti di controllo di gestione
- comprensione delle finalità della contabilità direzionale e dell'utilità delle tecniche di programmazione e controllo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Capacità di utilizzo degli strumenti di contabilità direzionale nei processi decisionali delle imprese
- Capacità di utilizzo delle conoscenze di analisi dei costi e degli strumenti di contabilità direzionale nella programmazione e nel controllo delle imprese.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Capacità di valutazione e di interpretazione dei risultati scaturenti dall'analisi dei costi e dall'applicazione degli strumenti di contabilità direzionale

Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di presentare con chiarezza le conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi formativi con utilizzo della terminologia e del linguaggio economico-aziendale appropriati per la descrizione delle tecniche di programmazione e controllo e delle relative funzioni.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

capacità di apprendimento dell'utilità della programmazione e del controllo aziendali per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali e per favorire il conseguimento delle finalità aziendali

Programma di massima

- Contabilità direzionale e contesto aziendale
- I costi e le relative classificazioni
- la determinazione dei costi per processo e per commessa
- Analisi costi-volumi-risultati e margine di contribuzione
- la determinazione dei costi basata sulle attività
- costi pieni e costi variabili e loro impiego
- pianificazione strategica e budget
- budget flessibili e analisi della performance



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

- costi standard e analisi degli scostamenti
- analisi a supporto dei processi decisionali
- l'analisi differenziale nei processi decisionali
- le decisioni di pianificazione degli investimenti e i metodi di valutazione impiegati
- determinazione dei prezzi di prodotti e servizi
- introduzione alla misurazione delle performance

(Curriculum Controllo di Gestione)



POLITICA ECONOMICA

Obiettivi formativi

Il corso mira a dare una conoscenza di base delle scelte di politica economica a livello nazionale, europeo e internazionale.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Gli studenti acquisiranno una conoscenza dei lineamenti della teoria economica al fine di poter interpretare le vicende politiche passate e attuali.

Il corso farà loro comprendere, con riferimenti agli essenziali strumenti critici, i principali fenomeni socio-politici ed economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Il corso darà la capacità di confrontare criticamente le politiche economiche che caratterizzano anche l'attualità.

Autonomia di giudizio (making judgements):

Il corso darà la capacità di valutare le politiche economiche che vengono proposte a livello nazionale e internazionale.

Abilità comunicative (communication skills):

Il corso darà la capacità di presentare dei risultati in termini di analisi e valutazione delle politiche.

Programma di massima

Il corso si propone di esaminare dal punto di vista teorico le scelte di politica economica, sia attraverso un approfondimento delle varie teorie macroeconomiche sia attraverso un'analisi di esperienze che hanno caratterizzato la realtà italiana, europea ed internazionale. Oggetto di studio saranno in particolare le scelte di politica economica riguardo a crescita economica, inflazione, disoccupazione, debito pubblico, ambiente e cultura.

(Curriculum Controllo di Gestione)

(Curriculum Digital Management)



PRODUZIONE E LOGISTICA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche sulle tecniche di gestione della produzione e dei processi logistici, in una visione integrata di supply chain management, con l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze necessarie ad affrontare adeguatamente situazioni reali inerenti specifiche esigenze imprenditoriali legate alle funzioni Produzione e Logistica.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Aspetti gestionali e strategici legati alle funzioni produzione e logistica
- Obiettivi e modalità operative di soggetti operanti nell'ambito della produzione e della logistica aziendale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

- Ricerca dell'efficienza nel dimensionamento dell'impianto
- Programmazione della produzione
- Applicazione delle nuove tecnologie informatiche nella produzione e nella logistica

Autonomia di giudizio (making judgements):

- Individuare e valutare le fonti informative adeguate per la corretta programmazione della produzione e per il dimensionamento dell'impianto
- Sviluppare autonome analisi in relazione alla valutazione delle performance del sistema logistico
- Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per realizzare analisi e per costruire report aziendali

Abilità comunicative (communication skills):

- Presentare in forma scritta e orale i risultati delle analisi effettuate nonché le proprie valutazioni e proposte con conseguenti implicazioni sulle dinamiche gestionali aziendali
- Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori

Capacità di apprendimento (learning skills):

- Ricercare le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali per gestire le tematiche competitive d'impresa
- Acquisire un metodo di studio e di analisi che consenta di effettuare scelte strategiche e padroneggiare metodologie e strumenti, con riferimento agli ambiti della produzione e della logistica in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni.

Programma di massima

Dopo aver collocato i processi produttivi e logistici all'interno della catena del valore dell'impresa, verranno affrontati in modo dettagliato gli aspetti inerenti il rapporto tra la pianificazione dell'offerta (considerando anche le scelte relative all'impianto) e la gestione della produzione attraverso l'impiego dei moderni sistemi informativi e informatici. Inoltre, si analizzerà il ruolo della logistica e del servizio logistico nella competitività delle imprese, considerando sia le scelte strategiche sia le attività operative legate alla logistica in entrata e alla logistica in uscita, comprese le relazioni instaurate dall'impresa con i soggetti posti a monte e a valle del proprio processo produttivo.

(Curriculum Controllo di Gestione)



SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

Sviluppare la capacità di analisi, di reingegnerizzazione e di progettazione ex-novo di un moderno Sistema Informativo aziendale. Saranno forniti gli strumenti metodologici per consentire di fare consulenza aziendale nell'ottica della reingegnerizzazione dei processi di business e della riorganizzazione aziendale.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Conoscenza dell'approccio aziendale orientato ai processi;
- Conoscenza delle teorie organizzative in relazione alla gestione delle informazioni
- Conoscenza delle metodologie di BPR
- Conoscenza della strategia di CRM
- Conoscenza dei Management Information System
- Conoscenza delle tecniche di Project Management
- Conoscenza dell'Enterprise 2.0

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di analizzare, mediante interviste, i processi aziendali.
- Capacità di effettuare consulenza in ambito aziendale e della P.A.
- Capacità di pianificare e gestire un progetto

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi sui processi aziendali per individuare le opportune soluzioni per la re-ingegnerizzazione dei processi e l'adeguamento della struttura organizzativa.
- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'analisi, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione.

Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di strumenti informatici, i metodi, i risultati ed il progetto.
- Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate.
- Capacità di lavorare in gruppo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

- Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.

Programma di massima

Il corso fornisce gli elementi di base per comprendere come la tecnologia ICT determina ed influenza gli scambi informativi all'interno dell'azienda.

Una parte importante del corso è fornire i concetti più importanti relativi all'analisi dei business process aziendali e della loro gestione. Gli argomenti affrontati consentono di fornire una visione completa sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista pratico dell'approccio ai business process passando attraverso tematiche quali Customer Relationship Management, CRM per la PA, Data mining.

(Curriculum Controllo di Gestione)



STATISTICA AZIENDALE

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire metodologie e strumenti per l'analisi, l'interpretazione e la previsione di dati Aziendali.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

- Acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti per l'analisi di dati Aziendali.
- Conoscenza e uso dei principali software statistici per l'analisi dei dati Aziendali (Excel, Gretl).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di interpretare i dati Aziendali, la loro evoluzione e la loro consistenza mediante l'analisi statistica, costruendo modelli idonei anche con l'impiego di algoritmi sofisticati.
- Presentazione e interpretazione critica dei risultati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.
- Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito delle dinamiche aziendali.

Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico con interlocutori non esperti.
- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, i metodi, i risultati e l'interpretazione dei dati aziendali analizzati.

Capacità di apprendimento (learning skills)

- Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.

Programma di massima

L'insegnamento di Statistica Aziendale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico l'analisi di fenomeni aziendali.

(Curriculum Controllo di Gestione)



STATISTICS FOR BUSINESS

Obiettivi formativi

The course aims to provide methodologies and tools for the analysis, interpretation and forecasting of company data.

Expected results according to Dublin descriptors:

Knowledge and understanding

- Acquisition of concepts, methodologies and tools for the analysis of corporate data.
- Knowledge and use of the main statistical software for the analysis of company data (Excel, Gretl).

Ability to apply knowledge and understanding

- Ability to interpret Company data, their evolution and consistency through statistical analysis, building suitable models also with the use of sophisticated algorithms.
- Presentation and critical interpretation of the results.

Making judgments

- Ability to use the results of the analyzes to formulate interpretative hypotheses, derive strategic indications, make decisions in conditions of uncertainty.

Programma di massima

The course explains the most commonly used statistical methods such as support for managerial decisions.

(Curriculum Controllo di Gestione)



BIG DATA & SISTEMI DI CRM A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI

Obiettivi formativi

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:

- descrivere e modellare i dati di sistemi informativi aziendali con particolare di riferimento ai sistemi di CRM
- illustrare i principali componenti e le attività relative alla gestione dei dati aziendali
- illustrare il paradigma dei Big data e le tecniche di gestione relative
- essere capaci di descrivere i componenti di un sistema di CRM
- applicare i concetti della gestione dei dati e dei sistemi di CRM

Programma di massima

Il corso di Big Data riguarda la modellazione dei dati nei sistemi informativi aziendali e il nuovo paradigma dei Big Data, con specifico riferimento ai sistemi di gestione delle relazioni con la clientela. Gli studenti acquisiranno comprensione sulle strutture dati per la gestione di sistemi transazionali e analitici, come progettazione, preparare e usare i dati al fine di supportare le decisioni di business.

Questi elementi sono fondamentali per la comprensione dei sistemi di gestione della relazione con i clienti e la relativa analisi.

(Curriculum Digital Management)



DIGITAL ACCOUNTING

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di far comprendere quali siano i vantaggi derivanti dall'applicazione di strumenti digitali nei sistemi di contabilità e di rendicontazione aziendale.

- Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) comprendere in che modo l'evoluzione tecnologica può condizionare la gestione amministrativa aziendale; (2) differenziare un sistema di contabilità generale, di tipo innovativo, da uno di tipo tradizionale; (3) comprendere le potenzialità che gli strumenti digitali offrono in tema di rilevazione dei dati e rendicontazione delle informazioni verso una prospettiva aziendale di tipo interno ed esterno.
- Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "amministrazione e controllo"
- Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e rischi connessi all'introduzione del digital accounting
- Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica degli strumenti di contabilità digitale.

Programma di massima

Aspetti legati al rapporto tra sistemi di contabilità tradizionali ed innovativi fondati, essenzialmente, sull'applicazione di tecnologie digitali nel campo della gestione amministrativa aziendale.

(Curriculum Digital Management)



CORPORATE REPORTING E INFORMATIVA NON FINANZIARIA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di far comprendere quali siano i vantaggi per gli stakeholder e per le stesse aziende derivanti da un'attività di rendicontazione più trasparente e inclusiva.

- Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) comprendere i limiti dell'informativa finanziaria (2) differenziare le informazioni finanziarie da quelle non finanziarie (3) comprendere le potenzialità di mercato e i vantaggi reputazionali derivanti dalla comunicazione di informazioni integrate (finanziarie e non finanziarie).
- Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "amministrazione e controllo"
- Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e i rischi connessi all'introduzione del non financial reporting
- Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica degli strumenti di corporate reporting e dei relativi Key Performance Indicator.

Programma di massima

Aspetti legati all'evoluzione dell'informativa di bilancio attraverso la descrizione del rapporto tra informazioni finanziarie e informazioni non finanziarie.

(Curriculum Digital Management)



FINANCIAL TECHNOLOGY – FINTECH

Obiettivi formativi

- Conoscenze e comprensione

Gli studenti acquisiranno la conoscenza e la comprensione dell'impatto che l'innovazione tecnologica ha generato nei tradizionali modelli di business creditizi, finanziari ed assicurativi, in termini di opportunità ed di rischi, in un quadro rinnovato di vigilanza e regolamentazione. In tale prospettiva, lo studente comprenderà l'evoluzione nell'offerta di servizi finanziari basati su piattaforme digitali (social lending e profili di tecnici, operativi e di gestione nella prospettiva del cliente e dell'intermediario

- Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Capacità di comprendere i modelli di vigilanza e di regolamentazione del settore del fintech

Capacità di analizzare l'impatto dell'innovazione tecnologica nei modelli di business bancari e nell'offerta di nuovi servizi creditizi, finanziari ed assicurativi

Capacità di comprendere i nuovi profili di rischio connessi con l'innovazione tecnologica nel settore finanziario, per il cliente e per l'intermediario, e gli aspetti di criticità alla base delle controversie tra banche e clienti

- Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nella comprensione dei cambiamenti e delle evoluzioni che l'innovazione tecnologica sta apportando al settore finanziario, cogliendo i profili di opportunità ed i rischi per gli intermediari e la clientela

- Abilità comunicative

Capacità di comunicare e presentare, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, i cambiamenti che l'innovazione digitale sta generando nel settore finanziario

- Capacità di apprendimento

Il corso consente agli studenti di apprendere le dinamiche evolutive dei modelli di business finanziari che caratterizzano il settore fintech a seguito delle innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, nel quadro di una rinnovata regolamentazione e vigilanza bancaria.

Programma di massima

Il corso fornisce un inquadramento sulle dinamiche competitive che stanno caratterizzando il sistema bancario e finanziario a seguito dell'ingresso di nuovi operatori, quali le Fintech in Italia. A tal fine, il corso si concentra sull'impatto che l'innovazione tecnologica ha apportato nelle aree dell'intermediazione finanziaria: pagamenti, crediti, gestione del risparmio, assicurazioni (quali, instant payment, criptovalute, social lending e peer-to-peer lending, marketplace lending, robo-advisoring, insurtech, ecc.).

Conseguentemente, il corso offre un inquadramento dei nuovi modelli di business e dei profili di rischio a cui le fintech si espongono (cyber e conduct risk) e dei rapporti con le banche incumbent.

Un approfondimento ulteriore è rappresentato dalla normativa di vigilanza rivolta a questo particolare settore (regtech e supotech) ed agli aspetti concorrenziali del mercato, soprattutto per ciò che attiene al ricorso ai big-data nell'intermediazione finanziaria.

(Curriculum Digital Management)



MARKETING DIGITALE

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per: a) analizzare i contenuti generati dalle aziende dagli utenti sui media digitali e b) pianificare una strategia di marketing e comunicazione digitale. A livello più operativo, gli studenti apprenderanno le peculiarità dei principali canali digitali e gli strumenti per misurare l'efficacia della comunicazione su tali canali. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la specializzazione in management digitale e la formazione di manager e professionisti in grado di elaborare strategie di marketing digitale e valutarne l'efficacia.

In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno capaci di condurre analisi quali-quantitative su contenuti generati e/o condivisi da aziende e utenti via Internet, nonché di elaborare piani e strategie di comunicazione di marketing digitale. In termini di autonomia di giudizio, saranno capaci di valutare l'adeguatezza di un piano di marketing digitale e l'efficacia delle diverse tecniche di comunicazione digitale. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare gli strumenti della comunicazione online; sapranno altresì elaborare testi e adattare linguaggi a seconda del canale utilizzato e del contesto culturale di riferimento. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia di marketing digitale); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione (ad esempio, in merito ad una campagna di comunicazione digitale).

Programma di massima

L'insegnamento di *Marketing digitale* mira a fornire agli studenti i fondamenti del marketing, in generale, e del marketing digitale, in particolare, nonché i principali strumenti teorici e operativi per:

- a) comprendere gli effetti sui processi di marketing derivanti dall'introduzione e diffusione delle nuove tecnologie digitali;
- b) pianificare e implementare strategie di marketing digitale;
- c) elaborare e attuare strategie di comunicazione via Internet in diversi ambiti attraverso i cosiddetti media digitali (come, siti, e-mail, social network virtuali);
- d) monitorare l'efficacia di tali strategie attraverso specifici strumenti e metriche.

Il corso prevede anche il coinvolgimento degli studenti in applicazioni pratiche dei concetti, sotto forma di casi di studio e lavori di gruppo.

L'insegnamento si articola nei seguenti due moduli:

- I) Principi di marketing e strategie di marketing digitale;
- II) Comunicazione di marketing digitale.

(Curriculum Digital Management)



STRATEGIA DIGITALE

Obiettivi formativi

Conoscere i fondamenti per l'adozione di un'appropriata strategia digitale.

Sapere individuare ed analizzare le modifiche nella relazione cliente- impresa e scegliere gli strumenti digitali più appropriati per rafforzare il rapporto.

Sapere integrare i diversi strumenti di comunicazione digitale.

Sapere valutare gli effetti, in termini competitivi, delle scelte effettuate.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

- Conoscere gli aspetti strategici per la definizione di una strategia digitale di successo
- Conoscere gli strumenti operativi per l'implementazione di una strategia digitale di successo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Individuare fonti adeguate per acquisire informazioni sul comportamento del consumatore digitale
- Individuare le opportunità per le imprese derivanti dal business digitale
- Conoscere i principali tools di analisi dei social media

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Valutare i dati per trarre informazioni sul comportamento del consumatore digitale
- Individuare nuove opportunità di business digitale per le PMI
- Selezionare i tools più idonei per realizzare le analisi e per costruire report aziendali

Abilità comunicative (*communication skills*)

- presentare in forma scritta e orale i risultati delle analisi effettuate nonché le proprie valutazioni e proposte con conseguenti implicazioni sulle dinamiche gestionali aziendali
- Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Comprendere l'utilità dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale per accrescere la competitività delle imprese.

Programma di massima

Il corso si concentrerà principalmente sugli elementi conoscitivi necessari per costruire una strategia digitale di successo, alla luce delle modifiche nel comportamento del consumatore e delle opportunità che dal business digitale possono derivare per le PMI in particolare.

(Curriculum Digital Management)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Obiettivi formativi

Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisizione degli strumenti del diritto amministrativo, con conoscenza della struttura della pubblica amministrazione, al fine di comprenderne la struttura della stessa;
- conoscenza delle fonti del diritto amministrativo e della legge 241/1990 alla luce delle sue ultime modifiche ed integrazioni;
- analisi della patologia dell'atto amministrativo ed eventuali rimedi esperibili da parte della Pubblica Amministrazione.

Programma di massima

Funzionamento della Pubblica Amministrazione e Analisi della normativa di settore, Legge 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo e Casi di studio pratici.

(Curriculum Public Management)



ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO (MODULI I / II)

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi alla base dell'economia del settore pubblico, nonché avere consapevolezza dei principali modelli di analisi economica, dei processi decisionali e delle strategie pubbliche.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali del settore pubblico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): capacità di applicare i principali modelli strategico-decisionali che la letteratura di economia pubblica presenta.

Autonomia di giudizio (making judgements): capacità di interpretare e valutare le gli aspetti di equità e di efficienza delle politiche pubbliche anche alla luce dei cambiamenti istituzionali in atto.

Abilità comunicative (communication skills): capacità di presentare i risultati in termini di equità ed efficienza raggiunti dalle politiche pubbliche attraverso i modelli della letteratura economia.

Capacità di apprendimento (learning skills): capacità di apprendimento dei processi decisionali alla base delle scelte e delle strategie pubbliche.

Programma di massima

Il corso di Economia del Settore Pubblico (Modulo I e II) affronta lo studio dei principali strumenti analitici necessari per comprendere i fondamenti delle scelte collettive nelle democrazie moderne e i molteplici effetti che caratterizzano l'intervento dello Stato nell'economia. Comprende l'analisi dell'andamento dei conti pubblici italiani in un'ottica locale, nazionale ed europea attraverso lo studio dei documenti più recenti del governo italiano. Saranno analizzati gli effetti delle imposte sulle scelte dei consumatori e delle imprese e sugli equilibri di mercato. L'attività del governo sarà, inoltre, inquadrata in un'ottica di federalismo fiscale. In aggiunta ai classici argomenti di Economia Pubblica, il corso prevede lo studio di alcuni temi sulla frontiera della ricerca, alcuni dei quali saranno affrontati in classe tramite lavori di gruppo o individuali.

(Curriculum Public Management)



ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AZIENDE E DEI SERVIZI PUBBLICI

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: creare competenze manageriali, alla luce dei cambiamenti tecnologici e organizzativi, nella gestione dei processi aziendali delle città intelligenti.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: sollecitare nello studente la visione strategica delle città del futuro, necessariamente fondate su uno sviluppo concreto e sostenibile, attraverso la conoscenza e l'applicazione di strumenti quali la pianificazione strategica, il project management, l'Analisi costi/benefici, la Balanced Scorecard, il Customer Relationship Management.

Autonomia di giudizio: gli studenti del Corso dovranno acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni aziendali ed essere in grado di autovalutare le proprie competenze. Tali capacità verranno stimolate attraverso: discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem solving a partire dalla discussione di casi aziendali.

Abilità comunicative: affinché l'apprendimento sia efficace l'insegnamento sarà diretto e sistematico, con numerose opportunità per fare pratica e ricevere feedback in ambiente sia didattico che aziendale, al fine di maturare capacità e abilità comunicative.

Capacità di apprendimento: la capacità di apprendere rappresenta, e rappresenterà sempre più spesso, il reale criterio sul quale potrà muoversi lo sviluppo culturale degli studenti. Continuare ad imparare diventerà il vero fattore distintivo per rendere la persona e il suo patrimonio di competenze in grado di far fronte alle continue richieste di cambiamento. Nessuno potrà vivere di rendita, se il proprio capitale professionale non sarà costantemente aggiornato. Il Corso prevede, tra gli obiettivi formativi, il rafforzamento delle capacità di apprendimento, attraverso la consultazione di testi, database e manuali, per consentire allo

Programma di massima

Il Corso consente di acquisire conoscenze approfondite sulla organizzazione e sulla gestione del Smart Cities, analizzando le caratteristiche della pianificazione strategica, del change management, del project management, del Service Quality management, del performance management e dell'accountability. Inoltre, vengono approfonditi i temi del finanziamento delle Smart Cities, attraverso i fondi europei e le forme di partenariato pubblico/privato, nonché analizzate le politiche di investimento e il loro impatto economico e sociale grazie allo studio dell'Analisi costi/benefici.

(Curriculum Public Management)



MARKETING INTERNAZIONALE

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere il ruolo del Marketing nell'ambito delle strategie di internazionalizzazione delle imprese, i principali modelli di screening dei mercati, nonché le modalità di ingresso e le strategie di marketing.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Capacità di identificare e proporre modelli di analisi dei mercati, individuare le modalità di ingresso negli stessi e le strategie di marketing che la letteratura manageriale presenta.

Autonomia di giudizio (making judgements): Capacità di interpretare e valutare le potenzialità di internazionalizzazione delle imprese anche alla luce dei processi di globalizzazione dei mercati e dell'evoluzione tecnologica in atto.

Abilità comunicative (communication skills): Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica.

Capacità di apprendimento (learning skills): Capacità di apprendimento delle dinamiche manifestate dalle imprese sui mercati internazionali e delle strategie competitive adottate.

Programma di massima

Il corso affronterà tematiche finalizzate a fornire le conoscenze utili allo studente per comprendere gli aspetti principali del marketing rivolto ai mercati internazionali, dalle attività di conoscenza e screening degli stessi mercati alle scelte inerenti le modalità di entrate e le strategie operative. Particolare attenzione sarà prestata alle nuove strumentazioni fornite dal digitale, sia per la raccolta di informazioni che per l'implementazione delle strategie adottate.

(Curriculum Public Management)



PERFORMANCE MANAGEMENT NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza dei modelli direzionali orientati alla massimizzazione della performance della Pubblica Amministrazione. Il corso metterà in evidenza le specificità del contesto in cui operano le amministrazioni/aziende pubbliche e aiuterà lo studente a comprendere le differenze delle conoscenze aziendali e di management pubbliche rispetto a quelle richieste nelle imprese che operano in altri settori (privato e non-profit). Il corso si focalizzerà sulle conoscenze scientifiche finora sviluppate nell'ambito dell'economia aziendale applicata al settore pubblico e sulle abilità manageriali utili al miglioramento gestionale e all'innovazione della pubblica amministrazione.

Gli obiettivi formativi si orienteranno verso differenti direttrici:

- Trasferimento delle conoscenze necessarie a comprendere le azioni delle Pubbliche Amministrazioni e a migliorarne la performance;
- Capacità di analizzare i contesti pubblici e applicare i modelli direzionali orientati al miglioramento e massimizzazione della performance;
- Capacità di esprimere giudizi sul livello di economicità, efficienza, efficacia e equità dei modelli direzionali adottati nella Pubblica Amministrazione;
- Autonomia nello studio delle evoluzioni della materia mediante aggiornamenti in dottrina e bibliografici.

Programma di massima

Si forniranno dal punto di vista teorico e pratico i concetti per comprendere il ruolo delle aziende pubbliche nel sistema economico

italiano. Una volta individuati i profili manageriali, organizzativi, contabili e di controllo che caratterizzano gli istituti pubblici, ci si

focalizzerà sull'importanza della misurazione della performance in base ai risultati e in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Durante il corso saranno, inoltre, forniti approfondimenti sui recenti atti normativi che caratterizzano la valutazione delle

performance negli istituti pubblici e, al contempo, si illustreranno casi concreti derivanti da esperienze regionali e nazionali.

(Curriculum Public Management)



PERFORMANCE MANAGEMENT IN PUBLIC ADMINISTRATIONS (IN INGLESE)

Obiettivi formativi

The course aims to acquire the main knowledge of the processes of performance measurement and performance management, considering the impact on productivity and on the professional quality of public service provision. Particular attention is paid to the tools and managerial models applied to public services.

Programma di massima

The course allows the development of skills able to connect the information needs at the basis of managerial decisions to the type of supporting information, emphasizing the performance thinking as a substantial impact on the management of public organizations, the organization of management information and the various decision-making processes of the public organizations.

- Introduction to Theory of Public Management
- Introduction to Performance Measurement and Performance Management
- The Basics of Performance Measurement
- Performance measures in local government
- Uses of Performance measures
- Performance measures and alignment with objectives
- Higher-Order Measures
- Measures of responsiveness and measures of efficiency
- Organizations Managing for Results
- Selecting suitable measures and measures that will be used by managers and avoiding misleading and not helpful measures
- Performance indices
- Gathering Data and optimizing the value of citizen input
- Relating local performance to standards
- Benchmarking. Measures suitable for comparison to other governments
- Implementing Results-Based Management in Local Government

(Curriculum Public Management)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2021/22**

L33 ECONOMIA E FINANZA



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE

Antonio Costa

Corso di studio di riferimento	Economia e finanza
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/07
Crediti Formativi Universitari	12 CFU
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Nel corso vengono trattati i concetti base per comprendere ed affrontare in modo appropriato gli aspetti peculiari inerenti alla creazione e al funzionamento delle aziende negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione.</p> <p>Il programma, quindi, prevede approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• teorici relativi al sistema aziendale attraverso l'analisi delle sue tre componenti: persone, mezzi e organizzazione;• e a taglio pratico/operativo attraverso lo svolgimento di esercitazioni sulle problematiche di calcolo commerciale e di contabilità generale circa la rilevazione dei fatti aziendali.
Obiettivi formativi	<p>Lo studente che segue il corso di Economia aziendale acquisisce i concetti base per l'apprendimento dei principi che regolano le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita delle aziende. L'insegnamento è impostato in modo tale da far cogliere all'allievo l'oggetto della disciplina - l'azienda, appunto - analizzandolo secondo diverse prospettive. Infatti, la visione organica della dinamica aziendale, considerata nella sua complessità, richiede l'approfondimento dell'ampio ed articolato quadro concettuale in cui il sistema azienda si muove: dalle relazioni con l'ambiente in cui essa opera, alle strutture in cui essa si organizza, ai compiti e alle funzioni che essa è chiamata a svolgere.</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>- Conoscenza e comprensione della struttura aziendale e del suo funzionamento nel rispetto delle condizioni di generale equilibrio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Essere in grado di applicare le conoscenze economico-aziendali alla lettura dei fenomeni e dei dati aziendali</p> <p>- Capacità di applicare i principi e le regole di funzionamento delle aziende e le condizioni di equilibrio per analizzare e individuare la situazione economica e finanziaria delle imprese.</p>



	<p>- capacità di implementare e gestire il sistema delle rilevazioni contabili all'interno di una azienda.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di interpretare i fenomeni aziendali nell'ottica dei principi e delle regole di funzionamento delle imprese</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Essere in grado di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio economico-aziendale</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>capacità di apprendimento delle fasi di vita delle imprese e dei relativi processi tecnico-economici</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali (o su TEAMS), esercitazioni e seminari
Modalità d'esame	<p>Prova scritta e prova orale</p> <p>La prova scritta è composta da una serie esercizi che consentono di verificare le conoscenze acquisite dallo studente relativamente agli aspetti connessi al calcolo commerciale e al sistema delle rilevazioni contabili tenute con il metodo della Partita Doppia.</p> <p>Con la prova orale, invece, lo studente viene sottoposto ad una serie di domande tese a verificare che egli abbia appreso i fondamenti teorici alla base dell'economia aziendale: dai caratteri strutturali delle aziende, alle problematiche inerenti la determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali, dal funzionamento delle principali dinamiche gestionali alle logiche organizzative.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Parte Prima: Calcolo Commerciale - I sistemi di misurazione delle merci - La moneta e i suoi calcoli. - Calcoli inerenti ai costi e ricavi di una merce. - Calcoli di interesse e di sconto - Unificazione di tassi, capitali, scadenze - I conti correnti fruttiferi</p> <p>Parte Seconda: Il sistema aziendale - Finalità ed obiettivi delle aziende. - Le tipologie aziendali. - Le componenti del sistema aziendale. - Funzioni e processi aziendali. - Il soggetto aziendale: soggetto giuridico e soggetto economico. - Modelli di governo aziendale. - La dinamica dei mezzi aziendali: strutture del reddito e del capitale. - L'equilibrio economico generale. - Elementi di organizzazione aziendale.</p> <p>Parte terza: Le rilevazioni - Le rilevazioni inventariali. - Le rilevazioni di esercizio: - rilevazioni sistematiche e cronologiche di funzionamento - chiusura e riapertura dei conti - problemi di rappresentazione contabile</p>
Testi di riferimento	<p>Di Cagno N., Calcolo commerciale, Cacucci, Bari, 2013</p> <p>Di Cagno N., Adamo S., Giaccari F., L'azienda. Finalità – Struttura – Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2019</p> <p>Adamo S., Le rilevazioni di esercizio delle imprese. Scritture complesse e sintesi periodiche, Cacucci Editore, Bari, 2013</p>
Altre informazioni utili	Orario di ricevimento: giovedì, ore 09.00-11.00



SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - MODULO I

Francesco Giacomo Viterbo

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA E FINANZA
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	5
Ore di attività frontale	40
Ore di studio individuale	85
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Nessuno.
Contenuti	<p>Fonti del diritto. Metodo giuridico e interpretazione. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza.</p> <p><u>Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. La frequenza delle lezioni è facoltativa ai fini dell'esame.</u></p>
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u> Il corso si propone di illustrare contenuti e metodologia di analisi degli istituti fondamentali e caratterizzanti del diritto privato, con particolare attenzione alle fonti, alle persone e alle situazioni soggettive.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> <u>Conoscenze e comprensione:</u> Il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico alle norme che disciplinano gli istituti e le nozioni fondamentali del diritto privato, specialmente orientate verso i profili di carattere patrimoniale e finanziario.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</u> Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere ed utilizzare i più significativi strumenti del diritto privato con riferimento sia alla normativa nazionale sia a quella europea e di orientarsi nel complesso sistema delle fonti. Lo studente sarà in grado di conoscere il metodo giuridico e le tecniche di interpretazione del diritto privato.</p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u> Lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa e capacità di analisi di norme e casi concreti.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u> Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate attraverso lezioni frontali che prevedono il loro coinvolgimento.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u></p>



	Attraverso uno studio critico lo studente approfondirà gli istituti del diritto privati, sviluppando la capacità di approccio critico alle norme e alla giurisprudenza.
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, nonché simulazioni con gli studenti di casi concreti e strategie per il <i>problem solving</i> .
Modalità d'esame	<p><u>Modalità di esame</u>: orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma e finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati e la capacità di consultazione delle fonti del diritto.</p> <p><u>Modalità di accertamento dei risultati</u>: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova di esame orale con voto finale, attraverso la quale si verifica:</p> <p>(i) grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia; (ii) grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo; (iii) grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione.</p> <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri sub (i) e (ii) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro sub (iii).</p> <p>Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.</p> <p>Le valutazioni intermedie tra il minimo e il massimo saranno graduate in base al giudizio (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) per ciascuno di tali parametri.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <u>Calendario appelli</u>
Programma esteso	<p>Nozioni introduttive e principi fondamentali. Fonti del diritto. Metodo giuridico e interpretazione. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito: a) struttura e caratteri dell'obbligazione; b) le vicende delle obbligazioni; c) specie tipiche di obbligazioni. Situazioni di garanzia patrimoniale. Situazioni di garanzia reale. Situazioni personali di garanzia. Prescrizione e decadenza</p> <p><u>Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso.</u></p>
Testi di riferimento	<p>P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, ultima edizione (2021), Edizioni Scientifiche italiane [Parte prima, lettere B, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F] (N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'ultima edizione che è consultabile e scaricabile dal sito online dell'Editore).</p> <p>Per la preparazione dell'esame, è <u>indispensabile</u> la consultazione del Codice civile e della legislazione speciale, in edizione aggiornata.</p> <p>Ad esempio:</p> <p>- G. PERLINGIERI – M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione Trattati UE e TFUE Leggi complementari e Codici di settore, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021.</p>



	<p>Il “Codice civile con Leggi complementari” è una raccolta di testi normativi (Costituzione, Trattati, codice civile, “codice del turismo” ecc.) che è di ausilio allo studio del Manuale. Ciò significa che, quando si trovano nel Manuale i riferimenti ad articoli del codice civile o della Costituzione o di altre leggi, si potrà leggerne il testo attraverso la consultazione della “raccolta” denominata per l’appunto “Codice civile e leggi complementari (o collegate)”. Le tematiche del Programma, difatti, hanno ad oggetto le questioni inerenti alla interpretazione ed applicazione delle disposizioni normative rilevanti in materia.</p>
Altre informazioni utili	<p>L’apprendimento degli argomenti indicati nel programma dovrà essere <u>non mnemonico ma critico</u>, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell’applicazione pratica.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MATEMATICA GENERALE

Luca Anzilli

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA E FINANZA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	<p><u>Calcolo algebrico</u>. Monomi. Polinomi. Operazioni con i polinomi. Scomposizione di un polinomio in fattori. Teorema di Ruffini.</p> <p><u>Equazioni e sistemi</u>. Equazioni di primo e secondo grado. Sistemi elementari di due equazioni di primo grado.</p> <p><u>Disequazioni</u>. Disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p><u>Geometria analitica nel piano</u>. Piano cartesiano. Coordinate cartesiane. Retta, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.</p>
Contenuti	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica inerenti il linguaggio logico-matematico, le funzioni e i problemi di ottimo e, inoltre, di far acquisire allo studente la capacità di formalizzare, interpretare e risolvere problemi matematici tipici delle scienze economiche e finanziarie.</p> <p>Principali temi svolti: Elementi di teoria degli insiemi e di logica matematica. Funzioni reali di variabile reale. Limite di funzione di una variabile e funzioni continue. Derivata di funzione di una variabile. Ottimizzazione in una variabile. Calcolo integrale. Introduzione allo studio delle funzioni di due o più variabili. Elementi di algebra lineare.</p>
Obiettivi formativi	<p>Risultati attesi (con riferimento ai descrittori di Dublino)</p> <p>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio logico-matematico e dei concetti fondamentali dell'analisi matematica inerenti le funzioni di una variabile e i problemi di ottimo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)</p> <p>Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e la comprensione acquisite alla formulazione e all'analisi di modelli matematici tipici delle scienze economiche e finanziarie.</p> <p>Autonomia di giudizio (Making judgements)</p>



	<p>Lo studente avrà acquisito la capacità di interpretare i modelli matematici di base e avrà sviluppato una propria autonomia di giudizio in relazione all'utilizzo di modelli quantitativi per le applicazioni economiche e finanziarie.</p> <p>Abilità comunicative (Communication skills)</p> <p>Lo studente sarà in grado di presentare i modelli economici e finanziari di base utilizzando una precisa formulazione logico-matematica.</p> <p>Capacità di apprendimento (Learning skills)</p> <p>Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendimento nel campo logico matematico necessaria per la costruzione autonoma della conoscenza nel proprio percorso formativo e per lo studio di problemi derivanti da situazioni reali.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni.</p> <p>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>Prova scritta con esercizi e quesiti teorici. Esame orale (facoltativo) di verifica e discussione dei temi oggetto della prova scritta.</p> <p>In relazione alla prova scritta, è valutata la correttezza e la chiarezza nelle risposte fornite, la conoscenza e la capacità di utilizzo del linguaggio logico-matematico e l'acquisizione degli obiettivi formativi attesi. In relazione alla prova orale, è valutata la padronanza degli argomenti esposti.</p> <p>La prova scritta prevede anche la verifica degli argomenti indicati nella sezione "Prerequisiti".</p> <p>Gli studenti hanno anche la possibilità di sostenere verifiche periodiche e la possibilità di integrare l'esame presentando un progetto con il software R. Maggiori informazioni in tal senso saranno disponibili sulla pagina web del corso su formazioneonline.unisalento.it.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19. Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma esteso	<p>Elementi di teoria degli insiemi e di logica matematica.</p> <p>Insiemi. Insiemi numerici. Operazioni tra insiemi. Corrispondenza tra operatori logici e operazioni insiemistiche. Relazioni. Funzioni. Funzioni invertibili e funzioni composte. Metodo di dimostrazione per induzione.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale.</p>



Funzioni elementari. Funzioni potenza, esponenziale e logaritmo. Funzioni trigonometriche. Proprietà di alcune funzioni. Rappresentazione grafica di una funzione. Grafici di funzioni elementari. Trasformazioni di grafici di funzioni. Determinazione del campo di esistenza di una funzione. Funzioni monotone e funzioni inverse. Risoluzione di disequazioni con il metodo grafico.

Limite di funzione di una variabile e funzioni continue.

Intorno di un punto. Punto di accumulazione. Definizione di limite. Limite destro e limite sinistro. Limiti delle funzioni elementari. Teorema di unicità del limite. Teorema del confronto. Teorema della permanenza del segno. Infiniti e infinitesimi. Asintoti. Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Continuità, monotonia e invertibilità. Cenni sulle serie numeriche.

Derivata di funzione di una variabile.

Significato geometrico del concetto di derivata. Punti interni. Definizione di derivata in un punto. Funzione derivata. Derivata di funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata di funzioni composte. Derivata di funzioni inverse. Retta tangente. Approssimazione locale di funzioni. Polinomio di Taylor. Teoremi di de l'Hopital. Continuità e derivabilità. Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Elasticità di una funzione. Funzioni concave e funzioni convesse.

Ottimizzazione in una variabile.

Generalità sui problemi di ottimo. Massimi e minimi locali e globali. Teorema di Weierstrass. Condizioni necessarie per punti estremi interni. Condizioni sufficienti per punti estremi interni. Punti di flesso. Studio del grafico di una funzione. Applicazioni a problemi di economia e finanza.

Calcolo integrale.

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Integrale di funzioni elementari. Regole per il calcolo di integrali. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrale definito. Integrale come area. Proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali impropri.

Cenni di calcolo differenziale per funzioni di più variabili.

Dominio per funzioni di più variabili. Derivate parziali. Massimi e minimi liberi. Ottimizzazione vincolata.

Elementi di algebra lineare.

Vettori. Matrici. Determinanti. Matrice inversa. Sistemi di equazioni lineari. Regola di Cramer. Teorema di Rouché-Capelli.

Introduzione all'utilizzo del software R.

Studio di alcuni problemi matematici con l'ausilio del software R. Cenni sull'utilizzo del software Python 3.



Testi di riferimento	<p>Il materiale didattico (slide, dispense, testi esercitazioni) è distribuito attraverso il portale formazioneonline.unisalento.it.</p> <p>Per approfondimenti e/o studio individuale, si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none">- Claudio Mattalia, Fabio Privileggi. "Matematica per le Scienze Economiche e Sociali. Volume 1: Funzioni di una variabile". Maggioli, Milano, 2015.- Claudio Mattalia, Fabio Privileggi. "Matematica per le Scienze Economiche e Sociali. Volume 2: Algebra lineare, funzioni di più variabili e ottimizzazione statica.". Maggioli, Milano, 2017. <p>Gli studenti possono anche utilizzare qualsiasi altro testo di Matematica Generale, purché copra gli argomenti sopra-indicati.</p> <p>Altri testi di utile consultazione:</p> <p>E. Salinelli, Esercizi svolti di Matematica, II edizione, Giappichelli, 2018</p> <p>M. Castellani, F. Gozzi, M. Buscema, F. Lattanzi, L. Mazzoli, A. Veredice, Precorso di Matematica, Esculapio, Bologna, 2010</p> <p>Nota: I testi di riferimento e i materiali didattici indicati potranno essere ulteriormente integrati.</p>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA I

Donato Posa

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA E FINANZA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado
Contenuti	L'insegnamento di Statistica I fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico un'indagine statistica e propone lo studio degli indici statistici fondamentali per la realizzazione dell'analisi descrittiva delle variabili quali-quantitative rilevate nell'ambito della stessa indagine.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi,- conoscenza delle fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati,- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate. <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi, anche in campo aziendale, economico e finanziario.- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi economici e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communications skills)</u></p>



	<p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learningskills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame si compone di una prova scritta della durata massima di 90 minuti e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>L'esame in modalità telematica consiste in una prova orale con domande riguardanti aspetti teorici ed esercizi.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente esaminato. Nel caso di prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della commissione.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p> <p>Commissione di esame:</p> <p>Posa Donato (presidente); De Iaco Sandra (componente); Maggio Sabrina (componente); Palma Monica (componente), Pellegrino Daniela (componente); Claudia Cappello (componente); Giuseppina Giungato (componente), Distefano Veronica (componente)</p>
Programma esteso	<p>1. Concetti introduttivi e formalismo. 1.1. Cenni storici. 1.2 Campi di applicazione della Statistica. 1.3. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4. Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il formalismo statistico. 2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche.</p>



	<p>2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Indici di posizione. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 3.3. Diagramma a scatola e baffi 4. Indici di variabilità. 4.1. Tipologie di indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 4.6. La concentrazione. 4.7. Scarti standardizzati. 5. Gli indici di forma. 5.1. Simmetria. 5.2. Curtosi. 6. I rapporti statistici. 6.1. Concetti generali. 6.2. Classi di rapporti statistici. 6.3. Numeri indici. 7. Analisi della dipendenza. 7.1. Indipendenza. 7.2. Analisi della regressione. 7.3. Indice di determinazione. 8. Analisi dell'interdipendenza. 8.1. Aspetti della correlazione. 8.2. Codevarianza. 8.3. Coefficiente di correlazione lineare. 8.4. La cograduazione. 9. Distribuzioni empiriche e curva normale. 9.1. Distribuzione empirica e distribuzione teorica. 9.2 Curva normale. 9.3. Disuguaglianza di Bienaymé-Chebyshev.</p>
Testi di riferimento	<p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Fondamenti di Statistica descrittiva: Il edizione, Giappichelli Editore, 2008.</p> <p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, S. Maggio, Esercizi di statistica descrittiva, Giappichelli editore, 2006.</p>
Altre informazioni utili	<p>-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.</p> <p>-Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione.</p> <p>In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</p> <p>-Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</p> <p>- La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dall'ultimo DR e le relative linee guida pubblicate su www.unisalento.it. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/lezioni-online (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente).</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

IDONEITÀ INFORMATICA

Corso di studi di riferimento	Economia e finanza L33
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	
Contenuti	Nozioni informatiche di base per la comprensione dell'architettura e del funzionamento degli elaboratori. Dal concetto di informazione alla sua elaborazione, attraverso la comprensione del ruolo e del funzionamento dei dispositivi principali presenti in un elaboratore. L'informazione in rete. Funzioni di base del foglio elettronico. Disegno e implementazione di Database.
Obiettivi formativi	<p>Lezioni frontali sono intervallate da esercitazioni pratiche al computer. La continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati.</p> <p>L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso. L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al computer di un database relazionale.</p> <p>Le abilità comunicative vengono accertate anche attraverso la presentazione del progetto con l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - MODULO II

Carlo Mignone

Corso di studio di riferimento	Economia e Finanza
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	5
Ore di attività frontale	40
Ore di studio individuale	85
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	

Prerequisiti	<i>Nessun prerequisito.</i>
Contenuti	Insegnamento delle nozioni istituzionali del diritto privato, articolato su due moduli di 40 ore ciascuno: il primo, svolto dal prof. Francesco Viterbo, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dal prof. Carlo Mignone, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 10 cfu.
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenze e comprensione: il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico alle norme che disciplinano l'autonomia contrattuale e la responsabilità civile.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete.</p> <p>c) Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, il giurista può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al problem solving. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.</p> <p>d) Abilità comunicative: lo studente apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le relazioni fra privati e operatori economici.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto dei privati, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere messe a frutto in chiave professionale dopo il conseguimento della laurea.</p>
Metodi didattici	Il corso si articola in larga prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno essere accompagnate (ed intervallate) da seminari ed esercitazioni interattive.
Modalità d'esame	L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio sui contenuti del programma. L'apprendimento non dovrà essere mnemonico ma critico, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica. La



	<p>graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti: vendita, mutuo, mandato, donazione, contratti aleatori e assicurativi, contratti di garanzia e di finanziamento. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito.
Testi di riferimento	<p>P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [<u>Parte quarta: lettera A, lettera C (§§ 84-87, 93, 106, 126-127, 129-134, 135-143), lettera D, lettera E; Parte quinta</u>]</p> <p>N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione del 2018, attualmente in commercio (la versione pdf del sommario è disponibile per il download nella sezione "risorse correlate").</p> <p>Per la preparazione dell'esame, è altresì <u>indispensabile</u> la consultazione del Codice civile in edizione aggiornata, che costituisce parte integrante del programma di esame.</p>
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

MICROECONOMIA

Alessandra Chirco

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA E FINANZA L33
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Rappresentazione di funzioni su un sistema di assi cartesiani. Soluzione di semplici sistemi di equazioni lineari. Regole base di derivazione. Funzioni a più variabili. Derivate parziali. Nozione di integrale.
Contenuti	<p>Il corso discute il comportamento degli agenti economici e il modo in cui i comportamenti individuali si coordinano attraverso i mercati. Dopo aver introdotto nozioni quali quelle di scarsità, scelta, costo opportunità, comportamento ottimizzante e forme di mercato, vengono presentati i contenuti e i metodi basilari:</p> <p>a) della teoria delle scelte del consumatore, con riferimento sia all'allocazione di risorse monetarie tra beni, sia all'allocazione del tempo e l'allocazione intertemporale delle risorse;</p> <p>b) della teoria dell'impresa concorrenziale e del suo comportamento sul mercato del prodotto e dei fattori di produzione;</p> <p>Rappresentazione di funzioni su un sistema di assi cartesiani. Soluzione di semplici sistemi di equazioni lineari. Regole base di derivazione. Funzioni a più variabili. Derivate parziali. Nozione di integrale.</p> <p>c) della teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio generale e delle relative proprietà di efficienza; d) della teoria delle imprese non concorrenziali;</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha un duplice obiettivo formativo. Come primo corso in ambito economico-politico, esso si propone di fornire agli studenti solide conoscenze di base, necessarie per affrontare un percorso nella classe di laurea L33. Più in generale esso mira a rendere gli studenti pienamente consapevoli dei meccanismi decisionali che sono alla base dei comportamenti economici di consumatori e imprese, nonché del ruolo svolto dall'organizzazione dei mercati e degli scambi nella determinazione del livello dei prezzi dei beni e del livello di attività dei vari settori dell'economia.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Ci si attende che lo studente al termine del corso abbia acquisito le conoscenze teoriche, le tecniche analitiche e il linguaggio della disciplina secondo gli standard propri di un corso di base in Microeconomia a livello nazionale e internazionale. In particolare, oltre all'acquisizione dei contenuti teorici della materia ci si attende che lo studente acquisisca una 'sensibilità economica', ovvero sia in grado di</p>



	<p>interpretare consapevolmente attività e fatti economici comunemente osservati alla luce dell'apparato teorico acquisito.</p> <p>Al termine del corso lo studente conosce la teoria delle scelte individuali ed è in grado di applicarla in semplici contesti diversi; ha appreso gli elementi essenziali di teoria della produzione e dei costi; ha affrontato semplici problemi di aggregazione; ha una chiara visione delle differenti forme di mercato ed è in grado di applicare le nozioni apprese ad esempi tratti dalla realtà; ha appreso differenti nozioni di equilibrio di mercato ed è in grado di coglierne le differenti proprietà; ha utilizzato, applicandoli a problemi concreti, una pluralità di strumenti matematici e statistici: ottimizzazione vincolata, sistemi di equazioni, elementi di teoria di giochi, distribuzioni di probabilità e loro momenti.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di rileggere e interpretare alla luce delle conoscenze acquisite una molteplicità di fatti economici osservati (per esempio, prezzi osservati sui mercati, comportamento di specifici operatori, alcune semplici strategie di impresa, decisioni assunte in condizioni di incertezza). In alcuni semplici casi può utilizzare le proprie conoscenze per affrontare in modo più consapevole i propri processi decisionali.</p> <p>Il corso fornisce strumenti per una valutazione critica dell'effettivo comportamento dei soggetti economici e dei mercati e offre competenze che consentono di valutare programmi alternativi di politica microeconomica. Al termine del corso lo studente è in grado di distinguere tra proposizioni implicite nei vincoli di scarsità e proposizioni derivanti da preferenze individuali e collettive.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente abbia appreso le specificità del linguaggio (gergo) economico e che quindi sia in grado di formulare un ragionamento su tematiche microeconomiche con terminologia appropriata, sia in termini scritti che orali. Particolare attenzione viene prestata a tutte quelle circostanze in cui il linguaggio tecnico si pone in contrasto con il linguaggio comune e alle possibili ambiguità che tale contrasto può generare.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>I metodi e le tecniche di soluzione della Microeconomia sono essenziali nel percorso formativo della classe L33. Al termine del corso allo studente sono stati forniti gli strumenti per impostare in autonomia la soluzione di un problema economico che coinvolga un semplice processo di ottimizzazione: individuazione e specificazione degli obiettivi economici dell'agente considerato, formulazione dei vincoli, individuazione delle caratteristiche generali della soluzione. Le categorie logiche che vengono utilizzate e applicate possono essere utilizzate dagli studenti per una più consapevole valutazione dell'informazione economica, con un ulteriore arricchimento del loro patrimonio di conoscenze.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni.</p> <p>Per tutto il tempo in cui saranno attive le misure di contenimento del virus Covid-19, le lezioni si svolgeranno in modalità telematica mediante piattaforma Teams di Microsoft.</p>
Modalità d'esame	Prova Scritta Selettiva – Prova Orale Facoltativa



	<p>Nel corso della settimana di interruzione delle lezioni si tiene una prova parziale. Gli studenti che superano la prima prova parziale possono completare l'esame con una seconda prova parziale, che si tiene in concomitanza con il primo appello.</p> <p>Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti. Anche questi ultimi possono sostenere l'esame con la modalità delle prove parziali. Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili di UniSalento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Il programma del corso è strutturato nel modo seguente:</p> <p>Introduzione</p> <p>L'oggetto dell'economia politica; l'oggetto della microeconomia; comportamenti individuali e mercati; la domanda e l'offerta. La tassonomia delle forme di mercato.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 1, in particolare il paragrafo 1.4</p> <p>I comportamenti individuali. Il consumatore</p> <p><i>Il comportamento del consumatore sul mercato dei singoli beni</i></p> <p>Teoria delle scelte del consumatore: assiomi sull'ordinamento delle preferenze; rappresentazione delle preferenze tramite la mappa delle curve di indifferenza e tramite la funzione di utilità; la nozione di utilità marginale, il TMS e la nozione di sostituibilità; il vincolo di bilancio e la nozione di prezzo relativo; la massimizzazione vincolata dell'utilità; soluzione grafica del problema di scelta; rappresentazione analitica tramite vincolo di bilancio e condizione di tangenza; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà (omogeneità e adding-up, Teorema di Eulero); le elasticità della domanda; curva reddito-consumo e interpretazione del suo andamento, curva di domanda individuale, curva di Engel. Beni normali e beni inferiori; beni complementi e beni sostituti lordi. Cenni all'estensione al caso a più beni. Caso particolari: funzioni di utilità lineari, funzioni di utilità alla Leontief.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 2 e cap. 3 solo per i paragrafi 3.3.2 e 3.3.3</p> <p><i>Teoria della domanda</i></p> <p>Scomposizione degli effetti delle variazioni del prezzo in effetto di sostituzione ed effetto di reddito con il metodo delle variazioni di costo. Cenni al metodo della variazione compensativa.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 4 (solo fino all'inizio di pag. 129)</p> <p><i>Applicazioni della teoria delle scelte del consumatore:</i></p> <p>a) <i>Il comportamento del consumatore sui mercati finanziari.</i> Le scelte intertemporali. Il vincolo di bilancio intertemporale e introduzione al ruolo dei mercati finanziari. Posizioni debitorie e posizioni creditorie. La funzione di utilità intertemporale e significato del tasso di preferenza intertemporale. La soluzione del modello. La configurazione della soluzione con funzioni di utilità additivamente separabili e relativa interpretazione della condizione di tangenza. Applicazioni: cenni alla teoria del reddito permanente.</p> <p>b) <i>Il comportamento del consumatore-lavoratore sul mercato del lavoro.</i> L'offerta di lavoro. La scelta tra consumo e tempo libero e costruzione della funzione di offerta di lavoro.</p>



Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap.5.

I comportamenti individuali. L'impresa

La tecnologia

La rappresentazione della tecnologia tramite la funzione di produzione. La funzione di produzione di lungo periodo. Gli isoquanti; la sostituibilità dei fattori e sua rilevanza; il prodotto marginale e il TMST. I rendimenti di scala e loro interpretazione. La funzione di produzione di breve periodo: fattori fissi e fattori variabili. Concavità o convessità della funzione di produzione di breve periodo; prodotto medio e prodotto marginale e loro andamento; relazione tra prodotto medio e prodotto marginale; la funzione dei requisiti di lavoro.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 6

Le funzioni di costo

La minimizzazione del costo; rappresentazione grafica della soluzione; rappresentazione analitica tramite isocosti e isoquanti. Le funzioni di domanda condizionata dei fattori. La funzione di costo. Possibili andamenti della funzione di costo. Relazione tra andamento della funzione di costo e rendimenti di scala. Costo medio e costo marginale e loro relazione. Le curve di costo a U. Le funzioni di costo di breve periodo e loro costruzione tramite la funzione dei requisiti di lavoro. Costo fisso, costo variabile. Costo medio di breve periodo, costo marginale di breve periodo. Andamento di queste curve e relazione con l'andamento della funzione di produzione di breve periodo. Cenni alla relazione tra costi di breve e costi di lungo periodo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 7 (con esclusione del paragrafo 7.2.4)

La massimizzazione del profitto

La massimizzazione del profitto dell'impresa concorrenziale e la scelta delle quantità nel lungo periodo e nel breve periodo. Condizioni del primo e del secondo ordine. Incompatibilità tra costi marginali decrescenti e mercato concorrenziale. Le condizioni di permanenza sul mercato. La curva di offerta del singolo bene. La massimizzazione del profitto e la domanda dei fattori dell'impresa concorrenziale. Cenni alla relazione tra massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. La domanda di lavoro nel breve periodo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 8 (con esclusione del paragrafo 'Un caso particolare: la domanda dei fattori in presenza di rendimenti costanti' da pag. 308 a 310)

L'aggregazione dei comportamenti individuali e l'equilibrio del singolo mercato concorrenziale.

Dalla curva di domanda individuale alla curva di domanda di mercato (il ruolo della distribuzione del reddito). La curva di offerta sul mercato concorrenziale. L'equilibrio di breve periodo. L'equilibrio di lungo periodo. L'equilibrio con libertà di entrata. La condizione prezzo = minimo del costo medio. Le esternalità di settore.

Le proprietà dell'equilibrio concorrenziale sul mercato singolo. Efficienza allocativa ed efficienza distributiva; la nozione di vantaggi dallo scambio. Equilibrio come sfruttamento completo dei gains from trade. Analisi di welfare tramite surplus del consumatore e surplus del produttore.



Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 10 (con esclusione dei paragrafi 10.3.5 e 10.3.6)

Equilibrio economico generale concorrenziale

Viene svolto esclusivamente il modello di puro scambio. La scatola di Edgeworth. Si procede in tre stadi: A) Il problema di allocazione delle risorse del pianificatore. La curva dei contratti e il core. B) Il problema dello scambio bilaterale. La nozione di efficienza Paretiana, allocazioni Pareto-efficienti, scambi Pareto-efficienti e convergenza ad allocazioni nel core. C) Lo scambio mediato dal mercato e l'allocazione di EEG. I due teoremi dell'economia del benessere – enunciazione e dimostrazione del primo; enunciazione e discussione del secondo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 11

Monopolio

Le cause del monopolio (molto sinteticamente). Il problema del monopolista: la soluzione analitica. Equivalenza tra la scelta del prezzo e la scelta della quantità ottimale. Rappresentazione grafica. La perdita secca di monopolio. La discriminazione di prezzo. La discriminazione tra gruppi e il ruolo dell'elasticità della domanda. La discriminazione perfetta. Cenni alla tariffa in due parti.

Testo: Dispensa: 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito <http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf>

Oligopolio

Introduzione alla nozione di interazione strategica. La definizione di un gioco e delle sue caratteristiche. La nozione di equilibrio di Nash. La soluzione nel caso di scelte discrete: il dilemma del prigioniero. La soluzione nel caso di variabile strategica continua: funzioni di reazione, sostituibilità strategica e complementarità strategica. Le proprietà dell'equilibrio di Nash. Equilibrio non-cooperativo ed equilibrio cooperativo. Giochi ripetuti con orizzonte finito e infinito. Il metodo della soluzione per induzione a ritroso. Il Folk Theorem. Applicazioni: il modello di Cournot. Soluzione e proprietà. Il teorema della convergenza. La collusione. Il problema dell'instabilità dei cartelli. Il caso del cartello dei paesi produttori di petrolio. Il modello di Bertrand. Il confronto tra Cournot e Bertrand. Il ruolo dell'ipotesi di costi marginali costanti e dell'ipotesi di omogeneità del prodotto.

Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito <http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf>

La differenziazione del prodotto

La rappresentazione spaziale della differenziazione del prodotto. Il modello di Hotelling con costi lineari. Interpretazione dei costi di trasporto. Il principio della minima differenziazione. Il paradosso di Hotelling. Il modello di Salop con la città circolare. Il modello della città lineare con costi quadratici e la soluzione del gioco a due stadi nel prezzo e nella localizzazione. Il principio della massima differenziazione.

Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito <http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf>



	<p>Le scelte in condizioni di incertezza</p> <p>Cenni introduttivi. La costruzione del prospetto. Il valore atteso di un prospetto. La varianza di un prospetto. La scelta tra prospetti: la nozione di utilità attesa. L'atteggiamento verso il rischio. La nozione di scommessa equa. Neutralità al rischio, avversione al rischio e propensione al rischio. Legame tra l'atteggiamento verso il rischio e le caratteristiche della funzione di utilità elementare rispetto al reddito. La nozione di premio per il rischio. L'incentivo all'assicurazione per soggetti avversi al rischio.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimitore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli, cap. 12.</p>
Testi di riferimento	<p>Chirco A., Scrimitore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli. integrato con le dispense liberamente scaricabili dal sito dell'editore</p> <p>N.B. Gli studenti possono utilizzare qualsiasi altro testo di Microeconomia, purché copra i medesimi argomenti al medesimo livello analitico. Si invitano gli studenti a chiedere conferma dell'adeguatezza del testo al docente.</p> <p>Eserciziari consigliati:</p> <p>Bucci V., Striani F, <i>Esercizi di Microeconomia</i>, Esculapio. (relativo alla parte sui mercati concorrenziali)</p> <p>Martinelli I., <i>Esercizi svolti per la prova di microeconomia</i>, Simone Editore</p>
Altre informazioni utili	<p>I prossimi appelli di esame sono visibili all'indirizzo http://www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE

Corso di studio di riferimento	L33 Economia e Finanza
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annualità
Lingua di erogazione	Inglese e Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso si propone di introdurre lo studente, attraverso una metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), allo studio e all'acquisizione della terminologia specialistica inerente al Business English. Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire competenze che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, sia a livello scritto sia a livello orale.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze e comprensione: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire competenze che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. predisposizione di balance sheets, reports, business correspondence- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire strategie di comprensione del testo che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. business meetings, briefings, ecc.- Autonomia di giudizio: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire autonomia di giudizio sia nei confronti dei colleghi, sia nei confronti di se stesso. Il role play e le tecniche di think aloud permetteranno allo studente di prendere coscienza dei propri errori e/o inesattezze, per giungere al superamento dell'esame con successo.- Abilità comunicative: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire strategie di comprensione del testo che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. business meetings, briefings, ecc.- Capacità di apprendimento: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà comprendere testi e brevi dialoghi che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. business meetings, briefings, Skype calls, ecc.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEGLI INSEGNAMENTI DI II E III ANNO

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulla struttura e sulle funzioni del sistema finanziario. A tal fine, una volta compresa la funzione di intermediazione, monetaria e di trasmissione della politica monetaria, il corso mira ad approfondire attività e funzioni degli intermediari, sotto il profilo gestionale e normativo; i mercati, le regole di funzionamento e le finalità; gli strumenti, con riferimento ai bisogni finanziari soddisfatti e alle caratteristiche di rendimento/costo e di rischio.

Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di comprendere e valutare, in modo critico, gli eventi di attualità relativi al sistema bancario e finanziario, comprenderne cause e possibili effetti, esprimere opinioni in merito allo stato di salute e alle peculiarità di singoli intermediari attraverso la lettura di documenti pubblici (bilancio e altro) ed effettuare scelte gestionali basate su considerazioni autonome e motivate.

Programma di massima

- Funzioni del sistema finanziario
- Intermediazione creditizia, mobiliare e assicurativa.
- Strumenti finanziari (obbligazioni, azioni, derivati, contratti bancari ed assicurativi)
- Mercati finanziari
- Regolamentazione



ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Obiettivi formativi

1. Conoscenze e comprensione

Lo studente apprenderà le conoscenze storiche relative alla genesi compromissoria della Carta costituzionale, nonché il sistema delle libertà e dei diritti da essa stabiliti. Apprenderà anche tutto ciò che concerne l'organizzazione costituzionale dello Stato.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Si mira a favorire l'acquisizione dei profili applicativi della materia, in connessione con un consapevole uso degli strumenti critici tipici della disciplina; in particolare una parte del corso è rivolta alla giustizia costituzionale e alle tecniche attraverso cui la Corte costituzionale esercita le sue funzioni, tra cui quella della risoluzione dei conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato (o fra Stato e Regioni) e quella del giudizio di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge (in particolare attraverso il giudizio in via incidentale). In tal modo lo studente acquisirà la capacità di affrontare e risolvere problemi con gli strumenti del diritto costituzionale.

3. Autonomia di giudizio

Con lo studio del diritto pubblico lo studente assumerà una capacità di riflessione sul sistema costituzionale nel suo insieme, attraverso il fondamentale strumento dell'interpretazione, la quale agisce su tre momenti: a) il dato positivo (processo logico, teleologico, analogico); b) il dato giuridico (diritto scritto e regole non scritte, prassi, precedenti, convenzioni, usi, materiali in genere variamente chiamati a porsi in rapporto con la scrittura); c) il dato politico-istituzionale (il sistema dei partiti, la cultura politica, le teorie costituzionali dominanti, la struttura del processo rappresentativo ed il connesso sistema elettorale, i caratteri del popolo reale, comportamenti tenuti dai soggetti politici in genere e principalmente dai titolari degli organi costituzionali).

Inoltre, assumerà una capacità di riflessione anche sulla dimensione comunitaria ed internazionale del diritto e sulla interazione tra fonti appartenenti a sistemi interagenti.

4. Abilità comunicative

Lo studente, attraverso il corso, apprenderà a comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni inerenti il diritto pubblico e costituzionale. Le capacità comunicative in oggetto saranno stimolate attraverso lezioni frontali, comprendenti il coinvolgimento degli studenti al termine di ognuna, nonché alla saltuaria lettura ed al commento dei principali quotidiani, al fine di fare emergere impressioni personali e stimolare la capacità di sostenere una discussione problematica sui problemi inerenti il diritto costituzionale.

5. Capacità di apprendimento

Attraverso il corso, lo studente approfondirà la comprensione di regole e istituti fondamentali del diritto pubblico, nonché delle intime connessioni fra gli stessi, e dei problemi tuttora aperti in seno alla disciplina. Su tale base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici, nonché a sostenere i successivi esami di diritto con un bagaglio culturale e tecnico-scientifico idoneo.

Programma di massima

Il Corso prevede lo studio e l'approfondimento della Carta costituzionale in ogni sua parte e fornisce gli strumenti per comprendere il funzionamento del sistema costituzionale italiano e la sua organizzazione.



MACROECONOMIA

Obiettivi formativi:

Il corso è incentrato sull'analisi del sistema economico nella sua dimensione aggregata e introduce gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche quali il reddito nazionale, l'inflazione, la disoccupazione, i tassi di interesse e il tasso di cambio.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica del funzionamento dell'economia di un paese nel suo complesso che riguardano: 1) le caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria; 2) l'analisi nel caso in cui l'economia risulti aperta agli scambi internazionali operando in un regime di cambi flessibili o fissi; 3) l'analisi di breve, di medio e di lungo periodo; 4) il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche; 5) i principali fattori responsabili della crescita economica; 6) la crisi economica e finanziaria mondiale e le sue ricadute sulla realtà europea e le scelte di politica monetaria e fiscale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere le relazioni che intercorrono tra le principali variabili macroeconomiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi macroeconomici; 3) comprendere i fatti e i trend macroeconomici più rilevanti e il loro impatto nella determinazione delle decisioni economiche di imprese e famiglie.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di shock macroeconomici e di mutamenti nel quadro di politica economica sia sull'economia domestica che sull'economia globale.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi macroeconomici.

Programma di massima

Il corso si propone di illustrare il funzionamento dell'economia di un paese nel suo complesso approfondendo l'analisi nel caso in cui essa risulti aperta agli scambi internazionali ed operi in un regime di cambi flessibili o fissi. L'analisi è svolta sia per il breve, che per il medio e il lungo periodo, soffermandosi sulle caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e illustrando gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria. Il corso descrive, inoltre, il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche e si sofferma su temi di particolare interesse quali la crisi economica e finanziaria del 2008-2009 e le sue ricadute sulla realtà europea e la crisi economica prodotta dal Covid-19.



MATEMATICA FINANZIARIA

Obiettivi formativi

Guidare lo studente ad acquisire le adeguate conoscenze in merito ai contenuti del corso e a esporre criticamente quanto appreso.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Conoscenza e comprensione degli strumenti quantitativi per la valutazione dei piani di debito/credito e di investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di approfondire tematiche correlate.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Capacità di interpretare autonomamente e criticamente temi d'attualità connessi con gli argomenti del corso.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di presentare e comunicare informazioni e temi.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

capacità di acquisire e far proprie competenze necessarie per intraprendere studi successivi.

Programma di massima

- Operazioni finanziarie e struttura del mercato.
- Indici temporali di un flusso di importi.
- Immunizzazione Finanziaria: teorie semideterministiche.
- Cenni di calcolo delle probabilità.
- Cenni di teoria delle opzioni finanziarie.



RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze circa i sistemi di bilancio ed i percorsi valutativi, con particolare riferimento al contesto italiano.

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) acquisire conoscenze normative in materia di Bilancio d'Esercizio; (2) avere la capacità di comprendere ed interpretare le dinamiche contabili e valutative interne alle aziende.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding): Gli studenti al termine del corso dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze nell'ambito di contesti che, a vario titolo, implementano al loro interno attività connesse alle tecniche valutative ed al bilancio d'esercizio.

Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare un'autonomia interpretativa in materia di valutazione dei dati desumibili dai bilanci d'esercizio delle imprese.

Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di rappresentare, attraverso il ricorso ai sistemi di rendicontazione periodica connessi alla contabilità generale, i fenomeni relativi alla costituzione e al funzionamento di un'azienda.

Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze in materia di percorsi valutativi di bilancio

Programma di massima

Il corso si divide in tre parti. In via preliminare, si procederà nell'evidenziare il ruolo dell'informazione contabile nella comunicazione aziendale e, in particolare, all'interno dei diversi modelli di governo. La seconda parte del corso vedrà la trattazione della disciplina del Bilancio d'Esercizio secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali. La parte finale vedrà l'analisi di alcuni fenomeni connessi all'attività dell'impresa. Nello specifico, si farà riferimento ai profili contabili e giuridici connessi ad alcune tra le principali operazioni d'impresa quali, a titolo esemplificativo, la costituzione e le operazioni sul capitale.



STATISTICA II

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire:

- concetti, metodologie e strumenti della Statistica inferenziale per valutare, in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione;
- elementi di Analisi Statistica Spaziale per eseguire l'analisi geostatistica dei dati a struttura spaziale.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale al fine di stimare diversi aspetti di fenomeni economici e finanziari, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento.
- Conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.
- Conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche per analisi esplorative di dati univariati e multivariati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di spiegare fenomeni economici e finanziari mediante l'analisi statistica dei dati e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati.
- Capacità di pianificare un'indagine statistica campionaria.
- Presentazione e interpretazione critica dei risultati inferenziali in ambito economico e finanziario.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito dello studio delle dinamiche economiche e finanziarie.
- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ottenere indicazioni strategiche, assumere decisioni in condizioni di incertezza.
- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica.

Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico.
- Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti.
- Capacità di divulgare i risultati delle analisi statistiche con linguaggio tecnico adeguato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina

Programma di massima

L'insegnamento di Statistica II fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare problemi di tipo inferenziale, nonché propone un'introduzione all'analisi di dati a struttura spaziale.



STATISTICAL SAMPLING AND INFERENCE

Obiettivi formativi

The course aims to provide

- some elements of sampling theory
- methodologies and tools of statistical inference in order to analyze data coming from a sample survey
- elements of geostatistical analysis

Expected learning outcomes according to Dublin Descriptors:

Knowledge and understanding:

- Acquisition of the tools of Inferential Statistics for the estimation of a large variety of economic and financial aspects, by observing a sample extracted from the reference population.
- Knowledge of inductive methods of Inferential Statistics for identifying, estimating and testing hypothesis on the parameters of statistical models to be used for forecasting and decision-making purposes.
- Knowledge of statistical methods and procedures for exploratory analyses of univariate and multivariate data.

Applying knowledge and understanding

- Ability to explain economic and financial phenomena through statistical data analysis and by constructing suitable models, also by means of advanced calculation tools and sophisticated algorithms.
- Ability to plan a sample statistical survey.
- Presentation and detailed interpretation of inferential results in economic and financial contexts.

Making judgements

- Ability to translate a knowledge requirement into statistical terms in the study of economic and financial dynamics.
- Ability to use the results of data analysis to formulate hypotheses, to obtain strategic orientations, to take decisions in conditions of uncertainty.
- Ability to evaluate the results of a survey from the ethical and deontological point of view, in order to avoid inappropriate use of statistical information.

Communication skills

- Ability to explain methods, results and interpretations of statistical results, also with the aid of audiovisual techniques, both to experts and specialists in statistical fields.
- Ability to define and explain the statistical purposes of a study when talking to non-expert people.
- Ability to communicate the results of statistical analyses with appropriate technical language.

Learning skills

Ability to integrate knowledge and expertise in different contexts, by following the evolution of the discipline.

Programma di massima

Statistical Sampling and Inference course provides the theoretical basis for dealing with inferential problems. An introduction to the analysis of spatial data is given.



STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente

- conosca i principali approcci alla scienza economica in una prospettiva storica e comprenda i diversi metodi di approccio allo studio della storia del pensiero economico
- utilizzi gli strumenti acquisiti durante il corso per interpretare la realtà economica attuale alla luce delle teorie passate, effettuando comparazioni e cercando ove possibile parallelismi tra le teorie e le situazioni di contesto del passato e del presente
- sia in condizione di guardare alla teoria economica con un'attitudine critica e sviluppi la consapevolezza che è esistita una pluralità di paradigmi teorici intesi a spiegare i fenomeni economici
- sia in grado di orientarsi nella storia del pensiero economico e a distinguere tra le situazioni classiche e le rivoluzioni scientifiche che hanno caratterizzato lo sviluppo delle teorie economiche
- abbia le competenze di base indispensabili per poter approfondire ulteriormente la storia delle idee economiche, sia come approfondimenti, sia come estensione temporale.

Programma di massima

Dalla nascita della scienza economica agli sviluppi teorici più recenti: il pensiero dei grandi economisti del passato, le rivoluzioni scientifiche, il fiorire delle idee, le vicende storiche che le hanno generate, il modo in cui si sono faticosamente fatte strada, l'economia liberista, il pensiero socialista. Ecco alcuni tra i contenuti di questo corso appassionante e interdisciplinare che vi consentirà di guardare all'economia con l'ampiezza della prospettiva storica. Gli studenti apprenderanno così le linee fondamentali dei principali approcci che hanno caratterizzato lo sviluppo della scienza economica nell'ambito del pensiero occidentale fra il XVIII e il XX secolo. In particolare, conosceranno i contributi all'analisi economica elaborati da diversi economisti (tra cui Smith, Ricardo, Marx, Jevons, Walras, Marshall, Keynes), nonché le caratteristiche distintive delle scuole e dei filoni del pensiero economico (Fisiocrazia, Economia classica, Marginalismo, Economia neoclassica, Economia keynesiana).



HISTORY OF ECONOMIC THOUGHTS

Obiettivi formativi

At the end of the course the student is expected to

- know the main approaches to economic science in a historical perspective, and understand the different methods of studying the history of economic thought
- use the tools acquired during the course to interpret the current economic reality in the light of past theories, making comparisons and, where possible, find parallelisms between the theories and the contexts of the past and the present
- be able to look at economic theory with a critical attitude and develop the awareness that a plurality of theoretical paradigms existed to explain economic phenomena
- be able to orient themselves in the history of thought and distinguish between the classical situations and the scientific revolutions that have characterized the development of economic theories
- have the basic skills necessary to further deepen the history of economic theories, both as an investigation and as a temporal extension.

Programma di massima

From the birth of economic science to the most recent theoretical developments: the thinking of the great economists of the past, the scientific revolutions, the flourishing of ideas, the historical events that generated them, the way they have made their way, the liberal economics, socialist thought. Here are some of the contents of this exciting and interdisciplinary course that will allow you to look at the economy with the breadth of historical perspective. Student will learn the contributions to economic analysis elaborated by various economists (including Smith, Ricardo, Marx, Jevons, Walras, Marshall, Keynes), as well as the distinctive features of schools and strands of economic thought (Physiocracy, Classical Economics, Marginalis, Neoclassical Economics, Keynesian Economics).



ECONOMETRIA

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo Studente una gamma articolata di metodi econometrici per assisterlo nell'attività di verifica empirica di tematiche economiche e finanziarie e nella trattazione di dati quantitativi con l'utilizzo di tecniche di elaborazione elettronica. Per questo motivo, il corso ha un contenuto fortemente applicato, con richiami alla teoria economica, finanziaria e alle sue applicazioni, e prevede un'attività parallela di esercitazione su computer, fondata sull'utilizzo del laboratorio informatico della Facoltà e di alcuni programmi applicativi disponibili in tale sede. Tutti gli argomenti affrontati saranno oggetto di esercitazione al computer.

Programma di massima

L'econometria è una branca dell'economia che integra: teoria economica, statistica e matematica, che consente di convalidare empiricamente teorie economiche, confrontare empiricamente diverse teorie sullo stesso fenomeno e prevedere i valori di determinate variabili economiche oltre la dimensione temporale del campione. In questa misura l'econometria diventa uno strumento fondamentale per il futuro professionista. In questo corso vengono trattate le principali tecniche di analisi econometrica utilizzate nelle applicazioni economiche e finanziarie.

(Curriculum Economia dell'Innovazione)

(Curriculum Finanziario)



ECONOMIA INDUSTRIALE E DELL'INNOVAZIONE

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative a:

- le decisioni relative alla discriminazione di prezzo, alla qualità e alla varietà dei prodotti offerti in monopolio;
- il comportamento strategico delle imprese sui mercati e le determinanti della struttura dei mercati;
- le relazioni contrattuali tra imprese finalizzate a operazioni di concentrazione orizzontale o di fusione verticale;
- i fattori che influenzano le scelte di impresa orientate all'innovazione e al trasferimento tecnologico.

Le conoscenze acquisite sono funzionali a:

- interpretare le dinamiche dei settori industriali (posizioni dominanti di grandi, fenomeni di concentrazione, entrata di concorrenti);
- leggere criticamente report di economia industriale a livello regionale, nazionale e internazionale;
- cogliere gli elementi cruciali del dibattito sulle politiche della concorrenza a livello nazionale, comunitario e internazionale e del dibattito sulle politiche dell'innovazione.

Programma di massima

Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti, ai processi di concentrazione e di entrata sui mercati, agli investimenti in pubblicità. Il corso fornisce anche gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese. Il corso discute inoltre le determinanti dell'innovazione tecnologica, gli incentivi delle imprese ad innovare e il sistema dei diritti di proprietà intellettuale nella forma di licenze e brevetti, questi ultimi anche in presenza di innovazioni cumulative. Illustra infine il funzionamento dei mercati caratterizzati dalla presenza di esternalità di rete, tra cui i mercati a due versanti.

(Curriculum Economia dell'Innovazione)



FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE E DELLE START-UP

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per l'ottimizzazione delle decisioni in ordine all'impiego nell'ambito di progetti innovativi ed al reperimento dei capitali – proprio e di finanziamento necessari per il supporto del posizionamento competitivo dell'impresa in contesti a rischio elevato. Vengono a tal proposito approfonditi gli specifici strumenti, mercati ed intermediari che caratterizzano tale ambito di bisogni, descrivendone tecniche, logiche e i vincoli.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

- Finanza aziendale e politiche finanziarie aziendali
- Obiettivi e modalità operative di operatori nella finanza ordinaria e straordinaria d'azienda

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Analisi degli equilibri gestionali delle aziende
- Stima della redditività attesa dagli investimenti;
- Individuazione delle fonti di valore legate alla struttura finanziaria di impresa;

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Individuare e costruire le fonti informative finalizzate all'analisi delle dinamiche gestionali d'impresa
- Sviluppare autonome analisi, valutazioni e riflessioni su tematiche relative alle dinamiche gestionali di azienda
- Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per svolgere le analisi e per costruire report aziendali o di business

Abilità comunicative (*communication skills*)

- Esporre in forma scritta e orale le proprie analisi e valutazioni e le implicazioni in termini di proposte e raccomandazioni riguardo alle dinamiche gestionali aziendali.
- Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

- Ricercare, usando come lingua anche l'inglese, le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali, disponibili anche in rete, per gestire le tematiche competitive e finanziarie d'impresa
- Metodo di studio e attitudine mentale per conoscere le metodologie, gli strumenti, le norme e le istituzioni in ambito aziendale e finanziario in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni

Programma di massima

Il corso ha per oggetto la problematica del governo del fattore capitale nella gestione delle aziende o dei singoli progetti di investimento ad elevato rischio e tasso di sviluppo. Vengono presentati i principi guida forniti dalle teorie finanziarie e le coerenti tecniche di analisi della dinamica finanziaria della gestione. Il corso approfondirà il tema delle 'start up innovative', che in Italia hanno un particolare riconoscimento giuridico e trattamento agevolativo, che verranno discusse anche con riferimento alla peculiare fattispecie degli 'spin off accademici'.

(Curriculum Economia dell'Innovazione)



STORIA ECONOMICA

Obiettivi formativi

Il corso è incentrato sull'analisi in chiave economica degli eventi storici nel lungo periodo, considerati nel contesto geografico di riferimento. Quindi si arricchisce dell'analisi specifica degli eventi storici del caso italiano e fornisce gli strumenti teorici necessari per comprendere i fenomeni sotto il profilo socio-economico.

Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)

- **Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):** Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica così da individuare le principali linee evolutive delle dinamiche storiche globali e i fattori che le indirizzano.
- **Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):** Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di comprendere i fattori che spiegano l'evoluzione degli eventi storici globali e di evidenziarne le dinamiche economiche sottostanti.
- **Autonomia di giudizio (Making judgements):** Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alle dinamiche storiche globali.
- **Abilità comunicative (Communication skills):** Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente rapporti e pareri su temi e problemi in chiave sia storica che contemporanea.
- **Capacità di apprendimento (Learning skills):** Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi storici e la loro evoluzione in chiave economica.

Programma di massima

Nel corso: 1) si descrivono i principali eventi della storia globale dal Medioevo ai tempi odierni; 2) si illustrano i principali fattori che influenzano gli eventi studiati con particolare riferimento alle trasformazioni sociali, culturali, tecnologiche ed organizzative; 3) si approfondiscono le relazioni di causa-effetto tra tali eventi e il contesto economico/politico di riferimento in cui intervengono attori nazionali e sovranazionali; 4) si illustrano le principali teorie che spiegano le dinamiche storiche oggetto di studio.

(Curriculum Economia dell'Innovazione)

(Curriculum Finanziario)



MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE

Obiettivi formativi

Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente il background matematico essenziale per l'implementazione di modelli matematici per l'economia, l'impresa e la finanza.

In coerenza con i Descrittori di Dublino, quadro A4.b.2 e quadro A4.c, l'insegnamento garantisce quanto segue:

Conoscenze e comprensione: alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente sarà in grado di:

- costruire e riconoscere spazi e sottospazi vettoriali;
- impostare in termini matematici un problema di ottimizzazione;
- risolvere problemi di ottimizzazione in più variabili, sia libera che vincolata

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding):

- Capacità di riconoscere la struttura algebrica di particolari insiemi non vuoti.
- Capacità di usare metodi quantitativi per problemi di ottimizzazione a più variabili.
- Capacità di usare metodi quantitativi per descrivere e formalizzare problemi economico-aziendali a più variabili.

Autonomia di giudizio (making judgements):

valutare criticamente i risultati di un modello/metodo matematico per l'ottimizzazione.

Abilità comunicative (communication skills):

presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un modello matematico per l'analisi economico-finanziaria.

Capacità di apprendimento:

scegliere in modo adeguato lo strumento matematico adatto nelle diverse situazioni concrete.

Programma di massima

Il corso fornisce gli elementi base di algebra lineare e sviluppa la teoria delle funzioni di più variabili, del calcolo differenziale in più variabili, e dell'ottimizzazione libera e vincolata con applicazioni economico-finanziarie.

(Curriculum Economia dell'Innovazione)



POLITICHE PUBBLICHE PER LA CRESCITA E L'INNOVAZIONE

Obiettivi formativi

Si forniranno agli studenti le conoscenze di base, di natura sia teorica sia applicativa, relative alle Politiche Pubbliche nell'ambito delle discipline economiche. Il fine è comprendere e saper interpretare gli aspetti essenziali dell'intervento pubblico rispetto ai principali temi economici, anche al fine di poter partecipare attivamente a una discussione sui fatti economici e sulle politiche microeconomiche usualmente adottate. Si sarà inoltre in grado di comprendere e discutere i problemi strutturali e congiunturali della finanza pubblica nelle economie industrializzate.

Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente ha le nozioni di base che permettono di riconoscere i principali elementi che determinano le scelte e le modalità di intervento dell'operatore pubblico sui mercati dei beni e servizi. Ha acquisito consapevolezza dei limiti del mercato alla luce dei cosiddetti Fallimenti del mercato. Ed è in grado di analizzare e descrivere le ragioni, le forme, i limiti e i risultati dell'intervento pubblico riguardo ai possibili correttivi dei fallimenti del mercato. Quanto appreso è utilizzato, per esempio, per approfondire le ragioni dell'intervento nei principali settori di spesa pubblica. È inoltre in grado di dimensionare correttamente dal punto di vista quantitativo i principali settori di spesa pubblica e delle entrate pubbliche. È in grado di analizzare e descrivere gli effetti delle imposte e della produzione pubblica sulle scelte di consumatori e imprese e sugli equilibri di mercato. Ed è in grado di definire le modalità e caratterizzare le conseguenze dell'intervento pubblico sulla crescita economica e sulla capacità di una economia di innovare, dal punto di vista dei processi e/o dei prodotti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Con le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di analizzare, interpretare e spiegare le principali modalità di intervento dell'operatore pubblico osservati (per esempio, sul ruolo delle Istituzioni e delle regole che contribuiscono a determinare il grado di concorrenza nei mercati, sul ruolo del sistema impositivo all'interno dell'andamento dei prezzi osservati nei vari mercati dei beni e servizi, sul ruolo delle interazioni strategiche per alcuni obiettivi fiscali, sulle ragioni e gli effetti delle differenti politiche microeconomiche dal lato della spesa pubblica, sulle conseguenze dell'intervento fiscale su alcune variabili di scelta caratterizzanti l'impresa) e, in generale, la capacità dello strumento scelto di perseguire correttamente l'obiettivo.

Autonomia di giudizio

Gli strumenti forniti dal corso consentono una valutazione di natura critica rispetto sia alle ragioni che devono motivare le decisioni dell'operatore pubblico, in particolare lo Stato, sia le sue scelte effettive: nell'attività di regolamentazione e nei principali settori di spesa pubblica, mentre dal lato dell'imposizione fiscale si sapranno cogliere le principali motivazioni che si situano dietro la scelta tra imposte dirette e indirette, tra imposte sul consumo, sul reddito o sulla ricchezza mobiliare e immobiliare.

Abilità comunicative

Lo studente sarà introdotto alle specificità del linguaggio economico nel settore dell'intervento pubblico e, quindi, all'utilizzo di una terminologia appropriata nei contesti dove egli/ella sarà chiamato/a a intervenire.

Capacità di apprendere

Il tentativo sarà quello di piantare le prime radici di un approccio che conduca, a un lato, gli studenti a saper valutare le analisi e i giudizi di natura economica contenute nei flussi informativi proposti dai media,



tradizionali e meno, rispetto alle generali forme di attività e alle specifiche categorie dell'intervento pubblico. Si ritiene altresì che il patrimonio di conoscenze acquisito, le categorie analitiche e la logica del metodo di studio proprio dell'economia pubblica costituiscano una proficua linea di partenza da cui muoversi con l'obiettivo di raggiungere ulteriori traguardi di apprendimento all'interno del prosieguo dell'istruzione terziaria nel contesto delle politiche pubbliche.

Programma di massima

Il corso si divide in tre parti. Nella prima parte sono affrontate le tematiche introduttive della materia. In particolare, dopo aver caratterizzato dal punto di vista quantitativo - nel tempo e in sede di confronti internazionali - l'attività economica pubblica nel contesto italiano (saldi di Finanza pubblica), si svilupperanno le principali tematiche legate all'Economia del Benessere, ovvero le teorie che motivano l'intervento dell'operatore pubblico in un'economia di mercato. Lo scopo è l'analisi delle ragioni, delle forme, dei limiti e dei risultati dell'intervento pubblico. Si tratteranno principalmente i fallimenti del mercato e i suoi possibili correttivi.

Dopo la seconda parte dedicata allo studio dei principali settori di spesa pubblica (sanità, previdenza e istruzione), seguirà la terza e ultima parte di analisi dei tributi, dove particolare enfasi sarà attribuita sia alla presentazione e discussione critica delle tipiche imposte (dirette e indirette), sia all'impatto delle imposte sulle scelte di comportamento degli agenti economici (ad esempio, l'impatto sulle scelte d'investimento delle imprese).

Da un punto di vista istituzionale, il corso avrà come riferimento principale la realtà italiana, ma, come detto, ci sarà spazio anche per dei confronti internazionali con i principali paesi industrializzati.

(Curriculum Economia dell'Innovazione)



ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Obiettivi formativi

- Acquisire le conoscenze per una corretta analisi degli strumenti finanziari
- Acquisire le conoscenze per una corretta analisi del funzionamento del mercato mobiliare
- Conoscere i principi che devono governare le scelte di composizione e di gestione di portafogli finanziari
- Saper misurare la performance di un portafoglio
- Saper valutare degli asset managers

Programma di massima

Il corso si propone di esaminare le scelte di singoli investimenti da parte di un investitore, i relativi criteri di valutazione e le tecniche operative. L'analisi viene sviluppata sia per il comparto dei titoli obbligazionari, sia per i titoli azionari, sia per gli strumenti derivati. Inoltre, si pone l'obiettivo di e la misurazione della performance di un portafoglio e la valutazione degli asset managers.

(Curriculum Finanziario)



ECONOMIA MONETARIA

Obiettivi formativi

Introdurre lo studente alla comprensione del ruolo della moneta e delle principali variabili monetarie e finanziarie nel funzionamento di un'economia di mercato. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi degli strumenti, degli obiettivi, ed ai meccanismi di trasmissione, della politica monetaria in economia aperta, con uno specifico approfondimento sulla politica monetaria nell'Eurozona. Con particolare riguardo all'UME si esamineranno in maniera critica i costi ed i benefici della valuta comune, cercando di favorire nello studente la formazione un'adeguata autonomia di giudizio rispetto ai principali. Temi oggetto di discussione teorica, che riguardano appunto l'Eurozona.

Programma di massima

La moneta, i mercati finanziari e gli intermediari finanziari. Domanda ed offerta di moneta. La politica monetaria ed i meccanismi di trasmissione della politica monetaria. Economia monetaria internazionale. La politica monetaria nell'Eurozona. Politica monetaria e sostenibilità del debito pubblico.

(Curriculum Finanziario)



ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA

Obiettivi formativi

Migliorare la conoscenza e la capacità di comprensione e apprendimento dello studente di Economia e Finanza, che al termine del presente corso sarà in grado di analizzare criticamente ed esprimersi con autonomia di giudizio su temi chiave in materia di intermediari finanziari, in particolare della banca, in un contesto operativo caratterizzato da profondi mutamenti nei processi di intermediazione finanziaria, con riferimento al contesto domestico. Il corso ha ad oggetto il ruolo svolto dalle banche nel sistema economico, la relativa disciplina, la struttura organizzativa, la vigilanza, la rappresentazione contabile dei fatti di gestione. Inoltre, è previsto l'esame delle tecniche di determinazione, di misurazione e di gestione dei principali rischi tipici dell'attività bancaria. Lo svolgimento del corso riguarderà l'analisi dei fondamenti teorici dell'argomento e dei più significativi contributi empirici, quali ricerche ed esperienze operative.

Programma di massima

L'attività bancaria; la vigilanza bancaria; l'organizzazione della banca; la raccolta ed i prestiti nell'economia della banca; la cartolarizzazione dei crediti; l'attività in strumenti finanziari derivati; la gestione della liquidità; i rischi dell'attività bancaria; il bilancio e l'analisi delle dinamiche gestionali della banca; i controlli interni sull'attività bancaria; la crisi e il futuro delle banche. Project finance.

(Curriculum Finanziario)



MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI FINANZIARIE

Obiettivi formativi

Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente il background matematico essenziale per l'implementazione di modelli matematici per l'economia, l'impresa e la finanza. In coerenza con i Descrittori di Dublino, quadro A4.b.2 e quadro A4.c , l'insegnamento garantisce quanto segue:

Conoscenze e comprensione: alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente sarà in grado di:

- costruire e riconoscere spazi e sottospazi vettoriali;
- impostare in termini matematici un problema di ottimizzazione;
- risolvere problemi di ottimizzazione in più variabili, sia libera che vincolata

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding):

- Capacità di riconoscere la struttura algebrica di particolari insiemi non vuoti.
- Capacità di usare metodi quantitativi per problemi di ottimizzazione a più variabili.
- Capacità di usare metodi quantitativi per descrivere e formalizzare problemi economico-aziendali a più variabili.

Autonomia di giudizio (making judgements):

valutare criticamente i risultati di un modello/metodo matematico per l'ottimizzazione.

Abilità comunicative (communication skills):

presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un modello matematico per l'analisi economico-finanziaria.

Capacità di apprendimento:

scegliere in modo adeguato lo strumento matematico adatto nelle diverse situazioni concrete.

Programma di massima

Il corso fornisce gli elementi base di algebra lineare e sviluppa la teoria delle funzioni di più variabili, del calcolo differenziale in più variabili, e dell'ottimizzazione libera e vincolata con applicazioni economico-finanziarie

(Curriculum Finanziario)



POLITICHE PUBBLICHE NEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI

Obiettivi formativi

Il corso fornisce gli strumenti per comprendere le ragioni dell'intervento dello Stato e per valutare le modalità di regolamentazione dei mercati, di produzione e finanziamento di beni e servizi, sia dal punto di vista dell'efficienza sia da quello dell'equità. Gli studenti saranno in grado di valutare gli effetti dell'intervento pubblico su consumatori, lavoratori e imprese e di formulare strategie ottimali per trarre il massimo beneficio dalla spesa pubblica e ridurre al minimo l'onere della regolamentazione e delle imposte. Saranno inoltre in grado di comprendere e discutere i problemi strutturali e congiunturali della finanza pubblica nelle economie contemporanee.

Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente ha le nozioni di base che permettono di riconoscere i principali elementi che determinano le scelte e le modalità di intervento dell'operatore pubblico sui mercati dei beni e servizi. Ha acquisito consapevolezza dei limiti del mercato alla luce dei cosiddetti Fallimenti del mercato. Ed è in grado di analizzare e descrivere le ragioni, le forme, i limiti e i risultati dell'intervento pubblico riguardo ai possibili correttivi dei fallimenti del mercato. Quanto appreso è utilizzato, per esempio, per approfondire le ragioni dell'intervento nei principali settori di spesa pubblica, soffermandosi in particolare sulle politiche che riguardano i mercati finanziari e assicurativi. È inoltre in grado di dimensionare correttamente dal punto di vista quantitativo i principali settori di spesa pubblica e delle entrate pubbliche. È in grado di analizzare e descrivere gli effetti delle imposte e della produzione pubblica sulle scelte di consumatori e imprese e sugli equilibri di mercato.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Con le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di analizzare, interpretare e spiegare le principali modalità di intervento dell'operatore pubblico osservati (per esempio, sul ruolo delle Istituzioni e delle regole che contribuiscono a determinare il grado di concorrenza nei mercati, sul ruolo del sistema impositivo all'interno dell'andamento dei prezzi osservati nei vari mercati dei beni e servizi, sul ruolo delle interazioni strategiche per alcuni obiettivi fiscali, sulle ragioni e gli effetti delle differenti politiche microeconomiche dal lato della spesa pubblica, sulle conseguenze dell'intervento fiscale su alcune variabili di scelta caratterizzanti l'impresa) e, in generale, la capacità dello strumento scelto di perseguire correttamente l'obiettivo delle politiche pubbliche.

Autonomia di giudizio

Gli strumenti forniti dal corso consentono una valutazione di natura critica rispetto sia alle ragioni che devono motivare le decisioni dell'operatore pubblico, in particolare lo Stato, sia le sue scelte effettive: nell'attività di regolamentazione e nei principali settori di spesa pubblica, mentre dal lato dell'imposizione fiscale si sapranno cogliere le principali motivazioni che si situano dietro la scelta tra imposte dirette e indirette, tra imposte sul consumo, sul reddito o sulla ricchezza mobiliare e immobiliare.

Abilità comunicative

Lo studente sarà introdotto alle specificità del linguaggio economico nel settore dell'intervento pubblico e, quindi, all'utilizzo di una terminologia appropriata nei contesti dove egli/ella sarà chiamato/a a intervenire.

Capacità di apprendere

Il tentativo è quello di piantare le prime radici di un approccio che conduca, a un lato, gli studenti a saper valutare le analisi e i giudizi di natura economica contenute nei flussi informativi proposti dai media,



tradizionali e meno, rispetto alle generali forme di attività e alle specifiche categorie dell'intervento pubblico. Si ritiene altresì che il patrimonio di conoscenze acquisito, le categorie analitiche e la logica del metodo di studio proprio dell'economia pubblica costituiscano una proficua linea di partenza da cui muoversi con l'obiettivo di raggiungere ulteriori traguardi di apprendimento all'interno del prosieguo dell'istruzione terziaria nel contesto delle politiche pubbliche.

Programma di massima

Il corso analizza l'intervento dell'operatore pubblico nelle economie industrializzate. Dopo aver affrontato i temi introduttivi della materia, il nostro principale scopo è l'analisi delle ragioni, delle forme, dei limiti e dei risultati dell'intervento pubblico. Tra l'altro, si tratteranno le tematiche dell'equità e, con maggior enfasi, i fallimenti del mercato e i suoi possibili correttivi, soffermandosi in particolare sulle politiche che riguardano i mercati finanziari e assicurativi.

Gli effetti dell'intervento statale saranno studiati da una duplice prospettiva: quella dell'operatore pubblico, che si pone il problema di disegnare politiche efficienti ed eque, e quella del contribuente/utente dei servizi che modifica il proprio comportamento per trarre il massimo beneficio dai programmi di spesa (ad es., nei settori della sanità e previdenza) e ridurre al minimo l'onere della regolamentazione e delle imposte.

L'analisi avrà come riferimento principale la realtà istituzionale italiana, anche se sarà dedicata ampia attenzione ai confronti internazionali con i principali paesi industrializzati e ai problemi di coordinamento fiscale in ambito europeo.

(Curriculum Finanziario)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2021/22**

LM16/56 ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI



SCHEDA INSEGNAMENTO

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

Sandra De Iaco

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Conoscenze di statistica inferenziale e di analisi matematica.
Contenuti	L'insegnamento di Analisi delle Serie Storiche fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico l'analisi di fenomeni temporali.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire concetti, metodologie e strumenti dell'Analisi delle Serie Storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di una o più variabili riguardanti un determinato fenomeno (ad esempio, i principali indicatori economici).</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti per l'Analisi delle Serie Storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere le dinamiche temporali di una o più variabili economico-finanziarie.- Conoscenza dei metodi induttivi dell'Analisi delle Serie Storiche per la stima e la verifica dei parametri di modelli stocastici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.- Conoscenza e uso dei principali software statistici per l'analisi delle serie storiche (SPSS, Gretl). <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di interpretare l'evoluzione temporale di fenomeni economici e finanziari mediante l'analisi statistica delle serie storiche e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati.- Presentazione e interpretazione critica dei risultati previsivi in ambito economico e finanziario. <p><i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.- Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito dello studio delle dinamiche temporali dei fenomeni economico-finanziari. <p><i>Abilità comunicative (communication skills)</i></p>



	<p>-Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti.</p> <p>- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico ed economico-finanziario.</p> <p><i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i></p> <p>Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame in presenza è caratterizzato da una prova orale, nell'ambito della quale si discute anche un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio, su un argomento specifico assegnato durante le lezioni frontali. La tesina deve essere consegnata <i>brevi manu</i> ed inviata al docente mediante posta elettronica almeno 5 giorni prima della data fissata per l'orale.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>L'esame in modalità telematica consiste in una prova orale con domande riguardanti aspetti teorici, esercizi e discussione di un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio svolte in via telematica, su argomenti concordati con il docente. La tesina deve essere inviata al docente mediante posta elettronica almeno 5 giorni prima della data fissata per l'orale.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente esaminato. Nel caso di prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della commissione.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Commissione di esame:</p>



	<p>De Iaco Sandra (presidente); Posa Donato (componente); Maggio Sabrina (componente); Palma Monica (componente), Pellegrino Daniela (componente); Claudia Cappello (componente); Giuseppina Giungato (componente), Distefano Veronica (componente)</p>
Programma esteso	<p>Obiettivi dell'analisi di una serie storica. Tecniche descrittive. Serie storiche stazionarie. Tipi di trasformazione per una serie storica. Autocorrelazione. Il correlogramma e sua interpretazione. Modelli di probabilità per una serie storica. Processi stocastici. Processi stazionari. Stazionarietà del secondo ordine. Processi autoregressivi e processi a media mobile. Modelli misti. Modelli integrati. Stima delle funzioni di correlazione. Stima dei parametri per i diversi modelli. Previsione. Applicazioni.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Dispense del docente disponibili nella pagina personale nella sezione "Materiale didattico".- Metodi di analisi geostatistica per dati temporali ed areali (De Iaco, S.; Maggio S.; Palma, M.; Posa, D.), 2018, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119215.- The Analysis of Time Series: An Introduction - C. Chatfield, Chapman & Hall/CRC Texts in Statistical Science, 330 p. (only the first 5 chapters).
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none">-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. -Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione. In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame. -Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico. - La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dall'ultimo DR e le relative linee guida pubblicate su www.unisalento.it. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/lezioni-online (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente). Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

ENGLISH FOR ECONOMICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (idoneità)

Antonella Calogiuri

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza grammaticale di base
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua- attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings- Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con



particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino:

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):

- sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua;
- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;
- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;
- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):

Abilità di comprensione e produzione orale:

- capacità di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;
- capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale, quali business presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews.

Abilità di comprensione e produzione scritta:

- capacità di comprendere testi scritti, sia di carattere generale, sia appartenenti ai diversi registri e generi testuali tipici di Business English, quali i vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale, il linguaggio degli articoli accademici di argomento economico e finanziario, il linguaggio economico giornalistico;
- capacità di produrre testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Autonomia di giudizio (Making judgements):

- capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale;
- abilità di autocorrezione e autovalutazione.

Abilità comunicative (Communication skills):

Strettamente collegate alle "Capacità di applicare conoscenze e comprensione" sopraindicate.



	<p><u>Capacità di apprendimento (Learning skills):</u></p> <p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Obiettivi e abilità specifiche che il corso intende ampliare e sviluppare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico, finanziario e commerciale inglese;- sviluppo delle abilità di lettura, tanto intensiva quanto estensiva, e delle abilità di comprensione scritta – sia globale, che analitica, lessicale e inferenziale – attraverso l’uso, accompagnato da attività di comprensione mirate, di una varietà di testi autentici rappresentativi dei diversi generi testuali tipici di Business English;- sviluppo della capacità di comprendere testi orali rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;- sviluppo della capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche dell’ambito professionale, quali business presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell’inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. <p>Il corso mira anche ad affinare le abilità degli studenti in relazione a study skills, quali prendere appunti, riassumere un testo, uso del dizionario sia monolingue che bilingue, utilizzo di pertinenti risorse elettroniche.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lavoro di gruppo.</p> <p>Durante il Corso sarà svolto un ciclo di esercitazioni realizzate mediante suddivisione in gruppi.</p>
Modalità d’esame	<p>Prova scritta</p> <p><i>“Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d’esame deve contattare l’ufficio Integrazione Disabili dell’Università del Salento all’indirizzo paola.martino@unisalento.it”</i></p> <p>La prova verte su una verifica sia grammaticale che lessicale, e sulla capacità di produrre testi efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale. L’articolazione della prova è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Completamento di un dialogo con il tempo giusto dei verbi dati nel testo all’infinito (Section A);- Traduzione di alcune frasi dall’italiano all’inglese (Section B). <p>È possibile reperire un prototipo della prova scritta nel link Materiale Didattico.</p> <p>L’esame è completato dalla stesura e consegna dei seguenti tipi di testo:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- una <i>covering letter</i>, che, oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa A presente sulla Bacheca Elettronica della dott.ssa Calogiuri;- un essay, che, come il resto del Programma, sarà affrontato in classe;- una lettera di Complaint o Reply to Complaint, che oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa sulle lettere di Complaint e Replies to Complaints presente sulla Bacheca Elettronica della dott.ssa Calogiuri, al link Materiale Didattico. <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti</p>
Programma	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle le funzioni principali della lingua- attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings- Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Emmerson, P., <i>Business Vocabulary Builder</i>, Macmillan.- Emmerson, P., <i>Business Grammar Builder</i>, Macmillan.- Strutt, P., <i>Market Leader: Business Grammar and Usage</i>, Longman.- Testi e dispense messi a disposizione dalla docente durante il corso e/o già presenti sulla Bacheca Elettronica della docente.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA FRANCESE (idoneità)

Venanzia Annese

Corso di studi di riferimento	Economia Finanza e assicurazioni LM16/56
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano/francese
Percorso	Comune

Breve descrizione del corso	L'insegnamento di lingua francese si presenta come una novità nell'ambito della "langue de spécialité" nel mondo degli affari: esso s'ispira a nuove riflessioni metodologico-didattiche
Prerequisiti	Conoscenza lingua livello A1
Contenuti	Introdurre il discente nel mondo della comunicazione nell'ambito economico-finanziario e assicurativo.
Obiettivi formativi	<p>I corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione nel mondo della comunicazione professionale• Conoscenza di aspetti caratterizzanti della cultura economica francese in un contesto europeo e mondiale• sviluppo di capacità economiche <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei mezzi utilizzati per comunicare• Studio di aspetti della vita commerciale troppo spesso ignorati nei manuali di lingua professionale <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi di documenti autentici della comunicazione commerciale <p>Autonomia di giudizio (making judgements):</p> <p>Capacità di valutazioni derivanti da documenti autentici e professionali</p> <p>Abilità comunicative (communications skills):</p> <p>Molteplici attività, che vanno da quelle di ricezione a quelle di produzione</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills):</p>



	Tutti gli argomenti e i documenti proposti forniscono una base per un lavoro, di osservazione, riflessione e composizione.
Metodi didattici	Lezioni e/o esercitazioni frontali. <i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Modalità d'esame	Prova scritta e orale a conclusione del ciclo di lezioni frontali (verifica delle nozioni acquisite mediante lo sviluppo di elaborati scritti per la parte inerente al lessico e alle strutture linguistiche proprie del settore economico e prova orale a valutare taluni aspetti legati alla professionalità nel campo economico e manageriale, in linea con i descrittori di Dublino). Successivamente viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di una idoneità e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19. <i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Altre informazioni utili	La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. Le modalità di lezioni ed esami potrebbero, tuttavia, subire variazioni a seguito covid-19. Commissione di esame: Venanzia Annese (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Betty Devynck (componente)
Programma esteso	Le commerce, les commerçants, la franchise, Les entreprises, les sociétés, le recrutement et la formation, Le bilan, les opérations de la vente, le règlement, la facture, le marketing, la lettre publicitaire, la lettre commerciale, les banques, la bourse, les assurances.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• <i>Affaires.com, Français professionnel</i>, 3e Edition, CLE International• materiale docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA SPAGNOLA (idoneità)

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI LM16/56
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/07
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	PRIMO
Semestre	I
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	Principali aspetti della fonetica, grammatica e sintassi della Lingua spagnola. Cenni di Storia moderna e contemporanea della Spagna e Geografia fisica e politica.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Il corso si propone, inoltre, di fornire nozioni di Storia e Geografia della Spagna, nonché elementi fondamentali dell'economia e del commercio spagnoli.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale spagnolo;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, osservando l'aspetto lessicale e sintattico dei diversi generi testuali dello spagnolo economico e commerciale.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

TEORIA DEI GIOCHI E DEI CONTRATTI - MODULO I

Marco Savioli

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e assicurazioni – LM16/56
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Microeconomia di base. Elementi di calcolo delle probabilità.
Contenuti	<p>Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della teoria dei giochi, di cui presenta gli elementi costitutivi fondamentali e i diversi concetti di equilibrio. I meccanismi di interazione strategica dei giochi non cooperativi verranno illustrati con particolare riferimento al dilemma tra competizione e cooperazione, al ruolo centrale dell'informazione detenuta dagli agenti e alle conseguenze dell'interazione ripetuta nel tempo. L'analisi dei giochi cooperativi sarà funzionale a illustrare la soluzione di contrattazione di Nash.</p> <p>Nella parte finale del corso, i concetti e gli strumenti della teoria dei giochi vengono riesaminati alla luce della rivoluzione comportamentale all'interno della scienza economica. Gli avanzamenti nell'economia comportamentale hanno difatti gettato luce sulle anomalie di comportamento di agenti economici nella realtà non sempre massimizzatori razionali. Difatti persone normali con limiti cognitivi e soggette a emozioni hanno comportamenti molto diversi. Studi sperimentali di teoria dei giochi saranno presentati per completare il quadro delle tipologie di giochi studiate e degli esiti osservati più frequentemente nella realtà.</p>
Obiettivi formativi	<p>Lo studente dovrà acquisire padronanza dei concetti di equilibrio (di Nash) nelle varie situazioni di interazione descritte (scelte simultanee e sequenziali, scelte in contesti di interazione ripetuta, scelte in contesti di informazione incompleta e di informazione imperfetta), nonché dei principi che conducono alla soluzione dei giochi di contrattazione. Inoltre, la conoscenza delle regolarità che sono state scoperte negli studi sperimentali, in aggiunta alla comprensione dello stesso metodo sperimentale, saranno ulteriori obiettivi da raggiungere a fine corso.</p> <p>La discrasia fra risultati teorici ed evidenze empirico/sperimentali sarà indagata facendo ricorso a una moderna trattazione dei sentimenti attraverso lo studio della teoria dei giochi psicologici.</p> <p>La conduzione di giochi in classe darà spazio a nuove forme di apprendimento, autonomia di giudizio e abilità comunicative rivolte a una platea numerosa come tutto il gruppo della classe.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali.</p> <p>È fortemente suggerita la lettura del capitolo/materiale relativo a ogni lezione PRIMA che la stessa venga svolta in classe. Tale approccio proattivo permette un apprendimento molto più graduale ed efficiente. La</p>



	<p>partecipazione attiva e la libera discussione in classe sarà incentivata il più possibile.</p> <p><i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Prova scritta.</p> <p>Tale tipologia di forma d'esame garantisce una maggiore uniformità di giudizio rispetto alla valutazione orale, dando allo stesso tempo la possibilità allo studente di esprimere i contenuti del corso, rispetto alle domande d'esame, in maniera estesa ed autonoma. La forma scritta è particolarmente utile per materie matematiche quale l'insegnamento in oggetto.</p> <p><i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p><i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Programma	<p>I concetti fondamentali e i principali strumenti utilizzati nell'ambito della teoria dei giochi sono di seguito presentati. Ciascun concetto viene dapprima presentato in via definitoria, discusso criticamente, quindi applicato a semplici giochi ed infine analizzato attraverso l'applicazione a concreti problemi economici.</p> <ul style="list-style-type: none">• introduzione alla teoria dei giochi• concetti preliminari• concetti fondamentali applicati a giochi non cooperativi a somma variabile• pluralità di equilibri• giochi a somma costante• giochi cooperativi• dilemma del prigioniero• giochi in strategie continue• asimmetria informativa e comportamento economico: moral hazard e adverse selection• giochi ripetuti• giochi ad informazione incompleta <p>Il programma è completato dalla presentazione del <i>framework</i> matematico concernente la teoria dei giochi psicologici, utile per descrivere le preferenze che dipendono dai <i>beliefs</i> propri e altrui. In questo modo l'analisi economica standard viene arricchita da considerazioni riguardo sentimenti, esperimenti e lavoro applicato.</p> <ul style="list-style-type: none">• emozioni• reciprocità• preoccupazioni della propria immagine• autostima
Testi di riferimento	<p>Cellini Roberto, Lambertini Luca, <i>Una guida alla teoria dei giochi</i>. CLUEB</p> <p>Gibbons Robert, <i>Teoria dei giochi</i>. il Mulino</p> <p>Battigalli Pierpaolo, Dufwenberg Martin, <i>Psychological Game Theory</i></p> <p>Ulteriori testi utili:</p>



	<p>Camerer Colin F., <i>Behavioral game theory: Experiments in strategic interaction</i>. Princeton University Press</p> <p>Osborne Martin J., Rubinstein Ariel, <i>A Course in Game Theory</i>. MIT Press</p> <p>Patrone Fioravante, <i>Decisori (razionali) interagenti. Una introduzione alla teoria dei giochi</i>. Edizioni plus</p> <p>Camerer Colin F., Loewenstein George, Rabin Matthew, a cura di, <i>Advances in behavioral economics</i>. Princeton university press</p> <p>Durlauf Steven N., Blume Lawrence E., a cura di, <i>Game Theory</i>. Palgrave Macmillan</p>
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE

Giuseppe Positano

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	<p>Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito.</p> <p>È consigliato pertanto aver sostenuto l'esame di diritto privato</p>
Contenuti	<p>Il corso si svolge nel secondo semestre dell'A.A., ha una durata di 48 ore di didattica frontale, con acquisizione dopo il superamento dell'esame finale di 6 CFU.</p>
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenza e comprensione:</p> <p>L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica ed approfondita della disciplina del Diritto Commerciale di modo che lo studente possa in prospettiva applicare la teoria alla casistica concreta. Indispensabile la conoscenza dei testi di legge a supporto della didattica.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</p> <p>Il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti per poter applicare le conoscenze acquisite alle singole realtà concrete. Lo studio del Diritto Commerciale deve divenire un indispensabile strumento per la comprensione delle singole realtà imprenditoriali.</p> <p>c) Autonomia di giudizio:</p> <p>Lo studio della casistica concreta somministrata durante il corso permetterà allo studente di acquisire una sua autonomia di giudizio e di valutazione.</p> <p>d) Abilità comunicative:</p> <p>I seminari previsti durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire una capacità comunicativa indispensabile per la formazione di un futuro giurista.</p> <p>e) Capacità di apprendimento:</p> <p>Il continuo richiamo alle singole realtà imprenditoriali ed economiche consentirà allo studente di sviluppare la propria capacità di apprendimento.</p>
Metodi didattici	<p>Didattica frontale con esercitazioni scritte e/o orali durante le lezioni.</p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid 19, le modalità didattiche potrebbero svolgersi attraverso la piattaforma Teams.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Esame orale al termine del corso, con esercitazioni durante il corso.</p>



	<p>La prova finale tenderà a verificare la conoscenza da parte del candidato della disciplina del Diritto Commerciale, con particolare riferimento all'impresa e alle società (di persone e di capitali), senza trascurare i profili della crisi, che interessano in maniera trasversale tutte le imprese e non solo.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi al Manuale indicato nell'ultima versione edita.</p> <p>Un peso specifico verrà riconosciuto al candidato che risulti in grado di saper applicare le conoscenze teoriche alle fattispecie concrete.</p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid 19, gli appelli d'esame potrebbero svolgersi attraverso la piattaforma Teams.</i></p> <p><i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Programma	<p>La fattispecie impresa: La nozione di impresa. Le categorie di impresa. L'impresa e le professioni intellettuali. L'inizio e la fine dell'impresa. L'imputazione dell'attività d'impresa: la teoria dell'imprenditore occulto. La pubblicità di impresa: il Registro delle Imprese. L'organizzazione dell'impresa: i collaboratori dell'imprenditore (institore, procuratore e commesso). La documentazione d'impresa: le scritture contabili. L'azienda e la sua disciplina. L'impresa nel mercato: la concorrenza. La disciplina antitrust. I diritti di proprietà industriale. I segni distintivi. La crisi dell'impresa: lineamenti generali. Le società. Le società di persone: società semplice, società in nome collettivo ed in accomandita semplice. Le società di capitali: società per azioni, società a responsabilità limitata ed in accomandita per azioni. Le società con scopo mutualistico: le società cooperative. Le mutue assicuratrici. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione e scissione. I titoli di credito: lineamenti generali. La nozione, i principi cartolari, le tipologie di titoli di credito: la cambiale e gli assegni: cenni.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Testi adottati - in alternativa:• Manuale di Diritto commerciale, a cura di Marco Cian, Giappichelli editore, ultima edizione edita; oppure• Diritto Commerciale, a cura di Lorenzo De Angelis, Volume I e II, Cedam, ultima edizione edita.• Manuale di Diritto Commerciale, G. Minervini, A. Graziani, U. Belviso, V. Santoro, Cedam, ultima edizione edita.
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI

Marco Di Cintio

Corso di studi di riferimento	Economia Finanza e Assicurazioni – LM-16/56
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso di Economia e Regolamentazione dei Mercati Finanziari e Assicurativi tratta i temi classici dell'economia finanziaria. I contenuti riflettono gli aspetti teorici caratterizzanti i mercati finanziari. In particolare, il funzionamento dei mercati e i modelli di comportamento degli individui che vi operano. L'elaborazione teorica pone l'enfasi sui concetti di efficienza e stabilità dei sistemi finanziari, nonché alla generale valutazione dei fondi prestabili. Specifica attenzione è rivolta allo studio delle scelte di portafoglio esaminando il modello di equilibrio del Capital Asset Pricing Model (CAPM), In più, oltre agli aspetti teorici, il corso prevede delle applicazioni empiriche di laboratorio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso, gli studenti acquisiscono padronanza dei contenuti e delle metodologie connesse alla gestione di un portafoglio di attività finanziarie. In particolare, circa il valore atteso dei prezzi di equilibrio, le opportunità speculative di acquisto e vendita delle attività finanziarie.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, i risultati attesi sono declinabili secondo lo schema seguente:</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli economici della finanza per l'analisi delle scelte di portafoglio. Sono in grado di comprendere e analizzare i possibili esiti di un investimento finanziario. Acquisiscono conoscenze sugli strumenti e i metodi analitici per formalizzare e analizzare contesti rischiosi caratterizzati da incertezza.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</p> <p>Lo studente applica le conoscenze apprese durante il corso all'analisi delle decisioni di investimento. Lo studente comprende e valuta i possibili esiti degli investimenti finanziari, individua possibili rischi e determina le possibilità di diversificazione di un investimento. Lo studente è in grado di comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a tematiche finanziarie complesse. Lo studente è in grado di comprendere il</p>



	<p>comportamento degli investitori valutando i differenti atteggiamenti nei confronti del rischio.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgement</i>):</p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di essere in grado di esprimere giudizi autonomi sulle implicazioni derivanti dalle scelte di portafoglio degli investitori. Lo studente saprà, inoltre, giudicare la rischiosità di un investimento finanziario. Egli, infine, sarà in grado di formulare giudizi di valutazione sugli effetti della correlazione tra i rendimenti dei titoli quotati sulla rischiosità complessiva di un portafoglio di attività finanziarie.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>):</p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre possibili soluzioni ai problemi classici della teoria delle scelte di portafoglio. Lo studente è altresì in grado di redigere documenti su temi di economia finanziaria.</p> <p>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>):</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà appreso i fondamenti dell'analisi teorica e applicata dei mercati finanziari e degli investimenti in attività finanziarie quotate.</p>
Metodi didattici	Lezioni Frontali e applicazioni empiriche di Laboratorio.
Modalità d'esame	<p>Lo Studente sosterrà una:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prova scritta relativamente agli aspetti teorici;• Prova di laboratorio relativamente agli aspetti empirici. <p><u>Per gli appelli che si svolgeranno in modalità telematica:</u></p> <p>L'esame prevede l'assegnazione di quesiti (come per uno scritto), le cui risposte saranno mostrate (tramite cam) o inoltrate (tramite foto).</p> <p>La parte relativa alla prova di laboratorio è inclusa nell'esame.</p> <p><u>Descrizione dei metodi di accertamento:</u></p> <p>L'esame scritto consiste in esercizi e domande a risposta aperta. L'esame di laboratorio consiste nell'applicazione a casi realistici dei contenuti e delle metodologie sviluppate teoricamente.</p> <p>L'esame - nel suo complesso - consentirà di valutare, verificare e quantificare il grado di raggiungimento obiettivi formativi attesi.</p> <p>In particolare, lo studente dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">- di conoscere e comprendere la teoria delle scelte di portafoglio;- di saper applicare l'apparato matematico-analitico alla teoria delle scelte di portafoglio;- di essere autonomamente in grado di valutare le condizioni ottimali di un investimento finanziario;- di aver sviluppato abilità comunicative tali da consentirgli di illustrare situazioni e possibili soluzioni ai problemi classici della teoria delle scelte di portafoglio;



	<p>- di aver appreso i fondamenti dell'analisi teorica e applicata dei mercati finanziari e degli investimenti in attività finanziarie quotate.</p> <p>Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti, né in termini di Programma, né in termini di modalità d'esame.</p> <p><u>Per gli appelli che si svolgeranno in modalità telematica:</u></p> <p>L'esame prevede l'assegnazione di quesiti (come per uno scritto), le cui risposte saranno mostrate (tramite cam) o inoltrate (tramite foto).</p> <p>L'eventuale discussione (orale) del lavoro assegnato e degli aspetti teorici del programma.</p> <p><u>Tra il "Materiale didattico del corso" è disponibile un file PDF contenente alcune informazioni utili per lo svolgimento dell'esame in modalità telematica.</u></p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Al link relativo al Materiale Didattico è possibile visionare le precedenti prove d'esame.</p>
Programma esteso	<p><u>Mercati finanziari:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Aspetti Introduttivi- Tasso di rendimento- Intermediazione ed efficienza <p><u>Scelte in Condizioni di Incertezza (richiami):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Valore atteso, Utilità attesa, domanda di assicurazione- Atteggiamento verso il rischio e coefficienti di avversione <p><u>Scelte di portafoglio:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Modello Media-Varianza- Preferenze degli investitori- Modello di Tobin sulla preferenza per la liquidità- Vendite allo scoperto- Portafoglio a minimo rischio- Casi particolari di correlazione <p><u>Frontiera dei portafogli:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Solo Titoli rischiosi: $N=2$ e $N>2$- Titoli rischiosi ($N>2$) e un titolo risk-free- Indici di mercato e di performance- Portafoglio ottimo- Teorema(i) di separazione- Utilità attesa e criterio media-varianza- Derivazione analitica della frontiera dei portafogli <p><u>CAPM:</u></p>



	<ul style="list-style-type: none">- Assunzioni- Equilibrio nel mercato dei capitali- Scelte individuali e Aspettative omogenee- Portafoglio di mercato- Linea del mercato dei capitali e Security Market Line- I Beta delle attività finanziarie- Prezzi di equilibrio, Disequilibrio, Aggiustamento- Rischio di mercato e diversificazione del portafoglio- Indici di performance del CAPM <p><u>APPLICAZIONI EMPIRICHE DI LABORATORIO</u></p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Elton E.J., Gruber M.J., Brown S.J., and Goetzmann W. Modern Portfolio Theory and Investment Analysis, John Wiley, 2002.- Dispense integrative distribuite dal docente
Altre informazioni utili	<p>Commissione di esame:</p> <p>Dott. Marco Di Cintio (Presidente)</p> <p>Prof. Alessandra Chirco</p> <p>Prof. Emanuele Grassi</p> <p>Prof. Marcella Scrimatore</p> <p>Dott. Felice Russo</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

RISK MANAGEMENT

Simona Cosma

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia Finanza e Assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Concetti base di statistica e matematica finanziaria. Nessuna propedeuticità.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Il rischio di interesse del banking book• Il rischio di liquidità• Il rischio di mercato• Il rischio di credito• Il rischio operativo• La gestione del capitale• La regolamentazione del capitale
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire le conoscenze quantitative per la misurazione del rischio negli intermediari finanziari e le modalità con cui usare le misure ottenute per finalità di gestione e creazione di valore. Alla fine del corso lo studente saprà leggere in chiave critica l'informativa sul rischio e valutare l'adeguatezza patrimoniale delle banche. Al termine del corso, attraverso un progetto di gruppo, gli studenti presenteranno le loro valutazioni in merito all'adeguatezza patrimoniale e alla qualità della gestione del rischio di alcune realtà bancarie.
Metodi didattici	<p>Il corso adotta un approccio quantitativo che, pur senza comportare eccessivi appesantimenti tecnici, consenta allo studente di comprendere a fondo la logica e i risultati dei diversi modelli grazie a precisi riscontri numerici (e eventualmente grafici) e nel contempo lo alleni al ragionamento quantitativo.</p> <p>Alla didattica frontale vengono associati strumenti didattici interattivi, come sessioni al personal computer, lavori di gruppo e in generale momenti di verifica e partecipazione attiva da parte degli studenti, che li costringano a verificare il proprio grado di comprensione con largo anticipo sull'esame e a darsi un metodo di lavoro "per progetti" che possa essere trasferito con efficacia nel mondo del lavoro.</p> <p>Gli studenti, divisi in gruppi da 4-5 persone analizzano l'adeguatezza patrimoniale di gruppi bancari in base ai requisiti richiesti da Basilea 2 e 3, lo stadio di sviluppo delle tecniche di misurazione e gestione dei rischi, i piani strategici individuati e presentano le loro conclusioni attraverso varie modalità di comunicazione, slides, filmati, ecc.</p> <p>Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni guidate dal docente e homeworks.</p> <p><i>Le modalità di erogazione della didattica potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Prova scritta – esercitazioni, test a risposta multipla, domande aperte</p> <p><i>Le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>



	<p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Il rischio di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none">• repricing gap: Obiettivi, modelli e limiti• duration gap: Obiettivi, modelli e limiti• clumping: Obiettivi, modelli e limiti <p>Il rischio di liquidità:</p> <ul style="list-style-type: none">• cash capital position,• cash flow model,• metodo ibrido• Tecniche di gestione: cantingency plan <p>Il rischio di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none">• i modelli Value at Risk parametrici• le simulazioni storiche• il backtesting dei modelli VaR <p>Il rischio di credito:</p> <ul style="list-style-type: none">• modelli di stima della probabilità di insolvenza e del tasso di recupero:• i modelli di scoring,• i modelli fondati sul mercato dei capitali,• i sistemi di rating• i modelli di portafoglio: CreditMetrics• Le applicazioni dei modelli VaR• il pricing• la costruzione di misure di risk-adjusted performance <p>Il rischio operativo:</p> <ul style="list-style-type: none">• tecniche di misurazione• metodologie di gestione: limiti e opportunità <p>La regolamentazione e la gestione del capitale La gestione del capitale</p>
Testi di riferimento	<p>Sironi A., Resti A., Rischio e valore nelle banche, EGEA, 2008</p>
Altre informazioni utili	<p>Non esistono differenze di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

RISK MANAGEMENT (ENG)

Vincenzo Gentile

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA ED ASSICURAZIONI
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS/P-11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1st
Semestre	2nd
Lingua di erogazione	ENGLISH
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Economia degli Intermediari finanziari – Economia e gestione della banca – Economia del mercato mobiliare
Contenuti	The course is focused on risk definition and categorization and risk management elements and processes in financial institutions.
Obiettivi formativi	<i>Knowledge and understanding:</i> Understand the meaning of risk Understand the role and purpose of risk management <i>Applying knowledge and understanding:</i> Manage the different categories of risk and core elements of the risk management process Apply insurance coverage approaches within risk management alternatives <i>Making judgements:</i> Identify current trends in risk management <i>Communication skills:</i> Present results of research group activities about current topics <i>Learning skills:</i> Analyze key risk management lessons learnt from major loss events
Metodi didattici	Lectures, Research groupworks, Class discussions, Management game (optional) Teaching methods may vary as a result of social distancing measures arising from the emergency Covid-19
Modalità d'esame	Oral exam, questions and exercises, management game results (optional). The examination mode may vary as a result of social distancing measures arising from the emergency Covid-19 "The Student disabled and / or with SLD, who intends to take advantage of an individualized intervention for the performance of the exam, must contact the Disabled Integration Office of the University of Salento at paola.martino@unisalento.it "
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	Introduction to the course Definition of Risk Definition of Risk Financial institutions specialness Depository institutions Insurance companies Types of risk IR Risk. The Repricing model



	<p>IR Risk. The Duration model Managing IRR using off balance sheet instruments Managing IRR using loan sales and securitisation Market risk Individual loan risk Loan portfolio and concentration risk Liquidity risk Liability and liquidity management Off-balance-sheet activities 1 Off-balance-sheet activities 2 Technology and other operational risks Capital management and adequacy</p>
Testi di riferimento	<p>Financial Institutions Management, a risk management approach. A. Saunders, M. M. Cornett, Ninth edition, Mc Graw Hill</p>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

TEORIA DEI GIOCHI E DEI CONTRATTI – MODULO II

Alessandra Chirco

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	<p>Teoria economica: Corso di base di Microeconomia</p> <p>Competenze analitiche: Ottimizzazione vincolata (funzione Lagrangiana, moltiplicatori di Kuhn Tucker), Forme quadratiche; Funzione di densità, Funzione cumulata, Valore atteso, Varianza.</p>
Contenuti	<p>Il modulo è articolato in due parti. La prima di microeconomia avanzata e la seconda di teoria dei contratti. Per quanto riguarda la prima parte, essa tratta a livello progredito la teoria del comportamento del consumatore, con lo studio delle relazioni tra problema primale e problema duale, la teoria della domanda e infine la teoria della valutazione del benessere. Nella seconda parte vengono trattate in modo approfondito dapprima la teoria delle scelte individuali e dello scambio bilaterale in condizioni di incertezza; successivamente vengono introdotti gli elementi fondamentali della teoria dei contratti e dei modelli principale-agente in presenza di incertezza e asimmetrie informative.</p>
Obiettivi formativi	<p>Coerentemente con la struttura del modulo gli obiettivi formativi possono essere suddivisi in due categorie. Per la prima parte del corso l'obiettivo è quello di adeguare al livello coerente con una Laurea Magistrale in Scienze Economiche le conoscenze in Microeconomia, in particolare per quanto riguarda la teoria del consumatore e della domanda. Questo percorso viene svolto con particolare attenzione ai riflessi normativi della teoria e quindi alla valutazione di diversi regimi di politiche economiche in termini di benessere dei consumatori. Per quanto riguarda la seconda parte, l'obiettivo formativo fondamentale è che gli studenti acquisiscano consapevolezza sia del modo in cui i soggetti economici reagiscono agli incentivi individuali, sia del modo in cui il disegno dei contratti che regolano le relazioni tra gli agenti possa influenzare gli incentivi percepiti e i loro comportamenti.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Ci si attende che al termine del corso gli studenti a) utilizzino con disinvoltura tecniche di livello medio-alto di analisi microeconomica, che ne conoscano le applicazioni pratiche e di tipo normativo; b) siano consapevoli dei fondamenti economici della teoria delle scelte in condizioni di incertezza e ne riconoscano le implicazioni in termini operativi; abbiano compreso i fondamenti economici di una molteplicità di strutture contrattuali e ne comprendano la funzione in termini di compatibilità degli obiettivi dei soggetti coinvolti.</p>



Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente:

a) ha appreso a un livello medio-alto la teoria delle scelte del consumatore; conosce il significato di problema primale e duale e le relazioni che intercorrono tra questi due approcci; conosce le principali funzioni che derivano dalla soluzione di questi problemi e le loro proprietà; ha appreso i principali problemi connessi alla misurazione del benessere e conosce gli strumenti con cui valutare l'impatto in termini microeconomico di politiche economiche alternative.

b) ha appreso a un livello medio-alto la teoria delle scelte in condizioni di incertezza e ne conosce i fondamenti assiomatici; sa trattare l'approccio dell'utilità attesa analiticamente e geometricamente; conosce le misure di avversione al rischio e le tecniche per costruirle; conosce le nozioni di dominanza stocastica del primo e del secondo ordine; sa discutere le caratteristiche degli scambi in condizioni di incertezza e mettere in relazione le proprietà dello scambio con le caratteristiche individuali degli operatori coinvolti; ha appreso i fondamenti economici di numerose forme contrattuali del tipo principale-agente; sa riconoscere i problemi legati ad asimmetrie informative ex-ante ed ex-post; conosce formule contrattuali incentivanti oppure che rispettino vincoli di autorivelazione; conosce i fondamenti dei meccanismi di segnalazione.

Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione

a) Per quanto riguarda la prima parte del corso lo studente è in grado di attribuire un significato operativo ai problemi che ha affrontato e alle relative soluzioni: sa interpretare le proprietà di funzioni quali le funzioni di domanda o le funzioni di costo in termini di effettive proprietà dei comportamenti individuali osservati; sa utilizzare gli strumenti analitici appresi in ambienti teorici diversi e complessi; conosce le implicazioni normative della teoria delle scelte del consumatore e sa utilizzarle per valutare politiche economiche alternative.

b) Per quanto riguarda la seconda parte del corso lo studente può utilizzare la strumentazione analitica acquisita per valutare comportamenti individuali in condizioni di incertezza e valutare il grado di avversione al rischio di specifici soggetti; esprimere valutazioni su differenti situazioni rischiose; può inoltre offrire una prima valutazione della capacità di una relazione contrattuale di risolvere il problema dell'allineamento degli obiettivi delle parti e può partecipare consapevolmente a un disegno economicamente razionale di semplici relazioni contrattuali tra soggetti caratterizzate da asimmetrie informative; può individuare l'adeguatezza di meccanismo di segnalazione e valutazione della qualità.

Capacità di trarre conclusioni

In entrambe le parti in cui si articola il modulo particolare attenzione viene prestata agli aspetti normativi delle teorie analizzate. A conclusione della prima parte lo studente è in grado di formalizzare il modo in cui provvedimenti di politica economica alternativa incidono sul benessere individuale e quindi di procedere a valutazioni soggettive più consapevoli. Al termine della seconda parte lo studente è in grado di riconoscere la capacità di specifiche forme contrattuali o provvedimenti normativi di risolvere il problema dell'allineamento dei comportamenti individuali a obiettivi predeterminati ed è capace di cogliere eventuali aspetti problematici di indicatori di qualità e di sistemi di valutazione della qualità.

Abilità comunicative



	<p>Al termine del corso lo studente deve avere acquisito la capacità di svolgere un ragionamento complesso di teoria economica con piena padronanza del linguaggio economico. La scelta di procedere ad una prova di verifica orale ha l'obiettivo di verificare il raggiungimento di questo livello di padronanza e consapevolezza, che deve affiancarsi alla capacità di utilizzo della strumentazione analitica.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>Il livello medio-alto dei contenuti e dei metodi del corso ha l'obiettivo di mettere lo studente in grado di affrontare con relativa facilità ulteriori approfondimenti delle materie trattate, sia in sede di dissertazione finale, sia in eventuali successivi studi post-laurea. La capacità di ragionamento autonomo e la sensibilità economica che il corso cerca di stimolare dovrebbero rendere lo studente in grado di affrontare in modo agevole tematiche economiche diverse da quelle trattate, sia nel settore della ricerca economica che in ambiti più operativi.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali</p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid-19, le modalità di erogazione della didattica potranno essere svolte tramite la piattaforma Teams.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Prova orale, da sostenersi dopo il superamento del I Modulo di Teoria dei Giochi.</p> <p>Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti.</p> <p>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p><i>N.B. A causa dell'emergenza Covid-19, tutti gli appelli della sessione estiva 2020 si terranno in forma esclusivamente orale e con modalità telematica, tramite la piattaforma Teams.</i></p>
Programma	<p>Parte I</p> <p>L'approccio assiomatico alla teoria della scelta del consumatore; gli assiomi fondamentali sulle preferenze; il teorema di rappresentazione e la funzione di utilità.</p> <p>Il problema primale: condizioni del primo e del secondo ordine; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà; i teoremi dell'adding-up; casi particolari: funzioni di utilità omotetiche, separabili, con elasticità di sostituzione costante. La funzione di utilità indiretta e sue proprietà. Il teorema dell'involuppo con ottimizzazione libera e vincolata. L'identità di Roy.</p> <p>Il problema duale: condizioni del primo e del secondo ordine e funzioni di domanda hicksiane; la funzione di spesa e sue proprietà; le proprietà delle funzioni di domanda hicksiane; la matrice di sostituzione.</p> <p>La relazione tra problema primale e problema duale: relazioni per sostituzione e per inversione. L'equazione di Slutsky e la Legge della Domanda.</p> <p>La valutazione microeconomica delle politiche economiche: le funzioni di utilità con metrica monetaria; la variazione equivalente e la variazione compensativa. Il surplus del consumatore. Il caso delle funzioni di utilità semilineari.</p> <p>Parte II</p>



	<p>La definizione di incertezza ambientale e la definizione di reddito contingente. L'approccio assiomatico alle scelte in condizioni di incertezza; l'assioma di indipendenza; la funzione di utilità elementare e il metodo della lotteria di riferimento; la funzione di utilità attesa; la nozione di scommessa equa e l'atteggiamento verso il rischio.</p> <p>La rappresentazione della funzione di utilità attesa nel piano dei redditi contingenti. Il mercato dei redditi contingenti e le scelte ottimali di un consumatore avverso al rischio. Il Teorema dell'allocatione ottimale del rischio. La definizione di rischio assoluto e rischio relativo. Le misure di avversione al rischio.</p> <p>La dominanza stocastica del primo e del secondo ordine.</p> <p>Lo scambio bilaterale in condizioni di incertezza: il caso di incertezza idiosincratca e il caso di incertezza ambientale. Le proprietà della curva dei contratti in relazione all'avversione al rischio dei partecipanti allo scambio.</p> <p>I fondamenti economici di un contratto bilaterale e il problema dell'osservabilità del rispetto delle clausole contrattuali.</p> <p>Il modello principale-agente: la contrattazione sui salari contingenti e sull'effort. Il caso con effort osservabile in presenza di differenti configurazioni di avversione e neutralità al rischio di principale ed agente. La determinazione del livello ottimale dell'effort.</p> <p>Le asimmetrie informative ex-post ed ex-ante: le nozioni di moral hazard e selezione avversa.</p> <p>Moral hazard. Il modello principale agente con effort non osservabile: il vincolo di compatibilità con gli incentivi; il profilo ottimale dei salari e la sua relazione con il rapporto di verosimiglianza. La determinazione del livello ottimale dell'effort: il caso della scelta binaria e il first order approach.</p> <p>Il modello principale agente con informazione nascosta: il moral hazard sulla rivelazione dell'informazione, il truth-telling constraint; il principio dell'efficienza al top e della distorsione al bottom (analisi grafica).</p> <p>La selezione avversa. Il modello di Akerlof. Cenni al modello di Stiglitz e Weiss di razionamento del credito.</p> <p>Il modello principale agente con selezione avversa. Il caso con principale monopolista: il vincolo di autoselezione. La soluzione analitica del modello e le sue analogie con la situazione di moral hazard con informazione nascosta. Applicazione al problema di regolamentazione dl monopolio. Selezione avversa con concorrenza tra principali. Le nozioni di equilibrio accomunante ed equilibrio di separazione. Una rilettura del modello di Rothschild e Stiglitz sulle assicurazioni.</p> <p>Il signalling. La nozione di profezia autorealizzantesi. Le caratteristiche di un equilibrio con segnalazione in termini di soluzione di un gioco bayesiano. Le proprietà degli equilibri con segnale. I segnali, gli indicatori di qualità e i sistemi di valutazione della qualità.</p>
Testi di riferimento	<p><u>Testi consigliati</u></p> <p>Per la prima parte:</p> <p>Varian H., <i>Microeconomic Analysis</i>, Norton, cap. 7, 8, 9, 10.</p> <p>Per la seconda parte:</p> <p>Hirschleider J., Riley J.G., <i>The Analytics of Uncertainty and Information</i>, Cambridge University Press, 1992</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

	Macho-Stadler I., Perez-Castrillo D., <i>An Introduction to the Economics of Information. Incentives and Contracts</i> . Oxford University Press, 2002 Dispense integrative distribuite dal docente
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

METODI STOCASTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Fabrizio Durante

Corso di studi di riferimento	Economia, Finanza e Assicurazioni (LM-16/56)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica acquisite durante il percorso di studi di laurea triennale, con particolare riferimento al calcolo differenziale e integrale, nonché elementi di statistica e calcolo delle probabilità.
Contenuti	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente metodi e strumenti della matematica applicata e del calcolo delle probabilità per risolvere problemi matematici di rilevanza per l'analisi economico e finanziaria. In particolare, alla fine di questo corso lo studente dovrebbe essere in grado di riconoscere i principali elementi dei processi stocastici a tempo continuo, e di sviluppare la capacità di risolvere problemi di valutazione di opzioni nelle ipotesi del modello di Black-Merton-Scholes.
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei principali metodi stocastici idonei ad affrontare alcuni problemi in economia e finanza.- Conoscenza delle proprietà di base dei processi stocastici (a tempo continuo) e loro utilizzo nei principali strumenti finanziari.- Comprensione dei principali strumenti finanziari (derivati) e delle metodologie adatte al relativo <i>pricing</i>. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di implementare algoritmi e procedure per la simulazione di modelli stocastici (sia statici sia a tempo continuo).- Capacità di usare modelli matematici appropriati nella valutazione di strumenti finanziari. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements):</u> valutare criticamente i risultati di un modello matematico per l'economia e la finanza.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills):</u> presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un metodo stocastico e le sue applicazioni in economia e finanza.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> individuare in modo adeguato gli strumenti matematici più adatti per risolvere problemi di interesse per l'economia e la finanza.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni. Attività di laboratorio informatico.



Modalità d'esame	<p>Prova scritta con quesiti di carattere teorico ed esercizi di applicazione dei modelli studiati.</p> <p>La prova scritta è integrata con un lavoro progettuale per il calcolo e la risoluzione di problemi computazionali su apposito linguaggio di programmazione. Per poter ricevere la parte progettuale, si contatti il docente.</p> <p>In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte, nonché la capacità di usare adeguatamente gli strumenti matematici presentati ed individuarne le possibili limitazioni.</p> <p>Prototipo della prova d'esame sarà messo a disposizione sulla pagina web dell'insegnamento.</p> <p>Gli studenti hanno la possibilità di sostenere l'esame in prove intermedie parziali. A tal proposito, maggiori informazioni saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento.</p> <p>Non sono previste differenze nelle modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Unisalento <i>"promuove e garantisce l'inclusione e la partecipazione effettive degli studenti con disabilità"</i> (art. 10 dello Statuto). Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p><u>Complementi di calcolo delle probabilità.</u> Simulazione di variabili aleatorie. Richiami e complementi su distribuzioni di variabili aleatorie discrete. Applicazione: il modello di CDO. Richiami e complementi su variabili aleatorie continue. Applicazione: stima del value-at-risk. I vettori aleatori. Distribuzioni e valore atteso condizionato.</p> <p><u>Derivati ed opzioni.</u> Il principio di arbitraggio. Il modello binomiale: elementi introduttivi. Alberi binomiali per la valutazione di opzioni.</p> <p><u>Il Metodo Monte Carlo.</u> Teoremi limite in probabilità. Legge dei grandi numeri. Teorema del limite centrale. Il metodo Monte Carlo. Bontà dell'approssimazione mediante Monte Carlo. Applicazione: calcolo del value-at-risk di un portafoglio finanziario.</p> <p><u>Processi stocastici.</u> Definizioni e proprietà. Esempi di processi stocastici a tempo discreto con applicazioni (catene di Markov). La passeggiata aleatoria. Il problema della rovina del giocatore.</p> <p><u>Il moto browniano.</u> Trasformazioni del moto browniano. Proprietà del moto browniano. Il moto browniano geometrico. Simulazione e stima del moto browniano e del moto browniano geometrico.</p> <p><u>Introduzione al calcolo stocastico.</u> Elementi di equazioni differenziali ordinarie. Equazioni differenziali stocastiche (SDE). Formula di Ito. Simulazione di processi stocastici definiti da SDE (metodo di Eulero-Maruyama).</p> <p><u>Il modello di Black-Scholes.</u> Formula di Black-Scholes per opzioni europee. Volatilità implicita. Le greche.</p>



	<p><u>Introduzione all'uso di R per l'economia e la finanza.</u></p>
Testi di riferimento	<p>Il materiale didattico (appunti delle lezioni, esercitazioni) è distribuito attraverso la pagina dell'insegnamento su formazioneonline.unisalento.it.</p> <p>È raccomandato il seguente testo:</p> <p>Steven R. Dunbar: <i>Mathematical Modeling in Economics and Finance: Probability, Stochastic Processes, and Differential Equations</i>. AMS/MAA Textbooks, Volume 49, 2019.</p> <p>Disponibile al seguente link:</p> <p>http://www.math.unl.edu/~sdunbar1/MathematicalFinance/Lessons/Book/BookMaster/mathfinance_book.pdf</p> <p>In relazione a quest'ultima versione, i contenuti del corso fanno riferimento a tutti i capitoli, con l'eccezione delle sezioni 1.5, 1.6, 3.1, 4.4, 5.1 nonché delle pagine 339-342, 366-374.</p> <p>Per richiami di calcolo delle probabilità, si raccomanda:</p> <p>C.M. Grinstead, J.L. Snell, <i>Introduction to Probability</i>.</p> <p>http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching_aids/books_articles/probability_book/amsbook.mac.pdf</p> <p>Ulteriore materiale didattico sarà messo a disposizione dal docente su formazioneonline.unisalento.it.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

RICERCHE DI MERCATO

Gianluigi Guido

Corso di studi di riferimento	Economia, Finanza e Assicurazioni (LM 16/56)
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Economico

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>L'esame si compone di due parti:</p> <p>Prima Parte: PARTE MONOGRAFICA: Sviluppo di casi di studio.</p> <p>Seconda Parte: PARTE ISTITUZIONALE: I. Metodi e strumenti delle ricerche di marketing e II. Ricerche di marketing applicate.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si rivolge agli studenti che vogliono imparare a utilizzare le piattaforme informatiche (IT), Internet e i software statistici di simulazione per svolgere ricerche di marketing. Durante le lezioni gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per realizzare una ricerca di mercato strutturata. L'obiettivo è di fornire agli studenti dei modelli di riferimento per l'analisi del mercato e le decisioni aziendali, unitamente agli strumenti tecnologici per reperire, gestire e interpretare ampie basi di dati e informazioni. Alla fine del corso gli studenti imparano a utilizzare software specialistici (<i>Marketing Engineering</i>, SPSS) d'ausilio nelle decisioni manageriali, come: la cluster analysis per la segmentazione di un mercato, l'analisi fattoriale per l'individuazione delle dimensioni latenti della marca, l'analisi di regressione multipla per la misurazione delle determinanti dell'intenzione d'acquisto, ecc.</p> <p>In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti sapranno applicare quanto appreso a situazioni reali. In particolare, saranno in grado di: <i>i)</i> identificare le criticità del sistema aziendale e tradurle in problemi di ricerca; <i>ii)</i> definire obiettivi di ricerca generali e specifici; <i>iii)</i> comprendere e implementare le metodologie e le tecniche di analisi più idonee per ottenere risultati funzionali ai suddetti obiettivi; e <i>iv)</i> interpretare tali risultati in termini statistici e pratici.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno acquisito autonomia di giudizio. Pertanto, saranno in grado di valutare l'adeguatezza di un progetto di ricerca e l'efficacia degli strumenti analitici proposti, in ragione del grado di affidabilità e validità dei potenziali risultati. Inoltre, saranno in grado di lavorare in gruppo, sapendosi coordinare e</p>



	<p>confrontare con altri, integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi di ricerca concreti. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare la terminologia tecnica della disciplina e saranno in grado di elaborare modelli concettuali e analitici di sintesi. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso prevede diversi strumenti pedagogici: oltre alle lezioni in aula e al laboratorio informatico, la presentazione - attraverso gruppi di studio - di casi aziendali che richiedono l'implementazione delle tecniche di ricerca e simulazione studiate in classe.</p>
Modalità d'esame	<p>PER I FREQUENTANTI: Presentazione di casi di studio in gruppi di lavoro ed esame scritto individuale (sulla PARTE ISTITUZIONALE del programma, cosiddetta SECONDA PARTE DELL'ESAME). N.B.: La qualifica di "frequentanti" si acquisisce partecipando ai lavori di gruppo sui Casi di Studio, che saranno presentati in classe. Il voto finale è dato dalla media aritmetica del voto comune acquisito col gruppo di studio e del voto individuale sulla Seconda Parte dell'esame.</p> <p>PER I NON FREQUENTANTI: Due esami scritti individuali, uno comune con i frequentanti (SECONDA PARTE DELL'ESAME); l'altro sulla parte monografica relativa allo sviluppo delle scale per la misurazione della soddisfazione del consumatore (cosiddetta PRIMA PARTE DELL'ESAME). N.B.: Il voto finale deriva dalla media aritmetica del voto acquisito su ciascuna delle due parti di cui si compone l'esame.</p> <p>NOTA #1: Gli esami scritti sono svolti nella forma di 6 domande aperte nel tempo di 45 minuti. Il voto acquisito in una delle due parti dell'esame (sia in forma scritta che attraverso la partecipazione ai casi di studio) è sempre valido in qualsiasi appello o sessione successiva s'intenda completare la prova (a meno di non voler ripetere quella parte d'esame al fine di migliorare il voto).</p> <p>NOTA #2: Nel caso in cui, per il perdurare dell'emergenza Covid, il corso debba essere condotto in teledidattica, gli esami scritti saranno sostituiti con una prova orale individuale; in tal caso, anche la presentazione dei casi di studio di gruppo sarà svolta in teledidattica.</p> <p>NOTA #3: Gli studenti disabili e/o con DSA che intendono usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame devono contattare l'Ufficio Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p>PARTE MONOGRAFICA - CASI DI STUDIO: 1) Strumenti per la risoluzione dei casi di studio; 2) Casi di studio.</p> <p>PARTE ISTITUZIONALE: PARTE I - METODI E STRUMENTI DELLE RICERCHE DI MARKETING: 4) Il processo decisionale dell'impresa: criterio di convenienza; ruolo delle ricerche di marketing; sistema informativo aziendale. Il processo di ricerca di marketing: definizione del problema; progetto di ricerca. Il processo di campionamento. 5) La raccolta dei dati: analisi dei dati secondari. Ricerca esplorativa; 6) Ricerca descrittiva. Questionari. 7) Sviluppo di una scala di misurazione dei costrutti. 8) Ricerca causale. La preparazione e l'analisi dei dati</p>



	<p>(con SPSS): descrizione dei dati; valutazione delle differenze; ricerca delle relazioni. Il rapporto sui risultati della ricerca: presentazione finale; considerazioni etiche.</p> <p>PARTE II - RICERCHE DI MARKETING APPLICATE: 9) Cenni di strategia di marketing e analisi operativa di mercato. 10) Ricerche applicate a nuovi prodotti e nuove marche: la ricerca qualitativa e creativa per la generazione di nuove idee; la valutazione di nuovi concetti di prodotto; il product testing; i test di mercato e di marketing. 11) Ricerche applicate a prodotti e marche già esistenti: la ricerca pubblicitaria; la ricerca sulle promozioni delle vendite al consumo e al trade; l'analisi/previsione delle vendite; il monitoraggio del mercato.</p>
Testi di riferimento	<p>PER LA PARTE ISTITUZIONALE (PER FREQUENTANTI E NON):</p> <p>- Guido, Gianluigi (1999): <i>Aspetti Metodologici e Operativi del Processo di Ricerca di Marketing</i>, Padova: CEDAM (con l'esclusione delle formule statistiche contenute nei Capitoli 3 e 8). Sono disponibili anche le relative diapositive delle lezioni, nella DISPENSA scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (www.study.net).</p> <p>PER LA PARTE MONOGRAFICA (PER I FREQUENTANTI):</p> <p>- Estratto dal volume di G. Guido (2003): "Complementi e Casi di Marketing Competitivo", scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (www.study.net).</p> <p>PER LA PARTE MONOGRAFICA (PER I NON FREQUENTANTI):</p> <p>- G. Guido, F. Bassi e A.M. Peluso (2010): <i>La Soddisfazione del Consumatore: La Misura della "Customer Satisfaction" nelle Esperienze di Consumo</i>, Milano: Franco Angeli (solo il Capitolo 1, pp. 25-151).</p> <p><i>Facoltativamente</i>, tutti gli studenti potranno approfondire le proprie conoscenze facendo riferimento a questi due testi:</p> <p>- Lilien, Gary L. e Arvind Rangaswamy (2003): <i>Marketing Engineering</i>, Reading, MA: Addison Wesley, <i>2nd Edition</i> (contiene software online); e</p> <p>- Dispensa di Approfondimento (diversa dalle precedenti), di sola lettura, scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (www.study.net)</p>
Altre informazioni utili	<p>Ulteriori <i>informazioni sul corso</i> saranno, di volta in volta, rese note in bacheca e nel sito della Cattedra, www.study.net (al quale tutti gli studenti sono invitati a iscriversi).</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

FINANZA QUANTITATIVA

Maria Chiarolla

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e Assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Finanza e Assicurazioni

Prerequisiti	Concetti base di calcolo delle probabilità nel discreto: valore atteso, varianza, valore atteso condizionato.
Contenuti	Il corso espone le metodologie alla base della moderna finanza quantitativa a tempo discreto, utilizzando il modello binomiale, il metodo di non arbitraggio ed il concetto di prezzo neutro al rischio per il pricing di titoli derivati.
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di illustrare allo studente i modelli stocastici a tempo discreto alla base della moderna finanza quantitativa in modo costruttivo e accessibile, senza rinunciare alla formalizzazione rigorosa indispensabile per operare sui mercati finanziari.</p> <p>In coerenza con i Descrittori di Dublino, quadro A4.b.2 e quadro A4.c , l'insegnamento garantisce quanto segue:</p> <p><i>Conoscenze e comprensione:</i> alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• formalizzare fenomeni finanziari;• costruire la probabilità neutra al rischio;• impostare alberi binomiali e risolvere, nel discreto, problemi di pricing di titoli finanziari. <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding):</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di usare metodi matematico-probabilistici per descrivere e formalizzare titoli finanziari derivati.• Capacità di usare alberi binomiali per il pricing di titoli derivati. <p><i>Autonomia di giudizio (making judgements):</i> valutare criticamente il pricing ottenuto dall'applicazione di un modello stocastico binomiale.</p> <p><i>Abilità comunicative (communication skills):</i> presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un modello stocastico a tempo discreto per il pricing di un titolo finanziario derivato.</p>



	<p><i>Capacità di apprendimento:</i> scegliere in modo adeguato il modello discreto più adatto al pricing dello specifico prodotto finanziario nelle diverse situazioni concrete.</p>
Metodi didattici	Le modalità di erogazione della didattica potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.
Modalità d'esame	<p>Prova scritta che consta di quesiti di carattere teorico ed esercizi di applicazione dei modelli studiati, tuttavia le modalità d'esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19. Sono valutate correttezza e chiarezza nelle risposte, nonché la capacità di usare adeguatamente il linguaggio e gli strumenti matematici.</p> <p>Nella pagina personale del docente è possibile reperire un prototipo di prova d'esame.</p> <p>Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Modello binomiale di asset pricing.</p> <p>Martingale e processi di Markov nel discreto.</p> <p>Cambio di misura di probabilità per il pricing neutro al rischio. Il processo derivata di Radon-Nikodym.</p> <p>Approccio binomiale al CAPM (Capital Asset Pricing Model).</p> <p>Approccio binomiale ai derivati di tipo Americano.</p> <p>Modello binomiale per i tassi di interesse.</p>
Testi di riferimento	S.E. Shreve, Stochastic Calculus for Finance 1: the Binomial Asset Pricing Model, Springer Finance 2003
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II ANNO

MODELLI DI INTERPOLAZIONE STOCASTICA PER LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI

Obiettivi formativi

Il corso si propone fornire elementi specialistici relativi alla modellizzazione stocastica e alla mappatura digitale, al fine di:

- a) effettuare la stima dei parametri di modelli impiegati per descrivere fenomeni finanziari con particolare riguardo all'impiego di modelli di regressione;
- b) esplorare le tendenze e le relazioni esistenti nei dati economico-finanziari e assicurativi;
- c) stimare e simulare la distribuzione territoriale di fenomeni assicurativi ed economico-finanziari;
- d) interpretare i risultati ottenuti.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Acquisizione di opportune metodologie di modellizzazione stocastica e di cartografia digitale per la descrizione, interpretazione, stima e simulazione dell'evoluzione spaziale dei fenomeni finanziari e assicurativi.
- Conoscenza degli strumenti informatici opportuni: software specialistici per il trattamento dei dati (anche in ambiente GIS (Geographical Information System).)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di sviluppare modelli interpretativi dei fenomeni finanziari/assicurativi caratterizzati da un profilo di rischio, nelle aree di interesse.
- Capacità di analizzare dati finanziari e assicurativi a scopo previsivo o di simulazione.
- Capacità di pianificare un'indagine statistica per l'analisi di fenomeni assicurativi e finanziari.
- Presentazione e interpretazione critica dei risultati in ambito finanziario e assicurativo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di utilizzare i risultati dell'analisi strutturale e della modellizzazione per formulare ipotesi, dedurre informazioni strategiche, nonché di assumere decisioni in condizioni di incertezza.
- Capacità di valutare in maniera critica le tendenze e le performance finanziarie e assicurative, estendendo le deduzioni anche in ambito socio-demografico, anche in un'ottica territoriale.

Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di esporre in maniera intellegibile, puntuale e con lessico appropriato, le metodologie e le evidenze empiriche di uno studio sia ad un'audience di esperti del settore finanziario e assicurativo che a specialisti in ambito statistico.
- Capacità di chiarire l'obiettivo dell'analisi dei fenomeni assicurativi e finanziari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento e di autonomia nell'approfondimento di tematiche oggetto del corso, ampliando le proprie conoscenze con ricerche bibliografiche ad hoc, qualora sia ritenuto utile per un miglioramento della conoscenza



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Programma di massima

L'insegnamento *Modelli di interpolazione stocastica per la Finanza e le Assicurazioni* fornisce agli studenti le basi teoriche fondamentali per la modellizzazione stocastica dei fenomeni finanziari e assicurativi, a supporto delle decisioni strategiche di valutazione e pianificazione. L'utilizzo della teoria dei campi aleatori e delle tecniche di interpolazione stocastica consente di affrontare i problemi di tipo previsivo secondo un approccio moderno.

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)



ASSET MANAGEMENT

Obiettivi formativi

At the end of the course students will have a full knowledge of the mean-variance portfolio and of the solutions to overcome the pitfalls of the Modern Portfolio Theory. Moreover, they will understand the meaning of different measures of return, risk and risk adjusted return applied in the asset management industry as well as the mutlimanagement approach.

Students will be trained to use Excel and Matlab in order to run optimizations (using historical data or personal inputs) and to build a fact sheet of a mutual fund.

Programma di massima

The objective of the course is to analyse quantitative tools and methodologies in order to build robust and efficient portfolios of financial assets. Starting from Markowitz's Modern Portfolio Theory, the course deals with the pitfalls of the traditional optimization procedure and suggests alternative models such as constrained optimization, resampling and the Black & Litterman approach.

The strategic asset allocation is the first step of the investment process and must be followed by the definition of the investor's risk profile and by an appropriate approach of manager selection. This second step optimization is based on the research of portfolios consistent with the strategic asset allocation and efficient (in a relative risk – return space). Moreover, performance evaluation will be presented using an ex post approach (i.e. useful to rank mutual funds) and an ex ante approach (i.e. useful to build multimanager portfolios).

(Curriculum Economico)

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

PUBLIC FINANCE - ADVANCED COURSE

Obiettivi formativi

Students will develop a foundation for understanding the effects of taxes on consumers' and firms' choices, and for evaluating the ensuing impact on market outcome. They will also be able to understand the basic tax planning strategies both in domestic and international markets.

Programma di massima

The aim of the course is to give students a comprehensive view of the problems related to the taxation of capital income. The taxation of capital will be studied from two different perspectives: from the Treasury's perspective, which aims at collecting revenue in an efficient and equitable way, and from the taxpayer's perspective, which tries to minimize the burden of taxes.

(Curriculum Economico)

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)



MATEMATICA ATTUARIALE E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI

Obiettivi formativi

Risultati attesi (con riferimento ai descrittori di Dublino)

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze fondamentali delle metodologie quantitative per la comprensione dei processi assicurativi e la gestione di una Compagnia di assicurazioni.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la progettazione di prodotti assicurativi, per la strutturazione delle tariffe e per la determinazione delle riserve tecniche.

Autonomia di giudizio (Making judgements)

Lo studente avrà sviluppato la capacità di formalizzare specifiche forme contrattuali tipiche dei prodotti assicurativi e di saper riconoscere in autonomia i metodi di valutazione appropriati per la misurazione dei rischi connessi con il problema in questione.

Abilità comunicative (Communication skills)

Lo studente avrà acquisito la capacità di svolgere un ragionamento complesso nel campo della teoria del rischio assicurativo e la padronanza con i principali concetti della tecnica attuariale delle assicurazioni.

Capacità di apprendimento (Learning skills)

I contenuti del corso e le strategie didattiche adottate, anche con l'ausilio di attività laboratoriali, forniranno allo studente la capacità di ragionamento autonomo sulle tematiche connesse con la finanza delle assicurazioni e gli consentiranno di affrontare ulteriori approfondimenti degli argomenti trattati sia nel settore della ricerca attuariale che in ambito operativo.

Programma di massima

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della Matematica Attuariale e della Tecnica Attuariale.

In particolare, l'insegnamento consente di acquisire le metodologie per la valutazione dei prodotti assicurativi caratteristici dell'attività di gestione dei rischi nel settore assicurativo, anche attraverso l'utilizzo di modelli stocastici.

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)



ECONOMETRIA C.SO AVANZATO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente metodi avanzati di analisi empirica per la trattazione quantitativa dei modelli della teoria finanziaria ed economica, con particolare enfasi allo studio dei modelli multivariati, panel e della funzione di produzione, della produttività e all'efficienza produttiva.

Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): metodi avanzati di analisi econometrica parametrica e non parametrica.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): verifica empirica di modelli teorici.
- Autonomia di giudizio (making judgements): analisi dei risultati empirici ottenuti.
- Abilità comunicative (communication skills): esposizione dei risultati dell'analisi empirica.
- Capacità di apprendere (learning skills): verifica dell'apprendimento sia durante le lezioni ed esercitazioni al computer sia attraverso gli esami di profitto.

Programma di massima

Il corso di Econometria Avanzato è dedicato a introdurre le metodologie parametriche e non parametriche per l'analisi quantitativa di modelli finanziari, microeconomici e macroeconomici. In particolare, verranno trattati i modelli di analisi multivariata e la teoria asintotica degli stessi, i modelli di serie storiche multivariati, i modelli panel, i modelli della frontiera di efficienza.

(Curriculum Economico)



ECONOMIA INTERNAZIONALE

Obiettivi formativi

Il corso è incentrato sull'analisi degli scambi commerciali e degli investimenti che avvengono a livello internazionale, introduce gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica dei flussi commerciali internazionali a livello inter-settoriale, intra-settoriale e intra-impresa e i movimenti internazionali dei fattori produttivi. Inoltre, introduce gli schemi teorici utili per analizzare le attività delle imprese multinazionali e sviluppa gli strumenti teorici per analizzare gli effetti delle politiche commerciali internazionali.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e la localizzazione geografica delle imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) conoscere le principali teorie del commercio internazionale, comprese le più recenti, e gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) comprendere i fattori economici alla base dei fenomeni della mobilità internazionale dei fattori produttivi (capitale e lavoro) e della frammentazione internazionale della produzione che riguardano anche le imprese multinazionali; (4) comprendere le principali forze di agglomerazione e di dispersione dell'attività produttiva nello spazio in base all'analisi della nuova geografia economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere i fattori che spiegano la specializzazione produttiva dei paesi a livello internazionale, i flussi commerciali e gli investimenti internazionali e i movimenti migratori dovuti a ragioni economiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi di economia internazionale; 3) comprendere gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e del protezionismo sul benessere dei cittadini, sulle disuguaglianze dei redditi e sull'attività produttiva delle imprese di un Paese.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di processi di integrazione economica internazionale e, viceversa, di misure protezionistiche sulla distribuzione dell'attività produttiva nello spazio e sul benessere degli agenti economici residenti in paesi diversi, nonché sul livello di disuguaglianza nei redditi.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di commercio, investimenti e flussi migratori internazionali.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi che riguardano l'economia internazionale.

Programma di massima

Nel corso: 1) si descrivono le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e la localizzazione geografica delle imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) si illustrano le principali teorie del commercio internazionale, comprese le più recenti, e gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e del libero scambio e delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) si descrivono i fenomeni e le principali teorie della mobilità internazionale dei fattori produttivi (capitale e lavoro) e della frammentazione internazionale della produzione approfondendo l'analisi delle imprese multinazionali; (4) si presentano i risultati principali della nuova geografia economica.

(Curriculum Economico)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2021/22**

L15 MANAGER DEL TURISMO



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE

Pierluca Di Cagno

Corso di studi di riferimento	MANAGER DEL TURISMO
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessun prerequisito richiesto
Contenuti	Fornire le conoscenze relative all'azienda ed in particolare al settore turistico. Il corso intende fornire gli apprendimenti delle principali categorie di imprese con particolare riferimento al settore turistico. In particolare, ci si soffermerà sul concetto di azienda, la differenza tra imprenditore e manager, le tipologie aziendali e brevi cenni sugli equilibri aziendali e sul Business Plan.
Obiettivi formativi	<p>Si cercherà, nel complesso, di introdurre lo studente nel mondo aziendale con particolare riferimento al settore turistico ricettivo, introducendo i concetti di dimensione aziendale e le dinamiche stesse.</p> <p><i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): - Acquisizione delle principali nozioni sul concetto di imprenditorialità e managerialità</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle dinamiche delle imprese turistico ricettive. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzo degli strumenti amministrativo/contabili per verificare la capacità di produrre reddito <p>Autonomia di giudizio (making judgements):</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione degli strumenti di contabilità direzionale. <p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di presentare con chiarezza le conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi formativi con utilizzo di terminologia e linguaggio economico-aziendale appropriati per la descrizione della dinamica e delle tecniche di gestione.



	Capacità di apprendimento (learning skills) - Capacità di apprendimento delle problematiche delle imprese turistico-ricettive
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame	<p>Prova scritta. L'esame consisterà in una prova scritta, <i>con domande a risposta aperta</i>.</p> <p>L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio che verte sui contenuti del programma e finalizzato ad appurare il grado di apprendimento e comprensione del programma svolto.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p> <p>Per tutto il tempo in cui saranno attive le misure di contenimento del virus Covid-19, gli esami si svolgeranno in modalità telematica mediante piattaforma Teams di Microsoft.</p>
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. L'attività economica e le Aziende;2. Finalità e obiettivi della Aziende;3. La struttura Aziendale. La componente personale;4. La componente organizzativa;5. Il governo aziendale e i processi decisionali;6. L'attività organizzativa;7. La fase istitutiva delle aziende;8. Gli equilibri aziendali;9. L'impresa Turistica;10. Il Business Plan di una impresa turistica.
Testi di riferimento	DI CAGNO/ADAMO/GIACCARI: L'AZIENDA - CACUCCI EDITORE, 2019.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO PRIVATO DEL TURISMO

Francesco Giacomo Viterbo

Corso di studi di riferimento	MANAGER DEL TURISMO – L 15
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Nessuno.
Contenuti	<p>Fonti del diritto e interpretazione. Uso turistico dei beni. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Elementi essenziali, formazione e tipologie principali di contratti del mercato turistico. Responsabilità civile e illecito.</p> <p><u>Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. Tutti gli studenti devono integrare obbligatoriamente lo studio del Direttiva 2015/2302/UE e del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 62.</u></p>
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u> Il corso si propone di illustrare contenuti e metodologia di analisi dei profili fondamentali e caratterizzanti dei rapporti civilistici in materia di turismo, con particolare attenzione alle fonti, all'uso turistico dei beni e alla contrattualistica utilizzata in questo settore.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> <u>Conoscenze e comprensione:</u> Il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico alle norme che disciplinano gli istituti e le nozioni fondamentali del diritto privato mediante la disamina delle connesse problematiche applicative nell'ambito dei rapporti giuridici concernenti il settore turistico.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</u> Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere ed utilizzare i più significativi strumenti del diritto privato del turismo con riferimento sia alla normativa nazionale sia a quella europea e di orientarsi nel complesso sistema delle fonti. Lo studente sarà in grado di conoscere il metodo giuridico e le tecniche di interpretazione del diritto privato.</p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u> Lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa e capacità di analisi di norme e casi concreti.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u> Particolare attenzione sarà rivolta all'uso corretto del linguaggio giuridico quale indispensabile premessa per l'acquisizione da parte degli studenti e la successiva valutazione delle abilità comunicative raggiunte e della capacità di apprendimento della</p>



	<p>materia. Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate attraverso lezioni frontali che prevedono il loro coinvolgimento.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> Attraverso uno studio critico lo studente approfondirà gli istituti del diritto privato del turismo, sviluppando la capacità di approccio critico alle norme e alla giurisprudenza.</p>
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, nonché simulazioni con gli studenti di casi concreti e strategie per il <i>problem solving</i> .
Modalità d'esame	<p><u>Modalità di esame:</u> orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma e finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati e la capacità di consultazione delle fonti del diritto.</p> <p><u>Modalità di accertamento dei risultati:</u> L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova di esame orale con voto finale, attraverso la quale si verifica:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia;(ii) grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo;(iii) grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione. <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri sub (i) e (ii) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro sub (iii).</p> <p>Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.</p> <p>Le valutazioni intermedie tra il minimo e il massimo saranno graduate in base al giudizio (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) per ciascuno di tali parametri.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <u>Calendario appelli</u>
Programma esteso	<p>Fonti del diritto. Proprietà pubblica e privata. Uso turistico dei beni. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Le "prenotazioni". Contratti di ospitalità. Responsabilità dell'albergatore. Contratti di ristorazione. Locazioni turistiche. Noleggio. Contratto di ormeggio. Multiproprietà. Contratti di turismo organizzato. Trasporti. Responsabilità civile e illecito.</p> <p><u>Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. Tutti gli studenti devono integrare obbligatoriamente lo studio del Direttiva 2015/2302/UE e del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 62.</u></p>
Testi di riferimento	<p>- R. SANTAGATA, Diritto del turismo, UTET, ultima edizione (2018): Parte Prima capitoli I, III (par. da 4 a 10), V (par. da 1 a 3), VI e tutta la Parte Seconda con esclusione dei capitoli XVI, XVII e XIX; ovvero pp. da 3 a 26; da 59 a 78; da 105 a 110; da 139 a 368; da 389 a 406.</p> <p>L'indice dell'ultima edizione è consultabile nei materiali didattici. oppure in alternativa</p> <p>- V. FRANCESCHELLI e F. MORANDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, 2019.</p> <p>Lecture consigliate: F.G. VITERBO, La rilevanza della destinazione turistica nella disciplina dei beni: profili civilistici, in Rivista giuridica dell'edilizia, fasc. 5-2020, pp. 377-395.</p>



	<p>Per la preparazione dell'esame, è <u>indispensabile</u> la consultazione del Codice civile e della legislazione speciale, in particolare del c.d. codice del turismo (d.lg. 23 maggio 2011, n. 79), in edizione aggiornata.</p> <p>Ad esempio:</p> <p>- G. PERLINGIERI – M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione Trattati UE e TFUE Leggi complementari e Codici di settore, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021.</p> <p>Il “Codice civile con Leggi complementari” è una raccolta di testi normativi (Costituzione, Trattati, codice civile, “codice del turismo” ecc.) che è di ausilio allo studio del Manuale. Ciò significa che, quando si trovano nel Manuale i riferimenti ad articoli del codice civile o della Costituzione o di altre leggi, si potrà leggerne il testo attraverso la consultazione della “raccolta” denominata per l'appunto “Codice civile e leggi collegate (o complementari)”. Le tematiche del Programma, difatti, hanno ad oggetto le questioni inerenti alla interpretazione ed applicazione delle disposizioni normative rilevanti in materia.</p>
Altre informazioni utili	L'apprendimento degli argomenti indicati nel programma dovrà essere non mnemonico ma critico , e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.



SCHEDA INSEGNAMENTO

ORGANIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI MUSEALI

Corso di studio di riferimento	MANAGER DEL TURISMO L15
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-ART/04
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64 ore
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	Scopo del corso è la formazione di un'adeguata conoscenza e consapevolezza critico-teorica e metodologica del funzionamento delle strutture museali. Il corso si propone così di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione delle modalità operative del museo attraverso lo studio dei concetti di patrimonio, esposizioni ed educazione, nell'ottica più generale della dimensione "strategica" della conduzione museale.
Obiettivi formativi	Nel clima diffuso della "smaterializzazione" delle collezioni museali nell'era dei flussi digitali della comunicazione, il museo è oggi più che mai al centro di numerosi e intensi dibattiti legati a problematiche inerenti i nuovi media, la fruizione e la didattica. Il programma sarà così articolato in aree tematiche mirate alla focalizzazione di casi studio: <ul style="list-style-type: none">- strategie di "auto-promozione" messe in atto dal museo dal XVI al XVII secolo;- allestimenti ed esperienze della museografia europea in una prospettiva storica (esposizioni universali, Salon, ecc.)- allestimenti e ri-allestimenti: logiche, strategie di valorizzazione e progetti museali;- l'arte delle mostre;- multimedialità e museo contemporaneo: mostre virtuali e aumentate: installazioni immersive.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIO DEL MEDITERRANEO

Donato Martucci

Corso di studio di riferimento	MANAGER DEL TURISMO L15
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	M-DEA/01
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	48 ORE
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	La disciplina è nuova, rispetto all'iter accademico consueto; sarebbero utili almeno alcune informazioni essenziali di storia del pensiero filosofico e storia moderna e contemporanea.
Contenuti	Il corso si propone di fornire elementi di base per la conoscenza della disciplina, la discussione dei problemi e dell'approccio metodologico.
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi formativi: Il corso intende presentare a livello introduttivo le teorie, i metodi di ricerca e i principali temi del patrimonio culturale dell'Area del Mediterraneo.</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): - Acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti dell'Antropologia culturale, al fine di descrivere e interpretare gli elementi del patrimonio culturale.- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)- Capacità di applicare i metodi e gli strumenti della disciplina in contesti reali di ricerca sul campo, con particolare riferimento alla cultura immateriale. Autonomia di giudizio (making judgements)- Capacità di utilizzare i risultati della ricerca sul campo per effettuare comparazioni e formulare ipotesi interpretative. Abilità comunicative (communication skills)- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione qualitativa di una ricerca sul campo.- Capacità di apprendimento (learning skills)- Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.
Metodi didattici	Didattica frontale, con andamento, dove possibile, seminariale.
Modalità d'esame	L'esame sarà orale. Eccezionalmente potrà essere prevista una prova scritta (test a risposta multipla) quale opzione facoltativa per gli studenti. "Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it "



Programma	Il concetto antropologico di cultura; Etnocentrismo; Relativismo; Il metodo etnografico; Linguaggi e processi cognitivi; Sensorialità; Razionalità e sistemi di credenze; Forme delle relazioni sociali; Sistemi politici; Strutture di parentela; Antropologia applicata; Antropologia del turismo. Particolare rilievo verrà dato ai processi di costruzione delle tradizioni.
Testi di riferimento	C.P. Kottak, Antropologia culturale, McGraw-Hill, Milano; più un testo a scelta tra i seguenti: E. Imbriani, La strega falsa. Distinzioni e distorsioni in antropologia, Progedit, Bari; D. Martucci, Sangue, vergini e vampiri. Antropologia della cultura albanese, Progedit, Bari; K. Azzarito, Guarda come balla. Trasformazioni e innovazioni della pizzica-pizzica, Progedit, Bari. Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA DEL TURISMO

Luca Zamparini

Corso di studi di riferimento	Manager del turismo
Dipartimento di riferimento	Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8.0
Ore di attività frontale	64.0
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Secondo semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorsi comune/Generico (999)

Prerequisiti	Lo studente dovrebbe essere a conoscenza di nozioni di base di algebra e di geometria. In ogni caso, durante le lezioni verranno fornite le nozioni necessarie per la comprensione degli argomenti trattati. Non sono previste propedeuticità.
Contenuti	Introduzione all'economia del turismo e delle destinazioni. Analisi del turista come consumatore, della produzione delle imprese turistiche in generale. Disamina delle imprese di produzione e distribuzione della vacanza e delle imprese di produzione di servizi. Analisi dei mercati turistici. Studio delle relazioni tra turismo, economia regionale e sviluppo economico. Dinamiche del turismo internazionale e ruolo dello stato e delle amministrazioni locali nell'organizzazione pubblica del turismo. Analisi dei fattori che rendono il turismo sostenibile.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi</u></p> <p>Il corso di Economia del turismo intende fornire allo studente un'introduzione agli elementi economici che caratterizzano il fenomeno turistico. Vengono quindi descritte l'economia dei mercati turistici e delle destinazioni sia in un'ottica microeconomica che sotto il profilo macroeconomico.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Alla fine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di capire ed interpretare i principali modelli microeconomici e macroeconomici che si occupano di turismo. Dovrebbe inoltre essere in grado di capire agevolmente un grafico economico attinente al turismo in termini di variabili di riferimento e situazioni di equilibrio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): lo studente dovrebbe essere in grado di applicare le nozioni apprese nella gestione di un'impresa privata, di una filiera turistica o di una destinazione turistica. Dovrebbe inoltre avere gli strumenti per fare un'analisi economica nel caso di gestione di un ente pubblico che si occupa di turismo.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements): Lo studente dovrebbe essere in grado di analizzare gli aspetti economici del fenomeno turistico in piena autonomia ed oggettività sulla base dei principali modelli studiati durante il corso.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills): Lo studente dovrebbe essere inoltre in grado di comunicare i principali contenuti dei modelli che si occupano di turismo con piena autonomia di giudizio.</p>



	Capacità di apprendimento (learning skills): Infine, lo studente dovrebbe avere gli strumenti necessari per comprendere ulteriori modelli che si occupano di turismo.
Metodi didattici	Lezioni frontali o lezioni su piattaforma Teams Microsoft sulla base dell'evoluzione sanitaria e della normativa di riferimento.
Modalità d'esame	<p>Modalità d'esame: orale.</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica l'acquisizione degli obiettivi formativi previsti dal corso.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p> <p>Per tutto il tempo in cui saranno attive le misure di contenimento Covid-19, le lezioni si svolgeranno in modalità telematica.</p>
Programma esteso	<p>Capitolo 1 "Definizioni e contenuti". Tutto.</p> <p>Capitolo 3 "Economia delle destinazioni". Esclusi i sottoparagrafi 3.3.1 e 3.3.2 e paragrafo 3.4.</p> <p>Capitolo 4 "Il turista come consumatore". Esclusi i sottoparagrafi 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.3.4 e paragrafo 4.5.</p> <p>Capitolo 5 "Alcuni approfondimenti della teoria del turista-consumatore". Escluso paragrafo 5.2 e sottoparagrafo 5.7.3.</p> <p>Capitolo 6 "La produzione nel turismo". Escluse le formule di pag. 209 ed i relativi commenti.</p> <p>Capitolo 7 "Le imprese di produzione e distribuzione della vacanza: tour operator e agenzie di viaggio". Escluso il sottoparagrafo 7.2.3.</p> <p>Capitolo 8 "Le imprese di produzione di servizi: la ricettività, i trasporti, le attrazioni". Tutto.</p> <p>Capitolo 9 "I mercati turistici". Tutto.</p> <p>Capitolo 12 "Turismo, economia regionale e sviluppo economico". Escluso i sottoparagrafi 12.3.2 e 12.4.1 ed il paragrafo 12.5.</p> <p>Capitolo 13 "Il turismo internazionale: flussi reali e flussi monetari". Tutto.</p> <p>Capitolo 14 "L'intervento dello Stato e l'organizzazione pubblica del turismo". Tutto.</p> <p>Capitolo 15 "Il turismo sostenibile". Tutto.</p> <p>Dispensa integrativa su "La valutazione finanziaria ed economica degli investimenti nel turismo" a cura del docente.</p> <p>I box di approfondimento denominati "Case study" sono parte integrante del programma. I box di approfondimento denominati "Theory in Action" <u>NON</u> sono parte integrante del programma.</p>
Testi di riferimento	Candela G. e P. Figini, Economia del turismo e delle destinazioni, McGraw-Hill, Milano, seconda edizione (2014).
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Anna Trono

Corso di studi di riferimento	Manager del Turismo
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/02
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Buona conoscenza di contenuti elementari di geografia regionale e generale che dovrebbero essere fornita nell'ambito del livello di istruzione secondaria di secondo grado.
Contenuti	<p>Il Corso di Geografia del turismo si propone di fornire una conoscenza sistematica della materia, riprendendo, seppure in grandi linee, i concetti base della geografia generale (paesaggio, spazio, territorio, regione, ambiente) prima di affrontarli con taglio geografico turistico specifico della disciplina.</p> <p>Ampio spazio sarà dato agli aspetti geografico-economici e geografico-politici del turismo, considerando, nel primo caso, i caratteri della domanda, dell'offerta e di un mercato sempre più allargato a livello planetario, e, nel secondo, analizzando le politiche per un turismo sostenibile.</p> <p>Saranno esaminate le tipologie di turismo più praticate (naturalistico, balneare, culturale, esperienziale, enogastronomico, religioso, della memoria, accessibile) considerandole occasione di approfondimento di temi di interesse strettamente geografico come la tutela dell'ambiente, l'heritage culturale, i processi identitari, la sostenibilità, la deterritorializzazione.</p> <p>Il Corso offrirà strumenti teorici, analitici e sintetici utili ad una ricognizione e valorizzare del patrimonio culturale e delle risorse territoriali a fini turistici nel quadro delle politiche regionali e dell'Unione Europea.</p> <p>Sono previsti <i>attività seminariali, lezioni su campo</i> e attività didattiche che impegnino gli studenti nell'elaborazione di idee progettuali legati alla creazione di <i>percorsi culturali tematici</i> utili alla costruzione di un'immagine attrattiva della regione, con riferimento alle risorse naturali, archeologiche, culturali tipiche di ogni territorio e ai suoi caratteri identitari, in un coinvolgimento propositivo e critico dei soggetti pubblici, delle comunità locale e dei portatori d'interesse.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il Corso si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- trasmettere concetti chiave del comparto turistico e delle caratteristiche evolutive che il comparto ha subito negli ultimi vent'anni- riconoscere le qualità territoriali e la <i>cultural heritage</i>- distinguere i rapporti tra turismo e territorio- individuare le relazioni tra turismo e sviluppo territoriale- comprendere i modelli spaziali del turismo- identificare i sistemi di organizzazione dell'offerta turistica e le politiche degli spazi turistici.



	<p><i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i></p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <p>Far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscimento e comprensione delle possibilità d'uso delle fonti statistiche relative alla domanda e all'offerta turistica, anche utili nella creazione di un percorso culturale d'interesse turistico;- applicazione dei modelli geografici del turismo alla realtà territoriale;- conoscenza degli elementi utili alla creazione di un percorso/itinerario culturale tematico;- utilizzo di fonti turistiche dirette e indirette (questionari e interviste ai portatori di interesse anche nella creazione e nell'offerta di un percorso culturale tematico) e presentazione dei risultati ottenuti. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Far acquisire agli studenti capacità di valutazione delle possibilità competitive dei prodotti turistici in una logica di innovazione, creatività e nel rispetto della tutela ambientale e dello sviluppo economico durevole nel tempo. <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati di <i>field work</i> e la propria idea progettuale del percorso tematico realizzato.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi di sviluppo di un'idea progettuale di interesse turistico con riferimento al territorio, al <i>milieu</i> e agli attori presenti nel quadro delle conoscenze e sul piano operativo.</p>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, lezioni su campo e seminari.- Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams
Modalità d'esame	<ul style="list-style-type: none">- Esame orale finale.- Relazioni scritte sui lavori prodotti nel corso delle lezioni su campo e sull'idea progettuale di gruppo sui percorsi culturali. <p>In quest'ultimo caso è prevista la presentazione di una relazione, di un power point, e di un depliant promozionale.</p> <p>-In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19.</p> <p>Se richiesto, sarà necessario ricorrere ad appelli per via telematica per situazioni di emergenza epidemiologica.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p>



	<p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Commissione di esame: Trono Anna (presidente); Frigino Diego (componente); Ruppi Francesca (componente).</p>
Programma esteso	<p>Il programma didattico del corso si sviluppa in tre sezioni (moduli)</p> <p>Modulo A (12 ore): il modulo fornirà le conoscenze teoriche e metodologiche di base per introdurre lo studente alla disciplina della Geografia del turismo partendo dai concetti di paesaggio, spazio, regione e territorio come frammento di un sistema globale, suo subsistema con proprie caratteristiche ambientali e socio-economiche.</p> <p>Modulo B (30 ore): Presentazione della geografia del turismo come branca della geografia economica e politica; suoi aspetti generali e rapporti con il territorio. Analisi dei fattori socio-economici e tecnici che lo distinguono. Presentazione della tipologia degli spazi turistici e delle politiche turistiche.</p> <p>Modulo C (24 ore) lezioni su campo, incontri e seminari con gli stakeholder pubblici e privati e stesura di idee progettuali.</p>
Testi di riferimento	<p>Nel corso delle lezioni saranno suggeriti saggi di approfondimento.</p> <p>L'indicazione dei testi per lo studio prende in considerazione in primo luogo la tipologia standard dello studente frequentante; eventuali studenti impossibilitati a seguire le lezioni (vedi sotto) dovranno aggiungere un certo numero di testi compensativi.</p> <p>I. Frequentanti:</p> <p><u>Modulo A</u> Saggi di approfondimento delle tematiche sviluppate a lezione</p> <p><u>Modulo B</u> Dispense e materiale di studio a cura della docente; Appunti dalle lezioni; testi e letture suggerite dalla docente nel corso delle lezioni.</p> <p><u>Modulo C:</u> Stesura di un'idea progettuale concordate con la docente su tematiche legate ai turismi</p> <p>Manuale Bagnoli L., <i>Manuale dei Geografia del turismo. Dal Grand Tour ai sistemi turistici</i>, UTET, 2017</p> <p>La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. E' obbligatoria la frequenza ai seminari, alle lezioni su campo e la presentazione di un'idea progettuale di gruppo su percorsi/itinerari tematici.</p> <p>II. Non frequentanti: Gli studenti lavoratori o quelli che per comprovati seri motivi ritengono di non poter frequentare sono inviati, comunque, a contattare la docente per mettere a punto un programma integrativo della parte del corso (lezioni frontali) loro mancante.</p> <p>Testi d'esame: Bagnoli L., <i>Manuale dei Geografia del turismo. Dal Grand Tour ai sistemi turistici</i>, UTET, 2017 JP Lozato Giotart, <i>Geografia del turismo</i>. Ed italiana a cura di Fiorella Dallari, Milano Hoepli, 2008</p>



<p>Altre informazioni utili</p>	<p>-Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione.</p> <p>In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</p> <p>-Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</p> <p>- La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dal DR 197/2020 e le relative linee guida pubblicate su www.unisalento.it. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/lezioni-online (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente).</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
---------------------------------	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA DEL TURISMO – Modulo I

Sabrina Maggio

Corso di studi di riferimento	MANAGER DEL TURISMO
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	5
Ore di attività frontale	40
Ore di studio individuale	85
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado
Contenuti	L'insegnamento di Statistica del turismo (modulo I) fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico un'indagine statistica per l'analisi di variabili quali-quantitative tipiche del settore turistico.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi,- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche. <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi di natura economico-aziendale e sociale inerenti la cultura, l'ambiente e il turismo.- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale e internazionale (ISTAT, Uffici di Statistica del Ministero delle Attività Culturali e del Turismo, Ente Nazionale per il Turismo, Osservatorio Nazionale per il Turismo, Organizzazione Mondiale per il Turismo-United Nations World Tourism Organization, Ministero per i beni e le attività culturali) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <p>Capacità di costruire indicatori turistici e di interpretare fenomeni alla luce dei principali modelli statistici per l'analisi dei fenomeni turistici.</p>



	<p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame in presenza è caratterizzato da una prova scritta e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>L'esame in modalità telematica consiste in una prova orale con domande riguardanti aspetti teorici ed esercizi.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente esaminato. Nel caso di prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della commissione.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Commissione di esame: Maggio Sabrina (presidente); Posa Donato (componente); De Iaco Sandra (componente); Palma Monica (componente), Pellegrino Daniela (componente); Claudia Cappello (componente); Giuseppina Giungato (componente), Distefano Veronica (componente)</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <u>Calendario appelli</u></p>
Programma esteso	<p>1. Concetti introduttivi e definizioni fondamentali. Definizione e campi di applicazione della statistica. L'indagine statistica. Fonti di rilevazione statistica. Tecniche di campionamento. Caratteri e modalità. Il formalismo statistico.</p> <p>2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. Le distribuzioni statistiche. Le rappresentazioni grafiche.</p> <p>3. Indici di posizione. Le medie analitiche. Le medie lasche. Il diagramma a scatola e baffi.</p> <p>4. Indici di variabilità. Gli indici di variabilità assoluta. Indici di dispersione. Indici di disuguaglianza. Intervalli di variazione.</p>



	<p>Scomposizione della devianza. Gli indici di variabilità relativa</p> <p>5. Rapporti statistici e numeri indici</p> <p>6. Analisi della regressione. Indice di determinazione</p> <p>7. Analisi dell'interdipendenza. Aspetti della correlazione. Codevianza. Coefficiente di correlazione lineare. La cograduazione.</p>
Testi di riferimento	<p>- Statistica descrittiva: elementi ed esercizi (D. Posa, S. De Iaco, M. Palma), Giappichelli Editore, 2007</p> <p>- Dispense del docente disponibili nella pagina personale in corrispondenza della sezione "Materiale didattico".</p>
Altre informazioni utili	<p>-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.</p> <p>-Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione.</p> <p>In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</p> <p>-Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</p> <p>- La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dall'ultimo DR e le relative linee guida pubblicate su https://www.unisalento.it/covid19-informazioni. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/strumenti/lezioni-online (Documentazione: <i>Guida a Microsoft Teams per lo studente</i>).</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA DEL TURISMO – Modulo II

Sandra De Iaco

Corso di studi di riferimento	MANAGER DEL TURISMO
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	5
Ore di attività frontale	40
Ore di studio individuale	85
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado
Contenuti	<p>L'insegnamento di Statistica del turismo (modulo II) si propone di fornire</p> <ul style="list-style-type: none">- indicatori statistici fondamentali per l'analisi descrittiva di variabili quali-quantitative tipiche del settore turistico.- concetti e strumenti della Statistica inferenziale per valutare, anche in termini probabilistici, alcuni aspetti di un fenomeno, esaminando le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione delle nozioni inerenti alla costruzione di indicatori statistici caratteristici del settore turistico;- acquisizione di alcuni strumenti della Statistica inferenziale, al fine di sintetizzare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni di natura economico-aziendale e sociale inerenti la cultura, l'ambiente e il turismo, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento.- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate. <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale e internazionale (ISTAT, Uffici di Statistica del Ministero delle Attività Culturali e del Turismo, Ente Nazionale per il Turismo, Osservatorio Nazionale per il Turismo, Organizzazione Mondiale per il Turismo-United Nations World Tourism Organization, Ministero per i beni e le attività culturali) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.



	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di pianificare un'indagine statistica campionaria.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi del mercato turistico e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <ul style="list-style-type: none">-Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.-Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con lessico appropriato. <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame in presenza è caratterizzato da una prova scritta e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>L'esame in modalità telematica consiste in una prova orale con domande riguardanti aspetti teorici ed esercizi.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente esaminato. Nel caso di prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della commissione.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio</p>



	<p>Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Commissione di esame: De Iaco Sandra (presidente); Posa Donato (componente); Maggio Sabrina (componente); Palma Monica (componente), Pellegrino Daniela (componente); Claudia Cappello (componente); Giuseppina Giungato (componente), Distefano Veronica (componente)</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma esteso	<p><i>Dal volume "Modelli statistici di Customer Satisfaction. Alcune applicazioni":</i> La valutazione della qualità dei servizi. Aspetti introduttivi sulla qualità del servizio. Gap tra aspettative e percezioni. Modello ServQual. Modello ServPerf. Analisi delle decisioni. Altri modelli per la valutazione della qualità.</p> <p><i>Dispense del docente:</i> Indicatori del turismo. Overbooking. Casi di studio riguardanti gli indicatori turistici. Casi di studio riguardanti l'analisi della soddisfazione nel settore turistico.</p> <p><i>Dal volume "Elementi di Calcolo Combinatorio e Teoria della Probabilità":</i> 1. Cenni di calcolo combinatorio. 2. Teoria della probabilità. 3. Variabili aleatorie</p>
Testi di riferimento	<p>- Modelli statistici di Customer Satisfaction. Alcune applicazioni (De Iaco, S.; Maggio S.; Palma, M.; Posa, D.), Giappichelli Editore, 2019</p> <p>- D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Elementi di calcolo combinatorio e teoria della probabilità, Giappichelli Editore, 2009.</p> <p>- Dispense del docente disponibili nella pagina personale in corrispondenza della sezione "Materiale didattico".</p>
Altre informazioni utili	<p>-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.</p> <p>-Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione. In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</p> <p>-Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</p> <p>- La prova orale in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dall'ultimo DR e le relative linee guida pubblicate su https://www.unisalento.it/covid19-informazioni. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/strumenti/lezioni-online (Documentazione: <i>Guida a Microsoft Teams per lo studente</i>).</p>



OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA PER INSEGNAMENTI DEL II E DEL III ANNO

DIRITTO DELL'IMPRESA TURISTICA

Obiettivi formativi

a) Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto dell'impresa turistica così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta.

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa turistica, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera.

c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un *question time*, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al *problem solving* e capacità di valutazione di possibili soluzioni.

d) Abilità comunicative: Il *question time* a lezione è finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente.

e) Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto dell'impresa turistica il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente.

Programma di massima

Imprenditore turistico e impresa turistica – Nozione pubblicistica e disciplina generale – Contratto di società, società di persone e srl – Attività turistiche – Professioni turistiche – Tipologie speciali di turismo – L'uso turistico del demanio marittimo.



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Obiettivi formativi

Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Conoscenze di base sui principali parchi archeologici/Musei italiani e siti archeologici della Puglia, con particolare riferimento al loro stato di conservazione e di fruizione.
- Capacità di analizzare i siti archeologici nell'ambito del contesto storico, culturale e territoriale; di identificare il valore culturale e le problematiche di tutela del patrimonio archeologico; di impostare delle strategie di valorizzazione e di fruizione adeguate.
- Capacità di esporre con chiarezza le caratteristiche dei contesti e dei monumenti archeologici

Programma di massima

Il corso intende presentare in una prospettiva storica i contenuti e gli strumenti metodologici fondamentali per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico italiano, con particolare riferimento al contesto della Puglia meridionale. L'obiettivo finale è lo sviluppo di senso critico da parte degli studenti nella valorizzazione e nella fruizione, a vari livelli, del patrimonio archeologico del territorio per la promozione di attività imprenditoriali economiche e turistiche.



CONTABILITÀ E BILANCIO DELLE AZIENDE TURISTICHE

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli approfondimenti delle principali nozioni in merito alla contabilità e al bilancio delle imprese turistiche

Apprendimento degli strumenti di economia delle aziende turistiche.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Acquisizione delle principali nozioni della contabilità e del bilancio delle imprese turistiche
- Conoscenza degli aspetti gestionali e del controllo di gestione caratterizzanti le imprese turistico-ricettive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- analisi della contabilità e redazione del bilancio di esercizio
- Capacità di utilizzo delle conoscenze della dinamica gestionale caratterizzanti le imprese turistico-ricettive.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione delle nozioni di contabilità e bilancio delle imprese turistiche.

Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di presentare con chiarezza le conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi formativi con utilizzo di terminologia e linguaggio economico-aziendale appropriati.

Capacità di apprendimento (learning skills)

- Capacità di apprendimento delle problematiche relative alla gestione delle imprese turistico-ricettive.

Programma di massima

Il corso si prefigge di far comprendere allo studente le principali nozioni di contabilità analitica e generale dell'impresa turistica sino alla redazione del bilancio di esercizio quale strumento rappresentativo della situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'impresa.



PLACETELLING E ATTRATTIVITÀ TURISTICA

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è sviluppare negli studenti e nelle studentesse un insieme di competenze che consenta loro di elaborare, veicolare e promuovere in piena autonomia prodotti narrativi che siano in grado di valorizzare il territorio e le sue risorse attrattive, materiali ed immateriali, in modo da incrementare i flussi turistici ed il loro livello di soddisfazione in virtù di una fruizione consapevole del patrimonio territoriale. L'intento è dunque quello di sviluppare una professionalità che sia in grado di orientare ed accrescere, attraverso l'uso della narrazione, l'attrattività turistica dei territori, promuovendone una fruizione sostenibile e attenta alle sue specificità culturali dei contesti, portando il turista a costruire attraverso un percorso esperienziale un rapporto empatico con il territorio e la comunità che lo abita.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

- Conoscenze e comprensione dei principi, delle metodologie e degli strumenti del Placetelling per promuovere la valorizzazione turistica del territorio e la patrimonializzazione delle risorse territoriali da parte delle comunità locali;
- Conoscenza e comprensione delle diverse tipologie di narrazione territoriale e della loro efficacia attrattiva nei confronti dei diversi target turistici, così come della loro efficacia nei processi di rafforzamento dell'identità territoriale, generatrice di processi aggregativi funzionali allo sviluppo e all'integrazione dell'offerta turistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Capacità di applicare conoscenze teoriche ed applicative alla progettazione e realizzazione di prodotti narrativi atti a valorizzare e promuovere il territorio e le sue risorse attrattive.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Autonomia di giudizio nella valutazione dei fenomeni turistici, legati soprattutto alla percezione dei luoghi e dei territori;
- Autonomia di giudizio nella valutazione e selezioni delle opzioni strategiche ed operative in termini di narrazione del territorio a scopi turistici.

Abilità comunicative (*communication skills*)

- Abilità comunicative relative alla capacità di promuovere il territorio, facendo leva su una narrazione orientativa espressione della matrice identitaria dei luoghi;
- Abilità comunicative relative alla capacità di coinvolgere e aggregare gli attori territoriali nella costruzione di processi narrativi.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Capacità di apprendimento in contesti dinamici ed estremamente complessi.



Programma di massima

Il corso intende fornire i fondamenti del Placetelling, quale metodologia innovativa per la narrazione del territorio finalizzata ad accrescerne le capacità attrattive e a rafforzarne la matrice identitaria. Nello specifico, si prevedono due moduli.

- *Modulo 1* – Il primo modulo, di contenuto prevalentemente teorico-metodologico, si focalizza sulle diverse tipologie di narrazione territoriale (orientativa, attrattiva, iperconnettiva), sul rapporto tra narrazione e definizione della destinazione turistica, sulla dimensione comunicativa, sull'individuazione e il coinvolgimento degli stakeholders. Particolare attenzione verrà dedicata al rapporto tra narrazione territoriale e sostenibilità, soprattutto con riferimento ai temi dell'accessibilità culturale. Verranno inoltre presentati diversi casi studio che fungeranno da base teorica per il secondo modulo.
- *Modulo 2* – Il secondo modulo, di carattere eminentemente applicativo, prevede l'elaborazione guidata di un progetto di placetelling incentrato su uno specifico contesto geografico con il coinvolgimento degli attori territoriali.



INGLESE PER IL TURISMO

Obiettivi formativi

Gli obiettivi principali del corso sono quello di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua e quello di portare gli studenti ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i vari testi e contesti dei linguaggi dell'economia e in particolare del Settore turistico. Ciò verrà effettuato essenzialmente attraverso attività di comprensione e produzione scritta mirate, specifiche attività di ascolto e produzione orale, e sistematica revisione delle strutture linguistiche.

Più in particolare, il corso si propone di far acquisire una conoscenza della lingua inglese sufficiente da permettere di leggere e comprendere testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English; di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei generi testuali caratteristici di Business English (quali presentations, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro); produrre testi scritti nell'ambito di generi testuali tipici dell'inglese commerciale (quali emails, lettere commerciali, brevi relazioni); comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale (es. brevi presentazioni, conversazioni telefoniche, colloqui di lavoro, discussioni, meetings turistici).

Programma di massima

- Attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua
- Attività per lo sviluppo del lessico turistico e commerciale inglese
- Communication Skills: Telephoning, Managing a Conversation, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings
- Writing Practice: Letters and emails, short Reports, short Presentations, Descriptions
- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.



ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Obiettivi formativi

Lezioni frontali sono intervallate da esercitazioni pratiche al computer. La continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati.

L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso.

L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al computer di un database relazionale.

Le abilità comunicative vengono accertate anche attraverso la presentazione del progetto con l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.

Programma di massima

Nozioni informatiche di base per la comprensione dell'architettura e del funzionamento degli elaboratori. Dal concetto di informazione alla sua elaborazione, attraverso la comprensione del ruolo e del funzionamento dei dispositivi principali presenti in un elaboratore. L'informazione in rete: comunicazione, ricerca e sicurezza. Il foglio elettronico: funzioni di base e strumenti di analisi. Disegno e implementazione di Database.



MARKETING DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per: a) analizzare la situazione attuale, sotto forma di potenzialità e limiti, che caratterizzano le destinazioni turistiche; b) pianificare una strategia di marketing e c) valutarne l'efficacia.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la formazione di manager e professionisti in grado di elaborare, implementare e valutare strategie di marketing per lo sviluppo sostenibile dei sistemi turistici locali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno capaci di condurre analisi esplorative e descrittive delle condizioni che qualificano destinazioni turistiche specifiche, nonché di elaborare piani e strategie di marketing e comunicazione.

Autonomia di giudizio (making judgment): Relativamente a questa abilità, gli studenti saranno capaci di valutare l'adeguatezza di un piano di marketing e l'efficacia delle diverse forme di comunicazione.

Abilità comunicative (communication skills): Per quanto concerne questo tipo di abilità, gli studenti sapranno padroneggiare gli strumenti tipici della comunicazione di marketing e saranno in grado di elaborare modelli, schemi e testi di sintesi dei piani d'azione.

Abilità di apprendimento (learning skills): Riguardo a questa abilità, gli studenti saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.

Per quanto riguarda le *competenze trasversali (soft skills)*, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione (ad esempio, in merito ad una campagna di comunicazione).

Programma di massima

L'insegnamento di *Marketing delle destinazioni turistiche* intende fornire agli studenti i concetti di base del marketing, in generale, e del *marketing delle destinazioni turistiche*, in particolare, nonché gli strumenti utili per pianificare una strategia di marketing da attuare per lo sviluppo delle mete turistiche. Il corso si articola in tre parti: una *prima parte*, che verte sui concetti di base riguardanti il turismo e il suo ruolo nello sviluppo delle destinazioni turistiche, intese come *sistemi territoriali locali* dotati di una vocazione turistica; una *seconda parte*, che riguarda le fasi tipiche del processo di pianificazione strategica; e una *terza parte*, incentrata sulle azioni volte ad attuare le scelte strategiche e monitorarne gli effetti di marketing. Il corso prevede anche il coinvolgimento degli studenti in applicazioni pratiche dei concetti, sotto forma di casi di studio e lavori di gruppo.



SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti avranno sviluppato: Conoscenza e comprensione del funzionamento delle dinamiche comunicative. Conoscenza e comprensione delle teorie sugli effetti dei media. Conoscenza e competenze rispetto ad ambiti applicativi delle teorie delle comunicazioni quali l'analisi delle audience, attori, processi e dinamiche del consumo culturale, metodologie di segmentazione dei pubblici dei vari media. Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento verranno sviluppate attraverso lavori di gruppo svolto dagli studenti. L'esame finale mira a verificare i risultati di apprendimento attesi in relazione alle dinamiche di conoscenza e comprensione, di presentazione critica di concetti, prospettive teoriche, ambiti di discussione e di ricerca empirica riguardanti il tema della sociologia della comunicazione e della sociologia dei media digitali.

Programma di massima

Coerentemente con gli obiettivi generali del Corso di Laurea in cui è inserito, il corso di Sociologia dei processi culturali e comunicativi ha lo scopo di fornire strumenti di conoscenza e di competenza sociologica rispetto alla comunicazione come strumento di una molteplicità di relazioni sociali nella società contemporanea. Il corso verterà sui principali orientamenti dell'approccio sociologico allo studio della comunicazione anche negli ambienti digitali. In particolare, saranno trattati i seguenti temi:

- Il concetto di comunicazione
- Teorie della comunicazione di massa con particolare attenzione agli effetti dei media
- I Media digitali



MANAGEMENT TURISTICO

Obiettivi formativi

Lo Studente dovrà essere in grado di comprendere logica e strumenti associati al management delle imprese turistiche. In particolare, padroneggiare i modelli di analisi settoriale applicate al turismo, le strategie competitive e le diverse scelte di marketing con riferimento alle diverse tipologie d'impresе operanti in ambito turistico.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali delle imprese operanti nel settore turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Capacità di identificare e proporre modelli di analisi del settore turistico e interpretativi delle dinamiche di mercato, individuare strategie competitive per il vantaggio competitivo e di marketing che la letteratura manageriale presenta.

Autonomia di giudizio (making judgements) Capacità di interpretare e valutare le potenzialità competitive delle imprese anche alla luce dei processi di globalizzazione dei mercati e dell'evoluzione tecnologica in atto.

Abilità comunicative (communication skills): Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica.

Capacità di apprendimento (learning skills): Capacità di apprendimento delle dinamiche manifestate dalle imprese turistiche e delle strategie competitive adottate.

Programma di massima

Il corso affronterà le tematiche inerenti la gestione delle imprese turistiche. Nello specifico verrà fornita una prospettiva manageriale al tema del turismo attraverso lo studio del meta-settore del turismo e delle dinamiche di sviluppo delle imprese che vi operano. Oggetto del corso è il tema del management delle imprese turistiche con riferimento alle specificità delle diverse imprese che in tale ambito vi operano: imprese turistico – ricettive, tour operator, agenzie di viaggi, imprese crocieristiche, del trasporto aereo, dell'organizzazione di eventi e congressi.

Con riferimento a tali imprese saranno analizzate, in particolar modo, le scelte strategiche orientate al conseguimento del vantaggio competitivo e le principali scelte associate alla definizione di una relazione duratura con il cliente/turista in una prospettiva di marketing.

In considerazione della rilevanza di internet nel turismo, una parte del corso sarà dedicata al ruolo che la rete assume nel trasformare i modelli di business delle imprese e nel favorire la nascita e lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali.



RETI, SISTEMI E FILIERE TURISTICHE

Obiettivi formativi

Il corso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- introdurre gli studenti alla conoscenza e comprensione delle dinamiche di co-creazione di valore caratterizzanti il settore turistico;
- sviluppare capacità di applicare ai fenomeni turistici conoscenza e comprensione dei diversi assetti economico-aziendali e giuridici delle reti di impresa e dei principali aspetti di management e di controllo implicati,
- sviluppare competenze inerenti all'analisi e valutazione di una strategia di rete nel settore turistico.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le motivazioni e le forme della collaborazione interaziendale nel settore turistico, tanto a livello di singola tipologia aziendale quanto a livello di destinazione per l'emersione e la gestione strategica di prodotti turistici distintivi e sostenibili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

Alla fine del corso gli studenti avranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite per l'analisi, la valutazione e l'implementazione di una strategia di rete nel settore turistico.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il corso contribuirà ad aumentare l'autonomia di giudizio degli studenti nello scegliere, contestualizzare e pianificare le strategie di sviluppo turistico di un territorio.

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito anche le seguenti competenze trasversali:

- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)

Programma di massima

Il corso affronta il tema dei processi aggregativi aziendali nel settore turistico, proponendosi di sviluppare conoscenze e competenze utili all'amministrazione e al controllo di reti e sistemi di offerta turistica.



LINGUA SPAGNOLA

Obiettivi formativi

Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:

- ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale spagnolo;
- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali;
- sviluppo delle abilità di produzione scritta, osservando l'aspetto lessicale e sintattico dei diversi generi testuali dello spagnolo economico e commerciale.

Programma di massima

Principali aspetti della fonetica, grammatica e sintassi della Lingua spagnola. Cenni di Storia moderna e contemporanea della Spagna e Geografia fisica e politica.

Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della Lingua spagnola. Il corso si propone, inoltre, di fornire nozioni di Storia e Geografia della Spagna, nonché elementi fondamentali dell'economia e del commercio spagnoli.

Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.



LINGUA FRANCESE

Obiettivi formativi

Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Acquisizione di competenze scritte e orali nella comunicazione turistica con capacità di leggere e redigere documenti turistici di vario genere e conoscere gli iter turistici più comuni e relative norme.
- Conoscenza di aspetti caratterizzanti della cultura francese in un contesto europeo e mondiale
- sviluppo di capacità interculturali

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Acquisizione degli strumenti per la comprensione di lettere e conversazioni e analisi o redazioni di un piano.
- Conoscenza di documenti autentici su aspetti della Francia legati al turismo e alle caratteristiche che esso assume.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Repérage, ricomposizione di lettere date en vrac o à trous, con le recharges o senza di redazione di lettere a partire da un enunciato

Autonomia di giudizio (making judgements):

Capacità di valutazioni derivanti da documenti autentici e professionali

Abilità comunicative (communications skills):

Molteplici attività, che vanno da quelle di ricezione a quelle di produzione

Capacità di apprendimento (learning skills):

Tutti gli argomenti e i documenti proposti forniscono una base per un lavoro, di osservazione, riflessione e composizione.

Programma di massima

L'insegnamento di lingua francese si presenta come una novità nell'ambito della "langue de spécialité" del turismo: esso s'ispira a nuove riflessioni metodologico-didattiche.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

LINGUA TEDESCA

Obiettivi formativi

Il corso vuole introdurre lo studente principiante alle conoscenze basilari della lingua tedesca e la sua grammatica.

Programma di massima

Il corso vuole sviluppare la comprensione orale e scritta basilare e cioè il parlato (interazione e espressione orale), l'espressione scritta che corrispondono al livello A1 del quadro comune europeo.



TECNICHE DI PARTECIPAZIONE

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti:

- conoscenza e comprensione dei principi fondamentali della psico-sociologia della partecipazione
- capacità di applicare le conoscenze in un contesto professionale specifico, in particolare nell'ambito della progettazione di processi partecipativi;
- capacità di raccogliere e analizzare informazioni e dati necessari alla comprensione dei contesti socio-territoriali;
- capacità di formulare giudizi in autonomia e capacità di analisi critica, inclusa la riflessione su temi di ordine scientifico, sociale ed etico;
- capacità di trasferire in maniera appropriata informazioni, concetti e problemi ad interlocutori caratterizzati da diversi livelli di expertise;
- capacità di apprendimento attraverso lo sviluppo di connessioni interdisciplinari, connessioni teoria-pratica, e capacità di trasferimento trasversale delle conoscenze e delle competenze nei contesti applicativi.

Programma di massima

Il corso intende fornire le basi teoriche e metodologiche per l'applicazione di alcune tecniche partecipative rivolte alla cittadinanza e/o agli stakeholder.

Il corso intende presentare agli studenti un quadro delle dinamiche psicosociali sottostanti i processi partecipativi, e proporre strumenti concettuali, metodologici e operativi per la progettazione, la gestione e la valutazione degli stessi.



FINANZIAMENTI AL SETTORE TURISTICO

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per la predisposizione della modellistica per il reperimento dei finanziamenti in conto interesse ed in conto capitale per le aziende del settore turistico.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

- Modelli e tecniche di presentazione aziendale
- Obiettivi e modalità operative di accesso alla finanza ordinaria e straordinaria d'azienda

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Analisi dei fabbisogni delle aziende turistiche
- Stima della redditività attesa dagli investimenti;
- individuazione delle fonti di valore legate alla struttura finanziaria di impresa;

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Individuare e costruire le fonti informative finalizzate all'analisi delle dinamiche gestionali d'impresa
- Sviluppare autonome analisi, valutazioni e riflessioni su tematiche relative all'accesso ai finanziamenti di aziende turistiche

Programma di massima

Il corso ha per oggetto l'analisi dei fondamentali prospettici dell'azienda in funzione dell'accesso ai finanziamenti nel settore turistico. In riferimento a questa metodologia, vengono presentati i principi guida per la redazione dei Business Plan funzionali all'accesso alle misure comunitarie di agevolazione.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

QUALITÀ E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI

Obiettivi formativi

Lo studente comprenderà quali sono i principi fondamentali che regolano il rapporto tra attività umane, uso di risorse naturali ed ambientali in un'ottica di sostenibilità, chiave di un approccio imprenditoriale che possa rappresentare un'opportunità per gli operatori turistici e per lo sviluppo del territorio. Il corso fornirà anche conoscenze riguardanti i vari strumenti per la gestione sostenibile delle attività turistiche.

Programma di massima

Il corso si prefigge di fornire agli studenti un'appropriata conoscenza della rilevanza territoriale ed ambientale delle risorse naturali che forniscono input al settore turistico. Il turismo infatti si sviluppa e si relaziona all'ambiente, lo influenza e da questo è influenzato.



NATURA NEL TURISMO E MUSEOLOGIA NATURALISTICA

Obiettivi formativi

il manager turistico che si intende formare deve acquisire la consapevolezza che proposte, soluzioni, e meccanismi di comunicazione, si basano anche (se non spesso) sulla naturalità intrinseca e istintiva del singolo componente del pubblico: biofilia, curiosità, e psicologia del collezionismo sono alla base del successo delle proposte di turismo naturalistiche, come gioco e coinvolgimento partecipativo sono alla base dell'apprendimento dei messaggi educativi che la proposta turistica naturalistica sempre contiene. Conoscenze: rassegna di tutte le tipologie di ambiente naturale protetto e fruibile. Comprensione del valore economico ed ecosistemico elevato dell'ambiente naturale. Il corso stimolerà gli studenti a pianificare brevi idee progettuali in cui inserire i concetti appresi. Il risultato finale di tali brevi progetti comporterà l'acquisizione di padronanza nella cattura dell'attenzione del pubblico e nella comunicazione in generale.

Programma di massima

L'insegnamento offre la possibilità di interpretare il fenomeno turistico partendo dal punto di vista dell'attrattività spontanea che l'uomo prova verso i paesaggi e le situazioni naturali, e giunge ad esaminare nel dettaglio le grandi imprese museali che si rivolgono ad un pubblico di milioni di persone/anno.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2021/22**

LM49 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI



SCHEDA INSEGNAMENTO

ENGLISH FOR ECONOMICS AND INTERNATIONAL RELATIONS

Antonella Calogiuri

Corso di studio di riferimento	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI - LM49
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Conoscenza grammaticale di base.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua- attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese- attività per l'ampliamento del lessico specifico utilizzato nei testi turistici specialistici e promozionali in lingua inglese- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings- Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;- ampliamento del lessico specifico utilizzato nei testi turistici specialistici e promozionali in lingua inglese;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, quali presentations, meetings, negotiations, telephoning;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale;



- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di testi turistici in lingua inglese sia specialistici che promozionali.

Risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino:

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):

- sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua;
- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;
- ampliamento del lessico specifico utilizzato nei testi turistici specialistici e promozionali in lingua inglese;
- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, quali presentations, meetings, negotiations, telephoning;
- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale;
- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di testi turistici in lingua inglese sia specialistici che promozionali.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):

Abilità di comprensione e produzione orale:

- capacità di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English;
- capacità di comprendere testi orali rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici dell'inglese per il turismo;
- capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche degli ambiti professionali e lavorativi, quali presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews.

Abilità di comprensione e produzione scritta:

- capacità di comprendere testi scritti, sia di carattere generale, sia appartenenti ai diversi registri e generi testuali tipici di Business English;
- capacità di comprendere testi turistici sia specialistici che promozionali;
- capacità di produrre testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English, con particolare attenzione ai vari tipi di reports e di corrispondenza formale e commerciale.

Autonomia di giudizio (Making judgements):

- capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale;
- capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di



	<p>testi turistici in lingua inglese sia specialistici che promozionali;</p> <ul style="list-style-type: none">- abilità di autocorrezione e autovalutazione. <p><u>Abilità comunicative (Communication skills):</u></p> <p>Strettamente collegate alle “Capacità di applicare conoscenze e comprensione” sopraindicate.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (Learning skills):</u></p> <p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Obiettivi e abilità specifiche che il corso intende ampliare e sviluppare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico, finanziario e commerciale inglese;- ampliamento del lessico specifico utilizzato nei testi turistici specialistici e promozionali in lingua inglese;- sviluppo delle abilità di lettura, tanto intensiva quanto estensiva, e delle abilità di comprensione scritta – sia globale, che analitica, lessicale e inferenziale – attraverso l’uso, accompagnato da attività di comprensione mirate, di una varietà di testi autentici rappresentativi dei diversi generi testuali tipici di Business English;- sviluppo delle abilità di lettura, tanto intensiva quanto estensiva, e delle abilità di comprensione scritta – sia globale, che analitica, lessicale e inferenziale – attraverso l’uso, accompagnato da attività di comprensione mirate, di testi turistici sia specialistici che promozionali;- sviluppo della capacità di comprendere testi orali rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;- sviluppo della capacità di comprendere testi orali rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici dell’inglese per il turismo;- sviluppo della capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche degli ambiti lavorativi e professionali;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell’inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di testi turistici in lingua inglese sia specialistici che promozionali. <p>Il corso mira anche ad affinare le abilità degli studenti in relazione a study skills, quali prendere appunti, riassumere un testo, uso del dizionario sia monolingue che bilingue, utilizzo di pertinenti risorse elettroniche.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lavoro di gruppo.</p> <p>Durante il Corso sarà svolto un ciclo di esercitazioni realizzate mediante suddivisione in gruppi.</p>
Modalità d’esame	<p><i>“Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d’esame deve contattare l’ufficio Integrazione Disabili</i></p>



	<p>dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it”</p> <p>La prova scritta verte su una verifica sia grammaticale che lessicale, e sulla capacità di produrre testi efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale.</p> <p>La prova orale consente di verificare la capacità di produrre testi orali efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale.</p> <p>La prova scritta è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none">- Completamento di un dialogo con il tempo giusto dei verbi dati nel testo all'infinito (Section A);- Traduzione di alcune frasi dall'italiano all'inglese (Section B). <p>È possibile reperire un prototipo della prova scritta nel link Materiale Didattico.</p> <p>Per quanto riguarda la prova orale:</p> <ul style="list-style-type: none">- se la laurea triennale dello studente non è in materie economiche, la prova orale comprende:<ul style="list-style-type: none">• 10 Units a scelta dello studente dal libro <i>Business Vocabulary Builder</i> di Paul Emmerson, casa editrice Macmillan;• il riassunto di un articolo a scelta dello studente su un argomento attinente al suo Corso di Studio. L'articolo originale deve essere lungo almeno 6 pagine;- se la laurea triennale dello studente è in materie economiche, la prova orale comprende:<ul style="list-style-type: none">• il riassunto di un articolo a scelta dello studente su un argomento attinente al suo Corso di Studio. L'articolo originale deve essere lungo almeno 6 pagine;• La discussione dell'essay realizzato durante il Corso. <p>L'esame è completato dalla stesura e consegna dei seguenti tipi di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">- una <i>covering letter</i>, che, oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa A presente sulla Bacheca Elettronica della dott.ssa Calogiuri;- una lettera di Complaint o Reply to Complaint, che oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa sulle lettere di Complaint e Replies to Complaints presente sulla Bacheca Elettronica della dott.ssa Calogiuri, al link Materiale Didattico. <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Programma	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese;- ampliamento del lessico specifico utilizzato nei testi turistici specialistici e promozionali



	<p>in lingua inglese;</p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, quali presentations, meetings, negotiations, telephoning;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di testi turistici in lingua inglese sia specialistici che promozionali. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua- attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese- attività per l'ampliamento del lessico specifico utilizzato nei testi turistici specialistici e promozionali in lingua inglese- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings- Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Emmerson, P., <i>Business Vocabulary Builder</i>, Macmillan.- Emmerson, P., <i>Business Grammar Builder</i>, Macmillan.- Strutt, P., <i>Market Leader: Business Grammar and Usage</i>, Longman.- Testi e dispense messi a disposizione dalla docente durante il corso e/o già presenti sulla Bachecca Elettronica della docente.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA FRANCESE
Venanzia Annese

Corso di studi di riferimento	GESTIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E CULTURALI LM49
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano / Francese
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Conoscenza lingua livello A1.
Breve descrizione del corso	L'insegnamento di lingua francese si presenta come una novità nell'ambito della "langue de spécialité "del turismo: esso s'ispira a nuove riflessioni metodologico-didattiche
Obiettivi formativi	<p>I corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di competenze scritte e orali nella comunicazione turistica.• Conoscenza di aspetti caratterizzanti della cultura francese in un contesto europeo e mondiale• sviluppo di capacità interculturali <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione degli strumenti per la comprensione di lettere e conversazioni e analisi o redazioni di un piano.• Conoscenza di documenti autentici su aspetti della Francia legati al turismo e alle caratteristiche che esso assume. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):</p> <p>Repérage, ricomposizione di lettere date en vrac o à trous , con le recharges o senza di redazione di lettere a partire da un enunciato</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements):</p> <p>Capacità di valutazioni derivanti da documenti autentici e professionali</p> <p>Abilità comunicative (communications skills):</p> <p>Molteplici attività, che vanno da quelle di recezione a quelle di produzione</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills):</p> <p>Tutti gli argomenti e i documenti proposti forniscono una base per un lavoro, di osservazione, riflessione e composizione.</p>
Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni frontali. <i>Le modalità di lezioni ed esami potrebbero, tuttavia, subire variazioni a seguito covid-19.</i>
Modalità d'esame	Prova scritta e orale a conclusione del ciclo di lezioni frontali (verifica delle nozioni



	<p>acquisite mediante lo sviluppo di elaborati scritti per la parte inerente al lessico e alle strutture linguistiche proprie del settore del turismo e prova orale a valutare taluni aspetti legati alla professionalità nel campo turistico, in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>Successivamente viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU.</p> <p><i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Altre informazioni utili	<p>La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. Le modalità di lezioni ed esami potrebbero, tuttavia, subire variazioni a seguito covid-19.</p> <p>Commissione di esame: Venanzia Annese (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Betty Devynck (componente)</p>
Programma esteso	<p>Les entreprises, l'organisation de l'entreprise, les canaux pour la recherche d'un emploi, les contrats de travail, le commerce, les commerçants, la franchise, la lettre commerciale, Les sociétés, le bilan, les opérations de la vente, le marketing, le tourisme ;</p> <p>le marketing touristique, la lettre publicitaire, les banques, le règlement, la facture, la livraison, les transports, la logistique, la bourse, le recrutement et la formation, les assurances, l'exportation et l'importation, la douane.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- <i>Affaires.com, Français professionnel</i>, 3e Edition, CLE International- materiale docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA SPAGNOLA

Corso di studi di riferimento	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI - LM49
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	Principali aspetti della fonetica, grammatica e sintassi della Lingua spagnola. Cenni di Storia moderna e contemporanea della Spagna e Geografia fisica e politica.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Il corso si propone, inoltre, di fornire nozioni di Storia e Geografia della Spagna, nonché elementi fondamentali dell'economia e del commercio spagnoli.</p> <p>Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale spagnolo;- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, osservando l'aspetto lessicale e sintattico dei diversi generi testuali dello spagnolo economico e commerciale.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA CULTURA

Saverio Sticchi Damiani

Corso di studi di riferimento	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI – LM49
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/10
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Elementi di diritto a livello di scuola secondaria superiore.
Contenuti	Analisi della normativa ambientale europea e nazionale, con particolare riferimento alle varie tipologie di inquinamento ed agli aspetti penali connessi. Casi di studio pratici.
Obiettivi formativi	Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - acquisizione degli strumenti del diritto dell'ambiente e della cultura; - conoscenza delle fonti del diritto dell'ambiente e della cultura sia nazionali che internazionali; - apprendimento delle fonti normative che regolamentano i settori specifici della materia, con particolare riferimento alle tipologie di inquinamento ed al diritto penale dell'ambiente; - acquisizione delle conoscenze relativamente ai processi amministrativi connessi alla tematica ambientale;
Metodi didattici	Lezioni frontali, Seminari. <i>La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Modalità d'esame	Prova orale a conclusione del ciclo di lezioni frontali (verifica delle nozioni acquisite attraverso quesiti orali volti a valutare l'apprendimento delle nozioni teoriche). Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. <i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i> <i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i> Vi sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra



	studenti frequentanti e non frequentanti. Gli studenti frequentanti possono sostenere l'esame sulla base degli appunti.
Programma esteso	<p>PARTE GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none">- La "materializzazione" dell'interesse ambientale- Le fonti- Funzioni e organizzazione- Funzioni e procedimenti- Situazioni giuridiche soggettive, danni e tutele- Il ruolo della giurisprudenza nell'emersione del Diritto ambientale- Le competenze normative e la distribuzione delle funzioni normative- La valutazione del rischio ambientale- Le certificazioni ambientali- La pianificazione territoriale con finalità di tutela ambientale <p>PARTE SPECIALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Tutela delle acque e ambiente- Inquinamento atmosferico e clima- Inquinamento elettromagnetico- Rifiuti e fonti energetiche rinnovabili- Normativa penale di settore
Testi di riferimento	Diritto dell'ambiente, a cura di Giampaolo ROSSI, Giappichelli Editore, ultima edizione. Dispense di diritto penale ambientale.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli



SCHEDA INSEGNAMENTO

TURISMO SOSTENIBILE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Stefano De Rubertis

Corso di studi di riferimento	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI – LM49
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/02
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Prerequisiti: nessuno. Propedeuticità: nessuna
Contenuti	Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni turistici, con particolare riguardo per la loro articolazione spaziale e per il loro impatto sul territorio
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> conoscenza delle principali dinamiche territoriali del turismo internazionale e italiano; comprensione delle connessioni intersettoriali; conoscenza del potenziale impatto del turismo sullo sviluppo territoriale.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> saper utilizzare e analizzare criticamente le fonti e le statistiche di settore; saper analizzare il fenomeno a scale differenti; saper interpretare e rappresentare il fenomeno utilizzando fonti primarie e secondarie; saper comunicare efficacemente utilizzando il linguaggio geografico.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> Alla fine del corso lo studente avrà acquisito anche le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">-capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) nella valutazione dei fenomeni turistici e soprattutto riguardo la qualità del loro impatto territoriale;-capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze);-saper comunicare efficacemente
Metodi didattici	Per gli studenti frequentanti, la prima parte del corso sarà dedicata all'esame degli strumenti geografici utilizzabili per analizzare i fenomeni turistici; saranno discusse in aula letture di approfondimento e si utilizzeranno fonti statistiche internazionali; la seconda parte sarà dedicata all'applicazione a casi di studio e a ricerche (individuali e di gruppo) degli strumenti acquisiti e si utilizzeranno varie fonti statistiche per analizzare il fenomeno alle varie scale. Le attività si svolgono prevalentemente in laboratorio informatico. Con un approccio costruttivista, gli obiettivi formativi saranno raggiunti attraverso un processo di ricerca-scoperta
Modalità d'esame	L'accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dal Corso avviene tramite una prova orale durante la quale si valutano conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità



	<p>comunicative e capacità di apprendimento, in linea con in descrittori di Dublino. Per gli studenti frequentanti la valutazione terrà conto delle attività svolte in aula e dei risultati delle prove da sostenere alla fine del corso.</p> <p>Fino a nuova disposizione, gli esami si svolgeranno utilizzando la piattaforma informatica Teams.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni turistici, con particolare riguardo per la loro articolazione spaziale e per gli effetti in termini di sviluppo territoriale (sostenibilità). Il turismo è analizzato da diversi punti di vista, cogliendone la natura, descrivendone le dinamiche, interpretandone opportunità e sfide che pone ai territori coinvolti.</p> <p>Con l'ausilio delle principali fonti statistiche, sono analizzate le tendenze del turismo nazionale e internazionale, gli effetti sulle destinazioni, la sostenibilità e le cause di potenziali conflitti.</p> <p>Il ruolo del turismo come strumento di sviluppo è reso evidente dallo studio della programmazione europea Leader.</p> <p>Per gli studenti frequentanti, una parte del corso sarà dedicata all'esame degli strumenti geografici utilizzabili per analizzare i fenomeni turistici e il loro impatto sullo sviluppo territoriale; un'altra parte sarà dedicata all'applicazione a casi di studio e a ricerche (individuali e di gruppo) degli strumenti acquisiti.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Dell'Agnese E., 2018, Bon voyage. Per una geografia critica del turismo, Utet.- Banca d'Italia, 2020, Indagine sul turismo internazionale 2019, https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-turismo-internazionale/2020-indagine-turismo-internazionale/statistiche_ITI_05062020.pdf.- Istat, 2020, Movimento turistico in Italia 2019, https://www.istat.it/it/files/2020/12/REPORT_TURISMO_2020.pdf.- Istat, 2020, Viaggi e vacanze, https://www.istat.it/it/files//2021/04/Report_viaggiVacanze_2020.pdf.- Rete Rurale Nazionale, 2018, L.E.A.D.E.R. nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020, www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16767- UNWTO, 2020, International Tourism Highlights, https://www.e-unwto.org/doi/pdf/10.18111/9789284422456
Altre informazioni utili	<p>Giorni e Orario di ricevimento: mercoledì ore 10-12 (Ecotekne, Lecce) o, nel periodo di svolgimento del Corso, dopo la lezione.</p> <p>In caso di impedimenti oggettivi, per posta elettronica si può chiedere un appuntamento su Skype o su piattaforma Teams.</p> <p>La frequenza è facoltativa. <i>L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni e si svolge in lingua italiana.</i> <i>Sede: Ecotekne o piattaforma Microsoft Teams.</i></p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p> <p>Commissione d'esame: De Rubertis S., Salento Angelo, Labianca Marilena.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE REGIONALE

Giorgio Cataldo

Corso di studio di riferimento	GESTIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E CULTURALI - LM49
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/09
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64 ORE
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Non sono richiesti particolari prerequisiti di accesso, se non la tendenziale conoscenza degli istituti fondamentali del diritto, soprattutto sul piano delle fonti.
Contenuti	Il Corso prevede lo studio e l'approfondimento del sistema costituzionale regionale italiano in ogni sua parte e fornisce gli strumenti per comprenderne il funzionamento l'organizzazione.
Obiettivi formativi	<p>1. Conoscenze e comprensione</p> <p>Lo studente apprenderà le conoscenze storiche relative alla genesi e alla previsione delle Regioni in occasione dell'Assemblea costituente, nonché il sistema delle garanzie e dei principi connessi. Apprenderà anche tutto ciò che concerne l'organizzazione costituzionale dello Stato.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione</p> <p>Si mira a favorire l'acquisizione dei profili applicativi della materia, in connessione con un consapevole uso degli strumenti critici tipici della disciplina; in particolare una parte del corso è rivolta alla giustizia costituzionale e alle tecniche attraverso cui la Corte costituzionale interviene nella risoluzione dei conflitti di attribuzione fra Stato e Regioni. In tal modo lo studente acquisirà la capacità di affrontare e risolvere problemi con gli strumenti del diritto costituzionale e del diritto regionale.</p> <p>3. Autonomia di giudizio</p> <p>Con lo studio del diritto regionale lo studente assumerà una capacità di riflessione sul sistema costituzionale nel suo insieme, attraverso il fondamentale strumento dell'interpretazione, la quale agisce su tre momenti: a) il dato positivo (processo logico, teleologico, analogico); b) il dato giuridico (diritto scritto e regole non scritte, prassi, precedenti, convenzioni, usi, materiali in genere variamente chiamati a porsi in rapporto con la scrittura); c) il dato politico-istituzionale (il sistema regionale dei partiti, la cultura politica, la differenza e le interconnessioni fra regionalismo e federalismo, la forma di governo).</p> <p>Inoltre, assumerà una capacità di riflessione anche sulla dimensione comunitaria ed internazionale del diritto e sulla interazione tra fonti appartenenti a sistemi interagenti.</p> <p>4. Abilità comunicative</p> <p>Lo studente, attraverso il corso, apprenderà a comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni inerenti il diritto regionale. Le capacità comunicative in oggetto saranno stimulate attraverso lezioni frontali, comprendenti il coinvolgimento degli studenti al termine di ognuna, nonché alla saltuaria lettura ed al commento dei principali quotidiani, al fine di fare emergere impressioni personali e stimolare la capacità di sostenere una discussione problematica sui problemi inerenti il</p>



	<p>diritto regionale.</p> <p>5. Capacità di apprendimento</p> <p>Attraverso il corso, lo studente approfondirà la comprensione di regole e istituti fondamentali del diritto regionale, nonché delle intime connessioni fra gli stessi, e dei problemi tuttora aperti in seno alla disciplina. Su tale base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici, nonché a sostenere i successivi esami di diritto con un bagaglio culturale e tecnico-scientifico idoneo.</p>
Metodi didattici	<p>Il metodo didattico si svilupperà mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali, in cui verranno affrontati gli argomenti del corso;- Lettura e discussione delle sentenze della Corte costituzionale, onde valorizzare l'evoluzione interpretativa di alcuni istituti e alcuni diritti della nostra Costituzione;- Seminari interni, in cui si approfondiranno i principali snodi problematici, anche di attualità, degli argomenti scelti fra quelli considerati più importanti;- Seminari esterni (anche a carattere interdisciplinare) con ospiti provenienti da altri atenei, in cui verrà focalizzata l'attenzione su specifici argomenti di particolare interesse, al termine dei quali si lascerà spazio agli interventi e alle questioni sollevate dagli studenti. <p>N. B. La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge in forma orale.</p> <p>L'esame orale si articolerà su tre livelli di verifica: (i) conoscenza delle nozioni di parte generale; (ii) conoscenza delle nozioni delle parti di approfondimento; (iii) padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione.</p> <p>Il giudizio è formulato in base alla sottoposizione di alcuni quesiti al candidato, anche considerando la capacità di esposizione appropriata alla materia.</p> <p>N. B. La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p>
Programma	<p>Forma di Stato unitaria, composita, federale, regionale; l'art. 5 Cost: genesi e portata costituzionale; il regionalismo nell'assemblea costituente; primo regionalismo; le riforme degli anni Novanta e il principio di sussidiarietà; il secondo regionalismo; la giurisprudenza costituzionale sul Titolo V prima e dopo la riforma del 2001; la decentralizzazione delle competenze; il principio di sussidiarietà dopo la riforma: i nuovi art. 117 e 118; il principio di pari dignità costituzionale di cui all'art. 114; la riforma del 1999 sulla forma di governo regionale (presidenzializzazione, meccanismo di scioglimento, ecc..).</p>
Testi di riferimento	<p>A. D'Atena, Diritto regionale, Giappichelli, ult. ed., o, in alternativa, P. Caretti – G. Tarli Barbieri, Diritto regionale, Giappichelli, ult. ed.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MANAGEMENT DELLE AZIENDE CULTURALI

Francesca Imperiale

Corso di studi di riferimento	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI – LM49
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuna
Contenuti	Il corso di management delle aziende culturali introduce gli studenti alla conoscenza delle attività economiche del settore culturale e creativo e del relativo potenziale in termini di sviluppo sostenibile di un territorio, proponendosi nello specifico di sviluppare competenze in tema di progettazione di sistemi di valorizzazione turistica di beni e luoghi culturali pubblici.
Obiettivi formativi	<p>Alla fine del corso gli allievi saranno in grado di comprendere le specificità istituzionali e gestionali delle aziende operanti nel settore del patrimonio storico-artistico e di progettare processi di valorizzazione delle risorse culturali con finalità di sviluppo turistico sostenibile.</p> <p>Si riepilogano di seguito i risultati di apprendimento attesi:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u></p> <p>Il corso di Management delle aziende culturali introduce gli allievi alla conoscenza delle specificità istituzionali e gestionali delle aziende operanti nel settore del patrimonio storico-artistico e dei loro collegamenti con il settore del turismo</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u></p> <p>Il corso permetterà agli studenti di identificare, organizzare e gestire pacchetti di lavoro funzionali alla progettazione e realizzazione di processi di valorizzazione delle risorse culturali con finalità di sviluppo turistico sostenibile.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u></p> <p>Il corso contribuirà ad aumentare l'autonomia di giudizio degli studenti nello scegliere, contestualizzare e pianificare le strategie di sviluppo turistico di un territorio.</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito anche le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)– capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione
Metodi didattici	Didattica frontale e lavori di gruppo.
Modalità d'esame	Prova orale. La prova orale avrà durata di circa 20 minuti e avrà ad oggetto la verifica, mediante 4 domande, della conoscenza delle specificità del management del patrimonio storico-artistico e della metodologia per la costruzione di un sistema di valorizzazione turistico-culturale. Parametri oggetto di valutazione sono: la chiarezza espositiva; la capacità logica; la coerenza con il tema e la capacità di



	<p>sintesi. La prova si intende superata se il candidato è in grado di rispondere sufficientemente ad almeno 3 domande.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p> <p>Non si prevedono differenze tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti in termini tanto di programma e testi di riferimento quanto di modalità di esame. <u>Per gli appelli che si svolgeranno in modalità telematica l'esame prevede solo domande orali.</u></p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli</p>
Programma esteso	<p>Il programma è articolato in due moduli di apprendimento.</p> <p>Modulo I – Aziende culturali e modelli manageriali Il modulo si propone di fornire agli allievi le conoscenze di base necessarie per comprendere le specificità manageriali delle aziende operanti nel settore culturale. A tal fine le unità didattiche previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le aziende culturali: aspetti definitivi• Gli assetti istituzionali delle aziende culturali• L'ambiente esterno e il sistema competitivo delle aziende culturali• Il sistema di prodotto delle aziende culturali• L'economicità delle aziende culturali <p>I principali argomenti delle diverse unità didattiche saranno trattati e discussi prevalentemente in modalità tradizionale, attraverso lezioni frontali e approfondimenti basati su casi di studio e/o testimonianze.</p> <p>Modulo II – La valorizzazione turistico-culturale del patrimonio storico-artistico Il modulo si propone lo sviluppo di competenze relative alla progettazione di sistemi di gestione sostenibile di beni culturali pubblici anche a scopo turistico. Si prevedono a tal fine le seguenti unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Beni culturali, tutela e valorizzazione: inquadramento giuridico ed economico-aziendale• Le forme e le prospettive di gestione: gestione integrata, collaborazione pubblico-privato, community engagement• Metodologia per la costruzione di un sistema di valorizzazione turistico-culturale <p>Il modulo II verrà svolto in modalità laboratoriale.</p>
Testi di riferimento	<p>G. Magnani, Le aziende culturali. Modelli manageriali, Giappichelli, Torino, 2 ed. 2017.</p> <p>Dispense fornite dal docente durante le lezioni e disponibili in formato digitale nella bacheca online del docente.</p>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

MANAGEMENT STRATEGICO DELLE IMPRESE TURISTICHE

Antonio Iazzi

Corso di studi di riferimento	LM49 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Aver maturato consapevolezza delle tematiche attinenti la gestione delle imprese turistiche, dall'analisi dei modelli di governo, passando per l'apprendimento dei contesti, fino a giungere alla conoscenza dei processi aziendali
Contenuti	Il corso affronterà tematiche inerenti il management strategico delle imprese turistiche, dalla produzione di conoscenza alla pianificazione e realizzazione delle strategie aziendali. Particolare attenzione sarà prestata alle nuove strumentazioni fornite dal digitale, sia per la raccolta di informazioni che per l'implementazione delle strategie adottate e il controllo direzionale.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Lo studente dovrà conoscere i principi del management adottati nell'ambito della gestione delle imprese turistiche, nonché avere consapevolezza dei principali modelli di analisi settoriale, dei processi decisionali, delle strategie aziendali nonché del controllo di gestione.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); Conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali delle imprese turistiche.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u> (applying knowledge and understanding): - Capacità di applicare i principali modelli strategico-competitivi che la letteratura manageriale presenta.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> (making judgements): Capacità di interpretare e valutare le potenzialità competitive delle imprese turistiche anche alla luce dell'evoluzione tecnologica in atto.</p> <p><u>Abilità comunicative</u> (communication skills): Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese turistiche attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica.</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u> (learning skills): Capacità di apprendimento dei processi decisionali e delle strategie competitive.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni, case studies, project work, visite e testimonianze aziendali.
Modalità d'esame	<p>Prova orale, finalizzata alla verifica della comprensione, della padronanza e della capacità di trattazione dei temi affrontati.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>



Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	Logiche e principi di gestione delle imprese turistiche Turismo e Competitività Il settore e i suoi modelli di analisi Il sistema informativo di Marketing La segmentazione della domanda Il posizionamento competitivo Yeld Management Le Strategie Corporate e di Business Brand Management nelle imprese turistiche Digital and Social Media Strategies Le alleanze strategiche
Testi di riferimento	Sarà indicato dal docente all'inizio del corso
Altre informazioni utili	



OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II ANNO

MARKETING TERRITORIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e operativi per attuare un piano di marketing territoriale finalizzato allo sviluppo (sociale, economico e spaziale) di un STL, considerando le peculiarità e la natura multi-vendita del prodotto «territorio».

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi di marketing territoriale. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la formazione di manager e professionisti in grado di analizzare il contesto in cui operano i sistemi territoriali locali, nonché di elaborare, implementare e valutare strategie di marketing orientate allo sviluppo sostenibile.

In termini di capacità di applicazione delle conoscenze, gli studenti saranno capaci di elaborare un piano di marketing territoriale. In termini di autonomia di giudizio, saranno in grado di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei diversi strumenti analitici e decisionali. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare le fasi dello sviluppo di un piano e le tipiche leve di marketing territoriale. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e operativi della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia di sviluppo locale); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

Programma di massima:

Il benessere delle comunità nazionali deriva sempre più dalle interazioni tra Sistemi Territoriali Locali (STL) di medie dimensioni (città, distretti, regioni), che ne costituiscono il tessuto economico, sociale e ambientale. Il *marketing territoriale* è un approccio finalizzato a indurre i fruitori di questi STL – residenti, turisti, imprese locali o esterne – a collaborare al loro sviluppo sostenibile.

Dopo aver definito l'unità d'analisi (il STL), in un'ottica statica (regione, sistema di produzione locale, area-sistema) e dinamica (*milieu innovateur*, reti), il corso propone un modello interpretativo delle dinamiche evolutive dell'economia territoriale fondato su un approccio strategico di marketing territoriale.



STORIA ECONOMICA DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

Obiettivi formativi

Il corso è incentrato sull'analisi delle diverse tipologie turistiche emerse nel tempo, inserendole nel contesto storico/geografico di riferimento per permettere la comprensione del ruolo economico, sociale e culturale assunto di volta in volta dall'industria turistica. Inoltre, attraverso l'analisi di una particolare tipologia turistica (turismo sportivo), fornisce gli strumenti teorici necessari per indagare le diverse motivazioni del turista e le risposte di chi si occupa di promozione turistica.

Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica così da: (1) individuare le principali linee evolutive del fenomeno turistico nel lungo periodo; 2) riconoscere i principali fattori che influenzano la domanda e l'offerta turistica nel tempo; 3) comprendere il peso del fenomeno turistico sotto il profilo economico, sociale, culturale; 4) analizzare l'evoluzione nel tempo delle motivazioni/aspettative del turista e delle risposte più adeguate per soddisfarle.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding): Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere i fattori che spiegano l'evoluzione del fenomeno turistico nel tempo; 2) di analizzare il ruolo ricoperto dall'industria turistica quale motore di sviluppo economico, sociale e culturale nel corso del tempo e in un contesto sempre più globalizzato; 3) di avere una visione complessiva necessaria alla costruzione di un prodotto turistico di successo.

Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto delle trasformazioni culturali, economiche, tecnologiche ed organizzative sul fenomeno turistico e sulla conseguente evoluzione dell'industria turistica. Di più, l'inserimento del fenomeno turistico nel contesto delle dinamiche storiche globali permetterà di comprenderne l'utilizzo ai fini propagandistici, di diplomazia culturale o di semplice motore di sviluppo economico. Inoltre, l'analisi di casi di studio delle diverse possibili motivazioni ed aspettative dei turisti sarà utile agli studenti per comprendere le possibili risposte degli attori interessati all'offerta e promozione turistica.

Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso e le esercitazioni su diversi casi di studio permetteranno agli studenti di redigere in modo competente rapporti e pareri su temi e problemi di turismo in chiave sia storica che contemporanea.

Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi inerenti il fenomeno turistico e la sua evoluzione storica.

Programma di massima

Nel corso: 1) si descrive l'evoluzione nel lungo periodo del fenomeno turistico usando i criteri della diffusione tra le classi sociali e l'impatto economico delle diverse tipologie di vacanza; 2) si illustrano i principali fattori che influenzano la nascita, lo sviluppo e il declino delle tipologie di vacanza, con particolare riferimento alle trasformazioni culturali, tecnologiche ed organizzative; 3) si approfondiscono le relazioni tra il fenomeno turistico e il contesto economico/politico in cui operano i diversi attori nazionali e sovranazionali; 4) si illustrano le principali teorie che spiegano le relazioni di potere alla base dell'industria turistica globale; 5) si analizza il fenomeno turistico in Italia con particolare riguardo al suo impatto economico, sociale, ambientale; 6) si descrive lo sviluppo dello sport come attrazione turistica così come l'evoluzione del turismo sportivo nel tempo e nello spazio.



ACCOUNTABILITY E REPORTING PER IL TURISMO SOSTENIBILE

Obiettivi formativi

Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- conoscenze dei processi di programmazione e controllo delle imprese turistico-ricettive, con particolare riferimento al caso delle imprese alberghiere e di intermediazione turistica.
- Conoscenza degli strumenti e modelli manageriali applicati nelle organizzazioni turistiche.
- Conoscenza delle tecniche operative di controllo, basate sullo sviluppo di modelli decisionali associati al processo di programmazione operativa e budgeting, consente di orientare e supportare i processi manageriali, gestire il sistema di responsabilizzazione e governare i meccanismi di gestione per obiettivi.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenze e comprensione:

- Acquisizione degli strumenti di programmazione e controllo al fine di presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi di natura economico-aziendale e sociale inerenti la gestione delle imprese del settore turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di lettura e valutazione dei risultati dell'analisi di bilancio e di riclassificazione.

Autonomia di giudizio

- saper valutare i risultati derivanti dall'analisi dell'attività di programmazione e gestione delle imprese del settore turistico.

Abilità comunicative

- essere in grado di presentare con chiarezza i risultati delle analisi effettuate e dell'attività di trasferimento dei dati e delle successive decisioni verso le risorse umane operanti a livello esecutivo.

Capacità di apprendimento

Comprensione delle varie fasi per la realizzazione di un piano strategico di gestione

Programma di massima

L'insegnamento è volto ad acquisire le principali conoscenze dei processi di programmazione e controllo delle imprese turistico ricettive, con particolare riferimento al caso delle imprese alberghiere e di intermediazione turistica. Particolare attenzione è posta agli strumenti ed ai modelli manageriali applicati nelle organizzazioni turistiche. Il Corso si propone di sviluppare le capacità di analisi dei contesti operativi aziendali e di impiego delle metodologie quantitative che costituiscono il presupposto dei sistemi di controllo direzionale.



STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITA' – MODULO I/MODULO II

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le opportune conoscenze e competenze sullo sviluppo sostenibile, al fine di sviluppare sia il senso critico che gli strumenti necessari ad affrontare il tema della sostenibilità ambientale, nell'ambito delle varie attività economiche, sia di produzione che di fornitura di servizi.

A partire dagli aspetti teorici riguardanti l'evoluzione del significato di sviluppo sostenibile, il corso affronterà il miglioramento della sostenibilità ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti tramite lo studio e l'applicazione di strumenti per la ricerca di soluzioni che minimizzino gli effetti negativi sull'ambiente della produzione e del consumo di merci.

Programma di massima

MODULO I

Definizione e caratterizzazione di sostenibilità e sviluppo sostenibile nelle sue diverse declinazioni e combinazioni. Approcci e modelli di sostenibilità e principali critiche. Strategie d'azione per la sostenibilità (riorganizzazione delle tecniche produttive e dei sistemi urbanistici, riesame degli stili di vita, sviluppo di nuove tecnologie, ecc.).

L'importanza dell'innovazione per il miglioramento della sostenibilità delle aziende.

Politiche ed iniziative nazionali, europee ed internazionali

Il ruolo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni per lo sviluppo sostenibile.

Modelli di produzione e consumo sostenibili: Economia Circolare e Bioeconomia.

Sostenibilità nella gestione delle risorse naturali ed in particolare delle risorse agroalimentari.

MODULO II

Panoramica sui vari strumenti di misurazione, valutazione, gestione, comunicazione e certificazione funzionali allo sviluppo sostenibile e loro applicabilità alle differenti scale spaziali e temporali.

Particolare attenzione verrà rivolta all'applicazione di tali strumenti al settore turismo.